TORINO. DUE BAMBINI NON PIU' SOLI CONTRO L'AIDS...

TORINO — Michelino e Roberto non sono più soli. Con i due bimbi sieropositivi all'Aids, vissuti fino ad ora al reparto malattie infettive del Regina Margherita, s'è schierata la città intera. Decine di telefonate arrivano all'ospedale: in molti vogliono adottarli. Non soltanto: con la loro storia, s'è evidenziata una realtà drammatica.

«Il caso dei due bambini abbandonati in ospedale perché affetti da aids è grave — dice Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele — in quanto denuncia carenze allarmanti sia all'interno che all'esterno delle strutture sanitarie e sociali incaricate dell'informazione, della prevenzione e dell'assistenza. Credo che una corretta informazione, liberata dai toni di condanna morale e ineluttabilità della malattia, non avrebbe permesso che dei neonati fossero abbandonati. Ora si è attivata una catena di solidarietà, ma è necessario lo scandalo per toccare il cuore della gente? Oppure [illegible] prima capacità e volontà di risolvere il problema?».

E l'Associazione nazionale famiglie adottive chiama in causa il Tribunale per i minorenni: «I bambini ammalati come Michelino e Roberto non vanno abbandonati soltanto dai genitori».

Ora, per i due bimbi si prepara il futuro. Un futuro difficile, per loro e per chi li accompagnerà lungo un cammino forse breve, certamente triste. Vivere con un bimbo sieropositivo vuol dire affrontare e risolvere problemi complessi, insoliti. Chi adotterà Michelino e Roberto dovrà essere psicologicamente preparato.

• A PAGINA 3

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 77

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 20 Marzo 1987

DOLLARO A 1302

ROMA — Dollaro debole in apertura: 1.302 - 1.303 lire contro le 1.304,15 di ieri.

BORSA — In ripresa. Prezzi: Montedison 2630; Snia risp. c.c. 2720; Snia Fibre 2740; Montedison risp. 1567; Mittel 3295; Westinghouse 38.300; Snia Tecnopolimeri 6140; Franco Tosi 19.350; Pacchetti 238; Cementir 3140; Reina 15.200.

REAGAN RECUPERA

Un solo «non ricordo» nella conferenza stampa. Bush non si è mai opposto all'operazione-Iran

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha cercato ieri sera di risalire la china affrontando i giornalisti durante una conferenza-stampa — la prima in quattro mesi — quasi esclusivamente dominata dall'Irangate, lo scandalo che ha messo a soqquadro l'amministrazione Usa.

Nulla di nuovo è emerso dal «botta-e-risposta» tra il Presidente, pur mantenendo un approccio contraddittorio nei confronti del rapporto della commissione Tower, sembra essere riuscito a proiettare un'immagine positiva di sé: non è inciampato in errori, è riuscito a «svicolare» con abilità davanti alle domande più imbarazzanti, si è trincerato senza tentennamenti dietro le posizioni già prese e ha insistito su un tasto: non ha mai saputo nulla dei dirottamenti di «contras» effettuati con i profitti delle armi vendute sottobanco all'Iran.

E' questo un tasto cruciale, probabilmente la maggiore «mina vagante» di tutto lo scandalo: a quanto è infatti trapelato nei giorni scorsi, l'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale John Poindexter si prepara a difendersi di fronte alle commissioni inquirenti del Congresso con una clamorosa chiamata di correità per il Presidente: avrebbe confidato ad amici di aver per due volte indicato a Reagan che i profitti delle armi «generavano» soldi per i ribelli del Nicaragua, aiuti all'epoca tassativamente proibiti dal Congresso.

Alla conferenza-stampa Reagan ha negato con vigore d'essere stato mai informato dello storno dei fondi ai «contras»: «*E non è assolutamente concepibile che qualcuno me ne abbia parlato e io l'abbia dimenticato*», ha sottolineato Reagan che ammette una sola amnesia. Non si ricorda se ha dato o no un «nulla-osta» preventivo ad un primo carico di armi all'Iran organizzato da Israele a metà del 1985. Il Presidente ha ammesso che l'iniziativa iraniana prese il via dopo che Israele chiese agli Stati Uniti se fossero disposti a ripristinare le partite di missili anti-carro portatili «Tow» una volta che Tel Aviv si fosse incaricata della vendita all'Iran. «*So di aver acconsentito a questa richiesta, ma non sono sicuro del momento in cui ciò avvenne*» ha aggiunto. «*Ci sono altre persone che non ricordano, perome che erano presenti agli incontri ed una di queste è Bud*». «Bud» è l'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale Robert McFarlane, che coordinò la prima fase della vendita clandestina di armi. Reagan ha detto che, forse, la discussione sulla richiesta israeliana con McFarlane ebbe luogo nell'ospedale dove il presidente era convalescente per un intervento chirurgico nel [illegible]. Questa dichiarazione contraddice quanto affermato da McFarlane alla commissione Tower, secondo cui Reagan diede il suo beneplacito nel corso di una conversazione telefonica.

Con un'aria in apparenza genuinamente sconcertata, il capo della Casa Bianca ha detto che non sa capire come lo storno ai «contras» sia avvenuto: le armi americane all'Iran (a suo giudizio si è trattato di un piccolo quantitativo, senza impatto sull'andamento della guerra con l'Iraq) sono state vendute «a prezzi di costo», e non è chiaro quindi chi ha

Reagan passato e preoccupato durante la conferenza stampa

• SEGUE A PAGINA 14

PARLAMENTARI IN ANSIA «NON SCIOGLIETE LE CAMERE»

Cento «autoconvocati» si rivolgono a Fanfani e a Nilde Iotti

ROMA — Scendono nuovamente in campo gli autoconvocati. Ora sono cresciuti di numero, superano già quota 200, e dai documenti passano alle iniziative concrete: chiedono a Fanfani e Iotti, i presidenti delle due Camere, di premere su Cossiga affinché venga scongiurato lo scioglimento anticipato del Parlamento. Così, mentre Andreotti discute il da farsi con la delegazione del suo partito, [illegible] si incrociano le più svariate proposte di mediazione per superare il confronto tra dc e psi, mentre si parla addirittura di aprire due tavoli paralleli (uno sul referendum e l'altro sul governo) nella trattativa tra i cinque in crisi. I parlamentari di base tornano ad autoconvocarsi per manifestare concretamente il loro no ad elezioni anticipate.

Un mese fa, quando già tirava aria di crisi, si erano riuniti in assemblea compilando un documento, il manifesto degli autoconvocati inviato ai rispettivi vertici di partito affinché evitassero il quinto scioglimento anticipato consecutivo delle Camere. Allora erano in 74, ora le firme in calce all'appello sono 206, e in una affollata assemblea tenuta a Montecitorio hanno deciso di inviare una delegazione a colloquio con Fanfani e Iotti, per comunicare ufficialmente il giudizio negativo sulla loro parlamentare sulle sempre più probabili elezioni anticipate, invitando i due presidenti del Parlamento a informarne [illegible] Pennacchi

• SEGUE A PAGINA 11

SPIONAGGIO SPAZIALE: SEI ARRESTI IN FRANCIA VENDUTI I PIANI DEL RAZZO EUROPEO «ARIANE»

Quattro uomini e due donne. Non rivelata la potenza straniera che ha commissionato il furto

PARIGI — La polizia francese ha arrestato lunedì scorso cinque tecnici che lavorano al progetto spaziale europeo «Ariane» e un giornalista economico. Una settima persona è ricercata. Su tutti grava il sospetto di spionaggio a favore di una potenza straniera, che non è però stata rivelata, alla quale sarebbero stati venduti i piani del motore del razzo «Ariane», che viene fabbricato nella «Società europea di propulsione» di Vernon.

Gli arrestati sono quattro uomini e due donne. Secondo funzionari dell'«Arianespace», si tratta di Pierre Verdier, Michel Fleury, e Jean-Michel Haury, tutti e tre ingegneri laureatisi all'«Ecole Politechnique»; la moglie di origine russa di Verdier, Ludmila Varighina, 31 anni; un'altra donna, di origine romena, Antoneta Manole, 41 anni; un collaboratore del quotidiano «Le Figaro» Philippe Maillard. I primi cinque al momento sono sotto interrogatorio da parte del controspionaggio, la «Direction de la Surveillance du Territoire». Il sesto, il giornalista Maillard, è stato rilasciato, ma resta sotto la supervisione giudiziaria.

Secondo fonti giudiziarie, una settima persona è ricercata nell'ambito della vicenda.

Verdier dirige la sede di Rouen dell'«Insee» (l'istituto nazionale di statistica studi economici), dove è impiegata anche la Manole, mentre Michel Fleury, 33 anni, lavora alla sede parigina dell'«Insee». Maillard, l'unico che sia stato finora rimesso in libertà, era invece stato contrattato due mesi da «Le Figaro» per collaborare, nel supplemento economico del lunedì, alla rubrica «I vostri soldi».

Un portavoce della «Arianespace» ha definito «grave» il caso. Ha detto che il complesso della «Società Europea di Propulsione» (Sep) di Vernon, dove vengono fabbricati i motori del razzo «Ariane», è un punto estremamente sensibile nel panorama della sicurezza nazionale. L'Ente Nazionale Spaziale di Vernon ha allo studio in questo periodo il motore dell'«Ariane 4» ed il progetto dell'«Ariane 5».

Da parte sua, un portavoce della «Sep», che non ha voluto fare commenti sui fermi, ha dichiarato che la compagnia dispone di «draconiane misure di sicurezza».

Il Centro Nazionale di Studi Spaziali (Cnse), capofila della produzione del razzo «Ariane», non ha voluto commentare l'informazione.

Due degli ultimi quattro lanci del razzo «Ariane», si ricorda, sono falliti a causa di incendi sviluppatisi nella fase finale del lancio. Il presidente dell' «Arian Espace», Frederic d'Allest, ha detto che dopo il fallimento dell'ultimo lancio — il 28 maggio della scorsa anno — furono condotte indagini su un possibile sabotaggio ma che questa ipotesi venne esclusa.

La serie di arresti costituisce l'ultimo di una serie di scandali di spionaggio militare ed industriale avvenuti in Francia negli ultimi 10 anni. Nel più recente di questi episodi, un ex-ufficiale della marina, Bernard Bourisseau, arrestato nel gennaio 1986, avrebbe passato all'Unione Sovietica una serie di documenti riguardanti le attività dei settemari nucleari francesi.

Nel marzo 1983 Robert Juge venne arrestato per avere venduto, sempre ai sovietici, una serie di segreti commerciali. Nell'aprile successivo il presidente Francois Mitterrand decise l'espulsione di ben 47 diplomatici sovietici accusandoli di essere coinvolti in attività spionistiche «sistematiche».

Nel 1977 Rolf Dobbertin, un medico di origini tedesche, avrebbe fornito alla Repubblica Democratica Tedesca segreti sul programma nucleare francese. Nel 1977 invece Serge Fabiew, uno jugoslavo naturalizzato francese, avrebbe passato ancora a Mosca segreti militari riguardanti l'aviazione ed i sistemi missilistici francesi.

WOJTYLA PRO-NATURA

Appello «ecologista» del Papa: energia sì ma sicura

CIVITAVECCHIA — I gravi problemi ecologici connessi alla produzione energetica e il rischio di una «nuova schiavitù del lavoro» come possibile conseguenza della rivoluzione tecnologica in atto, sono i temi trattati dal Papa durante la sua visita a Civitavecchia in occasione della festività liturgica di San Giuseppe lavoratore. Per parlare di questi problemi Papa Wojtyla ha scelto un luogo emblematico: la centrale termoelettrica dell'Enel di Torre Valdaliga nord, alla periferia della città. La centrale fin dalla sua inaugurazione, nell'ottobre 1954, è al centro di contestazioni e di polemiche.

Il Papa ha affrontato il problema ecologico mettendo in guardia da «*uno sviluppo a senso unico che si rivelerebbe alla fine mortalmente rischioso per tutti*». «*Si sono raggiunte punte d'inquinamento dell'ambiente naturale — ha detto il Papa — davvero paurose e preoccupanti. Tale situazione, che riguarda tutto il mondo, rischia di fare proprio tra i lavoratori le prime sue vittime*». «*Il nostro pianeta — ha aggiunto il Papa — risulterebbe ben presto inabitabile qualora si rinunciasse a servirsi con sapienza gli strumenti che possono correggere gli effetti negativi delle varie tecnologie. Bisogna rispondere agli interrogativi circa la sicurezza con un impegno pari a quello espresso finora nella promozione degli interessi energetici e produttivi al fine di garantire il rispetto e la conservazione di tutte le possibilità e bellezze dell'universo*».

Il Papa ha poi ricordato che la Chiesa, nei suoi insegnamenti sociali, non si stanca di ripetere che è all'uomo che spetta la centralità del mondo del lavoro e non alle logiche produttive e di profitto. «*Questo va detto con forza specialmente oggi — ha affermato il Papa — quando il sempre più rapido progresso tecnologico rischia di sopraffare il lavoratore isolandolo ed emarginandolo. Si profila all'orizzonte il pericolo di una nuova schiavitù del lavoro come conseguenza di una struttura produttiva in cui è sempre meno coinvolta la persona con la sua capacità di iniziativa e di responsabilità*».

LE SUPERMULTE VANNO AI PARCHEGGI

PARMA — Le prime mega-multe, dopo l'entrata in vigore del provvedimento sul traffico urbano, iniziano a fioccare e il presidente dell'Automobile Club, Rosario Alessi, annuncia che l'Aci promuoverà la raccolta delle firme per un referendum abrogativo del decreto sulle supermulte se i proventi, anziché essere destinati alla costruzione di parcheggi, finissero «*nel calderone dei bilanci comunali*».

Alessi ha detto che nel decreto sulle supermulte, che trova giustificazione, «*solo come provvedimento di emergenza*», ci sono «*due punti fondamentali e cioè l'individuazione delle zone "A" nelle quali le multe possono essere addirittura triplicate, e la finalizzazione dei proventi per la costruzione di parcheggi previsto dall'articolo 6*». «*Se l'art. 6 venisse modificato dal Parlamento o disatteso, come chiedono alcuni esponenti dell'associazione Comuni d'Italia — ha proseguito Alessi — allora non escluderemmo di raccogliere le firme per un referendum abrogativo dell'intera legge*».

Il presidente dell'Aci ha infine reso noto di aver dato disposizione a tutti gli Automobile Club provinciali affinché seguano con estrema attenzione quanto faranno i Comuni nella individuazione delle zone «A», dove le supermulte si triplicano.

STIPENDI MILITARI SPADOLINI INSISTE

ROMA — Nuovo incontro ieri fra il ministro della Difesa Giovanni Spadolini e i membri del comitato dei capi di Stato Maggiore, chiesto dal gen. Riccardo Bisogniero, per esaminare i provvedimenti previsti dal decreto legge di revisione del trattamento economico del personale militare, nel quadro più vasto della condizione militare che lega alla autorità politica e militare tutelare.

Nel corso dell'incontro il ministro della Difesa Spadolini, ha premesso che i miglioramenti previsti sono tutti «*quello che è stato possibile ottenere di fronte alla indisponibilità del Tesoro a maggiorazioni di spese e alla conseguente necessità per la Difesa di affrontare dolorose rinunce e gravi sacrifici in tema di esercizio e ammodernamento delle Forze Armate*». Ha però poi sottolineato che «*nell'esercizio delle sue responsabilità istituzionali, e in stretto collegamento con i vertici militari, terrà nei prossimi giorni gli opportuni contatti con la competente Difesa della Camera perché il testo del provvedimento, nella sua veste definitiva, possa assolvere — nei limiti delle compatibilità complessive — alle essenziali e giustificate richieste di perequazione del personale militare*».

Afta epizootica
2500 SUINI UCCISI NEL NOVARESE

• A PAGINA 10

EDILCASE
In esecuzione di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.
EDILCASE
assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti 17
Sede di Torino Tel. 54.81.54

Il Pci affronta un convegno nazionale mentre il Psi va al congresso del «rinnovamento»

NON C'E' DEMOCRAZIA SENZA «MORALE»

«*Politica e questione morale*» è il tema del convegno nazionale organizzato a Torino dal pci che si è aperto stamane a Palazzo Lascaris, per proseguire nel pomeriggio e per tutta la giornata di domani (conclusioni di Aldo Tortorella della segreteria nazionale), e terminare domenica mattina al Teatro Alfieri con l'intervento di Alessandro Natta.

Un programma denso di interventi, con la partecipazione anche di magistrati, giuristi, storici e di numerosi intellettuali non comunisti, per un argomento di stretta e scottante attualità. Torino — città scossa a partire dal 2 marzo '83 da una serie di scandali amministrativi che vedono pesantemente coinvolta la classe politica e al tempo stesso città in cui si sono sviluppate molte iniziative per uscire dalle secche che l'hanno fatta definire, dall'esterno, «*regno dei politici corrotti*» — fa nell'occasione da scenario non casuale a una discussione su quella che il segretario cittadino del pci, Piero Fassino, ha definito stamane, aprendo i lavori del convegno, più che «questione morale», «*vera e propria questione democratica*».

Perché «questione democratica» e non casi isolati di corruzione, di comportamenti illeciti da parte di singoli rappresentanti della pubblica amministrazione? «*Perché ormai i comportamenti definibili come "corrotti" si saldano con altri che pur non essendo penalmente rilevanti ledono ugualmente l'interesse pubblico. In questo configurano un uso "privatistico" del potere pubblico non giustificabile alla luce dei cardini costitutivi dello Stato democratico*».

Di qui l'esigenza di riflettere; sostiene Fassino, «*sui criteri di distinzione fra interessi pubblici e privati, sui rapporti fra politica e società civile, fra politica e amministrazione, e soprattutto sugli strumenti con cui onorare le promesse mancate della democrazia, attribuendo ai cittadini l'effettivo esercizio dei propri diritti*».

Afferma anche lo storico Alessandro Galante Garrone, docente all'Università di Torino, in un intervento ospitato stamane sulla prima pagina de l'Unità: «*Credo che nel tentare di risalire alle radici di questo travisamento della moralità pubblica si possa dire che la corruzione fatalmente dilagna quando relenta e alla fine si arresta il respiro di ogni vitale democrazia, che esige un ricambio fra i cittadini e la classe politica... Dal fisiologico confrontarsi e alternarsi delle forze vive di una nazione, subentra la paralisi, il blocco. E non c'è troppo da stupirsi se nell'aria ammorbata crescono i fiori del male*».

Fra le prime cause del diffondersi della corruzione nella pubblica amministrazione, sostiene Galante Garrone, c'è «*l'importanza cresciuta a dismisura dei partiti. Il loro capillare introdursi in tutti i gangli, centrali e periferici, degli enti pubblici, economici, finanziari, il continuo espandersi del loro apparati che naturalmente ,si traduce in fame di denaro, per sopravvivere e rafforzarsi... Abbiamo persino sentito illustri notabili sostenere che è assai meno grave la condotta di chi dirotta i soldi indebitamente arraffati non alle proprie tasche ma a quelle del partito o della corrente...*».

E su recentemente scritto Paolo Flores D'Arcais: «*I partiti, quando si configurano come corporazione della gestione del potere, non sentono più l'interesse di combattere l'illegalità, e perdono il coraggio di porre la questione morale come attualissima questione politica*».

Ne parleranno, fra gli altri, Alfredo Galasso («Questione morale e poteri criminali»), Mario Tronti («Questione morale e teorie della politica»), Gustavo Zagrebelsky («Questione morale e poteri occulti»), Luciano Violante («Questione morale e riforme istituzionali»), Augusto Barbera («Responsabilità politica e governo locale»), Massimo Brutti del Cnr («Questione morale e poteri dei cittadini»), Stefano Rodotà («La circolazione delle informazioni in funzione di controllo»).

m. sp.

PER UN PSI NUOVO 300 DELEGATI

«*Dobbiamo ammetterlo con franchezza: il partito è vecchio e inadeguato, scarsamente democratico, chiuso e riccio, come se il suo gruppo dirigente fosse diventato il più tenace difensore di una corporazione di addetti alla politica, senza ricambio*». Il psi apre stasera all'hotel Atlantic di Borgaro il sesto congresso regionale. Lo fa per rilanciare un'immagine troppo offuscata da scandali e arresti, per «sigiare» i primi passi di rinnovamento, per restituire al partito di Turati dignità e impegno, per parlare ancora e più coraggiosamente della «questione morale».

Domani a scuotere un psi che fa autocritica verranno a mezzogiorno Giuliano Amato, deputato eletto a Torino, «ombra» di Bettino Craxi e, alle 10, il vicesegretario nazionale Claudio Martelli. Naturalmente ci saranno i «big» piemontesi del «garofano rosso» da Giuseppe La Ganga, responsabile nazionale degli enti locali al professor Francesco Forte, al senatore Eugenio Bonetto, a Filippo Fiandrotti, a Gabriele Galerno. E' un appuntamento importante, preceduto da una grande votazione per la scelta dei 300 delegati. Dei 30.488 iscritti, esattamente 27.303 si sono recati alle urne e hanno scelto i loro candidati. «*L'obiettivo* — dice il segretario regionale uscente Domenico Mercuria — *è molto ambizioso. Vogliamo costruire un psi forte per guidare il cambiamento del Piemonte. Perciò, entro giugno, organizzeremo la Conferenza per l'autoriforma del partito*». Psi, dunque, punto di riferimento nuovo, trasparente, lontano dai vecchi giochi dove le tessere contavano troppo. Non è facile. «Ci sono difficoltà — avverte Daniele Cantore, segretario provinciale, approdato nella Federazione di corso Palestro dopo le tragiche bufere giudiziarie che hanno scosso quasi tutti i partiti, ma in modo particolare il psi — *ma la base programmatica è comune. Ci sono franchezza e lealtà e sono buoni presupposti per cambiare. Per guidare il partito occorre nuova mentalità, altrimenti si dovranno cambiare le teste*».

Ed è questo, appunto, uno dei nodi da sciogliere tra oggi e domenica a Borgaro: eleggere il segretario regionale. I candidati? Ufficialmente, per ora, ce n'è uno: quello uscente, Domenico Mercurio. «*Sono espressione dell'area riformista e appoggiato anche dalla sinistra*». Ma non sembra tutto così scontato. C'è chi punta su volti nuovi: Giuseppe Garesio, animatore del Club Turati. Accetterà? «*Solo se mi verrà offerto alla luce del sole, senza spaccature*». Ma ci fanno anche altri nomi. E c'è anche la possibilità che l'elezione venga rinviata. L'importante, ripetono tutti, è che si abbia il coraggio di voltare definitivamente pagina, di dare al partito una scossa d'altissimo voltaggio sulla via del rinnovamento, senza giochi di corridoio.

A Torino, non ripetuti colpi di scena, la caduta d'immagine del psi è stata nettissima. «*Qui dobbiamo rispondere con idee, uomini, rapporti nuovi*».

g. m. f.

ASSEMBLEA ORDINE GIORNALISTI

Al Circolo della stampa di Torino, in corso Stati Uniti 27, si svolge oggi, venerdì 20 marzo, alle 15, l'assemblea annuale degli iscritti all'Ordine dei Giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta.

All'ordine del giorno la relazione programmatica del presidente Mario Serenti, gli interventi del tesoriere e dei revisori dei conti sui bilanci, consuntivo e preventivo, l'approvazione dei documenti finanziari.

I vigili insistono nella loro opera di prevenzione e informazione e le stangate sono in costante aumento

MILLE SUPERMULTE IN CENTRO, MA PARCHEGGIO SELVAGGIO CONTINUA

Il comandante della sezione centro: «Gli automobilisti vengono e pagano senza sollevare questioni»

Parcheggio selvaggio continua: questa foto è di stamattina alle 8,30 in via Lagrange

Terzo giorno di supermulte: i vigili continuano la loro opera di prevenzione e informazione, ma le «stangate» sono in costante aumento: un migliaio solo ieri. Il primato, come prevedibile, va alla sezione Centro. «*Inizialmente la legge ha funzionato come deterrente* — spiega il comandante, Domenico Benini —, *ma solo per due o tre gg. L'automobilista pare esserni adeguato. Viene e paga la contravvenzione senza protestare e i casi di sosta indiscriminata rimangono. Si può già affermare però che la circolazione in centro è migliorata. Credo che in una settimana i risultati si vedranno di più. Prendere una multa al giorno da 37.500 lire è decisamente pesante*». Sono stati multati anche pedoni? «*No, non abbiamo ancora attuato questo tipo di intervento*».

E i commercianti che dicono delle supermulte? «*Tutto il male possibile: la gente non si ferma più per paura di essere pizzicata*», questo il commento di Giuseppe Canavesio, che ha la tabaccheria in via Lagrange angolo via Giolitti. «*Da quando ci sono le grandi multe non vengo al lavoro con la macchina* — aggiunge Margherita Bertone, cassiera di macelleria a pochi metri dal tabaccaio —. *Ma non solo io: la riprova è che abbiamo avuto un calo di affari*».

Invece Michele Crivello, titolare di un negozio di confezioni nella stessa via, si dichiara favorevole a metà. «E' vero — spiega —, c'era chi parcheggiava male, in seconda fila, o abbandonava addirittura l'auto per tutto il giorno. Però le somme richieste per le infrazioni stradali mi sembrano eccessive. Sarà anche un bene; il disordine porta ordine. Mi sono già adeguato: vengo e lavorare con il pullman».

lv. bar.

I giudici preferiscono celebrare nove processi invece di uno maxi

USL, STORIA INFINITA DI CORRUZIONE

Disordine, noncuranza, ma soprattutto interesse privato

Si allarga l'inchiesta sulle Unità Sanitarie locali del sostituto Procuratore della Repubblica Stella Caminiti e del giudice istruttore Aldo Cuva. In un primo tempo l'indagine era legata al fatto che alcuni istituti convenzionati subappaltavano i lavori ad altri centri medici.

Adesso si scopre che quelle stesse convenzioni sono false: risultato di disordine organizzativo, sufficienza, noncuranza. Risultato, anche, di interessi privati in atti d'ufficio?

L'ex capo del personale dell'Usl Guido Masante, direttore, nel 1980, della cassa mutua artigiani, ha ammesso di aver firmato le attestazioni su richiesta dei centri privati. Una firma che, in pratica, autorizzava le convenzioni in quanto l'Amministrazione Regionale si limitava a prenderne atto. «L'ho fatto in buona fede — si è giustificato — non ho mai avuto utili per queste cose».

Invece, l'ex presidente della Usl Giovanni Salerno non ha mai firmato nulla. E' stato accertato, ieri, nel corso di un drammatico confronto con quattro suoi ex collaboratori. Erano stati proprio i collaboratori a preparare i documenti.

False le convenzioni fra istituti medici privati e Regione. Guido Masante: «Ho firmato senza guardare, ma l'ho fatto in buona fede». Salerno invece è a posto, nei guai i suoi collaboratori

Guido Masante

Giovanni Salerno

La ex segretaria particolare di Salerno Cleme Morra e Romano Balardo sono rimasti testimoni mentre altri due, Francesco Carnazza e Giovanni Ozella sono diventati imputati di interesse privato in atti d'ufficio e falso continuato.

Le attestazioni di Masante e compagnia sarebbero servite per ottenere le false convenzioni per almeno quattro centri medici privati: l'istituto Mirafiori, il Centro Diagnostico di via Cernaia, il Redi e il Larc. Ma le indagini saranno estese anche ai Iamas, all'Ico, alla Casa di Cura San Paolo, al Lambda e alla clinica Major.

I controlli si estenderanno a macchia d'olio. Verranno riesaminate le procedure e le convenzioni di mutue soppresse come Inp, Fiat, Atm, Inail, Enpas, Empdep e la «Cassa di mezzo Satti» del consorzio Trasporti Torinesi chiusa e messa in liquidazione alla fine del 1980.

Ognuno dei nove istituti privati inquisiti e messi sotto inchiesta darà vita a un procedimento autonomo, diverso distinto dagli altri. E' l'ultima decisione dei magistrati presa ieri sera dal giudice istruttore Aldo Cuva, in accordo con il consigliere istruttore Antonino Palaja: «un megaprocesso sarebbe ingestibile».

Il primo procedimento (e la prima istruttoria) riguarda l'Istituto Mirafiori e le succursali che eseguivano lavori ed esami in subappalto (via Roma, corso Montecucco, studio medico di via Magenta). Riguarda una trentina di imputati a cominciare dall'amministratore del Mirafiori Luciano Monticoni fino all'ex capo del personale e controllore dei servizi di convenzione Guido Masante e all'ex presidente Salerno.

SEGNOSETTE

Domani alle 11 presso la sede dell'Azione Cattolica, corso Matteotti 11, quinto piano, Angelo Bertani direttore della rivista «Segnosette» presenterà le ultime novità del periodico; tra l'altro un inserto dedicato al Piemonte e alla valle d'Aosta. Alla conferenza stampa interverrà anche Mario Berardi, vice presidente nazionale dell'Uesi.

Ormai non si circola più

NO AL SENSO UNICO DALL'ACI DI IVREA

L'Aci di Ivrea scende in aperta polemica contro il senso unico rotatorio di circolazione dopo che il traffico cittadino è andato letteralmente in «tilt» con l'inizio dei lavori di posa del collettore fognario nel Lungodora.

Il presidente dell'Aci Luigi Berutti chiede il ripristino del doppio senso di circolazione in via Circonvallazione: «*Questa arteria ritornerebbe ad essere l'unica via di Ivrea in grado di sopportare il traffico nei due sensi* — dice — *elimineremo anche l'assurda situazione in cui si trova attualmente questa via, diventata una pista per alta velocità delle auto*».

Una seconda proposta riguarda l'inversione del senso unico in Borghetto: per chi vuole raggiungere la statale 26 non ci sarebbe più il passaggio obbligato sul Lungodora, diventato impercorribile a causa dei lavori. L'Aci manifesta anche perplessità sull'appalto del collettore: «*Si poteva chiedere all'impresa di accelerare al massimo i tempi di lavoro, operando anche di notte: si corre il rischio che i lavori vadano avanti per parecchi mesi*».

Infine l'Aci auspica un ritorno al doppio senso di circolazione. La giunta per ora non ha assunto decisioni nonostante i gravi problemi di traffico: i vigili urbani si dimostrano elementi, ma in certe ore ad Ivrea non si circola più.

● Anche San Benigno potrà avere uno sportello dell'Usl 2a per le prenotazioni, ma solo se il Comune metterà a disposizione il personale. A questa conclusione sono giunti il sindaco di San Benigno, Francesco Cagnasso, ed il presidente del Comitato di gestione dell'Usl 2a, Domenico Bielari, incontratisi la settimana scorsa. Al momento infatti il consorzio sanitario non ha personale per aprire nuovi servizi. «*All'ufficio anagrafe del Comune lavorano attualmente tre dipendenti, uno dei quali potrebbe garantire il servizio di accettazione dell'Usl. La proposta è partita da noi in considerazione del fatto che San Benigno ha assolutamente bisogno di avere uno sportello per le prenotazioni* — spiega il sindaco — *visto che dal punto di vista sanitario manca di ogni altro cosa*».

Intanto maturerà anche il progetto di portare a San Benigno, oltre allo sportello per le accettazioni, anche i servizi di base come i prelievi del sangue e delle urine, ed operazioni cliniche d'ordinaria amministrazione.

STAMPA SERA

Michele Tetto direttore responsabile
Carlo Brenzetta vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Colaiacomo di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo - Consiglieri Enrico Aviati, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mottoni - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Gamarino, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 19-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cusani, 10 - Tel. (02) 88.581
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 66.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 8 - Tel. 36.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 7 - Tel. 443.543 ● AOSTA, v. S. de Maistre, 10 - Tel. 45.951 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 39 - Tel. 32.322 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.789; v. Repubblica, 29 - Tel. 366.330 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 266.826 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 13 - Tel. 833.087 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.006 ● COSENZA, c.so Italia, 190 - Tel. 393.873 ● CUNEO, v. S. Grato, 11 - Tel. 50.832 ● FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 581.102 ● GENOVA, via D. P. Cascardi, 1/14 - Tel. 541.366 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 373.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.328 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Liprin) - Tel. 29.30.853 ● MODENA, via Rismondo, 3 - Tel. 218.545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.928 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.842 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Parella, 13 - Tel. 20.818 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 2 - Tel. 41.848 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.52.904 ● SANREMO, v. Corsari, 47 - Tel. 884.940 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.429 ● SAVONA, v. Astengo, 1/7 - Tel. 36.219 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - Tel. 60.436

Le previsioni del meteorologo per il week-end: tempo variabile con schiarite previste per domenica

LA PRIMAVERA SI ANNUNCIA CON VENTO E PIOGGIA

E il freddo dei giorni scorsi, salvo imprevisti, sembra ormai definitivamente debellato

LOCALITA'	VENERDI'			SABATO			DOMENICA		
	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''
Alpi (quota 1800 m)		-7	-1		-5	-1		-6	0
Aosta		-1	8		-2	8		-3	9
Torino		0	10		-1	9		0	10
Novara		-1	11		-2	9		-1	11
Cuneo		-1	6		-3	7		-3	9
Asti		2	10		1	9		0	10
Genova		9	11		9	10		6	13
Imperia		5	13		7	11		8	13
Milano		0	10		0	8		1	11

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, variabile, nuvoloso, pioggia, neve, temporale, nebbia, vento, mare, T min., T max.

Il freddo sembra definitivamente finito anche se non si esclude del tutto una fugace ricomparsa prima che il mese finisca. Grazie all'intervento dell'aria temperata aumenta la temperatura, specie nei valori notturni, è salita pur senza raggiungere i valori stagionali.

Il tempo però è entrato in una fase di variabilità perturbata, quale passaggio obbligato imposto dal cambio di stagione. Per alcuni giorni dovremo quindi subire un tempo frequentemente grigio ed umido ed a tratti piovigginoso e le uniche occasioni di sole saranno quelle che delimiteranno l'intervallo tra una perturbazione e l'altra.

Finché l'aria temperata umida dell'Atlantico confluirà con la circolazione di aria fredda, presente sull'Europa centro-settentrionale, vi sono poche speranze che il tempo volga stabilmente al bello. Le linee di massima, quindi, il fine settimana trascorrerà all'insegna di una variabilità perturbata, con queste caratteristiche.

Oggi: su tutto il settore Nord-occidentale prevarrà il cielo sereno o poco nuvoloso, salvo qualche residuo stratificato locale di nubi nelle vallate montane. I venti si orienteranno dai quadranti settentrionali presentandosi anche con intensità. Aumenteranno le temperature massime.

Domani: sin dalla mattinata il cielo comincerà ad annuvolarsi, prima sulle zone alpine e sulla Liguria, poi sul Piemonte, sulla Lombardia e sulla Toscana. E' molto probabile che sin dal pomeriggio inizi a nevicare sulle vette alpine ed a piovere in Liguria. Si ripresenterà lo scirocco ed aumenterà il rischio di nebbie notturne. Pioverà a tratti per tutta la notte e le prime ore di domenica.

Domenica: tempo in miglioramento. Si prevede che le piogge cessino e compaia qualche schiarita che tenderà ad estendersi nel corso della giornata.

Grave denuncia dell'Anfaa che chiama in causa il Tribunale dei minori

QUEI BIMBI MALATI COME MICHELINO E ROBERTO ABBANDONATI NON SOLO DAI GENITORI

Nella sede «storica» di via Artisti 34 — il quartiere generale del «sindacato dei bambini», una organizzazione con venticinque anni di esperienza alle spalle — Frida Tonizzo, assistente sociale dell'Anfaa (l'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie), segna con l'evidenziatore giallo, sui quotidiani di ieri e di stamane, i tanti articoli che parlano di Michelino e Roberto, i due bimbi «sieropositivi» del Regina Margherita di cui discute tutta Italia.

«Si parla di abbandono da parte delle madri — osserva — a nostro avviso, l'abbandono vero è quello delle istituzioni pubbliche; il Tribunale per i minorenni, innanzitutto. Si è puntato il dito contro la città, 'insensibile', si è detto, al dramma di due bimbi che nessuno vuole'; ma la realtà, crediamo, è ben diversa: e lo prova il fatto che, come ha detto don Ciotti, diverse famiglie si sono rese disponibili, subito consultati i casi, ad accogliere i piccini».

Per capire l'autorevolezza della denuncia, bisogna fare un passo indietro, nella Torino dei primi anni '50.

Quando un gruppo di 'pionieri' («Dodici in tutto, come gli apostoli», scriverà Neera Fallaci, la compianta autrice del volume «Di mamma non ce n'è una sola»), comincia la sua battaglia che porterà alla modifica della legge sull'adozione e provocherà nel nostro ordinamento giuridico una vera e propria «rivoluzione copernicana» nella tutela dei diritti dei minori: l'adozione intesa non più come intervento per dare un figlio ad una coppia senza figli, ma come strumento per dare una famiglia stabile e definitiva ad un bambino solo.

Torino, dal 1962 ad oggi, ha rappresentato un punto di riferimento importante e concreto per chi, nel Paese, ha operato ed opera in questo campo. Sono partite da qui le battaglie contro il ricovero dei minori in istituti assistenziali (erano 320 mila nel '62, in tutta Italia; sono 70 mila, ora, secondo gli ultimi dati Istat), contro il «mercato dei bambini»; sono nate in questa nostra città-laboratorio le prime significative esperienze di affidamento familiare a scopo educativo, poi recepite come importante e prioritaria forma di intervento, dopo l'aiuto ai genitori d'origine, dalla legge del 1983. E' l'Anfaa che — per il ministero dell'Interno — ha curato in questi anni le più importanti pubblicazioni e ricerche su questi temi, destinate agli enti locali, agli operatori.

Ancora Frida Tonizzo: «Non vorremmo essere fraintesi. La storia di Michelino e Roberto è drammatica. Ma, anche in questo caso, la psicosi dell'Aids può giocare brutti scherzi. Far vedere solo il particolare, non il generale. Partiamo pure di loro, è giusto. E lavoriamo per trovare con urgenza una soluzione. Ma non dimentichiamo i tanti bambini handicappati, anche piccolissimi, senza famiglia e che vivono in comunità, proprio a Torino. Non passiamo sotto silenzio il numero di 1.500 minori ancora ricoverati in istituti assistenziali in Piemonte; i 70 mila in tutta Italia. Infine, non scordiamoci che proprio esaminando la situazione di Michelino e Roberto viene spontanea una denuncia prima sullo stato dei servizi e sulla lentezza e direi poco poradossale delle istituzioni pubbliche».

Due, essenzialmente, i motivi di sconcerto segnalati dall'Anfaa. Innanzitutto, il pesante ritardo nei provvedimenti che riguardano i bambini 'sieropositivi' e che debbono essere assunti dal Tribunale per i minorenni. «E' possibile che ancora oggi, a 14 mesi dalla nascita, non si sia trovata per Michelino una soluzione familiare al di fuori dell'ospedale? — si chiede Frida Tonizzo — ed è vero che, in due mesi, i giudici torinesi non hanno ancora provveduto a nominare nemmeno un tutore per Roberto?».

Secondo: «Perché, né Tribunale, né gli enti assistenziali tutori dei minori non hanno mai segnalato alle associazioni ed ai gruppi torinesi che da anni operano in questo settore l'esistenza di tali situazioni, per ricercare insieme un idoneo inserimento familiare? Proprio a Torino, dal '76 ad oggi, oltre 1.500 coppie hanno dato la loro disponibilità ad accogliere minori temporaneamente soli, in certi casi anche con handicap gravi e gravissimi. Quando l'opinione pubblica viene informata in modo adeguato, la risposta c'è; eccome...».

Inoltre, il discorso va riportato, in ogni caso, ad un quadro di riferimento più ampio. «Sappiamo — sostiene il presidente nazionale dell'Anfaa, dottor Giorgio Pallavicini — che, proprio a Torino, vi sono alcuni bambini handicappati (almeno 7, pare) non riconosciuti dalla nascita da parte dei genitori d'origine e che continuano a vivere in comunità. Noi non siamo dei facitori: sappiamo benissimo quali sono i problemi che possono sorgere con l'inserimento di questi piccoli in famiglie affidatarie e adottive. Ma l'esperienza ha dimostrato che, se opportunamente sorrette dall'ente pubblico, queste coppie possono fare molto per rendere concreto il diritto del bambino a crescere in una famiglia. Piuttosto, dobbiamo denunciare che, ultimamente, non si sta più facendo nulla per sensibilizzare l'opinione pubblica, anche se ci sono operatori preparati e disponibili a farlo».

Concludono all'Anfaa: «Ci auguriamo che la denuncia ripresa con tanta evidenza dalla stampa quotidiana a proposito di Michelino e Roberto rappresenti l'occasione per guardare oltre, nell'interesse di tutti i minori soli».

Marco Tortello

Michelino nel giretto al Regina Margherita

Chi adotta i bimbi sieropositivi avrà bisogno di una serie preparazione psicologica

NON SONO CONTAGIOSI, MA DELICATISSIMI

«Non è un normale impegno affettivo: si affronteranno ansie e sofferenze»

Hanno bisogno di una famiglia, Michelino e Roberto. Di una famiglia disposta a percorrere con loro un cammino forse breve, certo meno triste e difficile.

Vivere con un bimbo sieropositivo vuol dire affrontare e risolvere problemi complessi, inediti. Vuol dire coraggio e forza morale, grande disponibilità di tempo e grande capacità d'amare, senza condizioni.

Soprattutto capacità di render bella la vita a chi nella vita è condizionato dalla fragilità.

Dice una nota del ministero della Sanità che il bambino sieropositivo non è contagioso per chi lo assiste né per altri bambini. Che soltanto una modesta percentuale di bimbi nati da madri sieropositive acquisisce l'infezione, e di questi soltanto alcuni sviluppano l'Aids. E lo stesso ministero invita alla calma e alla razionalità, bandisce l'emarginazione.

Ma sono cronaca quotidiana storie di piccoli animali o figli d'animali di Aids guardati con paura. Isolati in una realtà che, di fatto, rifiuta ad accettarli. Chi prenderà con sé Michelino e Roberto con quella rapidità dovrà fare i conti.

«Chi adotta un bimbo lo fa per crescerlo — spiega la dottoressa Caterina Bramato, assistente all'Amedeo di Savoia —. Qui si tratta con ogni probabilità di affezionarsi a un piccino da accompagnare alla morte».

Per questo, la prima esigenza delle famiglie alle cui capitanerie i due bambini è la preparazione psicologica. Ancora la dottoressa Bramato: «Non è un normale impegno affettivo, ma la coscienza che si affronteranno ansie, angosce, sofferenze. Un bimbo sieropositivo è esposto anche alle più piccole infezioni. Per questo, per esempio, non può essere lasciato al nido: non perché sia pericoloso per gli altri piccoli, ma perché i malanni che spesso affliggono i bambini sani, un'influenza non curata, bronchiti, un semplice raffreddore, per lui sono ad alto rischio. Con l'assenza di difese immunitarie, ogni malattia peggiora la situazione, occorre un controllo medico accurato, costante, qualificato. Tutto può essere campanello d'allarme. Una cosa, comunque, deve esser chiara: l'Aids si trasmette attraverso i rapporti sessuali e il sangue. Escludendo i primi, basta un minimo d'attenzione perché chi vive accanto a un bimbo sieropositivo non corra alcun rischio».

UNA PIOGGIA DI TELEFONATE IN TANTI LI VOGLIONO ADOTTARE

La corsa alla solidarietà è iniziata. Ci sono i nomi di dieci coppie disposte a portarsi a casa Roberto e Michelino. E le richieste stanno aumentando, continuano a filtrare attraverso il centralino dell'ospedale, a indirizzarsi alla sede del Gruppo Abele.

Il dramma di Michelino e Roberto, 14 mesi il più grande, appena 2 mesi il più piccolo, sta commuovendo Torino. Dopo l'indifferenza dei primi giorni, ora dalla città arrivano sempre più fitti i segnali di una vicenda vissuta come tragedia e vergogna collettiva.

Sono ormai molte le famiglie che a questi due marmocchi nati «sieropositivi» vogliono dare una casa, una televisione a colori, il pranzo in famiglia, un lettino con i carillon colorati, la gita di domenica in automobile. Vogliono dire quel pochi o tanti anni di vita che hanno non siano segnati dall'isolamento e dall'indifferenza.

Alcuni si sono rivolti al «gruppo Abele» di don Luigi Ciotti, altri hanno telefonato all'ospedale infettivi «Regina Margherita», altri ancora hanno preso contatti con il magistrato del tribunale dei minori cui competono le decisioni per le pratiche di affidamento e di adozione.

Gente già di mezza età, diversi fra loro, alle spalle storie comuni lontane dai clamori, eppure legate fra loro da un senso di solidarietà superiore alle convenzioni, alle paure, all'ansia che non può non destare l'idea di affezionarsi a un bambino che forse è già condannato a morte.

I medici non hanno dubbi: «E' difficile che questi piccoli contagino gli altri. Loro, piuttosto, stanno vicino ai centenari, corrono i rischi maggiori. Sono più deboli, si ammalano più facilmente e, mancando di difese naturali, con maggior fatica riescono a combattere il male. Per loro una banale tosse o l'influenza che è l'infezione di ogni inverno si trasforma in un disastro».

Lunedì, il tribunale dei minori valuterà le offerte di affidamento pervenute. Se ci saranno proposte attendibili e serie, non determinate dal clamore di un momento, la decisione del magistrato sarà pressoché immediata.

Roberto e Michelino sono rimasti troppo tempo nella stanza isolata dell'ospedale per non uscirne il più in fretta possibile. I genitori li hanno abbandonati con poche ore di vita e non sono passati nemmeno per rivederli.

L'amore di cui un bambino ha bisogno fin dalle prime ore di vita ha dovuto essere sostituito dall'affetto delle infermiere che si sono adoperate per fare sentire i due piccoli come in casa.

Anche se quella strana casa finiva per essere popolata da camici bianchi e sapeva sempre di disinfettante.

Il magistrato dei minori Virginio Oddone conosce il dramma dell'abbandono di questa e di storie analoghe. «Roberto e Michelino sono diventati una specie di simbolo. Ma non sono gli unici a nascere e a rimanere subito senza famiglia. Questi, forse, troveranno una casa dopo il clamore che ha suscitato la vicenda. Per gli altri le speranze sono poche: dimenticati dal padre e dalla madre, dimenticati da tutti».

Fra Torino e cintura sarebbero infatti 20 i piccoli «sieropositivi». E non tutti hanno alle spalle storie di emarginazione e di povertà estrema, di soffitte abbandonate furtivamente dai genitori, di disperazione. Cinque di loro vivono in famiglia.

Parla una madre che vorrebbe adottare Michelino

«NON SONO DEI DISADATTATI HANNO BISOGNO DI CURE E AMORE»

«No, non ho un'esperienza specifica con bimbi malati né con malati di Aids. Ma ho tempo e voglia di occuparmene, due cose importanti con i bambini. E se davvero me ne affideranno uno, voglio credere che non saremo lasciati soli». *L. M., 53 anni, insegnante in pensione, sposata per la seconda volta, una figlia già grande, è, insieme al marito, tra le coppie che oggi si sono messe in contatto col «Gruppo Abele» e con l'ospedale Regina Margherita per avere in affidamento Michelino e Roberto.*

La signora accetta con un certo disagio di rispondere alle domande del cronista. Non ha paura del contagio? «Per la verità io delle malattie ho una paura tremenda. Fino a ieri volevo quasi chiedere a mio marito, che svolge un'attività volontaria a contatto con persone che potrebbero avere l'Aids, di smettere di lavorare. Poi però, quando ho saputo di Michelino e Roberto, ho iniziato a pensare». «Questi due bimbi — *prosegue L. M.* — hanno in fondo solo bisogno di cure e di amore, non sono un 'caso difficile', non sono dei disadattati. Personalmente, sarei disposta a prendere il più grande: tutti chiedono in affidamento bimbi piccolissimi, nessuno vuole i più grandicelli».

Intanto don Luigi Ciotti sta raccogliendo le varie offerte: «Speriamo — dice — che questo caso serva a mettere in luce il dramma di molti malati di Aids. Con le famiglie più esperte e disponibili, tenteremo di formare un gruppo per accogliere i malati in fase terminale. Sarebbe un modo di far guadagnare loro qualche mese di vita e un po' di speranza».

Raymond Queneau
La domenica della vita
Un piccolo gioiello dell'immaginario romanzesco di Queneau: le avventure farsesche di una merciaia e di un soldato nella Francia tra le due guerre.
Traduzione di Giuseppe Guglielmi.
«Supercoralli», pp. 198, L. 18000
Einaudi

SERGIO FERRERO
LA VALIGIA VUOTA
ROMANZO
Elegante e delicatissimo romanzo breve... scrivere racconti significa, per lui, costruire delle trappole di parole e di segni, che riescano a catturare la maggiore ricchezza possibile di mistero.
Pietro Citati (Corriere della Sera)
Lentamente, ma irresistibilmente, catturandoci dentro una rete levissima di segni e di sospetto, Ferrero disegna una sorta di «giallo» sacrale, un giallo la cui soluzione è demandata a ben altri che l'uomo.
Giovanni Testori (Corriere della Sera)
LONGANESI & C.

«SE CI FOSSE STATA UN'INFORMAZIONE CORRETTA FORSE NON LI AVREBBERO ABBANDONATI»

Una lettera di don Ciotti. Il fondatore del «gruppo Abele»: «Manca ancora una sensibilità sociale sui problemi dell'affidamento»

Don Luigi Ciotti

«Il caso dei due bambini abbandonati in ospedale perché affetti da aids è grave perché denuncia carenze allarmanti sia all'interno che all'esterno delle strutture sanitarie e sociali incaricate dell'informazione, della prevenzione e dell'assistenza». Inizia così la lettera che don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele», il movimento di ispirazione cristiana che da anni a Torino si occupa dei problemi delle categorie più emarginate, ha indirizzato agli organi di informazione.

Già l'altra sera Don Ciotti aveva detto di conoscere almeno due giovani coppie di sposi disponibili ad accogliere Michelino, 14 mesi, e Roberto, 56 giorni. Ieri il sacerdote ha voluto chiarire meglio lo spirito del suo annuncio: «Credo che una corretta informazione — ha scritto — avrebbe dal caso di condanna morale, di caccia alle streghe e di inevitabilità della malattia, non avrebbe mai permesso che dei neonati fossero abbandonati, prima dal loro genitori e poi anche da quanti, eventualmente a conoscenza della loro condizione, avrebbero potuto prendersela a cuore, pur coscienti delle difficoltà. Se ciò è accaduto è perché ignoranza e pregiudizio sono forti». «Manca ancora — prosegue la lettera di don Ciotti — una sensibilità sociale sui problemi dell'affidamento, e cresce la tentazione di riaprire gli istituti, come soluzione più comoda ed economica».

La seconda parte della lettera del fondatore del «Gruppo Abele» è dedicata invece al modo in cui il «caso» di Michelino e Roberto è nato ed è finito sulle prime pagine dei giornali.

«Vorrei ribaltare la questione — si legge — e togliere il peso della responsabilità dalle spalle della gente comune: è bastato che l'informazione sul caso circolasse perché si attivasse una catena di solidarietà tra famiglie disposte all'accoglienza dei due bambini. Allora mi chiedo se è necessario lo scandalo, lo scoop giornalistico per toccare i sentimenti delle persone, o se piuttosto sono mancate prima, da parte dei servizi sociali, la volontà e la capacità di mettere in moto i canali giusti per affrontare e risolvere il problema».

«Tengo a precisare — continua Don Ciotti — che la nostra risposta non è né improvvisata né pubblicitaria: da tempo ci sono al Gruppo Abele persone sensibilizzate sul problema dell'aids. L'unica condizione, legittima, posta da questa famiglie è l'anonimato, per permettere ai due bimbi di essere accolti come persone. L'episodio permette anche a chi si professa cristiano di confrontarsi con i propri principi morali, che sono amore, rifiuto dell'esclusione e del pregiudizio, accoglienza e condanna soltanto per l'egoismo».

CITTA' DI TORINO
Assessorato al Commercio
Associazione Commercianti
Torino - Via Dante di Nanni
ASCOM
CONFESERCENTI
FED. PROV. COLT. DIR.
SAVAC UIL
SMAI CISAL

Si avvisa la cittadinanza
che da
MERCOLEDI' 18 MARZO 1987
il mercato
«Di Nanni»
è ritornato nella sede originale
e storica di
Via Dante di Nanni

Al Nuovo si replica fino a domenica

APULEIO VINCE SENZA... MAGIA

Intervista agli interpreti del «Processo»
Il tagliando per giocare con Stampa Sera

Roberto Scappin (Tannonio), Bruno Maria Ferraro (Apuleio) e Oreste Valente (un testimone) in «Processo per magia»

Processo per magia e il nostro gioco abbinato alla trilogia «*...Fra magia e stregoneria in Torino città magica*» si avviano entrambi alla conclusione: lo spettacolo alla Sala Valentino del Teatro Nuovo si replica fino a domenica, il tagliando che vedete qui sotto e che consente di partecipare al gioco *Stampa Sera - Magia* sarà pubblicato fino a domani. Quindi se avete una vostra storia di magia da raccontarci, non perdete tempo: ritagliate il tagliando, andate a teatro e... date via libera alla vostra fantasia..

Dopo una settimana di successi ma anche di impegno e fatica, all'interno della compagnia Teatro della Tradizione Popolare c'è euforia. Il più contento di tutti è Bruno Maria Ferraro — 30 anni, torinese, diplomato alla scuola di Franco Passatore — che ha interpretato prima l'Inquisitore in *Bellezza Orsini* e ora è Apuleio in *Processo per magia*. E' il suo infatti il ruolo da protagonista assoluto, co-protagonista è Tannonio, alias Roberto Scappin.

«*La parte di Apuleio* — dice Bruno Maria Ferraro — *è una di quelle che da un lato fanno tremare e dall'altro danno moltissime soddisfazioni, perché ci si può mettere dentro molto. E' anche una sfida con me stesso*». Una sfida, aggiungiamo noi, vinta. Il suo Apuleio è ricco di sfumature. E' ironico e arrabbiato, addolorato e distaccato. Agisce su due piani: quello dello scienziato che difende i suoi studi e quello dell'uomo che difende i suoi affetti personali.

«*Nel preparare questo personaggio* — spiega Ferraro — *abbiamo pensato di affrontarlo come un personaggio moderno, pieno di tensioni, ma cercando di non prendere il tutto troppo sul serio*».

Co-protagonista, nei panni dell'odioso Tannonio, è Roberto Scappin, 23 anni, diplomato l'anno scorso alla scuola d'arte drammatica di Carla Pecarmona. E' stato nel *Peer Gynt* di Brancaleoni e come lui stesso tiene a far sapere ha spogliato Lory Del Santo in una puntata di *Drive In*, parte non troppo gratificante ma certamente divertente. A Tannonio ci è arrivato in una sola settimana. «*Troppo poco* — dice —. *Per arrivare in fondo ad un personaggio ci vuole più tempo*».

Per Oreste Valente — ventunenne, segue i corsi di Enza Giovine al Teatro Nuovo — il problema è stato quello di calarsi in tre personaggi diversi. Unica sua precedente esperienza, il recente *Dialogo della Carmelitana* andato in scena proprio al Teatro Nuovo; comprensibile quindi la sua preoccupazione. «*Provando* — dice — *ho però capito che questi tre personaggi entravano solo per rompere la tensione ma come caratteri non avevano spessore, quindi ho calcato sulla caratterizzazione*».

Infine le due ragazze del gruppo. Daria Almonetto ha 23 anni e arriva anche lei dalla scuola di Enza Giovine, ha avuto un ruolo di rilievo nel *Dialogo delle Carmelitane*. Qui in *Processo per magia* è quella che fa rivivere il processo, che unisce la storia al presente, il prologo ed epilogo. «*Questo personaggio mi ha insegnato che facendo teatro si deve guardare alla psicologia del personaggio piuttosto che alla tecnica*».

Elena de Chirico, 27 anni, diplomata alla scuola d'arte di Carla Pecarmona, impersona due personaggi, una testimone ed Ersila, la nuora di Apuleio. Due ruoli molto diversi fra loro e che ben mettono in evidenza la varietà di toni che possiede.

E ora che su *Processo per Magia* sta per calare il sipario, tutti pronti per ricominciare in *Harr Harr ...Il sabba delle streghe*. Appuntamento a fine aprile.

L. Ig.

FRA MAGÌA E STREGONERIA IN TORINO - CITTA' MAGICA

Avete qualche storia di magia da raccontare? Allora questo tagliando fa al caso vostro. Ritagliatelo e incollatelo su un foglio. Il primo foglio del vostro dossier-magia.

Nelle pagine successive scriveteci. Scriveteci la vostra storia. Quale storia? Quella che volete. Purché sia vera. Noi vi proponiamo tre temi. Eccoli:1) Fra magia e stregoneria come vi sentite? (storie ascoltate o quotidiane che contengano una frase tratta dagli episodi che in questi giorni vengono rappresentati nella Sala Valentino del Teatro Nuovo). 2) Caccia alla **«strega di famiglia»**. 3) Scoprite la **«strega»** (la maga, o il mago) che è in voi. Inviate i testi, corredati dal tagliando compilato in ogni sua parte, a **«Stampa Sera-Magia»**, Segreteria di Redazione, via Marenco 32 - Torino.

Gli scritti dovranno pervenire entro il 30 aprile 1987. Una giuria li esaminerà. Sarà composta dal direttore di **Stampa Sera, Michele Torre;** dal critico **Piero Perona;** dal regista della trilogia rappresentata in questi giorni al **Nuovo, Antonio Adalberto Maria Tosco;** dallo scrittore **Marcello Craveri**. I testi che saranno giudicati più belli, più veri, più interessanti, saranno pubblicati su Stampa Sera.

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Numero di telefono _____

Età _____

E' iscritto a gruppi esoterici? _____

Se sì, a quale? _____

Conto alla rovescia per la nostra maxitombola

«BINGO 6» SCATTA FRA 3 GIORNI CACCIA ALLA CARTOLINA

E' incominciata la caccia alle cartoline per giocare al Bingo 6. Cercate a cercarle, non perdete tempo! Dove si trovano? Nei soliti posti: le edicole, i concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta, e naturalmente presso i quattro sponsor di questa edizione della nostra maxitombola.

Qui a fianco pubblichiamo l'elenco completo con tutti gli indirizzi. Leggetelo bene tutto da cima a fondo: il consiglio che vi diamo è quello di precipitarvi all'edicola, dal concessionario Lancia o dallo sponsor più vicino, prendere la vostra cartolina, riporla in un cassetto e... aspettare lunedì per incominciare a giocare. Ma, ve lo raccomandiamo ancora, correte subito a prendere la cartolina: i premi che questo Bingo 6 mette in palio sono davvero allettanti e le schede andranno a ruba.

Attenti: non commettete l'errore di cercare di accaparrare cartoline su cartoline. Non riuscireste mai a controllarle tutte per diciotto settimane, nemmeno se vi metteste in dieci a farlo ogni sera, e non aumentereste di molto le vostre possibilità di vincita. I fortunatissimi che ora cavalcano le nostre automobili non avevano — nella stragrande maggioranza dei casi — che due o tre cartoline in tasca, ma anche molta, molta costanza in più rispetto agli altri concorrenti.

C'è una Y10 Fire, fiammante che vi aspetta fra nove giorni esatti. La prima settimana prevede nel montepremi anche tre buoni acquisto, uno da un milione e 200 mila lire e due da 500 mila, da spendere nella pelletteria Chiesa & Chiesa, quattro buoni da 350 mila lire per acquistare prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti, cinque buoni da 300 mila lire da spendere da Stievani, e sette buoni da 100 mila lire per fare la spesa nei supermercati Conti.

Ma l'augurio migliore che possiamo farvi è quello... di non vincere subito. Se qualcuno non si presenta a ritirare il premio, oppure se i vincitori sono meno dei venti previsti dal regolamento, scatterà, a partire dalla seconda settimana di gioco, il meccanismo del premio cumulativo. Ricordiamo come funziona: i premi non assegnati vengono «agglomerati» in un unico superpremio che la settimana successiva viene estratto a sorte fra i vincitori dei buoni acquisto (il vincitore della Y10 è escluso dal sorteggio; ci sembra che abbia già vinto abbastanza, no?).

Che cosa può succedere? Supponiamo — è già successo — che domenica 29 marzo, prima grande domenica di Bingo 6, si presentino solo sette vincitori. «Liquidati» la Y10, i buoni di Chiesa & Chiesa per due milioni e 200 mila lire, e qualche altro premio, rimarrebbero da distribuire 350 mila lire di buoni-Servetti, un milione e 500 mila lire di buoni-Stievani e 700 mila lire di buoni-Conti. Tutti questi premi finirebbero nelle mani di un solo vincitore la settimana successiva e andrebbero ad aggiungersi ai buoni acquisto a lui assegnati in precedenza.

Ricordate che nella quinta edizione del nostro gioco, la prima in cui abbiamo messo in funzione il meccanismo del premio cumulativo, c'è stato qualcuno che ha totalizzato poco meno di sei milioni di vincita totale!

Lo sapete che c'è in giro qualcuno ancora scettico? Ci sono persone che quando vengono da noi alla domenica dicono: «*Io ho proprio giocato per caso, non pensavo certo che fosse così facile vincere...*». In realtà nessuno sa quanto è facile vincere al Bingo, ma forse, tante persone, in un certo senso «spaventate» dalla quantità e dal valore dei premi, temono che tarocchi sia molto difficile. Invece no: vi garantiamo che la costanza alla fine è premiata. Basta tentare e ritentare, naturalmente con l'aiuto di un pizzico di fortuna..

«Y 10 FIRE» UTILITARIA DI LUSSO RISERVATA A 18 SUPERFORTUNATI

La Y10 Fire è sicuramente il regalo più bello fra tutti quelli che il Bingo 6 offrirà nel suo diciotto settimane di gioco. Per strada ne vediamo girare sempre di più, ma siamo sicuri di conoscerla proprio bene? Oggi ce ne parlano alcuni fra i concessionari Lancia che sponsorizzano il nostro gioco.

Aldo Francois, presidente della Svai, ce la descrive così: «*La Y10 è un'utilitaria di gran lusso, con contenuti superiori a quelli di tutte le altre utilitarie. Ha una linea aggressiva che la renderebbe degna di essere una piccola Lancia, interni di qualità superiore, e possibilità di essere personalizzata con diversi optionals di lusso. Per dimostrare con quale accuratezza è stata concepita basta dire che l'automobile è stata studiata per dare la possibilità di effettuare diverse manovre — come l'apertura e la chiusura dei portelloni — a una donna con le mani occupate da una borsa*».

Prosegue Francois: «*La Fire monta il celebre motore costruito a Termoli. E' un motore che vanta prestazioni eccezionali: prima di tutto i consumi estremamente bassi in rapporto alla grande potenza. Le cifre sono note: la Fire fa 145 chilometri all'ora di velocità massima. A 90 all'ora percorre poco meno di ventiquattro chilometri con un litro di benzina. Si può definire questo un consumo alto? Ancora una cosa: si tratta di un'automobile concepita per la città che può comunque competere tranquillamente con molte vetture da turismo*».

Il più sintetico fra tutti i concessionari Lancia è Santo Calabrese, amministratore della Savea (Salone Vendita Automobili), concessionaria di dimensioni notevoli che di recente ha ristrutturato tutti gli impianti, potenziando anche il settore dell'usato.

Calabrese è in pista come concessionario Lancia dal 1982. Sulla vettura dice: «*La Y10 Fire nella sua categoria oggi è forse la macchina meglio riuscita*».

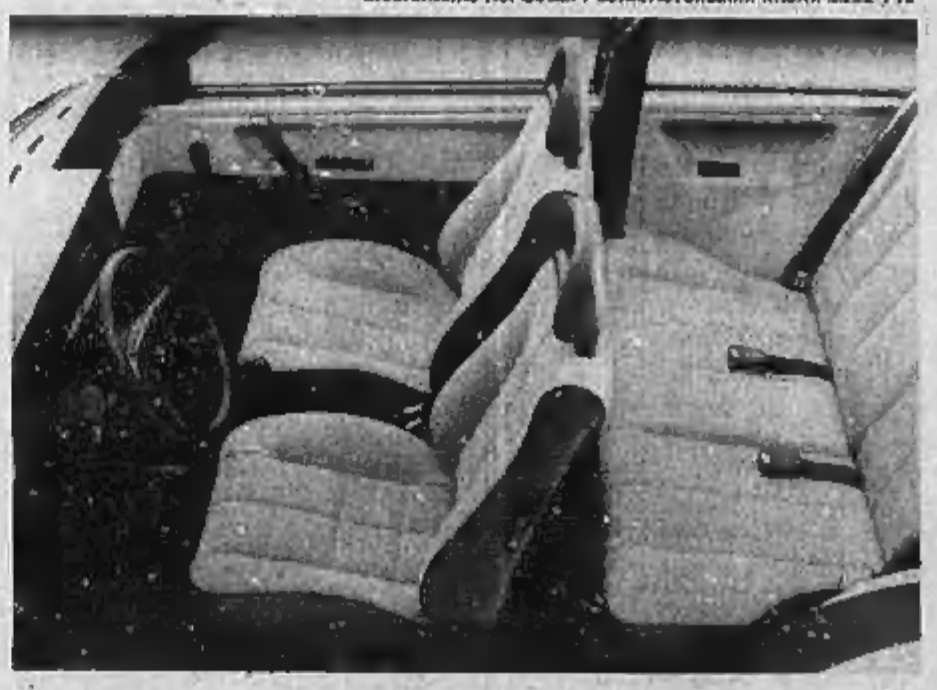
Giovanni Pasqué, direttore dell'Autogrup conclude: «*La Y10 sta praticamente ripartendo. All'inizio la sua linea anticipava forse un po' troppo i tempi, e pochi l'hanno capi-ta. Adesso, passati diversi mesi dalla sua uscita, la gente ha incominciato a comprenderla e apprezzarla. Ed è il boom*».

Il suo pregio più interessante? «*Quello della comodità. La Y10 ha lo stesso confort di vetture che appartengono a categorie di molto al di sopra della sua. In secondo luogo va ricordata l'affidabilità della meccanica*».

Vi ricordiamo che nel corso di cinque edizioni la maxitombola di *Stampa Sera* ha motorizzato moltissime persone. Per l'esattezza intorno a voi ci sono ben centoquattordici automobili tutte targate «Bingo». Fra queste ci sono: una Lancia Trevi 2000, tre Lancia Prisma 1600, sei Lancia Delta 1200, cinquantadue Autobianchi A112 e altrettante Y10 Fire per un totale di circa 934 milioni di lire che i cinque magnifici Bingo del passato hanno regalato ai nostri lettori.

Nelle prossime diciotto settimane con il Bingo 6 motorizzeremo altri diciotto superfortunati. Volete entrare a far parte di questa élite? Correte a conquistare la vostra cartolina!

La Y10 Fire «posa» fra i paninari. Loro, forse, un giorno passeranno di moda. Lei sicuramente no. Sotto: i confortevolissimi interni della Y10



23 MARZO

SU STAMPA SERA SBOCCIA IL BINGO 6

Ogni settimana sono in palio:

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

e tanti milioni per comprare...

Pellicce di Chiesa & Chiesa

Prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

e tutto per la spesa nei Supermercati Conti

Hi-fi, tv, elettrodomestici di Stievani

SONO ARRIVATE LE CARTOLINE PER GIOCARE CON NOI!

le troverete in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

- IN TUTTE LE EDICOLE
- PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI
- NEI SUPERMERCATI CONTI
- DA STIEVANI A TORINO
- NELLA PELLICCERIA CHIESA & CHIESA
- NELLE PROFUMERIE SERVETTI

D.M. 4/4/2123

È mancata all'affetto dei suoi cari
Mario Bocchiotti
Lo annunciano la moglie **Rosaunda**, la figlia **Graziella** con il marito **Luciano**, il nipote **Renato** con **Teresa Pizzigallo** e la cognata **Elda**. Funerali sabato 21 ore 10,15 parrocchia SS. Nome di Maria.
— Torino, 19 marzo 1987.

Sono profondamente addolorati per la perdita di **MARIO** la sorella **Margherita**, i cognati con **Antonio Bearzatto, Carlo Negri**, con **Giacomo Galfer** e relativa famiglia.

È tornato a Dio l'amma buona di
Adelina Savino in Massa-Rolandino
L'annunciano con immenso dolore il marito **Giovanni**, la figlia **Germana**, parenti, amici. Funerale sabato 21 ore 10,15 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 20 marzo 1987.

La famiglia **Diana e Passagnetto** partecipano commossa al grande lutto della famiglia per la scomparsa dell'amata
Adelina Savino in Massa
— Torino, 20 marzo 1987.

È mancato ai suoi cari
Arturo Corona
vedovo Michelin
anni 79
Ne danno il triste annuncio il figlio **Giovanni**, la sorella **Gina**, la nipote **Luciana** con il marito **Luigi Canavese**, la pronipote **Lelio** con il marito **Roberto Faggiuolo** e **Giorgia** con famiglia. I funerali avranno luogo a Sambuy (VC) venerdì 20 marzo ore 15,30. Partenza ore 14 ospedale Cottolengo Torino. Un particolare ringraziamento ai medici, suore, personale infermieristico e alleve del reparto S. Giovanni di Dio, ospedale Cottolengo di Torino.
— Torino, 20 marzo 1987.

È mancato
Giovanni Preve
di anni 81
Lo piangono la moglie **Rosetta Teresa Bisogline**, i figli **Maurizio** con **Elsa, Riccardo** con **Liliana**, i nipotini **Alessandro, Matteo, Gianluca e Andrea**, sorella e parenti tutti. I funerali sabato 21 marzo ore 15 nella parrocchia di San Lorenzo in Villanova Mondovì.
— Villanova Mondovì (CN), 19-3-1987.

È prematuramente mancata
Olga Sobrero ved. Gauna
L'annunciano la figlia **Elena**, sorella, cognato con rispettive famiglie, nipoti, amici, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 marzo ore 16 nella parrocchia di Cravanzana (CN).
— Torino, 19 marzo 1987.

È mancata ai suoi cari
Piorina Pettinaroli nata Battinelli
Addolorati lo annunciano i figli **Mario e Maria** con rispettive famiglie, sorella, nipoti e parenti. I funerali oggi alle ore 16 in Gargallo, benedizione in chiesa Filippa 259 alle ore 15,30.
— Torino, 20 marzo 1987.

Cristianamente è mancato
Arnaldo Lavati
maestro del lavoro
Ne danno il triste annuncio moglie e nipoti. Funerali sabato ore 10,15 cappella interna ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 marzo 1987.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale ed il Personale tutto della **S.A.I.M.A. s.p.a.** Internazionale Maniglie Adriatica Specialpost Internazionali partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
MAESTRO DEL LAVORO
Arnaldo Lavati
già preziosa collaboratrice della Filiale di Torino dalla Società e per oltre quarant'anni apprezzato collaboratore.
— Milano, 19 marzo 1987.

La Direzione e i Dipendenti della Filiale di Torino della **S.A.I.M.A. s.p.a.** Internazionale Maniglie Adriatica Specialpost Internazionali ed il Gruppo Aziendale **S.A.I.M.A.** esprimono il loro commosso cordoglio alla signora Teresa per la scomparsa del
MAESTRO DEL LAVORO
Arnaldo Lavati
già membro della direzione di Filiale e per oltre 40 anni apprezzato amico e collaboratore.
Partecipano al lutto:
Rosa Alvaro
Piero Amorì
Giovanna Bolzan
Giuseppina Gerolamo
Ivo Garbaccì
Gianfranco Gazzano
Tilina Belpulsi
Livio Benevolo
Bianca Bosisio
Pier Carlo Borgli
Tosca Bosovio
Silvia Bolli
Rosa Maria Brunzone
Pietro Cannarozzo
Carlo Catanese
Adriano Capel
Franco Celoria
Sergio Ciolfi
Livella Chiarelli
Giuseppe Chiesa
Maria Cecchini
Fulvia Comisso
Angelo Corrias
Antonio De Angelis
Albertina De Nardo
Renato Di Martino
Mirella Fiorani
Bruno Gallo
Giuseppe Giannattasio
Giovanni Grandi
Giorgio Oino Magnelli
Bruno Maggiora
Fulvio Maggiora
Mario Matteucci
Vincenzo Messina
Vincenzo Migliasso
Pier Luigi Mogetto
Rosangela Panarisi
Graziella Pellizzer
Renzo Pizzo
Caterina Pochettino
Maria Angela Poi
Giovanni Rastino
Caterina Rastino
Giovanna Rastino
Marcella Recimpesa
Maria Carla Rivazza
Rosanna Tamagnone
Giorgio Valenzano
Alessandro Viani
Franco Vergnano
Angelo Vigitalo
Rosa Viola
Marianna Zanini
— Torino, 19 marzo 1987.

È mancato ai suoi cari
Donato Megale
anni 62
L'annunciano la moglie **Anna Danilla**, figlio, generi, nipoti, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 20 corr., ore 14,15, dall'ospedale Vecchia Astanteria, via Cigna. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 marzo 1987.

È mancato ai suoi cari
Claudio Giors
La piangono la moglie **Maria Possero**, il figlio **Gianni** con **Monica e Barbara**, il cognato **Alberto Possero** e famiglia, i consuoceri **Alberto e Lea**, parenti tutti. Non fiori, ma eventuali offerte per le missioni. I funerali avranno luogo venerdì 20 alle ore 15 direttamente nella chiesa parrocchiale di Grugliasco.
— Grugliasco, 19 marzo 1987.

Partecipano al dolore dell'ing. Giovanni Giors per la perdita del **PADRE** i colleghi ed amici dell'Enel

È mancato
cav. Michele Negrotti
Ex dirigente Toro Assicurazioni
Lo annuncia il figlio **Paolo** unitamente a tutti i suoi cari. Si ringraziano sentitamente i medici e personale tutto del servizio di Rianimazione dell'ospedale Martini Nuovo. I funerali avranno luogo sabato 21 corrente alle ore 8,30 nella parrocchia S. Ermenegildo.
— Torino, 18 marzo 1987.

Presidente, Direttore, Consiglio Direttivo, Movimenti Femminile e Giovanile, Funzionari e Impiegati della Federazione Provinciale Coltivatori di Torino partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
CAV. UFF.
Agostino Tuninetti
presidente della Sezione di Moncalieri
— Torino, 20 marzo 1987.

Il Direttivo, la Segreteria, il Movimento Giovanile, il Gruppo Donne Rurali ed i Bimbi della Sezione Coltivatori Diretti di Moncalieri partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
CAV. UFF.
Agostino Tuninetti
— Moncalieri, 20 marzo 1987.

Carlo Masera e l'**Assessorato Agricoltura del Comune di Moncalieri** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del
CAV. UFF.
Agostino Tuninetti
— Moncalieri, 20 marzo 1987.

Le famiglie
Riccardo Vanzero
Agostino Ferraro
Gaudia Ferraro
Claudio Ferraro
Giovanni Gatto
partecipano alla dolorosa scomparsa dell'amico
CAV. UFF.
Gino Tuninetti
— Moncalieri, 19 marzo 1987.

È mancato
Ezio Binello
Lo annuncia la moglie **Bianca**.
— Agliano, 20 marzo 1987.

La **Civica Filarmonica** ed i **Consiglieri** comunali annunciano la scomparsa del maestro
PROF. CAV.
Ezio Binello
I funerali si svolgeranno sabato 21 marzo alle ore 15 in Agliano con partenza dal salone municipale dove è stata allestita la camera ardente.
— Agliano d'Asti, 20 marzo 1987.

Si associa al lutto la famiglia **Crigila**.

Prende parte al lutto la famiglia **Orlietti**.

Si uniscono nel dolore
Lisa Cargo
Sandra Mellina

Antonio Miolli ricorda con profondo rimpianto e affetto sincero l'amico **EZIO**.

L'avvocato **Giovanni Ferrero** si associa al dolore di Bianca.

La **Federazione Italiana Tabacchi** partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
prof. Ezio Binello
ispettore della Giunta Nazionale F.I.T.
— Torino, 20 marzo 1987.

Roberto, Maria Consiglio Ghivello piangono l'amico **EZIO**: «En un gelsomino suonò».

Direzione e Personale della **Tomaso Bosgni SpA Sede Centrale di Modena e della Filiale di Torino** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Sottomano e Borgis per l'immatura scomparsa del signor
Elio Sottomano
— Torino, 20 marzo 1987.

Piero Castelvecchio partecipa al dolore della famiglia Sottomano per la scomparsa del caro
Elio Sottomano
— Torino, 20 marzo 1987.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio d'Amministrazione**, i **Docenti** e i non Docenti dell'Università di Torino, partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del
prof. Cesare Acutis
professore ordinario di Lingua e Letteratura spagnola nella Facoltà di Magistero
— Torino, 18 marzo 1987.

La **Presidenza**, la **Direzione**, la **Redazione** e l'**Amministrazione** dell'Espresso partecipano commossi al dolore dell'amico e collega Alessandro De Feo per la morte del padre
Nicola De Feo
— Roma, 19 marzo 1987.

Condomini e **Amministratore** di via **Millefonti 5** partecipano al dolore del sig. Renzo Tallia e famiglia per la perdita della moglie
Adriana Tallia
— Torino, 20 marzo 1987.

Il **Gruppo Amatori Alfa** partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio
Luigi Archico
— Torino, 19 marzo 1987.

Giordana Giuse Colommasi è affettuosamente vicina a Cinzia e Beppe per la perdita della mamma
Renata Pozzi Collino
— Acqui Terme, 19 marzo 1987.

Il **Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega
rag. Franco Palla
— Torino, 19 marzo 1987.

Ci ha lasciato con il dolce ricordo della sua bontà
Domenica Massucco ved. Nanetto
La piangono il figlio **Elio** con **Olivia** ed Ilaria, cognati, nipoti e parenti tutti. Per l'orario dei funerali telefonare al n. 44.30.20
— Torino, 19 marzo 1987.

Pierina Lecini Basilici si unisce al dolore di Elio e Olivia.

Consiglio d'Amministrazione e **Maestranze** della **Fratelli Naretto** partecipano al dolore del comissare Cav. Elio per la perdita della **MAMMA**.

Antonio Gallo Carbonelle e famiglia partecipano al dolore dell'amico Elio e famiglia.

Angiolina Musso partecipa al dolore.

Gli amici Ida e Nino Vaglietti provano viva pena al dolore di Elio ed Olivia.

I **Condomini** di via **Cavallo 30** partecipano al dolore della famiglia Naretto.

Partecipano al lutto **Osvaldo Gili** e famiglia.

È mancata al Padre l'amma di
Angela Marchiaro in Scaglia
Ne danno l'annuncio il marito **Luigi** le figlie **Franca** con **Domenico Amodeo** e il caro **Angelo**, Iolanda **Lisa** sorelle **Anna** e **Maria**. Funerali il 20 c. m. in Valle S. Martino (Cisterna d'Asti) ore 15.
— Torino, 19 marzo 1987.

Improvvisamente è mancato
Natalino Tona
stallone Clivet
Addolorati lo annunciano: moglie, famigliari e parenti tutti. Funerali sabato 21 marzo ore 8,30 ospedale Nuova Astanteria (largo Gonzaga).
— Torino, 19 marzo 1987.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportoni Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 13-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Madama, 33 *
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8-30-12,30; 14,21. Domenica dalle ore 10-06

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Menaldo ved. Almetti
Lo annunciano i figli **Laura, Carla, Adriana, Ugo**, parenti tutti. Funerali sabato 21 con rito 10,15 Cappella Santa Giulia.
— Torino, 17 marzo 1987.

Si uniscono al grande dolore i nipoti **Piergiorgio, Gianpiero, Amelia** e **Luisa** unitamente al marito **Fabio**.

Barbara piange la scomparsa della sua cara **ROBERTA**.

Luigi Ruga comparisce con Laura al dolore per la perdita della **MAMMA**.

Mario Ruga con le figlie **Stefania e Paola** e nonna **Piera** si uniscono al dolore di Laura.

Giorgio Pivetti e la **Contro Tazzie** partecipano al dolore di Laura.

Gli amici
Laura Canale
Mayra e Luciana Barbero
Fernando e Vanna D'Elia
partecipano commossi al dolore di Laura

Beppe Lagiglietta si unisce al profondo dolore di Laura

Vicina a Laura con grande affetto Pasella.

Partecipano al dolore
Famiglia Marchesita
Francesco Cania
Enrico Borello
Sonia Villegas

La mia cara ed amatissima mamma
Maria Teresa Olivetti in Comoglio
ci ha lasciati, lo annuncia Luca con papà Dante, nonno Vittorio, zia Lidia, zio Pierino, Luigi, nonno Gino, zia Rina e zio Romolo. Un ringraziamento particolare ai dott. Claudio Viano, al prof. Carlo Giunta, alle amiche Augusta Beldan, Nadia Botto, Adriana Capone, Fausta Perla, Marisa Mazzucchetti, Fiorenza Quenda, Franca Rua, Maria Rosa Simone, Lucina Zanussi per le amorevoli cure prestate nel corso della lunga sofferenza ed ai parenti che con tanto amore l'hanno assistita. Funerali sabato ore 10 parrocchia San Benedetto (San Mauro Torinese).
— San Mauro Torinese, 18 marzo 1987.

Partecipano commossi:
Annamaria, Gino Archietto
Adriana, Giovanni Capone
Luigina, Giancarlo Ferraro
Franca, Piero Rua
Marisa, Mauro Simone
Marialuisa, Gianni Ugoccioni
Ornella Elena Vaira
famiglie **Mazzarini**

I Consiglieri di Squadra dell'Olivetti sono vicini a Luca.

Sono vicini alla famiglia i cugini **Bassan, Comoglio, Florini, Foresio e Pasco**.

Carlo Giunta, Maddalena, Gabriella e nonna Caterina partecipano con intima offerta al dolore della famiglia Comoglio e Olivetti per la perdita della carissima **MARIA TERESA**.

Felice, Annalisa, Giorgio e Alberto Comacchio sono vicini a Dante e Luca nel loro grande dolore.

Amici e Colleghi di lavoro partecipano commossi al grave lutto del sig. Dante Comoglio e famiglia per la scomparsa della moglie
Maria Teresa Olivetti
— Torino, 20 marzo 1987.

Profondamente addolorati sono vicini a Dante Comoglio e famiglia gli amici
Stefano Bassano
Marco Bertolin
Giancarlo Fornaroli
Liberto Fargia
Elisabetta Fortassero Fargia
Simone Pietro Fargia
Franco Mariano
Paolo Mazzon
Cinzia Peggiato
Silvia Tabbia
Ezio Vespa

Col suo silenzioso coraggio, dimostrò anche nella grigiezza in Germania, il
dott. Giuseppe Tani
ha affrontato la malattia e la morte, ricevendo nel dolore la moglie **Adriana Aprà**, il figlio **Gian-Alberto** con la moglie **Marisa Del Vecchio** e il piccolo **Alberto**, parenti tutti. Funerali sabato 21 marzo ore 10,15 partenza dalla sala mortuaria di Orbassano.
— Torino, 18 marzo 1987.

I cugini **Ferraro, Farri, Tigullo, Ciavallo** unitamente piangono carissimo **BEPPE**.

La famiglia **Locatelli** commossa partecipa.

Gli Amiconi della «**Autoapparati Pignamonelli S.p.A.**» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro carissimo **AMICO**
Carlo Barone
Oliviero Gallaglia
Fiorenzo Broglino
Corrado Fiore
Ettorina Girardo
Maria Matino
Giovanni Palmubini
Vittorio Pasquali
Filippo Sicco
Maddalena Vacca

Famiglia dottor ingegner Luciano Malachini di Bergamo.

Famiglia dottor **Claudio Malacchini** di Albino.

È mancato
Aldo Calabrese
anni 59
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nuora, generi, nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1987.

La Ditta Fratelli del cav. **Giuseppe Calabrese** e Francesco si associa al dolore per la scomparsa di
Aldo Calabrese
— Torino, 18 marzo 1987.

È mancato
Arturo Ambrogio Banchieri
di anni 84
Addolorati lo annunciano la moglie **Angelina** e parenti tutti. Funerali in San Didero dall'abitazione lunedì 21 marzo alle ore 15.
— San Didero, 19 marzo 1987.

È mancato
Giovanni Battista Peruzia
pensato ledeltà FIAT
anni 62
Lo annunciano la moglie **Rosina**, la figlia **Bruna**, genero **Carlo** con marito **Franco** e l'amato nipotino **Damiano** e parenti tutti. Funerali sabato 21 corr. alle ore 10,30 nella parrocchia Santissima Trinità di Nichelino. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Marcotto, al personale medico e paramedico del reparto 6 B, ospedale San Luigi di Orbassano. Il Santo Rosario sarà recitato venerdì alle ore 20,30 nella parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa (via Belronaro 66).
— Torino, 19 marzo 1987.

La famiglia **Manzari Chiesa** partecipa con profondo rimpianto.

Cristianamente è mancato
Giovanna Angelo Gianinet ved. Veula
anni 96
L'annunciano i figli **Domenico, Teresina, Carlo e Piero** con relative famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 21 corr., ore 14,15, strada Madonnina 6. Un ringraziamento particolare al dottor Mario Costa per le cure prestate. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castello, 18 marzo 1987.

(Continua a pag. 7)

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA (c. V. Emanuele 52): **IL GRUPPO DELLA ROCCA**: oggi, ore 20,45, Teatro dell'Elfo in **Il servo di R. Maugham**, regia di Elio De Capitani. Apertura cassa ore 19,45. Oggi ore 18 «incontro» con gli attori e il regista. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 16,30-18. Tel. 274.32.78 - 287.671.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 la Piesse T., organizzata da Lucio Ardenzi, presenta Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti in **Conversazione galante** di Franco Brusati, regia di Mario Missiroli, con Giorgio Bonino, Sabrina Cepucci, Spettacolo in abbonamento. Tel. 567.6246 (T. Alfieri 536.440). Ultimi tre giorni.

ALFIERI (535.440): da martedì ore 21 **XXIII Festival dell'Operetta** con **La vedova allegra**. Pren. da domani e vendita abbonamenti cassa teatro. 4 spettacoli (La vedova allegra - Cin ci là - La danza delle libellule - Il paese dei campanelli). Poltrona L. 68.000, poltroncina L. 54.000, galleria L. 42.000.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): serate di Teatro-Cinema. Questa sera, ore 21 precise, Punto & Virgola in **Regia per una sterna**, regia di R. Cimenta. Segue il film **La palla n. 13** (Sherlock Jr.) di Buster Keaton. Per inf. e pren. tel. 331.784 (ore 15-16,30).

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: stagione sinfonica pubblica 1987, 21° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Efrahi Inbal, violinista Mauro Loguercio. **Ravel: Ma mère l'oye**, balletto. **Valses nobles et sentimentales, Rapsodia spagnola; Tzigane**, rapsodia da concerto per violino e orchestra; **Allorado del gracioso**. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 10.000; ingresso L. 8000; ridotto L. 5000.

CARIGNANO (p. T. STABILE): ore 20,30 la AL.CO. | Spettacoli s.r.l. presenta la compagnia Paola Borboni, Pino Colizzi, Lorenzo Salveti in **Terrore di Federico Garcia Lorca** con Caterina Costantini, Edoardo Siravo, Laura Panti. Regia di Lorenzo Salveti. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562. Ultimi tre giorni.

CASANET VOLTAIRE-TORSEAT-ETI: **Pirandello primissimo** a cura di Giuseppe Barigozzi, stasera ore 21 «prima» al Teatro Colosseo «Il Teatro La Maschera di Roma» in **Pirandello ed?** di Mario Perini. Inf. Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 54.14.38.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: «**Il gioco del Re**» stasera ore 21, domani ore 10 e 21, domenica ore 10 e 16. La marionetta di Augusto Grill in **Pentasenne**. Inf. tel. 530.238.

ISTITO TEATRO SETTIMO «PROFESSIONI D'ARTE NEL CREPUSCOLO INDUSTRIALE: IL TEATRO»: Settimo Torinese - Salone Casa del Popolo, v. Matteotti 6, oggi e domani ore 21 Fiat Teatro Settimo presenta Marco Paolini in **Adriatico** (spettacolo teatrale). Per inf. tel. 801.17.48.

MARENCO: sera ore 21,15 ritorna Gipo Farassino con la comicissima commedia **Troja epoca per nocioli** Poret. Pren. Domani mattino ore 16-19. Tel. 785.603.

MUSIC HALL - Cremeria-Birreria ore 21,30 **PuebloTime** Air Taxi concerto. Via Mirafiori, 12 - Benasco.

NUOVO - IL GIOCO E L'ANIMA: questa sera ore 21 Lindsay Kemp Company in «**Flowers**». C. d'Azeglio 17. Ultimi tre giorni.

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21 il Teatro della Tradizione Popolare presenta **Processo per magia**, di Apuleio di Madaura di Francesco Della Corte. Corso d'Azeglio 17.

TEATRO GERELLI (via Paolo [illegible] 117, tel. 812.136): **Per caso lontano... Il Cuoco** sera ore 20,45 il gruppo «Nasi Rossi» in **Oh... disse** dal teatro e regia di gruppo, unica rappresentazione.

TEATRO CLUB (via Segnio 9, tel. 83.98.634): ore 21,15 **L'assurda femminile** con Paola Bianco e Paola Roman. Regia di Angelo Dalla Piana. Ingresso riservato ai soci L. 9000. Tessera associativa L. 1000. E' gradita la prenotazione telefonica.

TEATRO COLOSSEO: è pronta per il concerto del 26-3 ore 21 **Roberto Vecchioni** in **Ippopotami**. Prev. casse teatro ore 15-19. Tel. 669.80.34.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo di **Giorgio Faletti** con **Ernst Thale Jenny-Cole** e i **Blue Donuts**, 3° serata del 1° **Festival nazionale del cabaret** 31 marzo ore 21. Prev. casse teatro ore 15-19 - Tel. 669.80.34.

TEATRO DEGLI ARTIGIANELLI (via Juvarra 15): l'Associazione Cameristica Luigi Perrachio presenta oggi ore 21: Concerto **Omaggio a Leone Sinigaglia**. Contrano Nella Actis Perino, pianoforte Anna Delemi, coro «Il Pancrazio» di Pianezza diretto da Bruno Bergamini. Intero L. 10.000, ridotti L. 7000. Inf. e pren.: 39.82.05.

TEATRO MASSAIA BORGHESE (via C. Massaia 104): tutti i giorni ore 10, spettacolo per le scuole «**Un guaio a Gagliopoli**» (Testo segnalato al Premio Zavattini 1986). Assistenza del Teatro Zeta. Regia di Pier Giorgio Gai. Pren. tel. 257.981 (ore 9-12) e 871.000 (ore 16-19).

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE DI PRIMAVERA 1987: presso l'Auditorium di piazza Rossaro, nelle sere dei concerti della stagione sinfonica pubblica 1986/87 e dei concerti dell'Unione musicale, è aperta la vendita degli abbonamenti alla Stagione di Primavera 1987 che comprende 13 concerti (uno fuori abbonamento) dal 2 aprile al 12 giugno 1987. Per informazioni rivolgersi alla Rai - via Verdi 16; telefoni 011 5710, int. 4853 e 4912.

CENTRO DANZA S. CARLO diretto da Enrica Palmo stage con **Raisa Tokoyama** dal 23 al 29 marzo. Per informazioni tel. 548.173, piazza S. Carlo 197 Torino.

ECONATURA organizza corsi di: autodifesa, ginnastica dolce, ginnastica oculare, yoga, automassaggio Do-in, medicina naturale e aromaterapia, shiatzu, riflessologia. Telefonare al 835.022. Biosenergetica tel. al 444.333.

TENNIS CLUB (via Cumiana 40, tel. 335.8181): Dal 23/3 al 22/5/87 **Stage di tennis classico**: prima fase. Corsi per bambini e per adulti. Inf. tel. 335.8151.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 18 bello ambiente L. 2000, ore 21 superdiscoteca L. 7000.

AMERICA (via Filipuzzi 27): Un angolo di Las Vegas a Torino. Ore 21 Gli Scarter.

ARLECCHINO: ore 21 aperto.

BELLE ARTI: ore 15,15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 La Nuova Idea canta Gabriella.

DU PARC: ore 21 Una serata diversa proiungata - Miniarow.

FORTINO: ore 15,30 Discoteca Armando, ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre cordialità, simpatia e un gamil panierino.

GARDEN (str. Vercelli 47/A): ore 15 discomusica liscio ingresso libero; ore 21 venerdì elegante - Serata che si distingue. Fiori, party, giochi. Di rigore cer. abito scuro, dama abito da sera lungo.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208, tel. 200.087): ore 21 orchestra spett. Ivo Serafina.

PRINCIPE: ore 21 Roby e i Gentlemen.

TANGO (via Aosta 2): ore 21 La Nuova Rilorina.

TRIANON - Chivasso: ballo liscio. Sabato 21 orch. Maceria.

TRENZY - Ivrea. Tel. 0125/230.064 Liscio 21 Music Hall.

X11 DANCING (Valperga, tel. 0124 617.162): domani sera orchestra di Vittorio Borghesi, domenica pera i Baroni del Liscio.

AUGUSTEO CLUB - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Simon Papa.

Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.736): si organizzano feste.

LA PINETA RISTORANTE - Brandizzo: domani sera cena con ballo (tel. 913.0064).

LERI CAFE' CHANTANT (c. V. Emanuele 84): al pianoforte Luciano.

MY CLUB - Piano Bar (via M. Cristina 68, t. 669.9506): al piano Piera, canta Carmen Pizzi.

NEW YORK DISCOTECA (via Genova 268): organizza sabato 21/3 ore 22 preselezione concorso nazionale «Più bello d'Italia». Iscrizioni aperte.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli. Ore 0,15-1,30-3.

OK CLUB - Megalitovetro: serata dell'amicizia.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO Ris. Danze Valentino: La Piana's Trio c. Albertino.

ZIG ZAG CLUB: venerdì no Assoc. «Le donne di Oggi» (t. 53.80.46). Gior. 2/4 finalissima - 3° gara canora.

GALLERIE

LINGOTTO: Mostra origine ed evoluzione dell'uomo. Orario: martedì-venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso. Tel. 631.375.

ARTE ANTICA (L') (v. Vela, 6 t. 816.634) Incisioni di H. S. Beham (Norimberga 1500 - Francoforte 1550).

ARTE CLUB (via [illegible] Rocca 39, t. 836.331): Giuseppe Geminiani.

ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.954): in permanenza Maestri '200-'900: Amisani, Avondo, Bedeschi, Busselino, Calderini, Cattaneo, Cavalieri, Cocola, Delleani, Falchetti, Follini, Fontanesi, Galina, Gianì, Gilardi, Guarlotti, Lisa, Maggi, Merlo, Pasini, Pittara, Priora, Raffele, Reycend, Ricciardi, Rolla, Romiti, Rossi, Tavernier, Totaro, Vellan, Zandomeneghi, Zolla.

ARTE 88 - Savigliano: 800-900.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: **Duverture**; dal 19 dicembre al 29 marzo 1987. **Marius Lupenz e Giulio Paolini: figure, colonne, finestre.** Orario continuato 10-19, lunedì chiuso, ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per infor.: tel. 956.1647.

CITTADELLA 3 (Garioia, 31): Gasani.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Regione Piemonte - Casse di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino: **Augusto Rodin disegni e acquarelli**. 12-2 - 29-3. Orario: 10-12,30; 15-19,30. Lunedì chiuso.

GALLERIA L'APPICHE (via C. Alberto 30, tel. 519.008): tutto il meglio per dare di più alle vostre pareti. Duemila manifesti per farvi sorridere. Donatevi un'immagine che rispecchia il vostro carattere.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.

IDEOGRAMMA (c. De Gasperi 39): Marino Marini, disegni Anni 40.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831.167): Eso Peluzzi.

LA GRIGIANNA - Bra (tel. 0172 425.481): Luigi Veronesi.

PALAZZO DELLA REGIONE (piazza Castello 165): Luciano Proverbio, fino al 31 marzo 1987.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Pinocchio Graphis un naso lungo, 200 disegni inediti con la collaborazione degli [illegible] per l'istruzione e la Cultura città di Tivoli. Or. feriale: 15,30-19,30; festivi: 10-12,30; 16-19.

STAMPERIA [illegible] PO: Stracia.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Constantin Canacha.
APPROCO via (Bogino 17): Lucebert.
ARTEINCORNICE (via Venchiglia 71): Hassan Mustafa.
CAVICO: personale Giorgio Scalco.
FOGLIATO (via Mazzini 6): Giuseppe Grosso.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Cesari, Camarore, Lilloni, Carra, Soffici, Sironi, Semeghini, Paulucci, Tabusso, Colombotto, Maurizio, Guidi, Sassu, Brindisi.
LA BUSSOLA (via Po 9): Ghitti Scheverino.
LA GIOSTRA - Asti: Piero Bonanno.
LA MAGGIOLINA - Alessandria: personale di Marco Reggio.
LE IMMAGINI: Francesco Casorati.
MICRO' (p. [illegible] 18): Tuninetto.
MISCHIO: Orfeo Tamburi.
PEEL (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Edouard Cheppel, 1934-1944.
PIRRA CERAMICHE: Ceramiche di Vignoli di Faenza. Lustri e riflessi.
SANT'AGOSTINO: [illegible] lunedì 23 ore 21 Teatro Alfieri. Esposizione c/o Jolly Hotel Ambasciatori da giovedì 19 a domenica 22. Orario continuato 10-23.
VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. [illegible] 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19 continuato. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MOLE ANTONELLIANA: la mostra **Centauri e Cuore** (Una mostra per rileggere il libro) Orario: dal martedì al sabato 9-19; domenica e festivi 10-13, 14-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; [illegible] chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 18.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 569.737). Sala mostre temporanee: «Un fotografo da Praga - Vilém Hachel», fino al 5 aprile, stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12, ingresso gratuito.
PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.
LINGOTTO: 1° mostra: «**Origine ed evoluzione dell'uomo**»; 2° mostra: «**I cavalieri neandertaliani**». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (35 km da Torino): 10

Per abusi amministrativi negli anni tra il 1969 e il 1977

CONDANNATO A 2 ANNI L'EX SINDACO DI ODALENGO GRANDE

CASALE MONFERRATO — Erano le 19,35 di ieri quando il presidente del tribunale di Casale, Paolo Velletri, ha letto la sentenza per quello che in Monferrato è noto come «caso di Odalengo Grande», una intricata vicenda imperniata su abusi amministrativi avvenuti nel periodo 1969-1977. I giudici hanno condannato a due anni di reclusione ed al pagamento di una multa di 2 milioni di lire (pena interamente condonata), il principale imputato, l'ex sindaco (per quasi 25 anni) del paese Luigi Caramellino, 60 anni, abitante ad Odalengo Grande in via Posso L Caramellino e stato inoltre interdetto per due anni dai pubblici uffici e condannato a risarcire i danni alle parti civili: il Comune di Odalengo e l'impiegata comunale Graziella Ferrara.

I giudici casalesi hanno invece stabilito di «non doversi procedere per intervenuta prescrizione dei reati» nei confronti degli altri quattordici imputati, i «beneficiari» delle irregolarità. Sono Gianfranco Daneo, 51 anni; Francesco Bicocca, 71; Teresa Garbarino, 77; Luigi Calvo, 67, la moglie Giuseppina Marino, 61; Arnaldo Caramellino, 40, fratello dell'ex sindaco; Carla Rolla, 44, moglie di Luigi Caramellino; Piero Cerrano, 42; Giuliana Imariolo, 32; Bruno Bondesan, 54, e la moglie Maria Di Stasi, 43; Ercole Analdi, 50; Renata Cerino, 61; Giovanni Bellizzi, 42.

Sul banco degli accusati, Caramellino era finito per rispondere dei reati di interesse privato in atti di ufficio e di truffa aggravata, accusato di aver fatto concedere diverse licenze edilizie in modo irregolare (e Caramellino era il proprietario di fiducia della gente del paese che redigeva i progetti) ed anche mutui agrari agli altri imputati; inoltre di aver indotto il Consiglio comunale a licenziare l'impiegata.

I giudici li hanno riconosciuto colpevole di gran parte dei reali contestatigli. Il pubblico ministero Giorgio Reposo aveva chiesto nei suoi confronti una condanna a cinque anni di reclusione, senza la concessione di attenuanti generiche (che avrebbero fatto scattare il «non doversi procedere» per prescrizione), inoltre una multa di quattro milioni. Sono state invece accolte dal Tribunale le richieste del pm per quanto riguarda gli altri accusati.

Il dibattimento si è protratto per l'intera giornata. Tra le testimonianze, quella dell'attuale sindaco di Odalengo Grande, Luigi Laurella, all'epoca dei fatti semplice consigliere comunale di opposizione.

Laurella ha sostenuto che «*Il Comune ha avuto dalla vicenda un danno economico, perché a coloro ai quali erano state concesse le licenze edilizie non era stato imposto il pagamento degli oneri di urbanizzazione* (171 milioni, secondo una perizia depositata durante l'inchiesta, n.d.r.), *inoltre ne è uscita danneggiata l'intera figura dell'amministrazione comunale*». L'ex sindaco in udienza si è limitato a dire che confermava quanto era sostenuto in istruttoria. Il suo avvocato, Vittorio Boverio, ne ha chiesto l'assoluzione (ha sostenuto che Caramellino non aveva firmato nessuno degli atti contestati) o il non doversi procedere nei suoi confronti per prescrizione.

Mario Facciolo

Il coraggio di una donna fa rivivere le grandi tradizioni enologiche

QUANDO L'AMORE PER LA LANGA SPOSA LA CULTURA E IL VINO

A La Morra, dal 1971, la «Ca dj' amis» è cenacolo artistico e ritrovo per letterati, pittori e musicisti di fama internazionale - Una mostra di libri agricoli dal 1500 ai giorni nostri

LA MORRA — Su nella piazza «grande» del paese, balcone di giochi prospettici e cromatici sul degradare delle colline bianche, appena arate, un cespo di primule annuncia che la Natura sta abbandonando la tana del letargo. Uomini piccoli arrancano lontani, lungo i filari delle vigne, fra colori ancora tenui, sfumati da un velo di foschia. Ripropongono, in cento piccole rifrazioni, l'immagine che qui, dal monumento al vignaiolo, staglia nitida nel cielo una disperata fusione tra la vita dell'uomo e quella del tralcio.

L'ha voluto nel 1971 Claudia Ferraresi, allora presidente della Pro Loco. Tornata quell'anno nella Langa dove aveva sognato ragazzina, la donna che già coglie affermazioni nel campo della pittura, porta con sé un marito cittadino, un figlio di sei anni e un sacco colmo d'entusiasmo e di coraggio. Un misto di sementi selezionate. Da allora le sparge sulle zolle bagnate dal sudore di generazioni che tutto hanno imparato dalle avversità dell'esistenza contadina, meno che alzare bandiera bianca.

Claudia distribuisce nel cielo langarolo anche una ventata di cultura. Trasforma parte della cantina dei nonni Costamagna nella famosa «Ca dj' amis», centro di ritrovo internazionale per letterati, pittori, scultori e musicisti. Ma lo fa senza tradire le attese degli avi che dal podere di 37.500 metri quadri, già alle «Rocche», dal 1928 hanno tratto pane per allevare i figli e dal 1841 baroli, barbere e dolcetti già allora graditi dagli intenditori d'oltre Oceano. In questi giorni al centro culturale (dove campeggia l'ultima produzione artistica della padrona di casa, residuo dei successi delle recenti personali pittoriche a Bobbingen, presso Stoccarda, e al Casinò di Sanremo) è entrata un'altra iniziativa: una incredibile rassegna della pubblicistica agricola, in particolare vitivinicola, dal 1500 ai nostri Anni 50. La Ferraresi è riuscita a raccogliere oltre 140 preziosi e introvabili volumi di esperti, riviste e stampe. Il tutto, esposto in una serie di bacheche fino al 28 marzo, sta attirando centinaia di studiosi della terra e dei suoi prodotti.

La Morra. Visitatori alla mostra del libro agricolo realizzata alla «Ca dj' amis»

Qui, dove da anni continua felice il matrimonio tra cultura e vino nel nome delle «Rocche Costamagna», Claudia ha coinvolto il marito Giorgio Locatelli («*Non tornerei a vivere i città per tutto l'oro del mondo*») e ha trasmesso al figlio Alessandro i germi d'interesse e di rispetto verso le antiche tradizioni enologiche della famiglia. Alla conduzione del podere, alla cura della cantina e alle iniziative culturali ci pensano tutti e tre assieme, ma ognuno ha il suo compito in fase operativa. Papà Giorgio controlla i lavori nella vigna, cura i rapporti con la vasta clientela sparsa per il mondo («*Siamo più esportati all'estero che in Italia* — dice —. *Qui da noi per il barz sono e genuino mancano messaggi giusti, nuovi, in grado di cattivarsi l'attenzione della clientela, soprattutto di quella giovane*»), dove dagli Stati Uniti, dalla Germania, dall'Inghilterra gli importatori si contendono ad ogni annata le 18 mila bottiglie di Barolo Docg e le novemila tra Barbera e Dolcetto d'Alba Doc prodotte con uve delle «Rocche».

Alessandro, 22 anni, studente di architettura alla Facoltà di Torino, è già enologo esperto e appassionato, cosa rara tra i giovani d'oggi. «*Per ora, la mia sola certezza* — sostiene — *sta nel fatto che per produrre vino non ci si può mai sottrarre alle regole della fatica e della sofferenza morale e fisica. Per il resto penso che, in un campo come questo, ci sia da imparare tutta la vita*». A lui, al suo entusiasmo di ventenne si deve la nascita di un nuovo prodotto battezzato «Roccardo», un Nebbiolo anche lui giovane, di appena sei mesi e già imbottigliato per chi ama un vino che alla freschezza emanante profumi fruttati abbini sapori secchi e persistenti. In cantina sta accanto al Dolcetto '86, un altro «invecchiato» soltanto sei mesi e già schierato in bottiglie. Le caratteristiche le spiega nei «seminari» sempre affollati, che in questi giorni affiancano la mostra del libro, il professor Carlo Arnulfo, insegnante alla scuola enologica di Alba: «*E' stupendo questo suo colore rosso rubino dai lievi riflessi violacei* — dice, e fa guizzare controluce il bicchiere —. *Ma, al di là del profumo intenso, è il gusto fresco che si espande nel palato a determinarne il pregio*».

E così, tra arte e cultura antica, dalla «Ca dj' amis» si passa quasi senza accorgersene, scendendo una scala a chiocciola in ferro fuso e battuto, giù nella cantina, tempio ripristinato del lavoro dei Costamagna, dove in botti tirate a lucido il Barolo assume la sua saggezza d'invecchiamento e il Barbera compie l'anno di giusta stagionatura.

Vito Bruza

Sarà assegnato il «II Trofeo Sandro Rubatto»

COURMAYEUR, GARA DI SCI DEI «GIOVANI INDUSTRIALI»

COURMAYEUR — Si svolge domani la gara sciistica di slalom gigante organizzata, ormai da dieci anni, dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino.

Saranno posti in palio, per i vincitori, la «Coppa Giovani Imprenditori» (è questa la prima edizione del trofeo) e il «II Trofeo Sandro Rubatto» in quanto il primo, istituito 10 anni fa, è stato assegnato definitivamente lo scorso anno all'Aurora di Torino.

L'assegnazione definitiva del «Trofeo Rubatto» avviene quando la stessa azienda lo vince per tre anni, anche se non consecutivi. Possono concorrere squadre composte da tre o più concorrenti, di cui almeno uno socio del Gruppo Giovani dell'Unione Industriale di Torino. Nell'ambito della stessa gara saranno stilate due classifiche, una maschile e una femminile, per l'assegnazione della «Coppa Giovani Imprenditori» alla quale potranno concorrere esclusivamente i soci dei Gruppi Giovani Imprenditori di tutta Italia.

La premiazione avrà luogo nel tardo pomeriggio della giornata di sabato presso l'Hotel Royal di Courmayeur, cui seguirà il cenone sociale fra tutti i partecipanti.

TRAPIANTI DI CORNEE A IMPERIA

IMPERIA — (b. v.) Due operazioni di trapianto cornee sono state eseguite ieri nel reparto oculistico dell'ospedale di Imperia, specializzato in questo settore. Sono state rese possibili dalla comprensione dei famigliari di un uomo di 48 anni morto la notte precedente. Un portavoce ha commentato: «*Bisogna dare atto al senso civico di molta gente di Imperia che consente quasi sempre a questa donazione di organi dei congiunti morti. In quest'ultimo caso questa comprensione ha permesso di beneficiare due persone già da molto tempo in lista di attesa*».

Separato, il bimbo era stato affidato alla madre

GENOVESE SI UCCIDE SOTTO IL TRENO STRINGENDO IL FIGLIO TRA LE BRACCIA

GENOVA — Era sconvolto dall'idea di non potere più vedere Davide, il suo unico figlio. Così lo ha preso in braccio, si è diretto verso la ferrovia e si è gettato sotto un treno in corsa.

Michele Bilancia, 38 anni, perito chimico disoccupato da anni, abitante in via Pegli n. 5, ha deciso di finire drammaticamente la sua esistenza. Ha trascinato con sé il suo bimbo di tre anni Davide.

Proprio ieri mattina il tribunale di Genova aveva deciso la sua causa di separazione. Il bambino sarebbe stato affidato alla moglie Ornella Cocorochio, 29 anni, impiegata presso una piccola casa editrice.

La tragedia ricorda quella avvenuta a Genova due anni fa quando un uomo di 38 anni, Domenico Di Giorgio sparò un colpo di pistola alla testa della figlia Roberta, 13 anni, e poi si uccise. Anche in questo caso l'uomo, ottenuta la separazione legale dalla moglie, non poteva più stare con la figlia.

La tragedia di Genova Pegli ha come testimoni solo i macchinisti del treno, Lorenzo Bruzzone, 46 anni, e Gianpiero Venturino, 43 anni, del deposito locomotori di Savona. Questa mattina sono stati interrogati dal sostituto procuratore di Genova dott. Pellegrino. Il loro racconto è drammatico. Hanno visto a 300 metri dall'uscita della stazione di Pegli l'uomo camminare sui binari. Stringeva al petto il bambino. Hanno segnalato col fischio la loro presenza, hanno azionato la rapida ma tutto è stato inutile. Michele Bilancia si è gettato di corsa contro il treno.

L'espresso, Ventimiglia-Genova, si è fermato dopo cento metri. Il traffico sulla linea ferroviaria è rimasto bloccato per circa tre ore. I treni sono transitati sul secondo binario.

Sulla tragedia è stata aperta un'inchiesta. Da alcuni giorni, raccontano i vicini, Michele era strano. Continuava ad andare all'ufficio collocamento in cerca disperata di un lavoro. Si sarebbe accontentato di qualsiasi occupazione.

Ogni giorno a mezzogiorno andava all'asilo a ritirare il suo bambino. Ieri lo ha accompagnato a lungo per le vie della città poi dopo essere entrato in un bar gli ha comperato un pacchetto di caramelle e quindi si è diretto verso la ferrovia.

Gian Paolo Carlini

COMITATO ECOLOGICO PER SALVARE L'ERRO

CARTOSIO — (s. b.) Non c'è pace per le sorgenti e i boschi di Pontinvrea: il Comitato per la salvezza del torrente Erro sta promuovendo riunioni dalle quali dovranno scaturire una serie di nuove proposte a carattere ecologico.

Il Comitato non intende sensibilizzare le istituzioni di protezione e di sensibilizzazione contro l'eventualità di installazione di una mega-discarica controllata che la Regione Liguria intenderebbe far sorgere in località Ca' Nasin, sulle sorgenti di rio Rabbioso, affluente del più importante torrente Erro. Quest'ultimo alimenta gran parte degli acquedotti della Val Bormida e la sua acqua viene usata anche dalle Terme di Acqui.

La «commissione alle sorgenti dell'Erro» pare proposta che attiverà nella zona migliaia di persone: il Comitato per la salvezza del torrente si propone di invitare cittadini d'ogni età, autorità della Valle, della provincia di Alessandria e Savona, della Regione Liguria e Piemonte.

A Pavia arrestati 3 «pezzi grossi» della malavita

SEQUESTRO MORANDOTTI PRESI DOPO OTTO ANNI

PAVIA — Presi dopo 8 anni i sequestratori del costruttore di Pavia Giovanni Morandotti, 57 anni, residente a Pavia in via Volta, rapito la sera del 12 gennaio '79 a Rozzano nel Milanese e liberato 83 giorni dopo, il 3 aprile, dietro pagamento di un riscatto di 316 milioni.

Si tratta di tre grossi personaggi della mala lombarda: Luigi Bonanno, 44 anni, siciliano, residente ad Albairate; Michele Guzzardi, 45 anni, siciliano, residente a Imperia, cugino di quel Francesco Guzzardi braccio destro del boss Luciano Liggio e di Francesco Sorrenti, 35 anni, milanese, abitante nel capoluogo lombardo, in via Vannucci.

A catturare i tre criminali sono stati i carabinieri dopo lunghe e complesse indagini. Tra l'altro sono state individuate anche le due prigioni del Varesotto dove i sequestratori avevano tenuto prigioniero l'ostaggio. Una prigione si trovava a Barbaiana e l'altra a Marnate. I CC sono arrivati ai tre grazie ad un'auto, una Mercedes bianca vista allontanarsi la sera del sequestro al seguito del furgone su cui era stato caricato a viva forza l'imprenditore pavese. L'auto era molto simile alla vettura che apparteneva al Guzzardi.

Stabilito un ulteriore legame tra i due e il Bonanno, i carabinieri si sono procurati le fotografie dei tre già schedati perché implicati nel traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

Le foto mostrate alle persone di Barbaiana che abitano nei pressi della palazzina dove in un appartamento di due stanze venne tenuto segregato per un certo tempo l'industriale pavese. Tutti gli interpellati hanno dichiarato che i tre durante il periodo del sequestro si vedevano spesso nella zona.

Il Bonanno è stato arrestato mentre firmava il registro delle presenze per i vigilati speciali nella caserma dei carabinieri di Abbiategrasso. Michele Guzzardi è stato ammanettato nella sua abitazione di Imperia e Francesco Sorrenti nel suo appartamento di via Vannucci a Milano.

Amedeo Lugaro

IL SINDACO DI IMPERIA TRA LE PRIME «VITTIME» DELLE NUOVE SUPERMULTE

IMPERIA — E' stato proprio il sindaco Giovanni Gramondo ad essere fra i primi «maximultati» ad Imperia in applicazione della nuova legge sui posteggi. Gramondo aveva parcheggiato mercoledì l'auto sulla centralissima e sempre congestionata piazza Dante in uno spazio riservato ad invalidi ed handicappati ed al suo ritorno ha avuto la sorpresa di trovare sul parabrezza della vettura il fatidico avviso di contravvenzione per un importo di 37.500 lire. E' stato quasi un record di velocità: il comando vigili aveva ricevuto l'ordine di applicazione della nuova legge alle 10,30 e subito era scattata l'«operazione supermulte» che, nella sola prima giornata di applicazione ha fatto una ventina di vittime. Per fortuna di tutti il Comune ha deciso di non applicare, per ora, le supermaximulte di 75.000 lire: ciò in considerazione della cronica mancanza di posteggi che affligge i due centri urbani di Oneglia e Porto Maurizio.

Pagata la contravvenzione il sindaco Gramondo ha commentato: «*Là quanto a parcheggi abbiamo ad Imperia gravi problemi e, spesso, se si ha veramente premura, è quasi impossibile rispettare i divieti che esistono. E' più urgente che mai disegnare, d'accordo con il comando vigili urbani, una mappa delle zone dove sia possibile ricavare ancora qualche piazzola, eliminando eventualmente qualche divieto di sosta non strettamente necessario*». Il rione con maggiori problemi è quello di Porto Maurizio che per la sua conformazione offre pochi spazi, anche in prospettiva: bocciata per motivi ecologici una vasta area dietro al cinema Centrale si punta ora ad un sotterraneo in piazza Manneli e ad una eventuale ristrutturazione dell'area occupata dal mercato coperto di via Cascione.

Per Oneglia, che ha beneficiato recentemente dell'apertura di un garage privato in via Berio capace di accogliere un centinaio di auto si punta a sfruttare meglio piazza San Francesco mentre in prospettiva, nuovi spazi utili dovrebbero saltare fuori dalla centralissima area «ex Olio Sasso» in via Schiva ed «ex area Renzetti», situata poco distante. Non si esclude, infine, la ricomparsa di una serie di parchimetri.

Bruno Viano

(Segue da pagina 6)

Vittorio Tedeschi, le figlie Delia con il marito Renzo Gandolfo, Noemi con il marito Joel Stanbert, i nipoti adorati Bianca, Luisa, Anna, Daniel e Michel, la sorella Adriana con il marito Bruno Bassani e i figli, la cognata Jose Luzzati con i figli, e i familiari tutti piangono con infinito dolore la prematura, improvvisa scomparsa della loro adorata

Bianca Tedeschi Luzzati

I funerali avranno luogo lunedì 23 corrente ore 11 nel Cimitero israelitico di Staglieno. Non fiori, ma alberi per Israele.
— Genova, 20 marzo 1987.

Sono affettuosamente e addolorevolmente vicini a Vittorio, Delia e Noemi nel dolore per l'improvvisa scomparsa di

Bianca Luzzati in Tedeschi

i cugini Franco e Fiorangela Migliori, con Luca e Graziella, Marco e Angela.
— Torino, 19 marzo 1987.

Di unisconi al lutto della famiglia Tedeschi Marcella e Giorgio Mottini, Paola e Mario Bassani.

I cugini Carla, Camillo e Ida De Benedetti, Sergio e Sandra Sibau e famiglie sono affettuosamente vicini.

Marcello e Gian Tedeschi con Lina e Silvia, Arturo, Ermanno e Claudia sono molto affettuosamente vicini a Vittorio e alla famiglia tutta.

E' crudelmente mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Calsiò

di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 nella chiesa del Cimitero Sud di Torino.
— Imperia, 19 marzo 1987.

La Sede Regionale per il Piemonte ed il Centro di Produzione di Torino della Rai Radiotelevisione Italiana partecipano al dolore del signor Antonio Calsiò per la scomparsa del padre signor

Andrea Calsiò

— Torino, 20 marzo 1987.

Improvvisamente a mancata

Alice Camera ved. Boldi

A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio il figlio Alberto con Rita, Luca e Barbara, la figlia Mirella con Mario, Nicola e Lorenzo. Un particolare ringraziamento al prof. Gianni Magri per la dedizione ed amorosa dimostranza.
— Torino, 20 marzo 1987.

La famiglia Benedetto, Dughera e Giordano partecipano al dolore

RINGRAZIAMENTI

Piera, Teresa e Giovanna Ressia, commosse per la partecipazione al loro dolore, sentitamente ringraziano per l'attestazione di affetto e di stima tributata per la scomparsa del loro papà

Secondo Ressia

Un vivo grazie a Padre Giovanni Bertolino per l'efficace pontificale spirituale.
— Vernetti, 20 marzo 1987.

ANNIVERSARI

1983 1987

Gino Molenda

A anni senza te mi sembra impossibile. S. Messa il 21 c. m. ore 8 chiesa S. Bartolomeo Rivoli.

1983 1987

Gino Molenda

Sempre vivo nell'affettuoso ricordo dei Pensionati della Società Manifattura.

1986 31 marzo 1987

Renato Rolle

Il nostro ricordo è sempre più vivo, il nostro affetto è immenso. Moglie, figli, genero e nipoti. Santa Messa sabato 21 ore 17,30 nella parrocchia di Forno Canavese.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 277/87 R.E.S. N. 32483/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

LAGHEZZA Luca, nato ad Osasuna (BR) il 9-3-1951, residente a Torino via S. Bernardino n. 27. Per aver in Torino il 5-1-1986, in violazione dell'art. 720 c.p., partecipato al gioco d'azzardo dei dadi unitamente ad altre 20 persone in luogo pubblico.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 13 marzo 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 278/87 R.E.S. N. 32244/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

GIANNETTI Pasquale, nato a Lacedonia (AV) il 15-4-1950, residente a Torino via Bologna n. 74. Per aver in Torino il 6-7-1986, in violazione dell'art. 720 c.p., partecipato al gioco d'azzardo dei dadi, in luogo pubblico, unitamente con altre 20 persone.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 13 marzo 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 270/87 R.E.S. N. 27720/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-1-1987 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

DINETTI Mario, nato a Carignola (FG) il 20-5-1947, residente a Torino via Val della Torre n. 77.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 718, 719 n. 1 c.p. perché in una sopraindicata di uno stabile sito in Torino, istituiva una sala da gioco ove, la sera del 19-10-1986, venivano sorprese n. 25 persone intente al gioco d'azzardo del «chemin».
Accertato in Torino il 19-10-1986

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi 3 di arresto e L. 400.000 di multa, oltre le spese di procedimento, Sospensione condizionale della pena; dispone la confisca delle cose sequestrate.
Dispone la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 13 marzo 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 274/87 R.E.S. N. 22232/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

FIORITO Antonio, nato a Palermo il 8-3-1935, residente a Torino via Cariachio n. 46/17. Per aver in Torino il 6-7-1986, in violazione dell'art. 720 c.p., partecipato al gioco d'azzardo dei dadi, in luogo pubblico, unitamente con altre 20 persone.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 13 marzo 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 268/87 R.E.S. N. 22231/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

DELLO IACONO Michele, nato a S. Gennaro Vesuviano il 2-12-1937, residente a Torino via Brindisi n. 19. Per aver in Torino il 6-7-1986, in violazione dell'art. 720 c.p., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi, in luogo pubblico, unitamente con altre 20 persone

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 13 marzo 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 266/87 R.E.S. N. 22230/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

EHARENZA Franco, nato a Venaria Reale l'11-4-1960, residente a Torino Lungo Dora Voghera n. 110/6. Per aver in Torino il 6-7-1986, in violazione dell'art. 720 c.p., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi, in luogo pubblico, unitamente con altre 20 persone

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 13 marzo 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
DOPPI VETRI ATERMICI
PORTE BLINDATE
VIDEOCITOFONO

RIVOLI E' VICINA

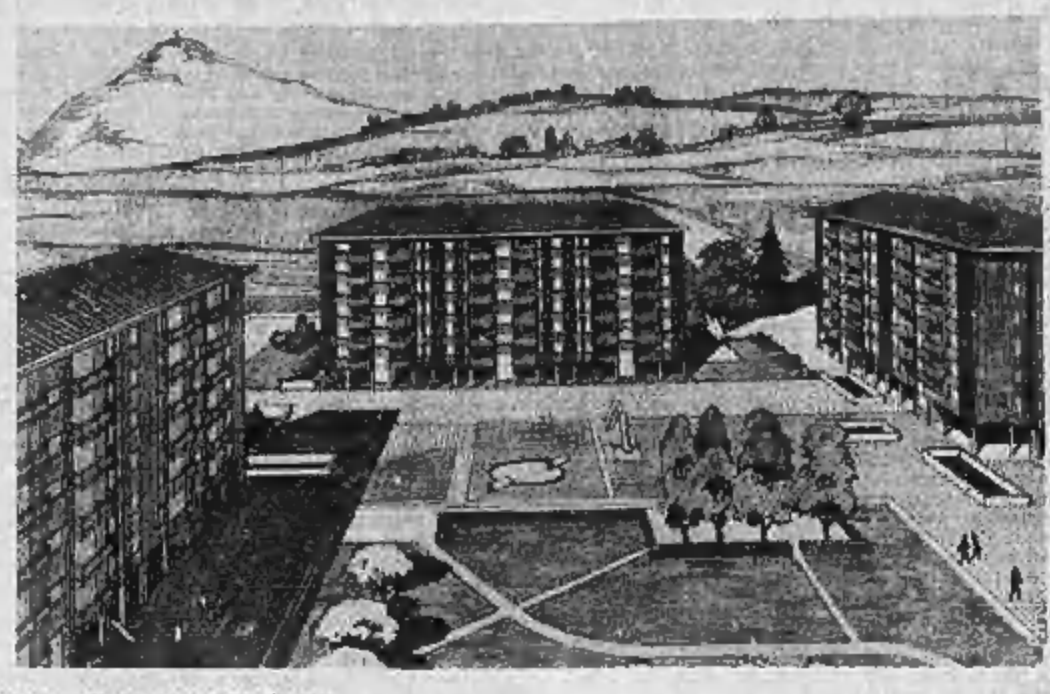
PER IL GIUSTO INVESTIMENTO
corso Torino ang. via Mongioie a 500 mt
da corso Francia in direzione Avigliana - Susa

IVA 2%
MUTUI AGEVOLATI

Impresa di costruzioni
RIVOLI GARDEN s.r.l.
Visite in loco - Sabato compreso

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
LIBERI - PRONTA CONSEGNA - NUOVI E IN COSTRUZIONE

- Soggiorno - 2 camere - cucina - doppi servizi
- Panoramici alloggi su due piani di: soggiorno - 3-4 camere - cucina - doppi servizi - terrazzo
- Boxes auto
- **Magazzini**
- Rifiniture di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi
- **Mutuo agevolato,** eventuali rateazioni, possibilità di permute



RIVOLI - Tel. 953.1768 - TORINO - Tel. 011 650.3171

ECONOMICI

La tariffa è di L. 4000 la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 2500 dirigenti L. 3200. **Rubrica 9 e 11** (domanda) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o numero, il doppio. Numeri urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.3185** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

Da 1alimentare in Volpiano vendesi 5 pressè meccaniche a 2 montanti. Radaelli 500 in piani 2500 x 1600, Radaelli 250 in piani 2500 x 1600, Fatme 300 in piani 2100 x 1300, Abrogio Galli 300 in piani 2200 x 1400, Mec Fon 250 in piani 2500 x 1200. Rivolgersi al tel. 988.0985 - 988.2793.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Moduli ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-8 anni istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziari direttamente
FINCOTEX DAL 1958
771.0828 - 749.6203, corso Francia 15.

A.A.A.A. BUSITO a tutti e senza tante storie prestiti sconto effetti da L. 1 a 300 milioni L. 5 milioni pronta cassa 36 rate da L. 195 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V.A.V. Collegno (To) corso Francia 121, tel. 011 780.4183.

A.A.A. CELERITA' riservatezza ampie dilazioni per i vostri finanziamenti. Istruttoria telefonica. Tel. 011 658.386

A.A. ACCORDIAMO
prestiti studiati 1/50 milioni costo annuo L. 320 mila a milione anche con firma singola. Vasto e comodo C.S.I. 515.967.

A.A. AVETE bisogno di un finanziamento veloce? A tutti concediamo qualsiasi importo sulla fiducia e senza tante formalità. Tel. 011 650.3052.

A commercianti o privati sconto cambiali provenienti da vendite commerciali acquisto credito. Tel 761.252

ALFIN finanzia in 3 giorni a tutti L. 10 milioni a rate di L. 403 mila. Prendiamo in considerazione anche protestati. Tel. 818.022 - 810.880 corso Unione Sovietica 371 Torino.

ARTIGIANI commercianti statali liberi professionisti finanziamo rapidamente a tasso fisso. Telefonare 505.400.

FIDUCIARI fino a L. 50 milioni mutui acquisto casa e tutte le categorie senza cambiali sconto effetti. Tel. 698.5248.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche brevi termine. Tel. 741.3173.

FINANZIAMENTI personali a tutti a mezzo agenzia aperto anche il sabato. Rivoli tel. 859 6368

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 3 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza proposte. Tel. 540.347 - 538.660.

FINANZIAMENTI per liquidità 18%, prestiti finalizzati 12,8%, finanziamenti agevolati casa 8,50%. Tel. 748.974.

IMPROPONIBILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo 15 milioni sulla fiducia anche in 24 ore. Piazza S. Rita, 6, tel. 353.987.

PRESTITI fiduciari, sconto titoli, dipendenti privati con rapidità e riservatezza. Informazioni tel. 011 769.076.

10.000.000 con bollettini postali L. 353.500 al mese in cinque giorni. Telefonare 473.0118.

20.000.000 con bollettini postali L. 620.533 in 8 anni e L. 7 milioni in 60 rate da L. 178.950. Tel. 748.974.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 536.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contanti.

A.A.A. LICENZA laboda Xi trasferibile più eventuale locale mq 50 richiesta buona uscita immagini 835.656

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ABBIGLIAMENTO tab. IX-X-XI-XIV posizione centrale 3 vetrine avviamento 30ennale facilitazioni immagini 835.656.

ACCONCIATURE cerchiamo società cambio cabine. Telefonare 540.142.

AFFARE bar a S. Mauro in ottima posizione e giro d'affari vende a L. 80 milioni con minimo anticipo Tel. 383.298.

AFFARE bar licenza zona Crocetta forte passaggio ottimo incasso agevolazioni. Tel. 353.298.

AFFARE bar super sloppo ottima posizione e giro d'affari vende a L. 78 milioni a minimo anticipo. Tel. 380.810.

AFFARE vendesi villa d'epoca su 2 piani prima cintura Torino mq 7000 di parco cintata schermata licenza ristorazione cremeria agevolazioni. Tel. 380.810.

ALBERGO 23 camere moderno ipovalutabile con ristorante alla cucina tavernetta giardino estivo situato a 40 km Torino sulla statale Savona cedo volendo anche proprietà muraria. Scrivere «Publiompass 561 — 10100 Torino».

ALIMENTARI zona via Po buon reddito cede per motivi di salute. L. 65 milioni. Tel. 839.8878.

ATTIVITA' colorificio avviatissimo labelle XII XIV con elevato incasso vendo causando zona Rivoli. Tel. 510.317.

AZIENDAL BROKER vende minimarket in corso Francia 209 Collegno minimo anticipo ottimo incasso. Tel. 720.702.

AZIENDAL MARKET 650.2175 immobile su 3 piani con licenza ristorante albergo 30 camere provincia Cuneo muri antisismici. Si esamina cambiamento.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super corso G. Cesare L. 350 mila giorno orario lungo, ampio locale 3 vetrine, ristrutturato autunno. Ampie dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 mercerie profumerie zona Carluccese unico in paese 50 milioni incasso affare possibilità sviluppo cedesi. Pagamento da concordare.

BAR a ristrutturati vende dopo 28 anni stessa gestione comodo orario settimanale. Tel. 857.0105.

BAR ristorante albergo 1° cintura Torino incasso facilmente incrementabile L. 40 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super adiacente piazza Carducci incasso L. 500 mila al dì orario corto cedo anticipo L. 40 milioni. Tel. 530.470.

BAR super centrale orario ridotto chiuso domenica incasso 600 mila giorno cedo L. 35 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super centralissimo zona uffici arredo nuovo incasso L. 600 mila orario corto cedo L. 250 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super orario corto ottima clientela L. 700 mila dimostrabili giorno cedo L. 40 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super orario corto in ottima zona commerciale incasso L. 650 mila giornaliere documentabili. Tel. 780.0588.

BAR super, orario corto, L. 450 mila incasso documentabile cedesi. Telefonare 780.2586.

BAR super via [illegible] orario corto 1 milione 200 mila al dì cede anticipando L. 120 milioni. Affare tel. 847.189.

BIANCHERIA intima confezioni tagliovi posti labelle IX X XIV su corso L. 35 milioni. Studio Grosso, tel. 511.258.

BOUTIQUE intima zona S. Rita arredo nuovo via di grande passaggio labelle IX X XIV, Tel. 650.2186.

CARTOLERIA cedesi zona commerciale per ritiro attività Tel. 780.4403.

CASALINGHI labelle XII XIII XIV giochi giocattoli L. 19 milioni. Studio Grosso, tel. 511.230.

CAVIT 588.992 cede bar zona Rivoli discoteca orario corto tutto nuovo L. 1 milione al dì anticipo più dilazioni.

CAVIT 588.992 cede rivendita pane zona Parella adatto per una persona attività incasso anticipo L. 10 milioni.

CAVIT 588.992 cede minimarket zona precottura interessantissimo incasso L. 1 miliardo 600 mila al dì dilazioni.

CAVIT 588.992 cede bar zona S. Rita orario corto arredo buono incasso L. 500 mila al dì, anticipo L. 80 milioni.

CAVIT 588.992 cede cartoleria zona commerciale fronte scuola giro affari L. 180 milioni anticipo dilazioni pagamento

CAVIT 588.992 cede bar super zona corso Traiano arredo nuovissimo incasso L. 900 mila al dì anticipo L. 80 milioni.

CAVIT 588.992 cede edicola cartoleria zona Regio Parco ottimo giro affari buon utile, L. 85 milioni dilazioni.

CAVIT 588.992 cede bar centralissimo orario corto arredo nuovo eleganza incasso incrementabile richiesta adeguata.

CLAVI 548.231 bar super su mercato incasso L. 10 milioni al mese orario corto minimo anticipo celesi.

CLAVI 548.231 bar super cremeria zona S. Rita sfruttabilissima alto reddito anticipando L. 40 milioni cedesi.

CLAVI 548.231 cede laboratorio zona S. Rita levata L. 10 milioni lordi giro di minuteria pL. 250 milioni.

EL SALVATORE 587.635 cede per trasferimento avviata gastronomia moderna corso Vercelli ottima richiesta dilazioni.

INTERCOM 65.20 cede alimentari zona Settimo posizione centrale 3 vani buon incasso L. 45 milioni trattabili.

INTERCOM 65.20 cede scuola estetica attrezzature zona centrale 8 vani mq 475 incasso annuo 300 milioni richiesta adeguata.

INTERCOM 65.20 cede profumeria accessoristica estetica zona Piazza Bodoni arredamento nuovo, 2 piani più soppalco solarium 2 vetrine mq 100.

LAUDUELLA centro attrezzata avviata pizzeria per nucleo familiare L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 011 747.728.

MERCERIA vera occasione labelle IX X XIV, incasso comprovabile L. 30 milioni. Studio Grosso tel. 511.258.

PANIFICIO vera occasione kg 200 farina al giorno incasso L. 700 mila al dì L. 700 milioni. Tel. 511.258.

PIZZERIA locale legna 72 posti buon affare incasso L. 1 milione al dì cedesi L. 45 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

PROFUMERIA concessioni prestigiose mq 150 multimarche. Buon incasso incrementabile. Corso Francia 521.4050.

5 PROFUMERIA S. Rita su corso buone conoscenze arredamento nuovo canone mite cedesi. Tel. S.O.I. 508.171.

RISTORANTE esclusivo 60 posti aria condizionata lavoro serale 1 milione al dì cedo solo ad esperti. Tel. 521.2272.

STELLA 447.6280 - 447.4802 abbigliamento zona corso G. Cesare avviamento nuovo cede causa malattia. Dilazioni.

STUDIO IMX vende bar di passaggio zona centrale forte incasso garantito ai massimi pensato. Tel. 011 380.810.

STUDIO IMX vende bar cremeria angolare forte incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 383.298.

4 Terreni

IMPRESA cerca in Torino o 1ª cintura Merano edificabile, casa da ristrutturare mc 5000-30.000. Tel. 913.867.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto negozio circa 100 mq Torino centro da adibire ad agenzia viaggi. Tel. 650 4668

offerte

A.A.A. AFFARISSIMO libero locale mq 600 piazza Statuto ottimo per uffici circoli ricreativi o attività commerciali L. 360 milioni. Fidelcase 506.608.

AFFITTASI in Moncalieri capannone mq 400 con uffici e servizi uso lavorazione silenziosa. Tel. 331.840

AFFITTASI locale industriale recentissimo diviso in strutture adatte a tutti i tipi di lavorazione e/o magazzinaggio mq 6450 coperti mq 10.000 scoperti completamente tangenziale e autostrada zona corso U. Seweneck. 616.652.080.

AFFITTASI negozio libero su corso Francia presso piazza Rivoli 45 mq. Tel. 443.223 - 441.787.

AFFITTO vendo locale uso deposito lavorazione zona Barca Torino mq 1700 con ufficio e abitazione. Tel. 790.527.

BORGO S. Paolo affittasi locale e uffici mq 1000 uso magazzino deposito o laboratorio passo carrabile. Finoi 505.691.

BOX doppio (volendo divisibile) ingresso via Thesauro (via Nizza) a L. 80 milioni. La Cittadella 619.260

CASAMERCATO 5586 affitta locale commerciale anche uso ufficio mq 140 2 vetrine presso corso Dante.

CASAMERCATO 5586 affitta ufficio mq 250 composto di 8 vani, 4 servizi, 2 ingressi 1° piano zona Mautiziano.

CASAMERCATO 5586 cede locale commerciale in zona centralissima mq 60 servizi interni. Richiedesi buona entrata.

CASAMERCATO 5586 affitta locale commerciale anche vasi laboratorio mq 70 Mirafiori Sud.

CENTRO CASA 513.631 affitta zona centro S. Secondo negozio 3 vetrine mq 160 locale ristrutturato mq 320 come nuovo.

CORSO Cairoli in corsia (serrato vendesi ufficio mq 175 saloni 2 locali riscaldamento autonomo). Telefonare 582.214.

DUE PROFUMERIE S. Rita su corso buone conoscenze arredamento nuovo canone mite cedesi. Tel. S.O.I. 508.171.

RISTORANTE esclusivo 60 posti aria condizionata lavoro serale 1 milione al dì cedo solo ad esperti. Tel. 521.2272.

STELLA 447.6280 - 447.4802 abbigliamento zona corso G. Cesare avviamento nuovo cede causa malattia. Dilazioni.

STUDIO IMX vende bar di passaggio zona centrale forte incasso garantito ai massimi pensato. Tel. 011 380.810.

STUDIO IMX vende bar cremeria angolare forte incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 383.298.

S. PAOLO via Potenza seminterrato mq 170 uso magazzino o laboratorio vuoto L. 70 milioni compreso mutuo 14 milioni volendo ottenibile ufficio soprastante mq 85 L. 68 milioni compreso mutuo 21 milioni. Asota 596-507 - 507.774

STUDIO DATA corso Francia vicinanze piazza Bernini ufficio di 4 vani e servizi ottimo piano rialzato. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende negozio 2 vetrine e retro 20 mt da via Garibaldi zona pedonale. Tel. 519.057.

VENDESI magazzino locale unico 25 mq Lungo Dora Napoli piano terreno ottimo come ingresso carrelo. Cellini 744 975

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A.A. CERCHIAMO giovani anche prime esperienze per ampliamento organico commerciale. Via Gioberti 25/6, telefono 540.298.

AMMINISTRAZIONE assume curatore stimma senza figli pratica/o referenziato/a per stabile signorile. Tel. 501.032.

ASSUMIAMO 2 giovani diplomici automunito da inserire vendita beni largo consumo L. 400 mila settimanali. Tel. 252.913.

AZIENDA commerciale ricerca magazziniere pratico uso carri ponte per carico scarico macchinari. Tenuta magazzino ed eventuali piccole riparazioni. Tel. 358.0066 - 358.2739.

AZIENDA ricerca pensionati/e massimo 65 anni per facile lavoro non di fatica. Presentarsi in corso Moncalieri 17 dalle ore 9 alle ore 11

CERCASI un elettricista esperto per condizione cantiere illuminazione pubblica e 5 elettricisti con pratica minima 1 anno. Tel. 806.0827.

FALEGNAME pratico consegne assume Bertero Mobili. Tel. 862.454.

FAMIGLIA 2 persone cerca collaboratrice solo fissa inverno 30enne solo se referenziata. Tel. 532.985.

OFFRESI alloggio a salario coppia dotata referenziata cambio giornata lunga per lei lavoro saltuario per lui. Tel. mattino 839.060

PARRUCCHIERE/I part time cercasi con buona referenza per circolo privato in Torino sviluppo dinamiche. Presentarsi corso Francia 184 dalle 10 alle 13 incluso sabato.

SOCIETA' immobiliare offre a pensionati, studenti facile lavoro nel proprio quartiere ottima possibilità guadagno. Rivolgersi corso Matteotti 13, 1° piano.

impiegati

A le che sei dinamica/o, ambiziosa, 25-35enne, buona presenza, auto propria. Siamo una società immobiliare basata sulla serietà e sulla professionalità e cerchiamo persone da inserire nel nostro organico per un lavoro che potrà anche essere extrapagarino con prospettive di alti guadagni e carriera. Se la nostra proposta può interessarti telefonaci. Telefono 540.935.

ADECRIA immobiliare cerca giovani anche inesperti per acquisizione vendita ottimi stipendio fisso. Tel 513.074.

ASSUMIAMO ragioniere/a con provata esperienza contabile amministrativa almeno triennale maturata presso studio professionale Per appuntamento tel. 011 472.904 ore ufficio.

AUTRAFFARI ricerca per apertura nuova filiale n. 1 funzionario di vendita massima serietà. Retribuzione ad incentivi da valutarsi in base alle caratteristiche del candidato. Tel. 850.3321.

AZIENDA in espansione cerca giovani dinamici bella presenza lavoro contatto con pubblico non di vendita. Tel. 581.1904

AZIENDA in espansione seleziona diplomati/e anche 1° impiego dinamici bella presenza spiccata attitudine commerciale no vendita. Tel. 548.536

EDILCASE ricerca un funzionario/a commerciale con esperienza nell'acquisizione di incarichi di vendita di immobili preferibilmente già munito di regolare patentino. Offre retribuzione fissa più interessanti incentivi. Tel. 849.154.

GRUPPO IMMOBILIARI ASSOCIATI 508.334 corso Re Umberto 130, ricerca tecnico venditore/trice giovane dinamico automunito offre fisso oltre incentivi. Telefonare o presentarsi ore ufficio.

INTERCOM assume funzionario/a di interscambio proprio ufficio commerciali richiedesi laurea in legge, scienze politiche o economia commercio anche 1° impiego. Tel. per appuntamento al 88.20

RESPONSABILE DI SETTORE:
1) MANUTENZIONE ELETTRICA
2) MANUTENZIONE MECCANICA
cerca azienda metalmeccanica di Torino leader nel suo settore. I candidati ideali hanno un'età non superiore ai 35 anni, buona cultura tecnica almeno a livello di diploma, esperienza almeno quinquennale adeguata a tecnologie meccaniche di precisione nel settore montaggi automatizzati e/o stampaggi con elettronica incorporata, attitudini personali al comando ed all'organizzazione. Si offre inserimento in ambiente dinamico e professionalmente interessante, con trattamento commisurato alle capacità ed alle potenzialità di sviluppo. Scrivere: «Publiompass 560 — 10100 Torino».

RICERCANDI ambosessi per facile attività a tempo libero. Per informazioni telefonare 011 513.933.

RICERCHIAMO giovani diplomati/e millesimi massimo 23enni per inserimento proprio settore. Tel. 011 605.4345.

SEGRETARIA/O con specifica attitudine alle pubbliche relazioni assume Gruppo Immobiliari Associati. Tel. 787.120.

SEI giovane intraprendente stai lavorando nel settore immobiliare ma non sei al corrente del trattamento economico. Telefonaci al 513.853 potremo risolvere insieme il tuo problema.

SELEZIONIAMO giovani da avviare in medio-grandi aziende come addetti a programmazioni di computers. Presentarsi: Cedat, corso P. Oddone 12 - Torino.

(continua)

La **FACIT** ha aperto un

nuovo grandissimo Mercato della Confezione

a Torino - Strada S. Mauro 141

Decine di migliaia di capi di abbigliamento di qualità che si possono scegliere liberamente, o con l'aiuto di personale qualificato, e pagare all'uscita a

prezzi d'ingrosso

Al nuovo Mercato della Confezione **FACIT** è facile arrivare, facile parcheggiare, facile circolare, facile acquistare e... per l'apertura sconti speciali in tutti i reparti.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 298/87 R.E.S. N. 22230/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

CICCARELLI Ernesto, nato a Palermo il 7-3-1943, residente a Torino via Boston n. 118. Per aver in Torino il 6-7-1986, in violazione dell'art. 720 c.p., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi, in luogo pubblico, unitamente con altre 20 persone.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 13 marzo 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 275/87 R.E.S. N. 22242/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

FRESCO Giovanni, nato a Catania il 6-2-1948, residente a Torino via Sospello n. 172. Per aver in Torino il 6-7-1986, in violazione dell'art. 720 c.p., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi, in luogo pubblico, unitamente con altre 20 persone.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 13 marzo 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

Una ricerca di Camera Commercio e industriali

NON PIU' FIGLI DI PAPA'

L'IDENTIKIT DEI NUOVI IMPRENDITORI

TORINO — Non è più il figlio di papà il giovane nuovo imprenditore che si afferma nella Torino degli Anni 80. Non eredita dal padre l'impresa, la crea «ex novo», forte delle proprie esperienze, acquisite come lavoratore dipendente. Ha 30-40 anni, spesso è figlio di gente umile: con studio, applicazione e ingegno ha saputo trovare nuove aree di sviluppo e commercializzazione a prodotti che ha imparato a conoscere andando a lavorare presso terzi.

Questo l'identikit dei giovane imprenditore che nasce fuori da una ricerca curata dalla Camera di Commercio e dall'Unione Industriale di Torino e che ribadisce i risultati di una indagine della Fondazione Giovanni Agnelli di un anno fa.

Nel 1986 i dati resi noti dalla Fondazione Agnelli su «*Lettera da Trenocity*» identificavano imprese neonate in sufficiente progressivo, con una crescita di oltre il 90% dal 1980 al 1985 nella sola area torinese. Le nuove aziende si distribuiscono fra i settori a livello tecnologico standard, intermedio ed elevato secondo le rispettive percentuali del 56%, del 28% e del 16%.

L'indagine congiunta di Camera di Commercio ed Unione conferma ora a distanza di un anno il trend positivo. La ricerca è stata condotta identificando campioni statistici desunti dai dati delle aziende della Provincia di Torino iscritte fra il 1982 e il 1985, epoca in cui l'area industriale piemontese ha generato le più incisive svolte tecnologiche.

Si è così appurato che quasi due terzi delle nuove iscrizioni alla Camera di Commercio sono rappresentanti di iniziative del tutto nuove. Il rimanente dei neoiscritti è costituito da imprese emanate da società già preesistenti (22%) o che hanno mutato il loro stato giuridico (12,3%).

Le «matricole» dell'imprenditoria sono quasi tutte minuscole aziende. Il 79,3% non ha dipendenti. Chi le anima è il fondatore. Appena il 16,6% ha fino a 9 dipendenti, mentre solo il 5,3% ne conta più di cinque. Ben il 90% gravita nella provincia di Torino e la metà circa lavora proprio nella città capoluogo. Nel Canavese operano solo il 2% delle nuove iniziative.

Il neoimprenditore si è finanziato da solo, magari con l'aiuto dei risparmi di famiglia, spesso senza investire cifre superiori ai dieci milioni di lire e senza contare su agevolazioni finanziarie particolari. Il neofita nell'industria spesso è costretto a dotarsi di sistemi di organizzazione derivati dalla propria personale cognizione ed esperienza. Questi giovani imprenditori, figli di operai (35,4%) operai di commercianti ed artigiani (27,9%) vengono «*dalla gavetta*» (65,6%), dall'industria (49%) e dall'artigianato (33,3).

Solo il 20% ha risposto ai ricercatori di aver cambiato attività a causa di cattive esperienze passate (6,7% casalinghe, 6,7% senza lavoro. I rimanenti poco soddisfatti della precedente occupazione). La gran parte di loro opera oggi per conto terzi (72%). Circa la metà (39,5%) riesce ad offrire un prodotto con notevoli caratteristiche tecnologiche, concepito, progettato e realizzato spesso solo con risorse interne dell'azienda.

PRIMA INTESA FRA I SINDACATI SULLA PRODUTTIVITA' ALFA-LANCIA

ROMA — Una prima intesa all'interno dei tre sindacati dei metalmeccanici è stata raggiunta ieri sera, dopo una lunga riunione, sul tema della produttività e dei gruppi di lavoro per l'Alfa Lancia, che nei giorni scorsi li aveva divisi al punto di dover interrompere le trattative con la Fiat. Fiom, Fim e Uilm si rivedranno oggi per definire la posizione con la quale si recheranno dai lavoratori della Casa automobilistica e poi dalla controparte.

Fiom, Fim, Uilm hanno così trovato una «mediazione» per sbloccare i fili del negoziato con la Fiat sul piano di risanamento 1987-1990 dell'Alfa Romeo. I tre responsabili del settore Auto della Fiom-Cgil, Angelo Airoldi, della Fim-Cisl, Pasquale Ingiusano, e della Uilm, Luigi Angeletti, stanno lavorando al documento unitario.

«*Sul recupero della produttività* — ha sottolineato ieri Marcello Tocco, segretario della Cgil lombarda — *non erano stati barricate. La Fiat deve però dimostrarci, cifre alla mano, l'entità di tale recupero. Dopodichè siamo disposti a discutere strumenti e modi. Non si disconosce la necessità di riordinare l'organizzazione del lavoro. In questo ambito infatti vanno collocati i gruppi di produzione*».

In altri termini, ad Arese e Pomigliano la produzione dei nuovi modelli — Thema e 164 per il primo, Y10 e nuova 33 (per il secondo) — va realizzata secondo il sistema Fiat. «*Raggiunto l'accordo sui livelli di saturazione* — ha concluso Tocco —, cioè l'orario di lavoro *effettivo al netto* delle pause così da *equiparare a quello Fiat, a parità di produttività dove possibile si mantengono i gruppi di produzione*». Secondo i sindacati, i gruppi di produzione che secondo la Fiat determinano un 4-5% di produttività in meno vanno verificati stabilimento per stabilimento tenendo conto del parametro della produttività.

Accettando di discutere con l'azienda la questione produttività, Fiom, Fim e Uilm hanno ottenuto sul superamento graduale dei gruppi di produzione introdotti 6 anni fa con un accordo aziendale, accompagnato però da verifiche per singoli stabilimenti. Parallelamente viene mantenuta la ricomposizione delle mansioni e del diritto dei lavoratori alla rotazione. Sulle altre questioni relative alla riduzione dell'orario di lavoro e all'occupazione, si torna a discutere fin da oggi.

Intanto, a fronte della richiesta di reintegri in fabbrica nella nuova società Alfa Lancia di circa 500 lavoratori posti in cassa integrazione speciale a zero ore dall'azienda, per il pretore di Milano dott. D'Avossa alcuni articoli delle leggi 1115/68, 164/75 e 675/77 sulla «mobilità» sono anticostituzionali nella parte in cui non prevedono che la sospensione dei lavoratori sia attuata mediante il criterio della rotazione o mediante analoghi criteri di ripartizione ugualitaria del sacrificio delle sospensioni. Di questi 500 lavoratori, 350 sono già stati reintegrati nel loro posto di lavoro ed i rimanenti 150 sono in attesa che ciò avvenga.

Una proposta

GORIA PENSA AI BUONI DEL TESORO IN EUROSCUDI

ROMA — Il Tesoro potrebbe nel giro di qualche mese lanciare sul mercato dei titoli pubblici, il bte: ossia un buono del Tesoro in Ecu. Un suggerimento in tale senso è contenuto nel rapporto della commissione Sarcinelli, sulla ricchezza finanziaria del paese, consegnato ieri al ministro Giovanni Goria.

Intanto per quanto riguarda i buoni ordinari del Tesoro, ossia i noti Bot, il ministero ha reso noto che nella prossima asta di fine marzo saranno offerti 24.500 miliardi di lire le richieste d'acquisto dovranno giungere entro mezzogiorno del 24 marzo).

Le condizioni di offerta dei titoli presentano prezzi base invariati rispetto alle aste precedenti ma una maggiore durata espressa in giorni, pertanto segnano una marginale limatura al ribasso dei rendimenti effettivi composti. L'emissione proposta dal Tesoro supera il portafoglio di Bot in scadenza detenuto dagli operatori che è pari a 20.322 miliardi (il portafoglio complessivo in scadenza, incluse le quote della Banca d'Italia, ammonta a 23.442 miliardi di lire).

In particolare, verranno offerti 3500 miliardi di titoli a tre mesi, al prezzo di 97,50 lire per ogni cento lire di valore nominale. Il rendimento offerto è del 10,57% composto lordo, che scende al 9,87% al netto d'imposta. Rispetto alla precedente asta di fine mese, nella quale i 2750 miliardi di Bot a tre mesi offerti non furono assorbiti per intero dal mercato, il rendimento registra quindi un'erosione di soli 0,11-0,12 punti percentuali.

Quanto ai titoli a sei mesi, il Tesoro ne offre per 9500 miliardi, al prezzo di 95,35 lire, con un rendimento composto lordo del 9,91% e del 9,24% al netto d'imposta. L'offerta di un mese fa ammontava a 8750 miliardi, con un tasso di aggiudicazione per questa scadenza del 9,99% composto lordo e del 9,30% netto, appare 0,08-0,06 punti percentuali in meno.

A fine mese scade il blocco-sfratti

CASA, TORNA L'EMERGENZA

Unione Inquilini: senza alloggio 500 mila famiglie. I Comuni chiedono la proroga

ROMA — Torna l'emergenza casa: il 31 marzo scadrà infatti la proroga del blocco degli sfratti in 830 comuni italiani stabilita con la legge approvata dal Parlamento lo scorso autunno e circa 500 mila famiglie dovranno affrontare la ricerca di un nuovo alloggio senza che particolari novità siano nel frattempo intervenute nell'offerta di case in affitto. L'allarme è stato lanciato ieri dalla segreteria nazionale dell'Unione inquilini.

Cesare Ottolini, membro della segreteria nazionale dell'Unione, ha fatto il punto sul rispetto degli adempimenti stabiliti dall'ultima legge di proroga per le prefetture e le amministrazioni locali ed ha illustrato quali proposte saranno avanzate dalla stessa Unione, congiuntamente alle altre organizzazioni degli inquilini, per affrontare la nuova emergenza. «*In base ai criteri stabiliti dalla legge proroga* — ha detto Ottolini — *è prevedibile che la graduazione degli sfratti sarà attuata solo in un centinaio degli 830 comuni interessati alla proroga. A fine marzo, il Cipe dovrà emanare la lista dei comuni nei quali sarà attuata la graduazione ed è molto probabile che dal quest' elenco restino esclusi i comuni intorno alle grandi città e quelli considerati turistici*.

«*Il ministero degli Interni non fornisce i dati sugli sfratti diventati esecutivi, che noi stimiamo appunto in circa 500 mila*». Per far fronte alla nuova emergenza, l'Unione propone la ricerca di accordi politici tra i comuni e gli enti previdenziali e assicurativi e, in mancanza di questi accordi, la requisizione degli alloggi. «Alcuni comuni come Capri, Padova e Ascoli Piceno — ha detto Ottolini — *hanno già iniziato a muoversi, per casi specifici, sulla strada delle requisizioni*». Il rappresentante dell'Unione ha poi ricordato che comuni come Milano e Roma attualmente spendono ogni anno rispettivamente 18 e 17 miliardi per ospitare in alberghi, pensioni e residence famiglie sfrattate. Analoghe situazioni esistono ormai da anni in comuni come Genova, Firenze e Napoli.

Per quanto riguarda i 600 miliardi stanziati dalla legge dello scorso autunno per l'acquisto di alloggi in undici aree metropolitane ad alta tensione abitativa, l'Unione ha rilevato che a tutt'oggi i programmi per l'utilizzazione di questi fondi inviati dalle amministrazioni locali al Cipe (che dovrà esaminarli e approvarli il mese prossimo) sono molto pochi. L'Unione chiederà quanto prima un incontro con il presidente del Consiglio incaricato.

Un'ulteriore proroga degli sfratti, come soluzione temporanea in vista di norme precise per la fine dell'emergenza, e l'individuazione di una forma di imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare «sfitto». Sono queste le richieste di maggiore spicco contenute in un documento sul problema degli sfratti, in vista della prossima scadenza (31 marzo) della proroga, messo a punto dall'Associazione dei comuni (Anci) e consegnato ieri al presidente della commissione Lavori pubblici della Camera Giuseppe Botta. I Comuni chiedono in particolare di poter gestire direttamente l'imposizione fiscale sullo «sfitto», il cui gettito potrebbe consentire la formazione di un fondo sociale finalizzato alla gestione della tensione abitativa.

LA CEE PER SALVARE LA FASCIA D'OZONO

I ministri dell'ambiente dei «Dodici» riuniti a Bruxelles hanno affrontato, e trovato un accordo di massima, sul grave problema dei clorofluorocarburi, la cui emissione nell'atmosfera potrebbe essere responsabile, secondo alcune teorie scientifiche, della riduzione della fascia d'ozono intorno alla Terra.

I ministri della Cee hanno messo a punto orientamenti che la Commissione europea dovrà tenere presente, quando, il mese prossimo, parteciperà a Vienna a una riunione dell'organo dell'Onu sui problemi dell'ambiente, in preparazione di una revisione della convenzione internazionale sui Cfc.

La commissione dovrà poi fare rapporto allo stesso Consiglio nella prossima riunione, prevista per il 21 maggio. Tutto ciò perchè la Comunità arrivi con una posizione unica e precisa all'avvio del negoziato vero e proprio sulla revisione della convenzione, previsto per settembre in Canada.

Sia pure con molta prudenza, in attesa, cioè, di maggiori certezze scientifiche, i Dodici hanno, comunque, espresso fin d'ora la loro disponibilità a limitare la produzione e l'importazione dei clorofluorocarburi.

MEDICINA ESTETICA UN NUOVO ISTITUTO

E' accertato che in Italia esistono circa duecento istituti di medicina, con un fatturato annuo di sei miliardi, limitatamente al settore estetico, non supportato da discipline mediche. Tra questi, solo dieci sono considerati validamente organizzati nelle varie discipline mediche.

A questo esiguo numero si aggiunge oggi l'istituto torinese medico e di medicina estetica Sant'Angelica (piazza Solferino 9/B), organizzato con la presenza totale delle discipline mediche attinenti la medicina estetica (tra l'altro è prevista l'immunoterapia riequilibrante contro l'invecchiamento cutaneo e anche il training del sistema nervoso nella terapia del linguaggio).

PINEROLO DISCUTE SU DONNE E LAVORO

Presso la sala dell'Auditorium di Pinerolo (corso Piave), si terrà domani alle ore 14,30, la presentazione dei risultati di un'indagine condotta dalle donne aderenti alla Fim-Fiom-Uilm della zona del pinerolese, su: «*Donne e atteggiamento verso il lavoro, le sensazioni di discriminazione, il rapporto fra lavoro e famiglia*».

Gli esiti, ricavati da circa 500 questionari compilati a studentesse, disoccupate, casalinghe, lavoratrici e operaie, verranno discussi dalle promotrici dell'indagine e da esperte; fra le ospiti Anna Rosa Doria, storica e Irene Spezzano, dirigente Uilm.

UIL, MAI COSI' POCHI SCIOPERI

Mai così pochi scioperi per rinnovare i contratti. Dal bilancio delle vertenze che si sono concluse per la maggioranza delle categorie interessate, il principale dato che emerge è il crollo della conflittualità sindacale. Solo nel settore privato Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato 358 ore di sciopero, la metà delle 714 decise nella scorsa tornata contrattuale del 1983-1983. Per metalmeccanici e tessili le ore di sciopero sono state meno del 20% della volta precedente.

Tali stime sono state presentate dalla Uil e dal suo ufficio studi, il Orel, in una conferenza stampa di bilancio della stagione contrattuale. Ormai tutte le principali categorie del settore privato, tranne gli edili, hanno realizzato i loro accordi e, nel pubblico impiego, restano fuori soltanto i dipendenti delle università e degli enti di ricerca. La diminuzione degli scioperi — è stato detto — indicano che il sindacato è diventato meno conflittuale ma anche che la scadenza contrattuale è andata perdendo di importanza che aveva nel passato.

«*I contratti* — ha ammesso Giorgio Benvenuto — *hanno perso la loro centralità. Noi siamo per esplorare terreni nuovi*». E questa sperimentazione — ha anticipato — verrà condotta nel corso delle prossime vertenze salariali dove occorre «un colpo d'ala».

ASTI «SPOSA» VENEZIA NASCE LA VETRINA DEL VINO D'AUTORE E DELLE DITTE «TOP»

VENEZIA — La città d'arte più sconosciuta al mondo, e Asti, che deve la sua fama ai vini, fanno incontrare le loro «vocazioni» in una iniziativa che è destinata a lasciare il segno nel panorama enologico italiano. Le due Camere di commercio hanno infatti lanciato la «*Selezione nazionale dei vini d'autore*».

Una rassegna «*d'arte enologica*» che farà conoscere al pubblico dei consumatori più attenti nomi di produttori di vini di altissimo livello, risultato di un corretto rapporto tra territorio di coltivazione e tecnologia di trasformazione. Uomini che si impegnano in prima persona per garantire prodotti genuini e di sicura origine, aziende che fanno della «*scienza del buon vino*» il loro principale punto d'orgoglio.

E' la prima volta che due Enti pubblici, in collaborazione con l'Unione italiana delle Camere di commercio, si fanno paladini e garanti dei migliori vini italiani.

Qualcuno li ha già definiti «*vini con la firma*», cioè con l'esatta e precisa indicazione delle origini delle uve da cui sono tratti e dell'azienda che li mette in bottiglia. Sull'etichetta dovrà essere scritto ben chiaro il nome del podere, della tenuta e del vigneto da cui deriva il vino e quello dell'imbottigliatore. I vigneti dovranno essere individuabili tramite le particelle catastali.

Sono norme, all'apparenza, forse troppo rigide ma che garantiranno indubbi vantaggi a chi produce e a chi consuma. Il consumatore sarà informato sulle caratteristiche e avrà un utile strumento in più per scegliere tra le offerte, spesso confuse, del mercato vinicolo italiano.

Un preciso regolamento redatto dagli esperti delle Camere di commercio di Asti e Venezia regola l'ammissione alla selezione ed ha stabilito che «*vini d'autore*» potranno diventare i vini rossi, bianchi e rosati da tavola e a denominazione di origine controllata e quelli bianchi e rossi a denominazione di origine controllata e garantita.

L'appuntamento di Venezia sarà per giovedì 2 aprile '87. Mario Valeri Manera e Vittorio Valarino Ciancia, rispettivamente presidenti delle Camere di commercio di Venezia e Asti, presenteranno nella città lagunare il regolamento ufficiale della prima «Selezione nazionale dei vini d'autore» che non è un concorso enologico nè una doppione delle tante manifestazioni pro vino disseminate in Italia.

I campioni di vini, con la necessaria documentazione, dovranno arrivare alla Camera di commercio di Asti (piazza Medici n. 8) entro il 15 ottobre 1987. Una commissione composta da esperti degustatori, tecnici e giornalisti italiani e stranieri, assaggerà i vini divisi nelle otto categorie d'appartenenza. Solo quelli che avranno superato tale severa selezione saranno proclamati «Vini d'autore» dell'anno.

Inoltre i vinicoltori e i titolari delle aziende dovranno dichiarare per scritto di non aver mai subito condanne e di non essere oggetto di procedimento giudiziario per frode o sofisticazione, ossia di essere «senza macchia».

Oltre duemila vetture in Italia e nel mondo grazie ai due Gruppi

LE CABINE AGUDIO FIRMATE PININFARINA DA NATALE VIAGGIANO A CHAMPORCHER

AOSTA — Dal prossimo Natale saranno oltre 2000 le vetture firmate Pininfarina che in Italia e nel mondo trasporteranno sciatori nella stagione invernale e turisti in quella estiva.

La Aosta Funivie, l'ultima nata del Gruppo Agudio di Leini, realizzerà infatti a Champorcher l'ennesimo impianto di telecabina ad ammorsamento automatico con le ormai famose e comode vetture da sei posti.

Con una portata oraria di 2000 persone e una velocità di 5 metri al secondo, la telecabina in pochi minuti consentirà di raggiungere, partendo dai 1440 metri della stazione a Valle di Chardonney, gli impianti leggeri situati a quota 1524, nel vallone di Laris, la porta naturale per immettersi nello stupendo anfiteatro di Dondena, il «*Domaine Skiable*» di questa ancora poco conosciuta stazione invernale dal grande futuro.

La Valle di Champorcher, situata salendo sulla sinistra della Dora, inizia da Bard lungo la strada che da Ivrea porta al capoluogo regionale.

Il nuovo impianto della Società Funivie di Champorcher che comporterà un investimento di circa 7 miliardi, una parte dei quali stanziati dalla Regione autonoma, aprirà nuove interessanti prospettive per lo sviluppo turistico di questa meravigliosa valle ricca di foreste di abeti e larici per molti versi ancora tutta da scoprire.

esemplare
in professionalità
ed affidabilità

AutoGrup S.p.A.
concessionaria
LANCIA
in Torino

c. Racconigi 26 - tel. 38.92.68
c. G. Cesare 334 - tel. 20.28.35

MAGAZZINI
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 | V. GENOVA 81
GRAN FIERA DEL BIANCO

LENZUOLA MATRIM. ANGOLI	L. 15.000
COMPL. 2 PIAZZE BASSETTI	L. 53.800
SERVIZIO TAVOLA x 6	L. 12.500
STROFINACCI CUCINA	L. 1.000
COPPIA FEDERE	L. 4.500
COPERTA 1 P. PURA LANA V.	L. 35.000

BIANCHERIA INTIMA - TENDAGGI
CAROSELLO E' SEMPRE CONVENIENTE

PRESENTE A EXPOCASA
Piazza San Carlo
è il salotto di Torino
Il salotto dei torinesi è
POLTRONA REGINA
e vi presenta la collezione
ALCANTARA®
Il nuovo materiale per arredare
ARREDAMENTI POLTRONA REGINA
Cavalcavia Corso Francia - Collegno (Torino)
Tel. 011 411.1456 - 411.5149

Sei una donna attiva, moderna, dinamica?

REVLON

EUROPEAN COLLAGEN COMPLEX

E' il trattamento creato per te: rapido, efficace e di semplice applicazione per mantenere liscia e morbida la tua pelle. Il collagene, la proteina propria della pelle giovane e sana, costituisce la base del trattamento che ne contiene tre diversi tipi, ciascuno con una specifica funzione: prevenire la perdita di idratazione quotidiana; proteggere la pelle dall'ambiente; favorire l'assorbimento delle sostanze idratanti. Solo pochi minuti, mattino e sera, per il piacere di sentire la tua pelle liscia, morbida e giovane.

European Collagen Complex ti attende con una piacevole sorpresa da:

PROFUMI Servetti

Via Bertola 28 angolo via S. Francesco d'Assisi ● Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 ■ Via Carlo Alberto 31 ■ Via Mazzini 21 ■ Via Di Nanni 54

Revlon, il piacere di sentirsi bella.

conbipel
Pelli e Pellicce pregiate

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.

COCCONATO D'ASTI - SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 485.656-907.656

15 PUNTI VENDITA IN ITALIA:

• PIEMONTE E VALLE D' AOSTA:
Torino: Corso Brunanate, 27/29 - tel. (011) 596.256
Torino: Via Amendola, 4 - tel. (011) 548.386
Venaria: Piazzale Città Mercato - tel. (011) 214.140
Alessandria: P.za Garibaldi, 11 - tel. (0131) 445.922
Biella: Tangenziale - tel. (015) 27.158
Cuneo: Via Roma, 31 - tel. (0171) 67.481
Aosta: Quart, Centro Commerciale Ametique tel. (0165) 765.103

• LOMBARDIA:
Milano: Trezzano S. Naviglio tel. (02) 445.93.75 (Nuova Sede) - (Tang. Ovest uscita Lorenteggio Vig.)
Milano: Cologno Monzese - tel. (02) 25.38.860 (Tang. Est uscita Cologno)
Milano Duomo: Via Torino, 51 - tel. (02) 869.31.28
Milano Centro: Cso Buenos Aires, 64 tel. (02) 20.46.854
Varese: Via Carcano, 21 - Lgo Cumoli tel. (0332) 234.160
Bergamo Curno: Via Bergamo 40 - Tel. (035) 613.557

• VENETO - EMILIA ROMAGNA:
S. M. Maddalena: A 1000 mt. uscita casello autostradale di Occhiobello (RO) Autostrada BOPD tel. (0425) 757.770.

Nella zona San Martino di Trecate

AFTA NEL NOVARESE ABBATTUTI 2500 SUINI

NOVARA — Gli allevatori del Novarese stanno vivendo giorni di grande apprensione. Il caso di afta epizootica che ha letteralmente distrutto un intero allevamento di suini a San Martino di Trecate (oltre 2500 capi) ha cancellato la provincia di Novara da quelle immuni.

Da queste parti, infatti, non si registravano casi di tale malattia da 23 anni e adesso c'è la paura che l'epidemia possa espandersi anche perché l'afta si diffonde rapidamente con vettori incontrollabili quali il vento e gli uccelli.

A San Martino di Trecate, nell'allevamento «Bellaria» di Aldo Boggiani, quando si sono accorti del focolaio di afta era troppo tardi per correre ai ripari e parecchi animali erano ormai infettati. E' intervenuta l'autorità sanitaria sia locale che regionale e la decisione presa è stata drastica: abbattimento di tutti i capi.

Il servizio veterinario dell'Usl di zona ed esperti immediatamente arrivati dalla Regione non hanno perso tempo e lo «sterminio» dei suini dell'allevamento è iniziato subito mentre tutte le vie d'accesso al «Bellaria» venivano ricoperte di calce viva e con l'ausilio dei carabinieri si impediva a chiunque l'accesso alla zona.

Per due giorni, e cioè fino a ieri, una speciale équipe venuta da Torino ha continuato ad uccidere i suini sotto l'attento controllo dell'autorità sanitaria. Nel frattempo l'Usl 52, competente per territorio, ha fatto predisporre in un terreno adiacente delle grandi e profonde fosse nelle quali sono stati gettati gli animali uccisi. Le migliaia di carcasse sono poi state bagnate con abbondante nafta e bruciate. Per definitiva misura di sicurezza le ceneri sono state ricoperte da uno spesso strato di terra.

Solo così, hanno spiegato i tecnici dell'Usl, c'è qualche speranza di bloccare il propagarsi dell'afta epizootica. Ma a dire se il problema è rimasto circoscritto all'allevamento di San Martino di Trecate saranno i prossimi giorni.

Intanto i responsabili della sanità pubblica dell'area interessata hanno messo in quarantena tutti gli allevamenti (e ce ne sono in zona anche di più grossi di quello colpito) della fascia che va da Trecate a Galliate, da Cameri a Romentino. Per trenta giorni è vietata severamente la commercializzazione dei capi. Inoltre a tempo di record si è provveduto alla vaccinazione di tutti i bovini.

Stato d'emergenza quindi nel territorio dell'Usl 52, ma massima attenzione e misure di precauzione anche nelle altre zone. «Eravamo già sul chi vive», dicono al servizio veterinario di Novara, «perché purtroppo siamo al confine con la Lombardia e in quella regione i casi di afta non sono numerosi. E' facile che a San Martino di Trecate, zona che confina col Milanese, il guaio sia arrivato dall'altra sponda del Ticino e più esattamente da Robecco sul Naviglio dove c'è un grosso focolaio». «Noi speriamo che il caso di San Martino rimanga isolato», continuano i responsabili dell'Usl di Novara, «ma non ci facciamo illusioni: con questa terribile malattia non c'è da stare tranquilli. Proprio per fronteggiare ogni pericolo abbiamo intensificato le vaccinazioni. Purtroppo mentre per i bovini un'opera protettiva è possibile, per i suini è assai più difficile perché si tratta di allevamenti nei quali gli animali sono in costante movimento».

Mentre nella zona colpita è scattata la quarantena e per un mese le stalle rimarranno bloccate (niente macellazioni e vendite, niente partenze o arrivi di bestie), in tutta la fascia adiacente è stata predisposta una accurata rete di protezione. Tutti gli allevamenti nel raggio di parecchi chilometri sono tenuti a rispettare particolari misure di prevenzione e nessun animale può essere spostato senza che prima sia stato visitato da un veterinario.

Tutto ciò ovviamente aumenterà l'entità dei danni che l'afta sta provocando. A San Martino di Trecate, nell'allevamento Bellaria, si parla di quasi mezzo miliardo andato in fumo.

Marcello Sanzo

PAURA DEL CONTAGIO NELLA LOMELLINA

PAVIA — (a. iu.) *Nonostante tutte le misure intraprese per contenerla, l'afta epizootica continua ad estendere minacciosa. Il focolaio che è stato scoperto a Trecate, cinque chilometri da Cassolnovo, in Lomellina, minaccia così da vicino gli allevamenti della zona e dell'intera provincia, ancora immuni dall'epidemia. La temuta afta epizootica, se non si corre ai ripari, minaccia di creare una pericolosa breccia al ponte in provincia. La prevenzione è l'arma determinante.*

Da ieri il comune di Cassolnovo è stato dichiarato «zona di protezione da afta epizootica». Immediatamente sono state adottate tutte le misure necessarie per evitare il contagio ai bovini e ai suini della Lomellina. Le autorità sanitarie hanno subito provveduto al censimento e al controllo di tutti i capi che potrebbero essere colpiti dall'afta e alla distribuzione del vaccino. Sono scattati poi i divieti: da oggi le greggi non potranno più pascolare nei campi di Cassolnovo, non sarà possibile introdurre bovini, suini e caprini vivi nel territorio comunale, non si dovranno spostare gli animali in questione se non dopo un'accurata visita del veterinario. Maiali, pecore e vitelli potranno essere macellati solo all'interno della zona di protezione.

A Cassolnovo l'allarme è totale, ma tutta la Lomellina è in preallarme. Controlli e raccomandazioni vengono fatte in tutto il territorio provinciale.

ROMA, AVVOCATI IN CARCERE «SFRUTTAVANO» TRANSESSUALI BRASILIANI

ROMA — Tre avvocati romani sono stati arrestati per sfruttamento della prostituzione, dopo una indagine protrattasi per alcune settimane nel mondo della prostituzione dei transessuali brasiliani. Si tratta degli avvocati Anna Maria Buzzetti, Pietro Giorgione e Giovanni Aringoli, titolare del residence Cavalese in via Cortina d'Ampezzo, a Monteverde. Con i tre legali, sono finiti in carcere tre cittadini del Ghana che lavorano i portieri: Giorge Alujoh di 38 anni, Cristofer Amuzu di 40 anni e Godman Seth di 28 anni, e due romani, Pietro Ruggeri di 36 anni e Maurizio Malagoli di 24 anni. Per l'avvocato Aringoli, l'ordine di cattura si riferisce all'accusa di aver tollerato abitualmente l'esercizio della prostituzione dei transessuali brasiliani nel residence da lui diretto mentre gli altri due avvocati sono accusati di reclutamento ed agevolazione della prostituzione. I due romani, che avevano iniziato la loro attività come «protettori» dei brasiliani in seguito avevano cominciato a perseguitarli con esose richieste di «tangenti».

Durante l'inaugurazione di una mostra a Milano

MONTANELLI PERDONA I FERITORI BIERRE E CHIEDE DI LIBERARE RENATO CURCIO

MILANO — Alcuni tra i protagonisti degli «anni di piombo» si sono incontrati ieri al Circolo della stampa di Milano per l'inaugurazione di una mostra realizzata da un gruppo di brigatisti rossi, che hanno avuto il permesso di uscire per sei giorni dal carcere di San Vittore, dove stanno scontando pesanti condanne per la loro attività terroristica.

Nella sala affollata da parenti e amici di Franco Bonisoli, Lauro Azzolini, Giorgio Semeria e altri brigatisti rossi i cui nomi sono legati alle cronache degli «anni di piombo», sono apparsi il direttore del «Giornale» Indro Montanelli, ferito il 2 giugno 1977 in un agguato, il giudice Guido Viola, uno dei primi magistrati a indagare sul terrorismo e il direttore generale degli istituti di prevenzione e pena Nicolò Amato.

Montanelli ha stretto la mano a Bonisoli e Azzolini, che con Calogero Diana formavano il commando che lo ferì. «Non sono emozionato da questo incontro — ha detto Montanelli — ormai il mio conto con loro è chiuso. Sono da rispettare perché stanno pagando, con pene che sono state inflitte giustamente, per tutto quello che hanno fatto».

Montanelli ha ricordato ironicamente i momenti dell'agguato: «Sono stati bravi, mi hanno sparato quattro colpi senza uccidermi e mi sono parati e non è facile. Ora la guerra è finita e i vecchi nemici in questi casi si usa brindare». «Se mi avessero ucciso il padre o un figlio — ha aggiunto Montanelli — non sarei certo qui. Ma queste persone hanno pagato o stanno pagando, prima o poi riusciranno a venir fuori e hanno diritto al perdono. Non amo i pentiti, ma stimo Renato Curcio, anche se siamo su posizioni opposte. Non ha mai tradito i suoi compagni e non ha mai ucciso nessuno. Non riesco proprio a capire perché sia ancora rinchiuso in un carcere».

Montanelli ha avuto un incontro riservato con Bonisoli e Azzolini. «Abbiamo parlato non tanto del fatto — ha detto Azzolini — lo colpimmo perché ritenevamo che fosse uno strumento di una certa politica, ma anche allora, come oggi, lo rispettavamo come uomo».

Intanto, nella sala della mostra, mentre molti fotografi seguivano l'avvenimento, sono state vendute le magliette, i manifesti e le felpe con le serigrafie realizzate dai detenuti. Il giudice Guido Viola, che ha comprato una maglietta, conosce i brigatisti per aver indagato su di loro e rileva che «possiamo dire che sono passati molti anni dal '78, ma non invano».

La manifestazione è stata inaugurata ufficialmente dopo l'arrivo di Nicolò Amato, con gli interventi degli esponenti degli enti locali e di Giorgio Santerini, presidente dell'Associazione lombarda della stampa. Amato ha definito l'iniziativa «la tappa di una storia importante» e ha espresso l'augurio che «prosegua con passi più audaci di questi». «Solo alla luce della storia degli anni di piombo, che appartiene a tutti noi — ha sottolineato Amato — possiamo cogliere il passo avanzato che è stato fatto sulla strada di una nuova concezione della pena. Anche se ho un po' di trepidazione, guardo avanti con molta speranza».

Amato ha parlato di «una nuova disponibilità nel rapporto tra detenuti e personale di custodia». «Oggi — ha commentato il direttore di San Vittore Giuseppe Cangemi — ci considerano dei lavoratori e non più degli aguzzini».

«Nella nostra società — ha concluso Amato — non c'è più spazio per la violenza. La vittima ha diritto alla risposta della giustizia, ma ciò non contrasta con una concezione della pena che lasci aperta la strada alla speranza».

OMERTA', INTIMIDAZIONI E CORRUZIONE DEI POLITICI NELLA REQUISITORIA FINALE DELL'«AFFAIRE CASINO'»

Il testo viene attentamente vagliato ad Aosta. Stamane la conferenza di Franco Chamonal a Milano

AOSTA — Nelle pagine della requisitoria finale sottoscritta dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Torino, dottor De Crescienzo, sull'«affaire» casinò si leggono cose strabilianti messe in luce con certosina pazienza dalla guardia di finanza e dal giudice istruttore. Si sarebbe trattato, secondo il magistrato, di «uno dei più emblematici casi nazionali di commistione di interessi fra "pubblico" e "privato"».

Nell'intricata vicenda le decine di milioni di lire sono spiccioli di fronte alle centinaia di milioni, per non dire di miliardi, che sarebbero stati sottratti alla Regione ed allo Stato con evasioni fiscali. Degli 80 personaggi chiamati in causa amministratori del casinò, controllori regionali e politici) alcuni sono stati prosciolti per sopravvenuta amnistia, per decesso o per non aver commesso il fatto. Restano implicati nella vicenda i vertici della casa da gioco prima del «blitz» della guardia di finanza del novembre 1983 e cioè Bruno Masi, Franco Chamonal e Paolo Giovannini; tra i politici l'ex presidente della Regione Mario Andrione, Angelo Pollicini, Guido Chabod, già assessori regionali al Turismo. Ci sono poi commissari, vicecommissari e controllori regionali che avrebbero intascato «fuori busta».

I reati contestati vanno dalla concussione (Masi, Chamonal, Giovannini, Andrione, Unthertiner e Pollicini) ai peculati relativi alle cifre che dovevano essere versate alla Regione (Andrione, Ramera, Pollicini, Chabod, Vitali, Masi, Chamonal, Giovannini e Natta), dal peculato per i lavori edilizi, Andrione, Ramera, Pollicini, Chabod, Masi, Chamonal, Giovannini, Borbey che fu assessore al Turismo e ai Lavori pubblici) ai furti ed appropriazioni (Vegezzi, Masi, Chamonal, Giovannini, Unthertiner, Vassoney, Bee), falsi in bilancio ed illeciti fiscali (Masi, Chamonal, Giovannini, Tani recentemente deceduto, Santamato e Natta), peculati dei controllori regionali.

A Masi, Chamonal, Giovannini ed Andrione si contesta altresì il reato di associazione per delinquere di «stampo mafioso», poiché all'interno del casinò si sarebbe creata un'illecita attività tendente ad organizzare sottrazioni e furti di denaro pubblico e privato forse imbavagliando i controllori «prezzolati» con un «surplus» di stipendio «non previsto da alcuna legge regionale». Va aggiunta poi l'attività di «prestasoldi» che avrebbero usato «immaginabili metodi» per riscuotere i crediti e si sarebbe ancora accertato come all'interno del casinò si procedeva alla «ripulitura» di denaro proveniente da sequestri di persona». Un'attività che pare si sia svolta per anni in un clima di intimidazione ed omertà che «permeava e condizionava» l'organizzazione criminosa, economicamente e politicamente ben potente».

Il testo della requisitoria del dottor De Crescenzo è noto nella sua interezza negli ambienti politici valdostani. Consiglieri regionali di opposizione hanno soffermato la loro attenzione su alcuni punti scottanti come la corruzione che sarebbe esistita tra la società che gestiva i giochi americani e personaggi politici. Ne sarebbero fede «gli stipendi che Chamonal avrebbe dovuto pagare ai politici valdostani», anche se nella fase istruttoria non li è riusciti ad «individuare chi nell'ambiente politico ebbe a prendere il denaro», ma gli illeciti sarebbero venuti alla luce dopo che l'autorità giudiziaria di Milano «era venuta in possesso di una bobina di intercettazione telefonica».

Nelle osservazioni il magistrato ha evidenziato come «concussioni, furti aggravati e continuati, evasioni fiscali, falsi in bilancio, peculati costituiscano i reati che per lungo torno di tempo sono stati commessi in modo sistematico dagli imputati» che, con vari ruoli, avrebbero causato considerevoli danni nei confronti della Regione e dell'amministrazione statale delle finanze.

E' poi denunciata dal magistrati la «resistenza opposta da più parti e con vari mezzi all'azione giudiziaria», quali la Banca Popolare di Novara ed il presidente della Regione valdostana che, informato, non sentì il dovere di presentare una sia pure cauta, ma sempre doverosa segnalazione alla magistratura».

Giuseppe Margot

Andreotti incontra oggi De Mita e la dc

CRISI, ORE DECISIVE

LA MEDIAZIONE DI NICOLAZZI E ALTISSIMO

— L'incontro Andreotti ha oggi con la delegazione dc, se non è conclusivo, un peso determinante sui futuri sviluppi della crisi. Il psi, ha detto Martelli, vuole il referendum sul nucleare e la giustizia, ma al tempo stesso invita il presidente incaricato ad andare avanti nel tentativo di formare il nuovo governo. Il referendum comunque non si toccano: non sono materia di negoziato.

Ed è in sostanza proprio questo l'ostacolo maggiore che Andreotti deve affrontare. Martelli usa parole dure: «*La dc ha una strana impostazione politica: prima ha chiesto le dimissioni di un governo efficiente, poi ha avanzato uno schema di successione automatico. Non contenti di aver fatto dimettere Craxi, di aver indicato un unico candidato a succedergli, anche con l'avallo del Presidente della Repubblica, adesso chiedono di rinunciare al referendum. E' il ragionamento di chi non cerca alleanze, ma punta alla umiliazione degli alleati o a provocare le elezioni anticipate*».

Andreotti non molla, anche se sul suo cammino si profila un ulteriore pericolo: il congresso socialista si avvicina sempre più e in dc tutto vorrebbe tranne che il congresso si svolgesse a crisi aperta. Sarebbe inevitabile, infatti, un ulteriore inasprirsi della polemica.

Ieri Andreotti ha parlato con Altissimo e Nicolazzi. Dopo il colloquio il segretario liberale gli ha inviato una lettera, il cui testo è stato reso noto alla stampa. Altissimo fa nuove richieste in materia nucleare e chiede che il governo presenti entro pochi mesi un piano di aggiornamento del piano energetico nazionale. Intanto propone la sospensione delle attività per nuove centrali fino al varo di un piano per la sicurezza e la protezione civile.

Nicolazzi invece chiede che il tentativo di formare un nuovo governo vada avanti su due tavoli separati: da una parte i referendum, dall'altra l'intesa per ricostruire l'alleanza.

Ma non sembra orientato a rinunciare alla sua decisione contraria ai referendum. Lo hanno confermato ieri i due vice segretari Bodrato e Scotti. Non sembra utile, ha detto Bodrato, formare un governo che si lavi le mani riguardo alle prime scelte politiche che è chiamato ad affrontare, né sembra possibile costruire una maggioranza che appena ricostituita si divida clamorosamente nelle piazze sulla politica energetica e sul problema della magistratura.

r. l.

Franco Nicolazzi

Renato Altissimo

PARLAMENTARI IN ANSIA...

(Segue dalla 1ª pagina)

mana il caso dello Stato. «La nostra iniziativa — dice il leader degli autoconvocati, il repubblicano Cifarelli — si concluderà con una informativa di presidenti delle Camere e del Senato, ai quali spetta di farsi interpreti delle esigenze di salvaguardia dell'integrità del Parlamento che vorrebbero offese dall'esterno» di scioglimento anticipato della legislatura».

Sandiera degli autoconvocati è Norberto , che a vita non può certo temere le elezioni anticipate per motivi personali.

Ma non è il solo nome di spicco tra i 104 deputati e senatori che hanno firmato il documento. Figurano anche i dc Fiori e Carollo, i comunisti Petruccioli e Quercioli, i socialdemocratici Reggiani e Preti, i liberali Biondi e Valiturti. Gli autoconvocati vengono da tutto lo schieramento parlamentare: 40 democristiani, comunisti, radicali, un gruppo misto, alcuni socialisti, alcuni verdi e alcuni sinistra indipendente, missini. Tante motivazioni, spesso divergenti, confluiscono nella battaglia degli autoconvocati, che però è unitaria sull'obiettivo, così sintetizzato da Cifarelli: «Non si può concepire lo scioglimento delle Camere come strumento di lotta politica. Il parlamentare ha il diritto di esercitare il più possibile i propri diritti».

Il, in quest'ultima assemblea che i protagonisti definiscono «storica», si è alzato il lamento del Parlamento, un coro di sostanziale critica alle decisioni e alle iniziative delle segreterie politiche. Il liberale Biondi ha sollecitato iniziative dure, «bisognerebbe sciogliere i partiti — ha detto — piuttosto che la Camera, perché è così che si mette a rischio la democrazia». Il comunista Petruccioli ha espresso «piena e convinta adesione». Il documento, denunciando il rischio di «ulteriore depotenziamento del sistema istituzionale», il liberale Valiturti ha proclamato che «il referendum sulla giustizia bisogna farlo ad ogni costo». Il radicale Corleone ha denunciato chi vuole che «i cittadini votino per la squadra del cuore e non per i referendum». L'indipendente di sinistra Gassanini ha sentenziato che «lo scioglimento delle Camere è una lesione dei diritti del parlamentare, ma in questo caso anche dei diritti dei cittadini tutti». Il Fiori ha ricordato che «due troppo spesso politico e referendum, «è una interpretazione sbagliata della Costituzione». Il liberale Biondi, infine il Staiti di Cuddia, ha denunciato «la volontà strumentale delle oligarchie dei partiti, che rischiano di sopraffare qualche diritto degli».

Quanto riusciranno a gli

Il segretario radicale Giovanni Negri dice che rappresentano «un fatto inedito e di grande importanza» sia per lo sviluppo della crisi che nella storia del Parlamento repubblicano. La delusione degli autoconvocati «anche a difesa del referendum, rappresenta un fatto politico che non potrà non condizionare le valutazioni dei vertici dei partiti».

Gianni Pennacchi

CRISI DELLE AZIENDE, molte chiudono

GENOVA IN GINOCCHIO LO «STATO DI CRISI» SOFFOCA IL PORTO

GENOVA — Non c'è pace per il porto di Genova. Lo scalo è in ginocchio, e proprio in queste ultime ore anche una notizia ha contribuito a rendere la situazione più precaria: la dichiarazione dello stato di crisi dell'indotto del settore portuale è stata chiesta dagli utenti (agenti marittimi, spedizionieri, trasportatori, appaltatori e provveditori navali). «*Le nostre categorie* — ha detto il presidente degli agenti marittimi genovesi, Gianni Scerni — *hanno informato i sindacati, nel corso di una riunione, delle conseguenze provocate sino a oggi dalla crisi e dalla non operatività del porto di Genova. La situazione è giunta a un punto tale che diverse aziende, soprattutto quelle piccole e a conduzione artigianale, rischiano di dover chiudere*».

Per quanto riguarda specificatamente le agenzie marittime, il calo dei traffici dei primi due mesi di quest'anno è stato del 33,7 per cento rispetto allo stesso periodo del «*e prevediamo* — ha aggiunto Scerni — *che nel primo semestre di quest'anno la diminuzione raggiungerà il 50 per cento. Le conseguenze sull'occupazione saranno pesanti: i 100 posti di lavoro (6,5 per cento) perduti lo scorso anno, ne dovranno aggiungere, nei primi mesi dei altri 180, per un totale di circa il 20 per cento. E le aziende più piccole quelle maggiormente soggette a provvedimenti drastici*».

L'agitazione che da mesi ormai oppone i portuali al Consorzio rischia di dare il colpo di grazia allo scalo. «*Il dirottamento dei carichi nei tre mesi di conflittualità portuale è valutato attorno al 50 per cento, e solo una parte di questo 50 per cento è controllato da case spedizioni genovesi, che hanno registrato una diminuzione di fatturato del 35 per cento. Siamo arrivati al punto che ormai gli armatori non accettano più polizze di carico su Genova, solo su altri porti*».

Premesso di «*non voler strumentalizzare nulla e nessuno, e di non rimproverare nulla a nessuno*», gli utenti chiedono quindi a Regione Liguria, Comune e Provincia di Genova di «*intervenire compatti presso il governo per sostenere e far approvare la richiesta di stato di crisi. La nostra sopravvivenza sarà in molti casi condizionata dalla decisione politica di e a meno (interventi speciali)*».

MA C'È CHI PENSA AL FUTURO E CHIEDE IL TELEPORTO PER IL 2000

GENOVA — Mentre il porto resta soffocato nella morsa di una gravissima crisi, Genova discute il futuro. Un piano incentivato, ipotesi aggiuntiva al piano nazionale telecomunicazioni 1986-1994 (con investimenti pari a 5500 miliardi), e un piano straordinario, integrante tra Italia ed altri Paesi europei (investimenti quantificabili in circa miliardi), le due linee fondamentali tracciate ieri dal ministro delle Poste, Antonio Gava, intervenuto alla prima giornata di lavori della «Conferenza audioeuropea sui teleporti e la telematica» che si svolge anche oggi presso la fiera internazionale di Genova.

Proprio Genova, infatti, potrebbe diventare il primo teleporto italiano e del Mediterraneo: una città e servizi, un'occasione da cogliere al volo per lo sviluppo il Duemila.

Il teleporto (costo di esecuzione circa sei miliardi) funziona una rete di fibre ottiche che collegano i vari dei clienti a una stazione che è in grado di collegarsi a una serie di satelliti. Questo di informazioni a livello internazionale in tempi e con tariffe dimezzati.

Il piano incentivato di cui ha parlato il Gava, pronto per essere sottoposto al Cipe, prevede cinque aree di intervento.

Antonio Gava

UN «GRUPPO DI LAVORO» TENTA DA OGGI DI SBLOCCARE LA VERTENZA

GENOVA — Costituzione di un gruppo di lavoro che comincerà a operare al più presto e che abbia per oggetto «*la prestazione di lavoro e il rapporto di lavoro della compagnia unica rimasti in sospeso*». Questa la proposta presentata unitariamente dai sindacati confederali e recepita dal Consorzio autonomo del porto di Genova per sbloccare lo stato di crisi e di tensione. Si tratta, secondo quanto si fa rilevare oggi negli ambienti del Consorzio, di temi esclusivamente tecnici, e sui quali il gruppo di lavoro, che sarà composto pariteticamente dai rappresentanti del consorzio e dirigenti sindacali, dovrà operare subito per dare i risultati in tempi molto stretti, entro la prossima settimana. «*Su questa base si sono registrate* — ha detto un portavoce del Cap — *una apertura e una disponibilità da parte di tutti, consapevoli della necessità di affrettare i tempi e di superare questo momento di stallo*».

Il gruppo di lavoro, nell'intenzione di entrambe le parti, dovrà avere un mandato ben chiaro e preciso, in modo da non dover rinegoziare su tutti i problemi il stesso metterà a fuoco. La sua costituzione non esclude un incontro diretto Cap-Culmv (la compagnia portuali), che anzi è già fissato e messo in calendario per il pomeriggio di lunedì prossimo.

Questo incontro dovrebbe vertere temi più estrinseci al rapporto di lavoro, quali il ruolo imprenditoriale della compagnia dei lavoratori. Si riuscirà a un accordo rilanciare il porto? Sono molti a chiederselo.

Un «filo diretto» settimanale coi lettori

E' MORTO NICOLA ADELFI DI ANNI A «LA STAMPA»

ROMA — E' morto ieri a Roma, all'età di anni, il giornalista Nicola Adelfi. I funerali si svolti stamane capitale, alle ore 11,30, chiesa Immacolato Cuore di Maria.

Nicola Adelfi, nativo di Modugno (in provincia di Bari), arrivò per «La Stampa» '64 al '76. Per anni intrattenne ogni settimana con i lettori conversazione diretta attraverso rubrica domenicale, un linguaggio comprensibile a tutti.

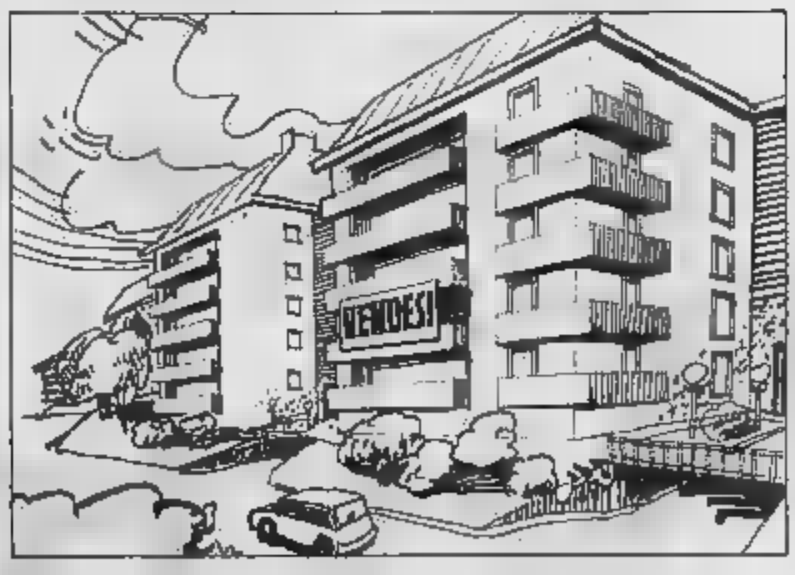
Adelfi viaggiato attraverso il mondo, soprattutto nella penisola in un periodo di forti tensioni sociali ma anche del Pontificato di Papa Giovanni XXIII, il primo pontefice che entrava carceri. Adelfi non fu solo un cronista ma anche psicologo. Esattissime sue corrispondenze sulla Sicilia e sulla Mafia (tra il truce del fisto tri, tra carabinieri e l'assassinio di Salvatore Giuliano). Fu sempre in prima linea in guerre e rivoluzioni. Esempi di giornalismo furono i suoi resoconti dall'inquieta Latina e dall'ancora colonizzata Africa.

Mentre si trovava in Sicilia per un servizio — su un certo Gallo condannato all'ergastolo per l'assassinio del fratello, ritrovato invece dieci anni dopo vivissimo — Adelfi ebbe un incidente gravissimo, ma sulla lettiga ebbe ancora la forza di telefonare al direttore De Benedetti per dettare alcune righe.

Nicola Adelfi l'attività giornalistica nel 1975, ormai storico fisicamente, dopo aver scritto una lettera d'addio ai suoi lettori.

Sabato 21 Marzo 1987
INAUGURAZIONE
NUOVO NEGOZIO
B.P. PHOTO CENTER
LA FOTOGRAFIA A SERVIZIO COMPLETO
Casa Stati Uniti 16/G Torino
VIENI A FOTOGRAFARE
LORY DEL SANTO
dalle ore 10,30
alle ore 16,30

Hai finalmente trovato la casa che fa per te.
Comprala.



Non lasciarti sfuggire l'occasione. Rivolgiti alla Milano Centrale Mutui per la forza dei contanti. Troverai solo un istituto specializzato nella concessione dei mutui, anche un esperto fidato, in grado di consigliarti sui modi economicamente più vantaggiosi e più aderenti alle tue esigenze per concludere più presto l'operazione.
Milano Centrale Mutui è un istituto immobiliare che opera praticamente su tutto il territorio nazionale. Nasce dall'esperienza del Servizio Mutui della Caboto Milano Centrale, che nel settore vanta più di miliardi di finanziamenti erogati nel periodo 80/85.

MILANO CENTRALE MUTUI S.p.A.
20123 Milano - Via G. Negri, 10 - Tel. 02/867161/2/3/4
Roma - Via Innocenzo XI, 8 - Tel. 06/6375204 - 6378440
Per informazioni telefonare 011/635919
E' UNA SOCIETA' DEL GRUPPO PIRELLI & C.

DA ANNI SPECIALISTI DEL FINANZIAMENTO IMMOBILIARE

VOLVO

QUALITÀ & SICUREZZA

SERIE **360**

da lire **15.040.000** CHIAVI IN MANO

con
- 5 MARCE
- PARACOLPI LATERALI
- LAVATERGIFARI
- CERCHI IN LEGA
- CHIUSURE CENTRALIZZATE
- ALZACRISTALLI ELETTRICI
- RETROVISORE ESTERNO DESTRO
- POGGIATESTA ANTERIORI E POSTERIORI
- VERNICE METALLIZZATA
- CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI
- *ANTENNA ELETTRICA
- *RADIOMANGIANASTRI
- *FARI FENDINEBBIA
- *ANTIFURTO ELETTRONICO

■ DI SERIE
* SOLO PER:

operazione SPRING

mod. 4 e 5 PORTE
1400 cc. CA ■ 1700 cc.
SERIE LIMITATA

[redacted] VISCO PER LA ZONA DI TORINO

INTERAUTO SRL
VIA CIGNA, 3
Tel. 5214181

PUNTO AUTO SPA
CORSO FERRUCCI, 105
Tel. 4475654

FINANZIAMENTI ■ LEASING ■ PERMUTE

A.A.A. CONIUGI cercano acquistano in contanti trattativa riservata 3-4 vani in Torino zona centrale. Tel. 503.150.
A. COPPIA impiegati acquistano in Torino da privato 2/3 camere e servizi con pagamento contanti. Tel. 548.006.
A. PRIVATO acquista solo da privato pagamento per contanti alloggio signorile in Torino di mq 150-200. Tel. 771.3504.
ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere ti-nello servizi Torino o prima cintura. Tele-[redacted] alloggi signorili Crocetta Centro precollina S. Rita Parella. Pagamento contanti. Tel. 567.774.
ACQUISTASI camera cucina con bagno qualunque zona, no grand Hazzio. Telefonare 473.0118.
ACQUISTASI camera tinello cucinino bagno signorile qualunque zona di Torino, pagamento veloce. Tel. 832.400.
ACQUISTASI libero subito camera tinello preferibile S. Rita assicurasi pagamento per contanti. Tel. 667.834.
ACQUISTASI signorile in Torino 2 camere salone cucina disavvisi anche solo pagamento veloce. Tel. 539.181.
ACQUISTASI solo dal proprietario 2 camere tinello casa decorosa. Tel. 539.722 negozio tel. 540.7437 pasti.
ACQUISTASI 2 camere tinello e cucina ristrutturate anche da sistemare. Telefonare 481.114.
ACQUISTIAMO appartamenti liberi in Torino. Garantiamo vendita con anticipazione. Trattative rapide. Tel. 011.382.
ACQUISTIAMO pagamento contanti alloggi 2-3 camere cucina bagno in zona tinello e S. Rita. Uppi tel. 518.575.
ACQUISTO alloggio (anche non abitabile purché avviso sanitario) tinello cucinino esclusivamente per consegna cruenti. Tel. 819.368.
ACQUISTO da privato alloggio in casa signorile da mq 140 a mq 160 pagamento in contanti. Tel. 696.1136.
ACQUISTO in Torino o 1ª cintura appartamento o casetta di 2-3 camere servizi. Tel. 653.634.
ACQUISTO pagamento contanti da privato alloggio libero Nizzarina 2-3 camere servizi terzo piano ascensore. Tel. 680.008.
ACQUISTO urgentemente solo da privato alloggio libero in Torino di salone 2-3 vani servizi. Tel. 920.3738.
ACQUISTO villetta indipendente prima cintura Torino pagamento contanti Tel. 543.842.
APPARTAMENTO 3-5 camere servizi ricerca privato zona bella Torino abbia pertanto. Telefonare 674.075.
BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino possibili pagamento in contanti. Tel. 660.8406 pasti.
CARAMBOLATO 55 56 Pagheresecontanti alloggi stabile vista ogni zona di M. d'Angelo 23. Aperto sabato pomeriggio.
CAUSA trasferimento acquisto in Settimo 2-3 camere cucina bagno case recenti pagamento contanti. Tel. 571.4566.
CENTRALE anche vuoto attuale acquisisci alloggio 4-5 vani pagamento veloce Tel. 481.114.
CERCO in acquisto da privato alloggio libero in Torino in stabile decoroso pagamento contanti. Tel. 519.804.
CERCO urgentemente un bell'appartamento di circa 150 mq pago per contanti no perditempo. Tel. 541.318.

CONSULENZE

535.322 per conto clienti acquista contanti; case in stabile, alloggi liberi ed occupati, rustici.

COPPIA pensionati acquista solo da privati casetta indipendente composta Torino. Telefonare 545.842.
DENTISTA acquista privatamente uso abitazione in Torino 5-6 camere in stato decoroso. Tel. 581.1036.
FUNZIONARIO statale acquista in contanti alloggio salone 2-3 camere cucina servizi zona signorile. Tel. 696 5211.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamenti ville stabili pagamento contanti. Tel. 545.849 - 503.077.
GRUPPO IMMOBILIARE ASSOCIATI c.so Re Umberto 130, 596 680, dettagliosi rapidamente acquisto stabili in blocco.
IMPIEGATO causa trasferimento acquisisce in Torino zona comoda al centro appartamento 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 0161 304.031.
IMPRESA acquista in Torino alloggi o interi stabili preferibilmente da ristrutturare ai migliori prezzi offerta riservata e rapidità di pagamento. Tel. ore ufficio 532.170.
IMPRESA acquista in Torino stabile in blocco libero o occupato, o progetto approvato consumi. Tel. 019 806 492.
IPI acquista in Torino appartamenti liberi, garantisce vendita con anticipazione Trattativa rapida. Tel. 511.382.
LIBERO appartamento salone 2 camere studio cucina abitativi stabile di prestigio acquisto direttamente. Tel. 349 258.
MAMI'
cerca per proprio deposito chimiche specializzate appartamento mq 200/400 zona periferia. Tel. 953.4298.
MAMI'
cerca per proprio deposito chimiche specializzate appartamento mq 120/220 zona Crimea - Valentino. Telefonare 952.8258.
MERCO acquista in contanti stabile signorile semicentrale studio e abitazione gradili su stesso piano mq 700-250 o alloggio divisibile. Tel. 653.7723.
PRIVATO acquista casetta o villetta collina Torino o prima cintura. Pagamento contanti. Tel. 545.842.
PROFESSIONISTA acquista in contanti prestigioso salone 2 camere studio biservizi grado box. Tel. 706 784.
RICERCASI urgentemente in Torino 2/3 camere cucina, bagno interno, pagamento per contanti. Tel. 539.181.
SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 2-3 camere soleggiato servizi pagamento contanti. Tel. 657.967.
UNICA camera tinello grande con servizi. Pagamento immediato. Telefonare 473.0118.
UNICA proprietà ideale piccolo alloggio in Torino duplexcasa rona perché comoda mezzi pubblici. Tel. 532.450.

A.A.A. AFFARE vera occasione intelligente piazza Bengasi su 2 piani mq 150 abitabili guardino corrisi piano cantina L. 110 milioni. Fidelcasa 506 509.
A.A. CAMBIACASE libero corso F. Regolini prestigioso piano alto salone 4 camere tinello cucinino biservizi bilingnesi ristrutturato. Tel. 513.918.
A.A. CAMBIACASE libero piazza Robilant finemente ristrutturato 3 camere tinello servizi L. 75 milioni Tel. 513.918.
A.A. CAMBIACASE libero S. Rita signorile panoramico 3 camere tinello cucinino servizi L. 110 milioni. Tel. 513.918
A.A. CAMBIACASE libero Borgo Vittoria recente camere tinello servizi terme sistemate L. 42 milioni. Tel. 513 918.
A chiavi in 2 da Rivoli sulla strada per Villarbasse per persona vendita recentissimo scenico, elegante villa in permesso a costruire adiacente villa stupenda costruzione dotata di ampi giardini privati con superfici abitative completamente indipendenti tra loro. 011 932.080.
A prezzo scontato per fine vendita soggiorno 2 camere cucina mansarda box in Orbassano via Rivoli 19, visita sabato ore 10-12 martedì 15-18 618.319.677.
A Settimo via Torino 55-57 per termine vendita vendo condizioni 1-2 camere inizio settimo. 011 8.33.060.
A Torino consegna maggio 1987 nuova elegante prestigiosa costruzione piazza Derna 215: soggiorno 1-2-3 camere cucinet, negozi, uffici magazzini. Visita in loco anche festivi. Telefonare 519.977.
ADIACENTE corso Brescia libero ristrutturato mq 120 abitabili L. 75 milioni rateabili Tel 471.0357.
ADIACENTE via Cibrario alloggi liberi stessa casa 2 camere cucina servizi L. 3 milioni più mutuo. Beglm 446.453.
AFFARE 518.998 piazza Bengasi libero salone-studio 3 camere cucina biservizi box nuovo ristrutturato L. 80 milioni contanti valutati in 6 mesi eventuali permute.
AFFARE libero via Lanzo privati vicino camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni 500 mila. Multicasa 534.124.
AL 518.228 corso Massimo splendido salone 3 camere cucina 2 servizi recentissimi L. 157 milioni Centro Immobiliare.
AL 518.229 corso Siccardi libero in casa signorile ampio ingresso 3 camere cucina bagno Centro Immobiliare.
AL 518.229 Alfieri libero ampio salone 3 camere cucina bagno Centro Immobiliare.

PIAZZA BARCELLONA

Zona San Donato

Via Capellina, 21
ang. Via P. Clotilde, [redacted]
(tra Corso Regina e Via S. Donato)

Una casa «in regola» con ascensori nuovi, il tetto completamente rifatto, le centrali termiche in ordine, le facciate e le parti condominiali totalmente risternate e ritinteggiate.

fino al 75% MUTUO FONDIARIO SANPAOLO

Appartamenti **liberi** ■ **locati**, ■ ampia superficie, [redacted] vani e servizi razionalmente distribuiti.
- Ingresso, camera, cucina, bagno ■ L. 21.000.000
- Ingresso, 2 camere, cucina, bagno L. 47.000.000
- Ingresso, 3 camere, cucina, bagno da L. [redacted]
- Ingresso, 4 camere, cucina, 1-2 bagni ■ L. 72.000.000

Liberi da L. 125.000.000

- **Muri negozi** fronte piazza con mercato, locati ad [redacted] varie, con reddito elevato.

Ufficio vendite sul posto tutti i giorni compresi i festivi (ore 9-13/15-18)

EDILCASE
Settore edilizia abitativa
Corso Matteotti, [redacted] - Torino
Tel. 54.81.54

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

SOCIETA' per azioni assume 2 stenopie per proprio ufficio commerciale grande esperienza settore finanziamenti a immobiliare. Scrivere: «Publi-presse 503 - 10100 Torino».
VENDITRICI/ORI cercasi per negozio privato in Torino dinamiche anche per lavoro da svolgere in sede. Orario giro d'affari presentarsi corso Francia 104 ore 10-13 lunedì 15 gennaio.

8 Rappresentanti

A società svizzera operante settore servizi fatturato per Torino città e provincia giovani diplomati, anche prima esperienza, da inserire in attività commerciale, si richiede età 22-30 anni, auto propria e disponibilità immediata. Si offre: fisso mensile, provvigioni e rimborso spese. Sede lavoro collocato presso filiale di Torino telefonare 011 619.3748.
[redacted] per [redacted] progetti [redacted] provvigioni Tel. 827.3418.

ADECCO

azienda informatica seguire residenti Piemonte Liguria n° 4 funzionari/e commerciali. Si richiede: 26/35 anni, presenza ed ascolto cliente, auto, diploma o cultura [redacted]. Ai candidati si offre, completo rimborso spese fisso più premi più assicurazione. Telefonare per informazioni oggi e domani al n° 011 442.482.

FINSERVICE finanziamenti cerca collaboratori/trici Piemonte Liguria Valle d'Aosta. Telefonare 011 503.931.

ISTITUTO assicurativo cerca funzionari/e provenienti ramo assicurativo editoriale scuole per corrispondenza. Richiedesi: cultura, presenza, attitudine ai rapporti umani. Offresi: retribuzione superiore alla media commisurata alle reali capacità, previdenze di legge, incentivi. Telefonare 548 961.

QUESTO annuncio è riservato ai soli venditori che non sanno di cercare di avventurarsi a quelli che cercano un'azienda seria e stimolante noi vendiamo un servizio che dimostriamo che abbiamo bisogno di venditori che cercano se lo è ma quelli ci telefoni per appuntamento al 483.570.

U.P.A. operante settore industria, commercio cerca per Piemonte e Val d'Aosta abili venditori/trici. Offresi: possibilità di guadagno, incentivi e carriera. Telefonare 011 349 7965.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Massaua 18 angolo corso Grosseto Tel. 738.7364.

LANCIA Thema 85 argento metallizzato tutti gli accessori 20.000 km vende Torino Fuoristrada, tel. 540.8377.

RAIBO '84 bianco full 2 40.000 km accessoriato Torino Fuoristrada, telefono 540.8377.

RANGE Rover '84 4 porte aria condizionata accessoriata vende Torino Fuoristrada, telefono 540.8377.

UNO 55 5 porte 1983 1984 verde e bianco garanzia 6 mesi. Lancer corso Regina 210, tel. 761.858.

WALTER BORGESE ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari 412 cambio meccanico '86. Saab 9000 i Turbo 16 modello '87, Mercedes 190 E 2.3-16V completamente accessoriata, Peugeot 205 Turbo 16 4x4, Jaguar 4.2 sovrasing, Lancia Thema Turbo i.E. versione ABS, Mercedes 260 SE, Maserati Biturbo 420 e 425 praticamente nuove. Piazza Adriano 11 - Torino, tel. 447.4545.

La sera del 24 dicembre è più facile trovare i Re Magi che un medico. Ho l'acqua alla gola e le lacrime agli occhi e l'idraulico

europ assi
L'AIUTO QUA

SERVE

COLUMBIA

AL 348.153 in palazzina 6 km da Rivoli libero salone 2 camere cucina box/cant. box Ufficio Centro Immobiliare

ALLOGGIO corso Vittorio Emanuele libero 2 camere cucina servizi 2 balconi 3 anno 2° piano 70 mq Tel. 643.1948.

ALLOGGIO signorile (presso corso Matteotti) salone 3 camere cucina doppi servizi L. 350 milioni. Bertelli 545 842.

ALLOGGIO signorile in palazzina (via Stevale 300) recentissima 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Bertelli 592.248

ALMESE in casetta con giardino 4 camere cucina box Sempre L. 72 milioni dilazioni. A. Gual 748.044 - 756.847.

ALPIGNANO libero in casa recentissima ampio 2 camere triplo cucinino cagno vicinissimo bus. Tel. 966.1526.

AMPIO Mirafiori General libero recentiss. 3 camere cucina, servizio L. 115 milioni Nordimmobili 749.3000.

AMPIO zona Parigi libero 3 camere 2 bagni cucinino servizio terrazzo ascensore. Nordimmobili 742.270.

APPARTAMENTO via dei Mille (Nizza) 1° piano 3 camere cucina servizio mq 150 terrazzo mq 60 abitazione-studio mutuo L. 235 milioni Aurea 696.807 - 697.774

ATTICO Lungo Dora Agrigento bellissimo camere cucina bagno terrazzo totale mq 110 tutto a nuovo. Tel. 788.706.

ATTICO prestigioso piazza Solferino 360 mq ariosi 500 mq terrazzo vendesi interpiano Tel. 544 829.

ATTICO signorile via Po salone camere cucina bagno ottimo terrazzo L. 110 milioni. Tel. 511.236.

AVIGLIANA [redacted] bella villa [redacted] completa di cantina con terreno ulteriormente edificabile. Tel. 937.7052.

BANCA DATI [redacted] via Lauro recente pianoterra stupendo soggiorno 2 camere angolo cottura bagno cantina box.

BARRIERA Milano libero 2 camere cucinone ripostiglio bagno L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 930.162.

BORGO Vittoria libero recente camera 1 bello cucinino ferrobalconiera mutuo 13% Casamercatalmo 500.292.

BORGO Vittoria adiacente via Duchessa della Salute libero ampio 3 camere triplo cucinino bagno mutuo dilazioni Tel. 956.1525.

BORGO Vittoria libri occupati mansarda 1-2 camere servizi cantina L. 47 milioni. Tel. 447.6848.

CAFFE 744.074

vicino appartamento 120 mq libero zona Alcione ristrutturato 1° piano ascensore. Affare sicuro.

CAPITALCREDIT ITALIA 696.4022 C. Rita via Carpi libero ingresso camere triplo cucinino bagno piano 6° terzo ascensore, L. 43 milioni. Dilazioni

CASA in crocevia centrale da ristrutturare 300 mq commerciali, rendimento libero. Ristorante offerta. Tel. 369.706.

CASA INDIPENDENTE

libero Lucento 260 mq da ristrutturare vendesi L. 85 milioni. Calvi 744.074.

CASAMERCATO 5586 Libero via Asti (Mirafiori) ingresso camere triplo cucinino bagno cantina. Dilazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Asti (Mirafiori) ingresso 2 camere cucina di- [redacted] 38 Italgas via Borgaro via (Lucento) panoramica del '70 con 1-2 camere 0/800 anche libere.

CASASTANDAR 581.1758 corso Belgio ad ampio camere triplo cucinino case 700 L. 22 milioni e rate L. 200 mila mese.

CASASTANDAR 547.866 libero corso Trieste 3 camere triplo cucinino case 700 L. 28 milioni e rate L. 350 mila mese.

CASASTANDAR 548.344 libero via Galliate 3 camere cucina bagno ingresso mq 90 L. 30 milioni e rate L. 320 mila mese.

CASASTANDAR 547.866 libero via Bacchi in stabile d'epoca con ascensore ristoglio di mq 40 mutuo a dilazioni.

CASASTANDAR 548.344 libero via Bologna mini alloggio di 2 camere cucina servizi ottimi per reddito prezzo affare.

CASASTANDAR 547.866 libero via M. Cristina piano alto di cielo 60 camera triplo bagno L. 33 milioni più mutuo.

CASATRE libero adiacente piazza Bolla ingresso camere triplo cucinino bagno mutuo. Tel. 539.953

CASATRE libero adiacente Mercato Generale ingresso camere triplo cucinino bagno luminoso. Tel 539.953

CASATRE libero via La Salle (Barriera di Milano) ingresso 2 camere cucina bagno ottimo prezzo. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Cecchi ingresso camera triplo cucinino bagno. L. 41 milioni Azienda seria. Tel. 539.953.

CASATRE libero corso Brescia 3 camere triplo cucinino ripostiglio cantina cielino. Tel. 539.953.

[redacted] via Di Nanni (S. Paulo) camere cucina servizi balcone L. 28 milioni

CASATRE libero via L. Rossi camere cucina servizi completamente ristrutturato, L. 27 milioni. Tel. 539.953.

CASATRE 539 953 libero Borgo S. Paolo ingresso camere cucina servizi. Dilazioni, Aperto anche sabato pomeriggio.

CASATRE 539.953 libero adiacente via Mercadante attico con terrazzo 38 mq. Trasformazione. Ampie dilazioni.

CASATRE 539.953 libero Barriera Milano via Lauro Rossi camere cucina servizi L. 27 milioni. Affare. Mutuo.

CASATRE 539 953 libero Monferrato ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Ottimo prezzo da valutare

CASATRE 539 953 libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere triplo cucinino servizi cantina balconcino. Dilazioni.

CASATRE 53.95 53 libero corso Vercelli ingresso 3 camere triplo cucinino servizi 2 ripostigli L. 53 milioni.

CASETTA Borgata indipendente ingresso 2 camere triplo cucinino servizi L. 72 milioni Mastrandrea. Tel. 447.4844.

CAVORETTO-Terrazzo vista splendida panoramissimo per ovidere bambini su 3 piani mq 400 giorgio giardino mq 2000 con piscina prezzi ribassati richiedete visita L. 670 milioni. Aurea 696.807 - 697.774.

CENTRALE libero 2 camere cucina servizi L. 34 milioni mutuo dilazioni Centrale-riserva 613.853.

CENTRALE via Sant'Anselmo ingresso 7 camere servizi attico studio abitazione mq 213 vendo Consulcasa 740.852.

CENTRALISSIMO libero 3 camere cucina biservizi terzo ascensore L. 43 milioni. Nordimmobili 749.3000

CENTRALISSIMO via Bacchi casa d'epoca piano nobile ufficio mq 300 vendo L. 400 milioni Aurea 696.807 - 697.774.

CENTRO palazzo Habitat vendiamo appartamenti signorili liberi 3 camere salone negozi (stadioni) perfetta Amanzio Immobili 652.3ml - 506.202.

CORSO Vittoria indipendente 4 camere triplo cucinino servizi ingresso box. Termoautonomo. Casa Nova 920 9705.

COLLEGNO adiacente corso Francia 1 camera triplo cucinino bagno. Tel. 958.5625.

COLLEGNO corso Francia libero ristorante interessante 2 camere cucina ingresso servizi mq 150 L. 136 milioni. Tel. 096.7518.

COLLEGNO fraz. Tetti Tecacento in palazzina del 1980 luminosi camere triplo cucinino servizi box. Tel. 01 t 506.888.

COLLEGNO piena luminosa camera triplo cucinino bagno terrazzo ascensore Casamercatalmo 500.292.

COLLEGNO libero piano alto ampia ingresso camera triplo cucinino servizi 2 box L. 54 milioni. Tel. 506.484.

COLLEGNO vendo alloggio libero piano ristrutturato camera triplo cucinino bagno mq 60 L. 46 milioni. Tel. 937.7052

COLLEGNO vicinanze corso Francia piena alto living con camerata cucina bagno. Dilazioni, Telefonare 930.163.

CORSO 5 milioni contanti e rate mensili da L. 174 mila vendiamo alloggio zona Vanchiglia camera cucina servizi. Sportduecasa 510 853

CONSULENTE A 533.327 Intalcina corso Svizzera 82 camera cucina servizio L. 14 milioni; 2 camere cucina servizi L. 23 milioni Mutuagevole.

CONSULENTE A 533.322 via Balbo 20 (Porta Palazzo) 2 camere cucina bagno da L. 29 milioni, 3 camere cucina bagno da L. 40 milioni; mansarda da L. 8 milioni.

CONSULENTE 533.322 via Madonna delle Rose moderno appartamento 3 camere cucina L. 70 milioni. Mutuo 75%.

CONSULENTE 533.322 libero via S. Chiara 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 32 milioni. Dilazioni.

CONSULENTE 533.322 via Rivoli 19 moderni 1-3 camere cucina bagno da L. 21 milioni. Mutuo 75%

CONSULENTE 533.322 libero stabile Garibaldi (vicinanze corso Casale) rustico da ristrutt. 6 vani, servizi, cantina e mq 1000 circa di terreno L. 70 milioni.

CONTI 677.280 corso U. Bovetta libero recente ascensore 3 camere cucina doppi servizi box L. 77 milioni.

CORSO Agnelli via San Marino in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo mq 20 verande mq 40 vuoto L. 190 milioni. Aurea 696 807 - 697.774

CORSO Agnelli libero signorile ascensore 5 camere triplo cucinino piano alto Immobiliare Montecarlo. Tel. 351.302.

CORSO Duca Abruzzi libero vendiamo appartamento 4 camere cucina 2 servizi. Amerio Immobili 962.380 - 506.202.

CORSO Emilia stupenda casa libera decorosi camere triplo servizi risistemazione accettabile affare, Tel. 447.3478.

CORSO Francia Caccia Via 2 camere triplo servizi mq 90 occupato vendesi vera occasione Tel. 364.487.

CORSO Giulio Cesare recente libero 2 camere triplo servizi piano intermedio mutuo 12%. Casamercatalmo 500 292.

CORSO Giulio Cesare libero ottimo 2 camere triplo cucinino servizi accettabile terzo. Casamercatalmo 746.293.

CORSO Lecce stabile stabile libri pzo 4 camere cucina ingressi box e 2 camere triplo servizi. Tel 747.725

CORSO Peschiera via tranzo piano rialzato 2 camere triplo cucinino servizi vuoto L. 70 milioni Aurea 696.807.

CORSO Polonia adiacenze libero 7 camere triplo stanza casa 3 camere triplo Casamercatalmo 500 833.

CORSO Quintino Sella adiacenze libero ristrutturato camere triplo servizi terrazzo. Casamercatalmo 500.833.

CORSO Racconigi camera ingresso cucinotto bagno piano alto terrazzo ascensore occupato L. 32 milioni. Gemini 519.801.

CORSO Regina Margherita via Settimo camere triplo cucinino vuoto L. 48 milioni Aurea 696.807 - 697.774.

CORSO Rosselli adiacenze libero ampio 2 camere triplo cucinone terzo ascensore Casamercatalmo 500.292.

CORSO Trapani libero panoramico camere triplo cucinino servizi L. 17 milioni contanti più rate Tel. 447.747.

CORSO Vercelli libero 2 camere cucina servizi ottimi ristrutturato 1° piano L. 30 milioni Tel. ore ufficio 210.1503.

CORSO Vittorio (Carlo Alberto) libero mansarda signorile nuova salone camere cucinotto biservizi. Tel. 88 F 752 096

CORSO Vittorio stabile d'epoca con portierie 2 camere cucina servizi L. 34 milioni mutuo Tel. 536 083.

CORSO Vittorio (presso piazza Rivoli) libero 2 camere triplo cucinino 80 mq. L. 47 milioni Capello 460.802.

CRIMEA p.zza 541 856 libero p. rialzato camera triplo cucinino bagno 3 box 4° piano mq 67 L. 45 milioni.

CRIMEA c.so 541.856 libero via Assisi 2 camere cucinotto bagno 2 ore piano alto, L. 73 milioni 900 mila.

CROCETTA corso Re Umberto libero metà signorile salone camere cucina giardino ristrutturato mq 110 Real 506.801.

CROCETTA libero 2° piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi 3 box (150 mq) L. 210 milioni Tel. 506 464

DAVIDEMOBILIARE vende libero zona centro signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 771 0012.

ECOCASA A tel. 599 258 palazzina libera su due piani adiacenze piazza Chironi ampio salone 5 camere cucina 3 servizi box 2 auto, L. 370 milioni.

ECOCASA tel. 688.288 Barriera di Milano via Cigna appartamento libero al 3° piano 4 ampi vani L. 36 milioni.

ECOCASA tel. 668 288 zona Rebaudengo libero ampio camera cucina angolo cottura servizi 83 mq L. 28.500.000.

ECOCASA tel. 668.288 C.so via Monginevro terzo accettabile ampio ingresso 2 camere triplo cucinino servizi con stufetta svalutato L. 170 milioni.

ECOCASA 566 288 libero via Vanchiglia, ingresso camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 28 milioni.

ECOCASA 668 288 centro libero terzo piano ascensore ampio 2 camere cucina servizi ripostiglio uso ufficio L. 54 milioni.

ECOCASA 668.288 libero S. Salvario appartamento da ristrutturare 3° piano 5 camere cucina 155 mq L. 75 milioni.

ECOCASA 668.288 libero adiacenze corso Giovanni camere triplo cucinino servizi posti auto L. 39 milioni 500 mila.

EDILIZIA conviene vendita nicchiona mi piano vendo soggiorno 2 camere servizi 80 mq da L. 72 milioni box terreno autonomo box inclusi Tel. 282.257 - 284.882.

EQUOCASA 532.342 libero Aurora ristrutturato 2 camere cucina abitabile servizi ripostiglio Relazione Mutuo.

EQUOCASA 532.342 libero zona Centro ingresso 2 camere triplo cucinino servizi L. 45 milioni ristrutt.

EQUOCASA 532.342 adiacenze piazza Bengasi camere triplo con angolo cottura servizi. Dilazioni.

EQUOCASA 532.342 libero via Luini ingresso camere cucina servizi cantina Ampie dilazioni

EUROCASE A 547.470 libero piazza Montanari (via Borgaro) adiacenze 2 camere triplo cucinino servizi posto auto Facilitazioni pagamento

EUROCASE B 512.581 libero via Lagrange in stabile signorile 3 camere cucina servizi portineria terme accessorio.

EUROCASE C 513.749 libero corso Peschiera salone 2 camere cucina dilazioni box. Ristrutturati di pregio

EUROCASE D 513.749 libero via Cellini edificio curato 2 camere cucina servizi cantina ascensore riscaldamento

EUROCASE M TORINO 543.748 libero adiacenze corso Monti Cuneo 2 camere triplo cucinino servizi cantina 6° piano ascensore L. 75 milioni dilazioni.

EUROCASE N TORINO 531.003 libero via Guido Reni. Camere triplo cucinino servizi spazioso Facilitazioni

EUROCASE O TORINO 543.642 libero via Bardonecchia (Monte Cucco) camere triplo servizi L. 42 milioni dilazioni.

EUROCASE P TORINO 557.6387 libero Mondovì (Tassone) salone 2 camere cucinotto cantina ripostiglio dilazioni.

EXPOCASE

A Crocetta libero signorile ristrutturato elegantemente ascensore 3 camere cucina L. 190 milioni. Tel. 506 200 - 504.262.

EXPOCASE C 504 263 Rivoli via Vecchi libero luminoso alloggio in palazzina mq 210 tipo antico giardino

EXPOCASE 504.263 Barriera Milano ingresso salone ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 43 milioni

EXPOCASE 504 455 corso Lepanto libero abitabile piano alto 2 camere servizi cucinino servizi L. 43 milioni.

EXPOCASE 504.455 Druento recente libero palazzina 2 camere cucina 2 bagni box 100 milioni

EXPOCASE 505 255 via Madama Cristina libero ristrutturato soggiorno 2 camere 2 letto cucinino servizi

FALLA e BERTINETTO 741.3874 corso via Cigna poggiorno 2 camere cucina bagno mq 100, occupato L. 62 milioni.

FALLA e BERTINETTO libero San Salvario molto signorile, mq 200 ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi Telefono 741 2874

FALLA e BERTINETTO 741.3874 libero zona parco Bengasi rifatto a nuovo salone 2 camere cucina bagno mq 110 libero autonomo L. 70 milioni dilazionabili.

FALLA e BERTINETTO 741.3874 libero via Bertola recente 2 camere triplo cucinino bagno mq 50 L. 58 milioni.

FRANTER corso Sebastopoli libero luminoso piano rialzato 2 camere cucina bagno box euro. Tel. 847.0021.

(continue)

AFFARI
SPORTS & SPORT

Dal 17 di Marzo

POOL SPORTS & SPORT

A Torino: Via Tripoli, 30/32 - P.zza Carlo Felice, 80
P.zza Statuto, 15 - Via Roma, 1 - Via Garibaldi, 8 bis

...non si vede ancora. Io ce l'ho fatta a tornare dal Tibet, grazie al cielo! Ma chi glielo dice ai monaci di spedirmi la macchina?

...sistance
...NDO SERVE.

AIUTO?

Gorbaciov in arrivo nella capitale cecoslovacca

PRAGA: «NESSUNO CI FORZA» MA SI ADEGUA ALLE RIFORME

Al Comitato Centrale del partito comunista, il segretario Husak offre pieno riconoscimento al nuovo corso sovietico

PRAGA — Per pieno riconoscimento nuova di riforme perseguito dal leader del pcus Mikhail Gorbaciov, si è pronunciato il capo dello Stato e del partito cecoslovacco Gustav Husak intervenendo all'apertura del quinto «plenum» del Comitato Centrale del partito, che si è chiuso ieri a Praga.

Secondo quanto indicato dall'agenzia «Ctk», Husak definito «storico» la sessione di gennaio del pcus, che ha offerto «*sprone e ispirazione*» per ulteriori verso sviluppo società. Husak ha inoltre che sarà esaminata l'ipotesi di introdurre il voto segreto in future votazioni al partito e che acquisterà sempre crescente rilevanza la politica di apertura nell'informazione.

«*La gente deve sapere* — ha detto — *che succede nostro Paese, che cosa viene deciso e come si arriva decisioni*».

In proposito egli ha insistito sulla necessità di svecchiare il partito e di incrementare la partecipazione di quadri giovani. Riferendosi poi all'attenzione dedicata alla ristrutturazione del scaturita già diciassettesimo congresso del partito lo scorso anno, ha affermato che si tratta del maggior cambiamento in campo economico alla nazionalizzazione.

Il segretario del partito comunista ha voluto precisare «*nessuno ci sta forzando in questa direzione*».

Alcuni riferimenti fatti Husak all'unanimità in queste posizioni, sembrano indicare dura del partito, guidata da Vasil Bilak, alla fine si è trovata d'accordo, almeno punto di formale, bontà delle innovazioni introdotte nell'Unione Sovietica.

In sintesi Husak voluto dare pieno sostegno alla politica riforma inaugurata Unione Sovietica da Mikhail Gorbaciov, ma confermando che la leadership cecoslovacca riserva seguire l'esempio a seconda circostanze interne del .

Nel suo intervento, Husak ha anche annunciato «*in un breve futuro*» l'arrivo a Praga di Gorbaciov, definito «*promotore di una politica lungimirante di idee nuove*».

Il leader politico poi aggiunto che la visita Gorbaciov «*costituirà un importante spartiacque nello sviluppo e nella collaborazione fra i due partiti e i due popoli*».

Husak ha quindi voluto stigmatizzare quella che ha definito la propaganda ostile condotta all'estero nel tentativo fabbricare montature su ipotetici dissapori nella leadership cecoslovacca. Riguardo ai rapporti col partito comunista sovietico.

E proprio per ragione — ha precisato — «*che voglio sottolineare l'identità di vedute con il Presidium del pcus*».

Attenzione ai «*principi della ristrutturazione del sistema economico*» anche dedicata, nel suo intervento, da Milos Jakes, segretario del Comitato Centrale del partito e dell'ufficio politico. Egli ha sulla necessità di accelerare il processo scientifico-tecnologico, inseparabile, a suo avviso, da miglioramento lavoro dei quadri. Alla maturità politica e professionale, abilità e creatività — fra — definire caratterizzare metodi e nella conduzione del lavoro.

Il «plenum» del Comitato Centrale del partito comunista si è poi concluso, nel di ieri, con la votazione unanime della risoluzione finale di questa quinta sessione e la di alcuni membri.

Josef Korcak, 66 anni, membro Politburo e primo ministro della Repubblica ceca, ha presentato le proprie dimissioni per motivi di salute. Al suo posto è stato nominato Ladislav Adamec, 51, vicepremier ceco ed in attesa di rimpiazzarlo adesso anche negli incarichi governativi; Karel Hoffmann, già membro del Politburo, è eletto segretario e membro segreteria del Comitato Centrale del partito; Miroslav Zavadil, che si è occupato di questioni dei giovani, è anch'egli entrato a far parte della segreteria Comitato Centrale. I nuovi eletti hanno in media 50 anni di età.

ALTRI 2 GIOVANI SI TOLGONO LA VITA SOTTO ACCUSA I GIORNALI AMERICANI

Il ruolo avuto dalla stampa nella catena: tutti i «teenagers» hanno usato la stessa tecnica

NEW YORK — Ieri è stata la di Brent , 17 anni, di Lake County nell'Illinois. Il giorno prima in un altro stato confederazione, l'Indiana, l'aveva preceduto Larry Kibble, un ragazzino anni.

La tragica e assurda catena di suicidi tra i «teenagers» americani continua con un ritmo angosciante. Da quando, una decina di giorni fa, quattro ragazzi di Bergenfield nel New Jersey si sono tolti la vita facendo asfissiare dal gas di scarico di un'automobile parcheggiata all'interno un piccolo , sono — secondo un calcolo fatto dalla rete televisiva «Cnn» — gli adolescenti che si hanno imitati, e che sono stati salvati giusto in tempo.

A questo punto gli organi d'informazione incominciano a volta il chio interrogativo col quale la stampa deve confrontarsi sempre: le notizie, rispettando il «dovere», e cercare in un qualche modo «mascherarle» per evitare mettere in moto pericolose suggestioni e imitative?

Il ruolo avuto stampa nella «catena» è evidente. Tutti i giovanissimi che hanno usato lo metodo del «quattro di Bergenfield» di cui giornali e tv hanno dato dettagliati resoconti. Due adolescenti hanno addirittura di suicidarsi nello stesso garage.

Sabato, nella macchina dove giaceva esanime un quattordicenne ucciso anche lui di carbonio di , la polizia ha trovato numerosi ritagli di giornali riguardanti precedenti suicidi.

Il problema viene considerato seriamente. La settimana prossima a Washington terrà una riunione di esperti in suicidi che cercheranno di suggerire organi d'informazione la migliore per riferire questo di notizie. Tra i giornalisti americani l'atteggiamento varia chi reagisce con cinismo. James Ahcar, direttore del «Record» di Hackensack che copre contea di Bergenfield replica: «Conosco un solo Paese nel quale è vietata la diffusione di queste notizie: l'Unione Sovietica».

esprimono sfiducia nella stessa categoria. James Squires, direttore esecutivo del «Chicago Tribune», sostiene che il suo giornale «ha cercato di non dare più risalto del dovuto a queste notizie, ma copertura data concorrenza vanificando i nostri sforzi».

linea di massima comunque gli organi informazione sembrano orientati a porre più troppo accento sui particolari. Le tre reti televisive «Abc», «Cbs» e «Nbc», che nei primi giorni riferito con grande evidenza sui suicidi, adesso si sono tirate indietro.

Gli esperti di statistiche sociali si domandano però se sarà sufficiente: dal 1950 all'80 il tasso di suicidi tra i giovanissimi è più che raddoppiato passando da cinque a 12,5 ogni centomila «teenagers».

Conferenza stampa sull'Irangate

REAGAN RECUPERA

Il Presidente non ricorda quando autorizzò per la prima volta la vendita di armi all'Iran

(Segue dalla 1ª pagina)

estorto i profitti poi serviti per il finanziamento dei ribelli del Nicaragua.

Il Presidente ha negato che l'operazione Iran sia stata architettata per passare armi a Teheran cambio degli ostaggi americani nel Libano e si è rammaricato che un'operazione concepita per aprire un dialogo «strategico» con quel Paese si sia poi trasformata uno scambio armi contro ostaggi.

Mentre la commissione Tower ha concluso che l'operazione era «viziata» fin dal via, il capo della Casa Bianca ha affermato che era apparentemente giusta malgrado due «vip» dell'Amministrazione — il segretario di Stato George Shultz e il segretario alla Difesa Caspar Weinberger — presero le da casa: «*In cuor mio l'avrei incominciata se l'avessi creduto giusto. Certo, adesso la riferirei più*». Ad un giornalista che gli contestava di aver mentito a novembre, il Presidente ha risposto che certi suoi dinieghi di allora furono un tentativo di evitare che qualcuno uccisa

Reagan è apparso in tradizione con il suo vice, George , che il 12 febbraio scorso di avere sollevato delle obiezioni sulla vendita di . Ieri a stampa conclusa, un giornalista urlato: «*Il vice presidente obiettato qualcosa?*». La risposta di Reagan fatta sentire molto secca: «*No*».

«*Ben preparato*». «*Sicuro di sé*». «*In buona forma*». Sono questi i giudizi a dei principali commentatori giornalisti televisivi.

Anche tra i democratici il Presidente Reagan è riuscito a strappare commenti positivi per la sua «performance». In campo repubblicano reazioni entusiastiche: «*Il presidente* — ha detto il senatore Warren Rudman — *è brillante*».

Trentamila persone ogni presso il santuario di San Patrizio

L'ISOLA DEL PELLEGRINAGGIO PIU' SEVERO

A Lough Derg scalzi, mangiare per 3 giorni

LOUGH DERG (Irlanda) — Ogni anno mila persone si piccola isola dal vento, camminare a piedi nudi. Un pasto al giorno: solo tè nero e focaccia di farina di digiuno, e un'intera notte veglia turisti masochisti, cattolici apostolici romani, che bisogno di nutrimento spirituale esilarante vivono i tre penitenziali, l'«espiatorio di San Patrizio», definito «il più duro pellegrinaggio del mondo».

Arrivano da ogni angolo della terra, anche dalla California e dall'Australia, fino santuario nazionale irlandese, a Lough Derg; nelle 11 settimane della stagione pellegrinaggio estiva i vescovi vigilano fianco a coi mendicanti, coi banchieri e coi duchi. Questo angolo di Donegal è di grande bellezza naturale. «Togliere le scarpe al prossimo è togliergli lasciata dietro qui noi tutti ci nascondiamo» dice monsignor Gerard McSorley, priore Lough Derg: la località nel Nord Ovest irlandese richiama pellegrini da quasi novecento anni. Lough Derg, la leggenda, fu fondato da San Patrizio, il santo patrono dell'Irlanda, che portò nell'isola il cristianesimo nel sesto secolo. Il suo giorno, il 17 marzo, è una solennità nazionale; di e di vengono chiassosamente percorsi da bande e parate.

In gaelico Lough significa «lago»: ricorda il giorno in cui il arrivò per un serpente che terrorizzava la gente i suoi sangue del rettile il lago, che acquistò quel nome per Oggi come sempre il pellegrinaggio sottopone a dura prova il carattere e la fede. Le regole severe per chiunque abbia il moloscalo e raggiunto Station Island, desolata dei tre giorni prova.

Sono cattolici e sentono il bisogno di nutrimento spirituale. Un rito che si ripete da nove secoli

Dalla mezzanotte precedente l'arrivo tutti i pellegrini devono essere a digiuno. Appena raggiunto il molo vanno all'ospizio. Si mettono e cominciano i giri di preghiera alle varie stazioni della croce. Trascorrono tutta la prima notte svegli. Pregano stando nell'austera basilica dal tetto verde. La seconda notte benedicono i «letti penitenziali», materassi di paglia sulle brande dell'ospizio. Radio, televisione, alcool, fiori e macchine fotografiche non possono raggiungere l'isola, piccola oasi rocciosa silenzio. Intorno alle sponde del lago i monti sono coperti di erica.

Monsignor McSorley dice: «Il 40 per cento meno di 25 anni. Fanno il pellegrinaggio bene quanto gli adulti, nessuno viene per fare le cose a metà. Vengono qui per motivi fervidi o seri: sperano di passare gli , o pregare per i parenti malati, per il bene della nazione, per avere un lavoro».

Senza nascondere il suo orgoglio monsignor McSorley ripete: «Risale davvero tempi di St. Patrick. Fa rivivere la spiritualità della preghiera e della penitenza dei primi monaci». Larga appena metri, l'isola non ha che basilica e gli ospizi coi dormitori spartani: è deserta 40 settimane l'anno: ma in estate la affollano anche 800 visitatori al giorno. I fedeli pagano solo 10 sterline, 17 mila lire. Tutti si sentono uguali. Un famoso nobile britannico, il duca di Norfolk, fu trattato gli altri: «E' ciò che voleva. Anche i vescovi il pellegrinaggio tutti». sottolinea monsignor McSorley. Il mondo è sempre più materialista.

sembrare che tanti pellegrini continuino a raggiungere un'isoletta all'estremità dell'Europa. McSorley venne per la prima volta all'età 14 anni, mandato dal prete della sua parrocchia. E non ha dubbi: «E' valvola di sicurezza, necessaria a tutti, specialmente ai giovani».

Sul lago abitano quattro preti che sull'isola lavorano a tempo pieno da giugno a agosto per la stagione dei pellegrinaggi. L'ambiente ascetico è magnete spirituale da secoli.

E priore pensa che sarà sempre

secondo gli Libia

WASHINGTON — Parlando a Washington, ad una organizzazione di giornalisti Paul Bremer, direttore dell'ufficio controterrorismo e delle situazioni emergenza Dipartimento di Stato, ha affermato che negli ultimi si avute indicazioni di un segretato ruolo della Libia nella progettazione di attacchi terroristici. Ha aggiunto che le riferite dai servizi di informazione indicano un rovesciamento del «*netto declino*» che si era stato nelle attività terroristiche appoggiate dalla Libia, dopo le incursioni aeree americane scorso aprile.

dirigenti palestinesi

TRIPOLI — Il leader libico ha ricevuto ieri sera a Tripoli i dirigenti sei organizzazioni palestinesi tra i quali Khaled al Fahoum, presidente del Fronte di Salvezza Nazionale Palestinese (fsnp), coalizione filosiriana ostile al leader dell'Olp Arafat, a George Habbash.

Questo incontro fa seguito al discorso di Gheddafi dello scorso due marzo, nel quale il leader libico aveva espresso profonda disapprovazione la politica del presidente siriano Hafez al Assad nei confronti del Libano e Palestinesi. Ieri il portavoce del Fronte di Salvezza Nazionale Palestinese aveva affermato che il inviato stava esaminando piattaforma unitaria quale si auspica «il dell'Olp ad una politica ostile ai progetti reazionari».

I giudici interrogano

NEW YORK — I giudici della Seconda Corte di Assise di Palermo — Giuseppe Prinzivalli, Fabio Marino e Giuseppe Sciacchitano — hanno interrogato nel pomeriggio di ieri Gaetano Badalamenti nell'ambito del procedimento a carico di Vincenzo Randazzo e Ugo Martello, la cui posizione venne stralciata dal processo di «Cosa Nostra». L'udienza, cui sono stati ammessi solo quattro giornalisti e due americani, ha avuto luogo negli uffici della Procura Federale di New York.

L'ex presunto di Cinisi ha confermato tutto l'interrogatorio reso durante il di «pizza connection», conclusosi di recente con un verdetto di colpevolezza, limitatamente alla parte che riguardava il nipote Vincenzo Randazzo. Badalamenti ha detto di non conoscere Ugo Martello e di avere appreso le notizie riguardanti la sua incriminazione dai giornali. Del nipote (è figlio della sorella Rosa), ha detto invece che si è sempre interessato al commercio di generi di abbigliamento sia quando era a Milano, dove ebbe anche una ditta in società con lui, sia quando si trasferì in Brasile.

sugli dell'aids

WASHINGTON — Nel 1984 a San cambiava 10,8 partner al semestre. Nel 1986 il è a 4,2. Sono cifre che emergono da una ricerca condotta da Warren Winkelstein, medico dell'università della California sull'impatto aids.

Sulla di interviste a cui ha sottoposto campione di 1034 scapoli da 20 a 64 anni d'età, Winkelstein ha rilevato che lo spauracchio della mortale malattia del sistema immunitario ha frenato anche le abitudini degli eterosessuali: il 1984 e il la quota donne e uomo scapolo si è ridotta a 2,8 e 1,8.

Secondo Winkelstein il progressivo abbandono «canoni» ha già portato ad drastica dei casi nell'area Francisco, dove vive la più consistente comunità omosessuali del mondo.

Ecco come funziona il mercato segreto che ha il suo cuore Londra

I DEBITI AL TERZO MONDO MESSI ALL'ASTA

Un gruppo di banchieri fa affari d'oro comprando e vendendo crediti inesigibili

LONDRA — I concessi Paesi del Terzo Mondo vengono comprati e venduti come una merce qualsiasi, anche se con questi chiari luna si tratta di una scarsissimo pregio e assai poco appetibile, perché prospettive di rimborso incerte e persino il pagamento degli interessi viene talvolta rinviato alle calende greche.

Il Brasile, per esempio, ha recentemente sospeso per tre mesi il pagamento degli interessi sul suo indebitamento l'estero che monta a ben 108 miliardi di dollari, pari a circa 142 mila miliardi lire, e si può solo che termine di questo periodo di unilaterale i pagamenti vengano ripresi.

Ciò malgrado, il mercato dei crediti Paesi in via sviluppo esiste, ed è uno dei più segreti del mondo. c'è una borsa vera e propria, un pugno banchieri conduce le trattative per telefono o per telex, a Londra e in importanti «piazze» finanziarie. C'è chi vuol disfarsi suoi crediti ad ogni costo perché ha urgente bisogno di liquido, e chi invece è disposto ad assumersi rischi anche molto pesanti acquistando, per una frazione del loro valore teorico, crediti rimborso molto problematico, e in certi casi piuttosto improbabile. E' sorta scommessa sulla capacità futura dei debitori di ai loro impegni.

Malgrado la recente misura governo di molti ritengono che l'economia ancora buone risorse e capacità recupero. E' infatti un'economia molto diversificata, per lo nel Sud del Paese, e le industrie San Paolo danno prova di e aggressività commerciale, si certo paragonare l'economia del Brasile con per esempio, del Paesi e questa sia pur relativa nel futuro del Paese il dal che un dollaro di credito Brasile è attualmente quotato 73 cents, al 73 per cento suo valore teorico.

Un'altra economia che riscuote qualche fiducia, malgrado il suo attuale tracollo, è quella messicana. Prova ne è che un dollaro di credito verso il Messico viene ancora venduto a 60 cents. E' molto rispetto ai 39 cents pagati per ogni dollaro prestato alla Nigeria, e ai 13 cents per ogni dollaro prestato al Perù, il cui governo ha per qualche tempo limitato i rimborsi dei debiti con l'estero al 10 per cento del valore totale delle esportazioni.

Le banche che acquistano questi crediti scontati pensano di fare un affare, soprattutto avvalendosi dei programmi di industrializzazione varati dai governi di certi Paesi che propongono di «riacquistare» i loro debiti in cambio di investimenti stranieri. Si tratta dei cosiddetti «debt-equity swaps». Supponiamo, per esempio, che una banca abbia un cliente che vuol costruire una fabbrica in Messico, Paese che promuove attivamente contratti di questo tipo. Alla banca conviene allora comprare a per dollaro una piccola parte del debito estero del Messico, che ammonta in totale a circa cento miliardi di dollari, pari a 130 mila miliardi di lire, e rivenderla con uno sconto al governo messicano che darà in cambio pesos ad un favorevole. In tal modo la banca acquirente del credito otterrà almeno l'equivalente di 80 cents per ogni dollaro, e non solo guadagnerà sulla differenza, ma potrà anche finanziare in pesos il suo cliente che così costruirà la fabbrica. Il cliente sarà soddisfatto perché avrà un finanziamento a basso costo, e sarà soddisfatto anche il Messico, che in tal modo otterrà un nuovo investimento e nel contempo una corrispondente riduzione del suo debito estero, per di più con uno sconto considerevole.

L'altra banca, che in origine aveva concesso il prestito e che ora non vuole impegnarsi in investimenti in Messico, perderà invece il 40 per cento di quanto aveva investito, ma anch'essa può considerarsi soddisfatta perché ha trasformato in liquido un difficilmente esigibile e, come dice il proverbio, «meglio l'uovo oggi che la gallina domani».

pensi alla tua casa montagna

con la formula EDILFORM può avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30 autostr. di Mondovì)

EDILFORM ARTESINA

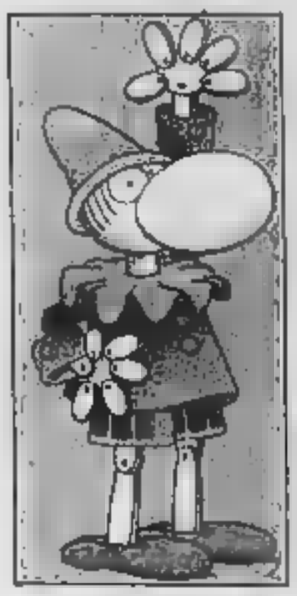
PROPOSTE

MONOLOCALE 4 - 1 posto letto soggiorno pranzo vano cottura piastrelle con fuoco parete vetri e doccia balcone panoramico
L. 12 000 000 all'compromesso
L. 15 000 000 rogito davanti notaio L. 1 375 000
L. 6 000 000 in 24 rate mensili da L. 250 000
L. 33 000 000

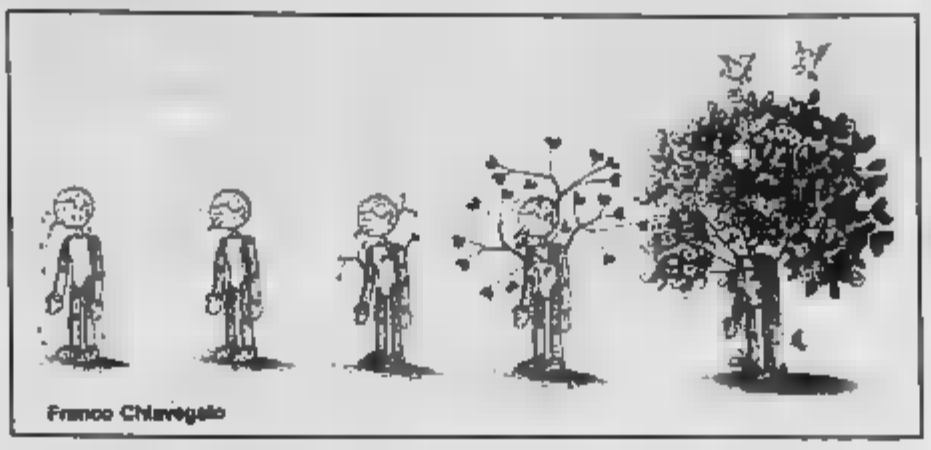
BILOCALE 5 posti letto ingresso soggiorno pranzo cucina vano letto piastrelle con fuoco bagno doccia parete attrezzata ripostiglio vano e doccia balcone panoramico
L. 15 000 000 all'compromesso
L. 22 000 000 rogito davanti notaio L. 2 017 000
L. 8 400 000 in 24 rate mensili da L. 350 000
L. 45 400 000

Nel prezzo è compresa pavimentazione, staccionata condominiale, cancellata, opere di rustico, arredo comune, allacciamenti Enel, telefono, videocitofono, parcheggio privato. Arredamenti da 6 9 milioni (compreso luci, tende ben disposti).

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019 801605 -
Cantiere (sabato domenica) ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174 334175 - 334106



Disegni inediti raccontano in un itinerario «inventato» da Piero Zanotto la storia d'un personaggio che non tramonta mai. La rassegna resterà aperta fino a domenica



Franco Chiavegato

Una mostra sul burattino al Piemonte Artistico

PINOCCHIO SI E' MESSO IN POSA PER 200 PITTORI

Ferdinando Palermo: Il «Rambocchio»

VALENTINA 1949

Bonvi (Franco Bonvicini)

Pinocchio [redacted] dei disegni inediti esposti. A destra: Guido Crepax. In alto a sinistra, sopra il titolo, Guillermo [redacted]rdillo

Pubblicate a puntate sul *Giornale per i bambini* di Roma, dal 1881 al 1883, *Le avventure di Pinocchio* di Carlo Collodi (pseudonimo di Carlo Lorenzini, Collodi era il paese natale della madre, in Valdinievole) ritornano attraverso i duecento disegni inediti che, già esposti a Venezia, sono ora in mostra, sino al 22 marzo, nelle sale del «Piemonte Artistico e Culturale», in via Roma 249.

Organizzata dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, con la collaborazione dell'assessorato per la Cultura della città di Torino, quest'esposizione rinnova il fascino, l'incanto fiabesco, il sorprendente interesse che ha accompagnato [redacted] dall'inizio l'opera di Collodi: *«Conosciamola a incominciamento, tuttavia gli adulti, più ancora dei bambini, sentono il fascino di quel Pinocchio sempre condannato e punito, rappresentano in lui tutte le trasgressioni e le avventure possibili, ignorando la possibi-[redacted] di farne un bambino. Forse nascosto in lui* — suggeriscono gli [redacted] Mariano Marzano e Vinicio Lucci — *un modo per criticare [redacted] normalità fatta di stati, di monotonia, di ipocrisia e di prepotenze e sentono l'ingiustizia di essere [redacted] a perdere la propria originalità che dà a ogni individuo l'orgoglio e l'angoscia [redacted] essere unici».*

La freschezza, l'ironia, la libertà espressiva [redacted] «tavole» presenti in q[redacted] occasione rinnovano [redacted] «Piemonte Artistico e Culturale» [redacted] lunga stagione [redacted] di [redacted] conferenze, [redacted] manifestazioni che da trent'anni accompagnano il cammino di questa associazione fondata [redacted] 1957 da Enrico Martini Mauri. Un'attività culturale che nel prossimo mese di aprile verrà ricordata con [redacted] rassegna che intende recuperare alcuni dei momenti della prima collettiva di inaugurazione, allestita dal pittore Mario Michelotti, allora caratterizzata dal paesaggio montano di Maggi, dal futurista Mino Rosso e [redacted] surrealista Tomaselli, da Paulucci, esponente del gruppo del «Sei» e da Lisa, Gorbelli, Emprin, Peluzzi, Vellan, Desbate e dagli scultori Audagna, Terracini e Allorti.

In attesa di questa celebrazione, l'itinerario ideato da Piero Zanotto ha conferito allo spazio espositivo una singolare luminosità, una gioiosa acquisizione delle figure che compongono i capitoli del libro che sono il pretesto attraverso il quale artisti e grafici da ogni parte del mondo hanno interpretato la vita, le disavventure, gli incontri di Pinocchio: *«... sui significati allegorici che Collodi, con suo divertimento si deve aggiungere, ha voluto dimensionare la propria fantastica creatura di legno, ci sarebbe da discorrere a lungo. Comunque si è visto* — ha scritto Zanotto — *come, su un versante di simbolico crepuscolarità, vari artisti si sono ibleggiati lungo fantasmi corridoi».* Collodi, dopo gli studi dai Padri Scolopi di Firenze ed aver combattuto come volontario nella prima e seconda guerra d'indipendenza, fu fondatore e direttore di riviste letterarie, commesso di libreria, impiegato statale, autore di testi per il teatro e di rifacimenti di libri destinati alla scuola.

Considerato uno dei libri più tradotti al mondo, il *Pinocchio* appare nella [redacted] dei pittori straordinariamente attuale: dal futurista Pinocchio-aeroplano di Caligaro [redacted] «Rambocchio» di Ferdinando Palermo, da Pi[redacted] l'«Abbecedario di Informatica» di Scarpa a Pinocchio e il computer di Alessandrini. Ci hanno così le immagini di Flavio Co[redacted], il poetico Pinocchio con gli uccelli di Nicoletta Costa, la Valentina di Crepax con il burattino, il pastello di D'Anna con chiari riferimenti all'espressio[redacted] Munch, la china e acquerello dei torinesi Lastrengo e Testa, la ironica composizione di Marantonio con il grillo, i gendarmi, la fata turchina, i bambini, la balena.

Proseguendo nella [redacted]sta s'incontrano le vignette di Jacovitti e il Pinocchio sul triciclo [redacted] Luzzati, la disinvolta illustrazione [redacted] Barnidi e il dis[redacted] di Luciano Proverbio (una sua personale è [redacted]ta in questi giorni al Pa[redacted] della Regione), il festoso «Abbasso Larin&Levina» di Battaglia, il Pinocchio «punk» di Bonvi e quello che si sofferma dinanzi al manifesto di Buffalo Bill delineato da Calegari.

Le «impressioni» sono, quindi, le più diverse, ma in ogni [redacted] è sempre un volto stupefatto, [redacted] naso lungo e appuntito, due occhi tondi che rivelano il dipanarsi di una storia che è ancora attuale, vitale, ricca di riscontri [redacted] questo nostro tempo e ci [redacted] «scoprire» i ri[redacted] [redacted] burattino [redacted] Clerichetti e di Pericoli, il pastello di Citterich [redacted] l'anziano Pinocchio [redacted] Altan, Mordillo, la maschera [redacted] Lovato, il Bobo-pinocchio di Staino, [redacted] pera [redacted] Walt Disney's Productions, le rappresenta[redacted] [redacted] Bridenna e Benoît, Farrandez e Joos, Lazarev, Magarit, Melouch, Pichard [redacted] il metafisico Pinocchio [redacted] Folon, che è anche riprodot[redacted] sul [redacted]lla mo[redacted]ra.

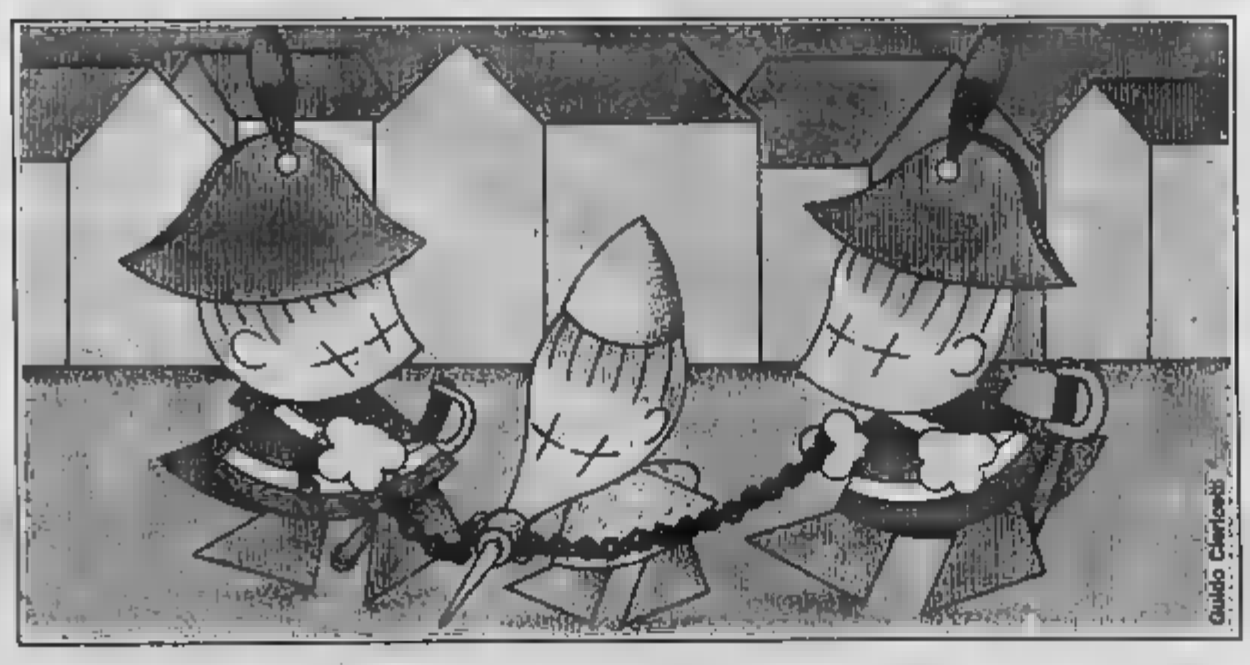
Un particolare interesse degli illustratori sovietici [redacted] lituano Kestutis Skaulytis a Valerian Lubich del Kazakistan, da Moiseiko a Bogorad di Leningrado) che però hanno guardato più che [redacted] burattino di Collodi a quello [redacted] tradizione di Aleksej Nikolaievic Tolstoj, denominato «Avventure di Burattino ovvero La chiavetta d'oro». Il gatto, la volpe, i gendarmi, la dolcissima fata, Geppetto e il grillo parlante, la casa dei falegname per una favola che ancora ci avvince.

Angelo Mistrangelo

Romano Scarpa

Francesco Tullio Altan

Giancarlo Alessandrini



Guido Clericheti

Francobolli

[redacted] VITTORIO VENETO [redacted] PIU' RAPPRESENTATIVA [redacted] PIAZZA SAN CARLO?

[redacted] Filiberto appare [redacted] in piazza San Carlo

● **Dubbio a Torino** — C'è un dubbio — non ancora una polemica — su una piazza di Torino: quale? Come è noto, al ministero delle [redacted] puntano mai come soggetto per nuovi francobolli, [redacted] Piazze d'Italia. Prima le fontane, poi i castelli, alternati a bellezze naturali, ora è il momento delle piazze. Quindi, occorre sceglierne una per città, [redacted] maggiori [redacted]. Per Torino, [redacted] scelta pareva ovvia, quasi automatica: piazza [redacted] Carlo. Fra Porta Nuova e [redacted] Castello, è un «punto» [redacted] co. Architettonicamente è un bel salotto, con la cornice dei portici, [redacted] centro quel «cavallo di bronzo» con Emanuele [redacted] che è simbolo della città quasi quanto la Mole An[redacted] Così ci si [redacted] orientali su piazza [redacted]. Ricordiamo che il monumento al duca sa[redacted] è già apparso in commemorativi [redacted] Regno d'Italia.

Adesso saltano fuori sussurri e grida: in Giunta d'Arte, a Roma, ci sono problemi. Il bozzettista ha disegnato piazza San [redacted]lo e il monumento [redacted] Emanuele Filiberto. Il ba[redacted] però ha suscitato dubbi. A ben guardarlo, sembrerebbe quasi, per un gioco [redacted] prospettive, che nel basamento vi sia un «buco», un curioso arco.

E allora? I super-esperti hanno scrollato il capo: meglio per Torino scegliere un'altra piazza. Facciamo [redacted] V[redacted] Vene[redacted] Nulla [redacted] [redacted] decisiva [redacted] grande piazza, [redacted] nello scenario della collina inquadra [redacted] chiesa della «Gran Madre di Dio», [redacted] serie possibilità [redacted] [redacted] piazza San Carlo.

[redacted] è ancora polemica, dicevamo. Aspettiamo che decidano e, soprattutto, attendiamo [redacted] vedere [redacted] bozzetto finito. Ci farebbe piacere, anzi più che una scelta ovvia e motivata, un bel francobollo. Chiediamo troppo? Abbiamo ancora, [redacted] insuperabile [redacted] sullo stomaco, l'in[redacted] commemorativo per Pietro Micca. C'è qualcuno a Roma che vuol aiutarci a dimenticarlo?

● **Topolino!** — Walt Disney [redacted] ci dà tregua. [redacted] sua commemorazione, a vent'anni dalla scomparsa le serie si moltiplicano. Non c'è quasi cartone animato, uscito dalla sua mente infaticabile o, dopo [redacted] lui, dalla *Disney Productions* che [redacted] abbia ispirato con [redacted] fotogramma almeno un francobollo, e già avevamo avuto occasione di rilevarlo. Disney [redacted] a Burbank il 16 dicembre [redacted] quando la sua popolarità era al culmine.

Negli ultimi cinque anni il [redacted] dei francobolli di Disney ha [redacted] dimen[redacted] imponenti. All'emissione di San Marino, che nel 1970 aveva [redacted] perplessità in [redacted] ne intuiva il «messaggio» filatelico, hanno fatto [redacted] guito i [redacted] dei Caraibi, [redacted] Grenada, le Grenadine, [redacted] Vincent e altri.

Monete

UNA MEDAGLIA DI ALBA RICORDA LE VIRTU' DI SUOR MARGHERITA

La nuova medaglia [redacted] [redacted] Erminio Varisco

● **Una beata da Alba** — Lo scultore Erminio Varisco ha curato l'incisione [redacted] [redacted] medaglia annuale ordinaria della serie «Personaggi illustri», medaglia che per [redacted] è [redacted] una tradizione.

Coniata in argento e [redacted] bronzo, la medaglia albese di quest'anno è dedicata alla beata Margherita di Savoia, la quale praticò la povertà, si prodigò in opere di carità, specialmente nell'assistenza agli infermi dell'ospedale di Santa Maria della Chiarasca.

Nel 1448 fondò il monastero di clausura di Santa Maria Maddalena e nello stesso anno entrò in convento come priora. Morì il 23 novembre 1464, dopo 38 anni di vita monastica trascorsi interamente ad Alba. Papa Pio V ne permise il culto nel monastero nel 1565. Venne beatificata da Clemente X il 29 novembre 1670 dopo il processo canonico ad Alba. Le sue spoglie sono nella chiesa di Santa Maria Maddalena in un'urna argentea donata dalla regina Maria Cristina, vedova di re Carlo Felice.

La medaglia è pregevole e raffigura la santa in abito monacale. Al verso, lo stemma sabaudo e degli Acaja.

● **Lira pesante** — L'argomento appassiona anche se, come abbiamo già avuto modo di evidenziare, a Roma non sono affatto entusiasti di tanto inter[redacted]

Del [redacted] l'idea della «lira pesante» non è nostra, non è nata nei cittadini, ma è partita dal «vertice». Adesso sembrerebbe, tutto a un tratto, che [redacted] lassù si sia ci[redacted] idea e che non se ne voglia più sentir parlare. L'avevamo anche scritto.

Il lettore Gianfranco Rosata si domanda: «*Si attuerà* [redacted] *quest'anno la grande riforma? Ne dubito. Mi sembra però che abbiate ragione affermando che il pubblico, se farà questa innovazione, tutt'altro che trascurabile, [redacted] troverà davanti a cose del tutto impreparato. Ma quando rivedremo in Italia una moneta aurea?*».

Altra [redacted] imba[redacted] del lettore. [redacted] pezzo aureo è [redacted] evento importante, quindi va preparato [redacted] cura. Non si può improvvisarlo [redacted] un giorno all'altro. Probabilmente accompagnerà l'introduzione della [redacted] [redacted] quindi c'è [redacted] tempo.

Il *Garibaldino* [redacted], di [redacted] si è [redacted] molto chiacchierato, è da tempo in «sala d'attesa». Sul progetto di ritrarre Giuseppe Garibaldi in [redacted] moneta d'oro italiana, non c'è stata nessuna smentita. Ne abbiamo parlato con gli elementi in nostro possesso. Il presidente del Consiglio ora [redacted] dimissionario, Bettino Craxi, insisteva per Garibaldi e a Roma si cercava di accontentarlo in qualche modo, considerando che ci troviamo a celebrare il 150° della nascita (Garibaldi nacque infatti nel 1807), poi...

Nel frattempo le prove alla Zecca continuano, con molto mistero. Si preparano monete di taglio «nuovo» da 5, 10, 20, 50 e 100 lire, corrispondenti alle attuali 5 mila, 10 mila, 20 mila, 50 mila e 100 mila.

A cura di **Renzo Rossotti**

Gorbaciov in arrivo nella capitale cecoslovacca

PRAGA: «NESSUNO CI FORZA» MA SI ADEGUA ALLE RIFORME

Al Comitato Centrale del partito comunista, il segretario Husak offre un pieno riconoscimento al nuovo corso sovietico

PRAGA — Per un pieno riconoscimento del nuovo corso di riforme perseguito dal leader sovietico Mikhail Gorbaciov, si è pronunciato il capo dello Stato e del partito cecoslovacco Gustav Husak intervenendo all'apertura del quinto «plenum» del Comitato Centrale del partito, che si è chiuso ieri a Praga.

Secondo quanto indicato dall'agenzia «Ctk», Husak ha definito «storica» la sessione di [illegible] del pcus, che ha offerto «sprone e ispirazione» per ulteriori sforzi verso il sviluppo della società socialista. Husak ha inoltre detto che sarà esaminata l'ipotesi di introdurre il voto segreto in future votazioni interne al partito e che acquisterà sempre crescente rilevanza la politica di apertura nell'informazione.

«*La gente deve sapere* — ha detto — *che cosa succede nel nostro Paese, che cosa viene deciso e come si arriva alle decisioni*».

Husak poi si è soffermato sulla necessità di svecchiare il partito e di incrementare la partecipazione di quadri giovani. Riferendosi poi all'attenzione dedicata alla ristrutturazione del sistema economico, scaturita [illegible] dal diciassettesimo congresso del partito lo scorso marzo, Husak ha affermato che si tratta del maggior cambiamento in campo economico successivo alla nazionalizzazione.

Il segretario del partito comunista ha voluto precisare che «*nessuno ci sta forzando in questa direzione*».

Alcuni riferimenti fatti da Husak all'unanimità in queste posizioni, sembrano indicare che l'ala [illegible] del partito, guidata da Vasil Bilak, alla fine si è trovata d'accordo, almeno dal punto di vista formale, sulla bontà delle innovazioni introdotte [illegible] l'Unione Sovietica.

[illegible] ha voluto dare pieno [illegible] alla politica di riforma inaugurata in Unione Sovietica da Mikhail Gorbaciov, ma confermando che la leadership cecoslovacca si riserva di seguire l'esempio o seconda delle esigenze interne del Paese.

Nel suo intervento, Husak ha anche annunciato «in un breve *futuro*» l'arrivo a Praga di Gorbaciov, definito «*promotore di una politica fautrice di idee nuove*».

Il leader politico ha poi aggiunto che la visita di Gorbaciov «*costituirà un importante sportellocque nello sviluppo e nella collaborazione fra i due partiti e i* [illegible] *popoli*».

Husak ha quindi [illegible] stigmatizzare quella che [illegible] la propaganda [illegible] all'estero nel tentativo di fabbricare montature su ipotetici disaccordi nella leadership cecoslovacca, riguardo ai rapporti col partito comunista sovietico.

E' proprio per questa ragione — ha precisato — «*che voglio sottolineare l'identità di vedute con il Presidium del* [illegible].

Attenzione ai «*principi della ristrutturazione del sistema economico*» è stata anche dedicata, nel suo intervento, da Milos Jakes, segretario del Comitato Centrale del partito e membro dell'ufficio politico. Egli ha insistito sulla necessità di accelerare il processo scientifico-tecnologico, inseparabile, a suo avviso, da un miglioramento [illegible] dei quadri. Alla maturità politica e professionale abilità e creatività — ha detto — devono caratterizzare nuovi metodi e [illegible] nella conduzione [illegible] lavoro.

Il «plenum» del Comitato Centrale del partito comunista [illegible] è poi concluso, nel pomeriggio di ieri, [illegible] votazione unanime della risoluzione finale di questa quinta sessione e con la nomina di alcuni nuovi membri.

Josef Korcak, de [illegible] membro [illegible] Politburo e primo ministro della Repubblica ceca, ha presentato le proprie dimissioni per motivi di salute. [illegible] posto è stato assunto Ladislav Adamec, 61, vicepremier ceco ed in attesa di rimpiazzarlo adesso anche negli incarichi governativi: Karel Hoffmann, già membro [illegible] del Politburo, è stato eletto segretario e membro [illegible] segreteria del Comitato Centrale del partito; Miroslav Zavacki, che si è occupato di questioni dei giovani, è anch'egli entrato a far parte della segreteria del Comitato Centrale. I nuovi eletti hanno in media 50 anni di età.

ALTRI 2 GIOVANI SI TOLGONO LA VITA SOTTO ACCUSA I GIORNALI AMERICANI

Il ruolo avuto dalla stampa nella catena: tutti i «teenagers» hanno usato la stessa tecnica

NEW YORK — Ieri è stata la volta di Brent Kershaknow, 17 anni, di Lake County nell'Illinois. Il giorno prima in un altro stato della confederazione, l'Indiana, l'avevo preceduto Larry Kibble, un ragazzino di 16 anni.

La tragica e assurda catena di suicidi tra i «teenagers» americani continua con un ritmo angosciante. Da quando, [illegible] decina di giorni fa, quattro ragazzi di Bergenfield nel New Jersey si sono tolti la vita facendosi asfissiare [illegible] gas di scarico di un'automobile parcheggiata [illegible] interno di un piccolo garage, sono almeno undici — secondo [illegible] un calcolo fatto dalla rete televisiva «Cnn» — gli adolescenti che li hanno imitati, o che [illegible] stati [illegible] giusto in tempo.

A questo punto gli organi d'informazione incominciano a porsi ancora [illegible] volta il vecchio [illegible] interrogativo [illegible] quale la stampa [illegible] da sempre: dare le notizie, rispettando [illegible] il «dovere», o cercare in un qualche modo di «mascherarla» per evitare di mettere in moto pericolose suggestioni e reazioni imitative?

Il ruolo avuto dalla stampa nella [illegible] è evidente. Tutti i giovanissimi che si sono uccisi hanno [illegible] lo [illegible] metodo dei «quattro di Bergenfield». [illegible] giornali e tv hanno [illegible] dettagliati resoconti. Due adolescenti hanno addirittura cercato [illegible] suicidio nello stesso garage.

Sabato, nella macchina dove giaceva esanime un quattordicenne ucciso anche [illegible] dal monossido [illegible] carbonio dei gas di scarico la polizia ha trovato numerosi ritagli di giornali riguardanti precedenti suicidi.

Il problema viene considerato seriamente. [illegible] settimana prossima a Washington si terrà una riunione di esperti in suicidi che cercheranno di suggerire [illegible] organi d'informazione [illegible] maniera migliore per riferire questo tipo di notizie. Tra i giovani americani l'atteggiamento varia. C'è chi reagisce con cinismo: James Ahear, direttore del «Record» [illegible] la contea di Bergenfield replica: «Conosco un solo Paese nel quale è vietata la diffusione di queste notizie: [illegible] Sovietica».

Altri esprimono sfiducia nella loro stessa categoria. James Squires, direttore esecutivo del «Chicago Tribune», sostiene che il suo giornale «ha cercato di non dare più risalto del dovuto a queste notizie, ma la copertura data [illegible] concorrenza sta vanificando i nostri sforzi».

In linea di massima comunque [illegible] di informazione sembrano orientati a non porre più troppo accento sui particolari. Le tre reti televisive «Abc», «Cbs» e «Nbc», [illegible] nei primi giorni [illegible] riferito [illegible] grande evidenza [illegible] suicidi, [illegible] sono tutte indietro.

[illegible] esperti di statistiche sociali si domandano però se sarà sufficiente: dal 1950 all'80 il tasso di suicidi tra i giovanissimi è più che raddoppiato passando [illegible] cinque [illegible] ogni centomila «teenagers».

minaccia [illegible]

WASHINGTON — Parlando a Washington, ad una organizzazione di giornalisti Paul Bremer, [illegible] dell'ufficio del controterrorismo e delle situazioni di emergenza [illegible] Dipartimento di Stato, ha affermato che negli ultimi [illegible] mesi [illegible] sono avute indicazioni di un [illegible] sciuto [illegible] della [illegible] nella progettazione [illegible] attacchi terroristici. [illegible] aggiunto che le notizie riferite dai servizi [illegible] informazione [illegible] un rovesciamento [illegible] «netto declino» che vi era stato nelle attività terroristiche [illegible] poggiate dalla Libia, dopo le incursioni [illegible] americane dello [illegible] aprile.

[illegible] riceve dirigenti palestinesi

TRIPOLI — Il leader libico Muammar [illegible] ha ricevuto ieri sera a Tripoli i dirigenti di [illegible] organizzazioni palestinesi tra i quali Khaled al Fahoum, presidente [illegible] Fronte di Salvezza [illegible] Palestinese (Fsnp), una coalizione filosiriana ostile [illegible] leader dell'Olp Yasser Arafat, e George [illegible].

Questo incontro fa seguito al discorso di Gheddafi dello [illegible] due marzo, nel quale il leader libico aveva [illegible] profonde riserve [illegible] politica del [illegible] te siriano Hafez al [illegible] nei confronti del Libano e dei Palestinesi. Ieri il portavoce del Fronte di Salvezza Nazionale Palestinese a Damasco aveva affermato che il [illegible] inviato in Libia stava esaminando una piattaforma unitaria nella quale si auspica «*il ritorno dell'Olp ad una politica* [illegible] *ai progetti reazionari*».

I giudici di Palermo interrogano [illegible]

NEW YORK — I giudici della Seconda Corte di Assise di Palermo — Giuseppe Prinzivalli, Fabio Marino e Giuseppe Sciacchitano — hanno interrogato nel [illegible] pomeriggio [illegible] ieri Gaetano [illegible] nell'ambito del procedimento a carico di Vincenzo Randazzo e Ugo Martello, la cui posizione venne stralciata dal [illegible] «Cosa Nostra». L'udienza, cui [illegible] assistono solo quattro giornalisti italiani e due americani, ha avuto luogo negli uffici della Procura Federale di [illegible] York.

L'ex presunto boss di Cinisi ha confermato tutto l'interrogatorio reso [illegible] il processo di «pizza [illegible] olion», conclusosi di [illegible] con [illegible] verdetto [illegible] colpevolezza, limitatamente alla parte che riguardava il nipote Vincenzo Randazzo. [illegible] ha detto di non [illegible] scere Ugo Martello e [illegible] aver appreso le notizie riguardanti la [illegible] incriminazione dai giornali. Del nipote (è figlio della sorella Rosa), ha detto [illegible] che [illegible] è sempre interessato al commercio di generi di abbigliamento sia quando era a Milano, dove ebbe anche [illegible] ditta in società con lui, [illegible] quando si trasferì in Brasile.

[illegible] a San Francisco sugli effetti dell'aids

WASHINGTON — Nel [illegible] un omosessuale di San Francisco [illegible] [illegible] 10,8 partner al semestre. Nel 1968 il [illegible] 4,2. Sono cifre che emergono da una ricerca condotta da Warren Winkelstein, [illegible] dico dell'università della California sull'impatto dell'aids.

Sulla scorta di interviste a cui ha sottoposto un campione [illegible] 1034 scapoli da 25 a 54 anni d'età, Winkelstein ha rilevato che lo spauracchio della mortale malattia [illegible] sistema immunitario ha frenato anche le abitudini [illegible] eterosessuali: tra il 1984 e il 1986 la quota di donne a semestre per un uomo scapolo si è ridotta da 2,8 a 1,8.

Secondo Winkelstein il progressivo abbandono [illegible] «corteggiamento» ha già portato ad una drastica diminuzione dei casi [illegible] aids nell'area di San Francisco, dove vive la più consistente comunità di [illegible] del mondo.

Conferenza stampa sull'Irangate

REAGAN RECUPERA

Il Presidente non ricorda quando autorizzò per la prima volta la vendita di armi all'Iran

(Segue dalla 1ª pagina)

[illegible] i profitti poi serviti per il finanziamento dei ribelli del Nicaragua.

Il Presidente ha negato che l'operazione Iran sia stata architettata per [illegible] armi a Teheran in cambio degli ostaggi americani nel Libano e si è [illegible] che un'operazione concepita per aprire un dialogo «strategico» con quel Paese si sia poi trasformata in uno scambio [illegible] armi contro ostaggi.

Mentre la commissione Tower ha [illegible] che l'operazione era «pilotata» fin dal via, il capo della Casa Bianca ha affermato che gli era apparsa senz'altro giusta malgrado due «vip» dell'Amministrazione — il segretario [illegible] Stato George Shultz e il segretario alla Difesa Caspar Weinberger — presero le distanze da [illegible]: «*In mare non l'aurai fecondata se non l'avessi creduta giusta. Certo, adesso non la rifarei più*». Ad un giornalista che gli contestava di [illegible] menzogne a novembre, il Presidente ha risposto [illegible] certi [illegible] dinieghi di allora furono un tentativo di evitare che qualcuno fosse ucciso.

Reagan è apparso in contraddizione con il suo vice, George Bush, che il 12 febbraio scorso aveva detto [illegible] avere sollevato delle obiezioni sulla vendita di [illegible] ieri [illegible] a conferenza stampa conclusa, un giornalista ha urlato: «*Il vice presidente ha obiettato qualcosa?*». La risposta di Reagan si è fatta sentire molto secca: «*No*».

«*Ben preparato*». «*Sicuro di sé*». «*In buona forma*». [illegible] i giudici a caldo [illegible] principali [illegible] e giornalisti televisivi.

Anche tra i democratici il Presidente Reagan è riuscito a strappare commenti positivi [illegible] la sua «*performance*». In campo repubblicano reazioni [illegible] anche entusiastiche: «*Il presidente* — ha detto il senatore Warren Rudman — *è stato brillante*».

Trentamila persone ogni anno presso il santuario di San Patrizio

L'ISOLA DEL PELLEGRINAGGIO PIU' SEVERO

A Lough Derg scalzi, [illegible] per 3 giorni

LOUGH DERG [illegible] — Ogni anno 30 mila [illegible] si riversano [illegible] una piccola isola irlandese sferzata dal vento, per camminare a piedi nudi. Un pasto al giorno: solo tè nero e focaccia di farina di avena. Poi digiuno, e un'intera [illegible] veglia. Non sono [illegible] masochisti. Sono cattolici apostolici romani, che sentono [illegible] di nutrimento spirituale. [illegible] esitazione vivono i tre giorni penitenziali, l'«espiatorio di San Patrizio», definito «il più duro pellegrinaggio del mondo».

Arrivano da ogni [illegible] della terra, anche dalla California e dall'Australia, fino al santuario nazionale irlandese, a Lough Derg: nelle 11 settimane della stagione penitenziale [illegible] i vescelli vivono fianco a fianco coi contadini, coi banchieri e coi duchi. Questo angolo di Donegal è di grande bellezza naturale. «Togliere le scarpe al prossimo è toglierli la faccia dietro cui noi tutti ci nascondiamo» dice monsignor [illegible] McSorley, priore di Lough Derg: [illegible] remota località nel Nord Ovest irlandese richiama pellegrini [illegible] quasi novecento anni. Lough Derg, [illegible] la leggenda. Lo fondato da San Patrizio. Il santo patrono dell'Irlanda, che portò nell'isola il cristianesimo nel [illegible] secolo. Il suo giorno, il 17 marzo, è una solennità nazionale: decine di città e di villaggi vengono chiassosamente percorsi [illegible] bande e parate.

In gaelico Lough Derg significa «lago [illegible]»: ricorda il giorno in cui il santo arrivò per uccidere un serpente che terrorizzava la gente del villaggio. Il [illegible] del rettile arrivò il lago, [illegible] acquisì quel nome per sempre. Oggi come sempre il pellegrinaggio sottopone a [illegible] prova il [illegible] tore e la fede. Le regole severe valgono per chiunque abbia preso il motoscafo e raggiunto Station Island, desolata sede dei tre giorni di prova.

Sono cattolici e sentono il bisogno di nutrimento spirituale. Un rito che si ripete da nove secoli

Dalla mezzanotte precedente l'arrivo tutti i pellegrini devono [illegible] a digiuno. Appena raggiunto il molo vanno all'ospizio. Si mettono scalzi e cominciano i giri di preghiera [illegible] varie stazioni [illegible] [illegible] tutta la prima [illegible] svegli. Pregano stando nell'austera [illegible] [illegible] [illegible] verde. La seconda notte benedicono i «letti penitenziali», materassi di paglia sulle brande dell'ospizio. Radio, televisione, alcool, libri e [illegible] fotografiche non possono raggiungere l'isola, piccola oasi [illegible] di silenzio. Intorno alle sponde del lago i monti sono coperti di erica.

Monsignor McSorley dice: «Il 40 per cento ha meno di 25 anni. Fanno il pellegrinaggio bene quanto gli adulti; [illegible] viene per fare le cose a metà. Vengono qui per motivi felvoli o seri: sperano di passare gli esami, o pregano per i parenti malati, per il bene della nazione, per [illegible] un lavoro».

Senza nascondere il suo orgoglio monsignor McSorley ripete: «Risale davvero ai tempi di St. Patrick. Fa rivivere la spiritualità della preghiera e della penitenza dei primi monaci». Larga appena 400 metri, l'isola non ha che la basilica e gli ospizi coi dormitori spartani; è deserta 45 settimane l'anno; ma in estate la affollano anche 800 visitatori al giorno. I fedeli pagano [illegible] 10 sterline, 17 mila [illegible] Tutti si [illegible] uguali. Un famoso nobile britannico, il duca di Norfolk, [illegible] esattamente come gli altri: «E [illegible] che voleva. Anche i [illegible] vivono il pellegrinaggio [illegible] tutti» sottolinea monsignor McSorley. Il mondo è sempre più materialista.

Può sembrare strano che tanti pellegrini continuino a raggiungere un'isoletta all'estremità dell'Europa. McSorley venne per la prima volta all'età di 14 anni, mandato dal prete della sua parrocchia. E non ha dubbi: «E' una valvola di sicurezza, necessaria a tutti, specialmente ai giovani».

Sul lago abitano qualche preti che sull'isola lavorano a tempo pieno da giugno a agosto per la stagione dei pellegrinaggi. L'ambiente ascetico è un magnete spirituale da secoli.

E priore pensa che sarà sempre così.

Se pensi alla tua [illegible] montagna

con la formula EDILFORM puoi [illegible] subito il tuo appartamento in [illegible] stazione estiva-invernale di prestigio poco [illegible] casa tua (30' [illegible] di Mondovì)

EDILFORM ARTESINA

[illegible]

ALCUNE PROPOSTE

BILOCALE 4 - [illegible]
L. 72 000 000 + al compromesso
L. 18 000 000 + mutuo decennale agevolato L. 3 075 000
L. 6 000 000 + in 24 rate mensili da L. [illegible] 000
L. 33 000 000 -

BILOCALE 5 [illegible]
L. 75 000 000 al compromesso
L. 22 000 000 mutuo decennale agevolato L. 3 811 000
L. 8 400 000 in 24 rate mensili da L. 350 000
L. 49 400 000

Nel prezzo e compresi: arredo, impianti condizionamento, antenna collettiva, spese di notaio, arredo cortile, allaccio Enel, tavolo refrigerante, parcheggio privato. Arredamento da 4 5 milioni (compreso luci, tende box doccia)

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel 019 80 1805 -
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel 0174 334175 - 334106

Ecco come funziona il mercato segreto che ha il suo cuore [illegible] Londra

I PRESTITI AL TERZO MONDO MESSI ALL'ASTA

Un gruppo di banchieri fa affari d'oro comprando [illegible] vendendo crediti inesigibili

LONDRA — I prestiti concessi ai Paesi del Terzo Mondo vengono [illegible] e venduti come una merce qualsiasi, anche se con questi chiari di luna si tratta di [illegible] di scarsissimo pregio e assai [illegible] appetibile, perché le prospettive di rimborso sono incerte e persino il pagamento degli interessi viene talvolta rinviato [illegible] calende greche.

Il Brasile, per esempio, ha recentemente sospeso per [illegible] mesi il pagamento degli interessi sul suo indebitamento con l'estero che ammonta a ben 109 [illegible] di dollari, pari a circa 142 mila miliardi [illegible] lire, e si può solo sperare che al [illegible] di questo periodo di mora [illegible] laterale i pagamenti vengano ripresi.

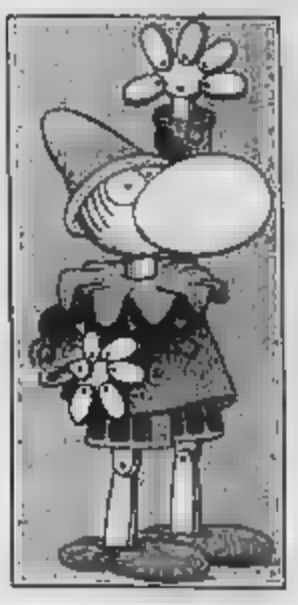
Ciò malgrado, il [illegible] dei crediti ai Paesi [illegible] via [illegible] sviluppo reale, è il [illegible] più segreti del mondo. Non c'è una borsa vera e propria, ma un [illegible] di banchieri conduce le trattative per telefono e per telex, a Londra e in altre importanti «piazze» finanziarie. C'è chi [illegible] disfarsi del suo [illegible] ad ogni costo perché ha urgente bisogno di liquido, e chi invece è disposto ad [illegible] anche [illegible] pesanti acquistando, per una frazione del loro valore teorico, crediti dal rimborso molto problematico, e in certi casi piuttosto improbabile. E' una sorta di scommessa sulla capacità futura [illegible] di far fronte ai loro impegni.

Malgrado la recente misura del governo [illegible] Brasilia, molti ritengono che l'economia brasiliana abbia ancora buone risorse e capacità di recupero. [illegible] infatti un'economia molto diversificata, per lo meno [illegible] Sud del Paese, e [illegible] industrie di San Paolo [illegible] no [illegible] prova di [illegible] e di aggressività commerciale. Non si può certo paragonare l'economia del Brasile con quelle, per esempio, dei Paesi africani, e questo sia pur relativa fiducia nel futuro del Paese è dimostrata dal fatto che un dollaro di credito verso il Brasile è attualmente quotato 73 cents, cioè al 73 [illegible] cento del suo valore teorico.

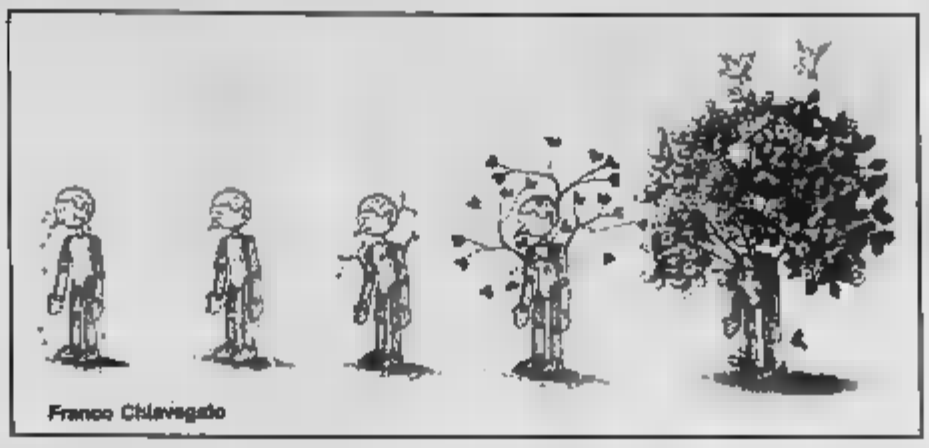
Un'altra [illegible] che riscuote ancora qualche [illegible] cia, malgrado il suo attuale tracollo, è quella [illegible] ne è che un dollaro [illegible] credito verso il Messico viene ancora venduto a 60 cents. E' molto rispetto ai 20 cents pagati [illegible] ogni dollaro prestato alla Nigeria, e [illegible] 15 cents per ogni [illegible] prestato al Perù, il cui governo ha [illegible] qualche tempo limitato i rimborsi dei debiti [illegible] l'estero al [illegible] per cento del valore totale delle esportazioni.

[illegible] banche [illegible] acquistano questi crediti [illegible] no di fare un affare, soprattutto avvalendosi dei programmi di industrializzazione varati dai governi di certi Paesi, che propongono di «riacquistare» i loro debiti in cambio di investimenti stranieri. Si tratta dei cosiddetti «debt-equity swaps». Supponiamo, per esempio, che una banca abbia un cliente che vuol costruire una fabbrica in Messico, Paese che promuove attivamente contratti di questo tipo. Alla banca conviene allora comprare a 60 cents per dollaro una piccola parte del debito estero del Messico, che ammonta in totale a circa cento miliardi di dollari, pari a 120 mila miliardi di lire, e rivenderla con [illegible] al governo [illegible] cui [illegible] in cambio pesos ad un cambio favorevole. In tal modo la banca acquirente del credito otterrà almeno l'equivalente [illegible] 60 cents per [illegible] dollaro, e non solo guadagnerà [illegible] differenza, ma potrà anche finanziare in pesos il suo cliente che così costruirà la fabbrica. Il cliente sarà soddisfatto perché avrà un finanziamento a basso costo, e sarà soddisfatto anche il Messico, che in tal modo otterrà un nuovo investimento e nel contempo una corrispondente riduzione del suo debito estero, per di più con uno sconto consistente.

L'altra [illegible] che ha origine aveva concesso il prestito e che ora non vuole impegnarsi in investimenti in Messico, perderà invece il 40 per cento di quanto aveva investito, ma anch'essa può considerarsi soddisfatta perché ha trasformato in liquido un credito difficilmente esigibile e, come dice il proverbio, «meglio l'uovo oggi che la gallina domani».



Disegni inediti raccontano in itinerario «inventato» da Piero Zanotto la storia d'un personaggio che non tramonta mai. La rassegna resterà aperta fino a domenica



Una mostra sul burattino al Piemonte Artistico

PINOCCHIO SI E' MESSO IN POSA PER 200 PITTORI

Alcuni dei disegni inediti esposti. A destra: Guido Crepax. In alto a sinistra, sopra il titolo, Guillermo Mordillo

Pubblicate a puntate sul *Giornale per i bambini* di Roma, dal 1881 al 1883, *Le avventure di Pinocchio* di Carlo Collodi (pseudonimo di Carlo Lorenzini, Collodi era il paese natale della madre, in Valdinievole) ritornano attraverso i duecento disegni inediti che, già esposti a Venezia, sono ora in mostra, sino al 22 marzo, nelle sale del «Piemonte Artistico e Culturale», in via Roma 305.

Organizzata dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, con la collaborazione dell'assessorato per la Cultura della città di Torino, quest'esposizione rinnova il fascino, l'incanto fiabesco, il sorprendente interesse che ha accompagnato sin dall'inizio l'opera di Collodi: «*Consciamente o inconsciamente, tuttavia gli adulti, più ancora dei bambini, sentono il fascino di quel Pinocchio sempre condannato e punito, rappresentano in lui tutte le trasgressioni e le avventure possibili, ignorando la possibilità della fame del bambino. Forse avvertono in lui* — suggeriscono gli assessori Marziano Marzano e Vinicio Lucci — *un modo per criticare una normalità fatta di vizi, di monotonia, di ipocrisie e di prepotenze e sentono l'ingiustizia di essere ridotti a perdere la propria originalità che dà a ogni individuo l'orgoglio e l'angoscia di essere unici*».

La freschezza, l'ironia, la libertà espressiva delle «tavole» presenti in questa occasione rinnovano al «Piemonte Artistico e Culturale» una lunga stagione di mostre, di conferenze, di manifestazioni che da accompagnano il cammino di questa associazione fondata nel 1957 da Enrico Martini. Un'attività culturale che il prossimo di aprile ricorderà con una rassegna che intende recuperare alcuni dei momenti della prima collettiva di inaugurazione, allestita dal pittore Mario Micheletti, allora caratterizzata dal paesaggio montano di Maggi, dal futurista Mino Rosso e dal surrealista Tomaselli, da Paulucci, esponente del gruppo dei «Sei» e da Lisa, Corbelli, Emprin, Paludi, Vallon, Deabate e dagli scultori Audagna, Terracini e Allegati.

In attesa di questa celebrazione, l'itinerario da Piero ha conferito allo spazio espositivo una singolare luminosità, una gioiosa acquisizione delle figure che compongono i capitoli del libro che sono il pretesto attraverso il quale artisti e grafici da ogni parte del mondo hanno interpretato la vita, le disavventure, gli incontri di Pinocchio: «... *sui significati allegorici che Collodi, con suo divertimento si deve aggiungere, ha voluto dimensionare la propria fantastica creatura di legno, ci* discorrere a lungo. *Comunque si è visto* — ha scritto Zanotto — *come, su un* di simbolico *particolarità, artisti* «bizzarriti *lungo fantasiosi corridoi*». Collodi, dopo studi Padri Scolopi di Firenze combattuto volontario nella prima e seconda guerra d'indipendenza, e direttore di riviste letterarie, commesso di libreria, impiegato statale, autore testi per il teatro e di rifacimenti di libri de scuola.

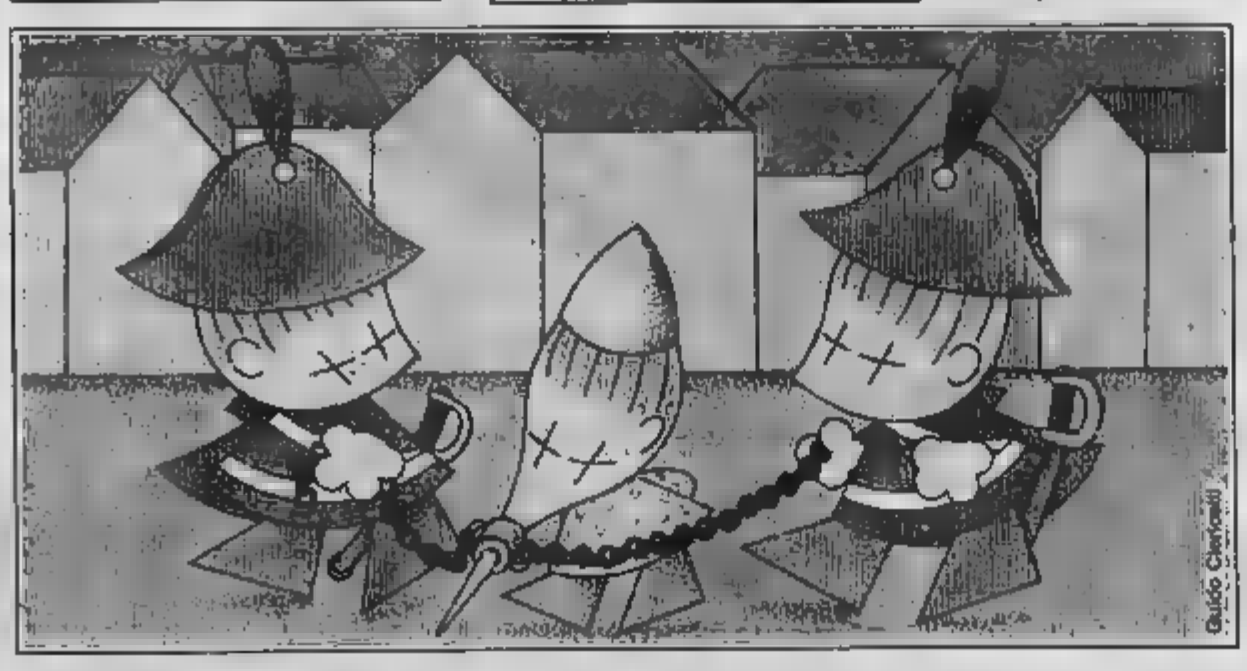
Considerato uno dei libri più tradotti mondo, il *Pinocchio* appare nella grafia dei pittori straordinariamente attuale: dal futurista Pinocchio-aeroplano di Caligaro al «Rambocchio» di Ferdinando Palermo, da Pinocchio con l'«Abbecedario Informatica» di Scarpa a Pinocchio e il computer di hanno così le immagini Flavio Costantini, il poetico Pinocchio con gli uccelli di Nicoletta Costa, la Valentina di Ore con il burattino, il pastello di D'Anna riferimenti all'espressionista Munch, la china e acquerello dei torinesi Lastrengo e Testa, la ironica composizione di Marantonio con il grillo, i gendarmi, la fata turchina, i bambini, la balena.

Proseguendo s'incontrano vignette di Jacovitti e il Pinocchio sul triciclo di Lucrazi, la dissacrante illustrazione di Baraldi e il disegno di Luciano verbo-tuna sua personale e aperta in questi giorni al Palazzo della Regione), il toso «Abbasso di Battaglia. Il Pinocchio «punk» di Bonvi e quello che si sofferma dinanzi al manifesto di Buffalo delineato Calegari.

«Impressioni» quindi, le più diverse, ogni caso è sempre volto stupefatto, lungo e appuntito, occhi tondi che rivelano dipanarsi storia che è ancora attuale, vitale, ricca di riscontri con questo nostro tempo e si possono i rivolti burattino Clericetti e di Pericoli, pastello di Otterich e Pinocchio di Altan, Mordillo, la di Lovato, pinocchio di Staino, la tempera della Walt Disney's Productions, rappresentazioni e Benoit, Fernandez e Jooa, Lazarev, Magarill, Melouoh, Pichard e Pinocchio di Folon, che è anche riprodotto sul manifesto della mostra.

Un particolare interesse dagli illustratori sovietici (dal lituano Kestutis Skaulytis a Valerian Lubich del Kazakistan, da Mosienko e Sogorad di Leningrado) che però hanno guardato più che al burattino di Collodi a quello della tradizione di Aleksej Nikolaevic Tolstoj, denominato «Avventure di Buratttino ovvero La chiavina d'oro». Il gatto, la volpe, i gendarmi, la dolcissima fata, Geppetto e il grillo parlante, la casa dei falegname per una favola che ancora ci avvince.

Angelo Mistrangelo



Francobolli

VIALE VITTORIO VENETO PIU' RAPPRESENTATIVA DI PIAZZA SAN CARLO?

Emanuele Filiberto appare così in piazza San Carlo

■ Dubbio ■ Torino — C'è dubbio — non ancora una polemica — su una piazza di Torino: quale? Come è noto, al ministero delle Poste punta- come soggetto per nuovi francobolli, Piazze d'Italia. Prima le fontane, poi i castelli, alternati a bellezze naturali, ora è il momento delle piazze. Quindi, occorre sceglierne una per città, le maggiori s'intende. Per Torino, la scelta pareva ovvia, quasi automatica: piazza San Carlo. Fra Porta Nuova e piazza Castello, è un «punto» storico. Architettonicamente è un bel , con la cornice portici, al centro quel «cavallo di bronzo» Emanuele Filiberto che è città quasi quanto Mole Antonelliana. Così ci si era orientati su piazza San Carlo. Ricordiamo che il monumento al duca sabaudo è già app in commemorativi del Regno d'Italia.

Adesso saltano fuori sussurri e grida: in Circ d'Arte, a Roma, ci problemi. Il bozzettista ha disegnato piazza San Carlo e il monumento con Emanuele Filiberto. Il basamento però ha dubbi. A ben guardarlo, sembrerebbe quasi, per un gioco prospettivo, che nel basamento vi un «buco», un curioso arco.

E allora? I super-esperti hanno scrollato capo: meglio per Torino scegliere un'altra piazza. Facciamo Vittorio Vene Nulla è stato deciso la grande piazza, che collina inquadra la chiesa della «Gran di Dio», ha serie possibilità battere piazza San Carlo.

Non è ancora polemica, diceva. Aspettiamo che decidano e, soprattutto, attendiamo di vedere il finito. Ci piacere. più che una scelta oculata e motivata, un bel . Chiediamo troppo? Abbiamo insuperabile sullo sfondo, l'in commemorativo Pietro Micca. C'è qualcuno a Roma che vuole aiutarci a dimenti

■ **Topolino!** — Walt Disney non ci dà Nella sua commemorazione, vent'anni dalla le serie si moltiplicano. Non c'è quasi cartone animato, uscito dalla sua infaticabile , dopo di lui, dalla *Disney Production* che abbia ispirato fotogramma almeno un francobollo, e mo avuto occasione di rilevarlo. Disney morì Burbank il 1966 quando sua popolarità era al culmine.

Negli ultimi cinque anni il *boom* dei francobolli di Disney ha assunto dimensioni imponenti. All'emissione di San Marino, che nel a perplessità in chi non ne intuiva il «messaggio» filatelico, hanno fatto seguito i Paesi dei Caraibi, come Grenada, le Grenadine, Saint Vincent e altri.

Monete

UNA MEDAGLIA DI ALBA RICORDA LE VIRTU' DI

La nuova medaglia per Alba di Erminio Varisco

■ **Una beata da Alba** — Lo scultore Erminio Varisco ha curato l'incisione della settima medaglia annuale ordinaria della serie «Personaggi illustri», medaglia che per Alba è ormai una tradizione.

Coniata in argento e in bronzo, la medaglia di quest'anno è alla beata Margherita di Savoia, la quale praticò la povertà, si prodigò in opere di specialmente nell'assistenza agli infermi dell'ospedale di Santa Maria della Chiarasca.

Nel 1448 fondò il monastero di clausura di Santa Maria Maddalena e nello stesso anno entrò in convento come priora. Morì il 23 novembre 1464, dopo 38 anni di vita monastica trascorsi interamente ad Alba. Papa Pio V ne permise il culto nel monastero nel 1565. Venne beatificata da Clemente X il 29 novembre 1670 dopo il processo canonico ad Alba. Le sue spoglie sono nella chiesa di Santa Maria Maddalena in un'urna argentea donata dalla regina Maria Cristina, vedova di re Carlo Felice.

La medaglia è pregevole e raffigura la santa in abito monacale. Al rovescio, lo stemma sabaudo e degli Acaja.

■ **Lira pesante** — L'argomento appassiona anche se, come abbiamo già avuto modo di evidenziare, a Roma non sono affatto entusiasti di tanto interesse.

Del resto l'idea della «lira pesante» non è nostra, non è nata nei cittadini, ma è partita dal «vertice». Adesso sembrerebbe, tutto a un tratto, che basti si sia cambiata idea e che non se ne voglia più sentir parlare. L'avevamo anche scritto.

Il lettore Gianfranco Rasia si domanda: «*Si attuerà entro quest'anno la grande riforma? Ne dubito. Mi sembra però che abbiate ragione affermando che il pubblico, se si farà questa innovazione, tutt'altro che trascurabile, si troverà davanti a cose del tutto impreparato. Ma quando rivedremo in Italia una moneta aurea?*».

Altra domanda imba del lettore. Un pezzo aureo è un evento importante, quindi va preparato con cura. Non si può improvvisarlo da un giorno all'altro. Probabilmente accompagnerà l'introduzione della lira pesante, quindi c'è ancora tempo.

Il *Garibaldino* d'oro, di cui si è pure molto chiacchierato, è da tempo in «fase d'attesa». Sul progetto di ritrarre Giuseppe Garibaldi in una moneta d'oro italiana, non c'è stata nessuna smentita. Ne abbiamo parlato con gli elementi in nostro possesso. Il presidente del Consiglio ora dimissionario, Bettino Craxi, insisteva per Garibaldi e a Roma si cercava di accontentarlo in qualche modo, considerando che ci troviamo a celebrarne il 180° della nascita (Garibaldi nacque infatti nel 1807), poi...

Nel frattempo le prove alla Zecca continuano, con molto mistero. Si preparano monete di taglio «nuovo» da 5, 10, 20, 50 e 100 lire, corrispondenti alle attuali 5 mila, 10 mila, 20 mila, 50 mila e 100 mila.

A cura di Renzo Rossotti

Audi 100 Avant. Un'elegante berlina molto, molto familiare.

Una linea originale e prestigiosa per una funzionalità tutta particolare: massimo confort unito a eccezionale disponibilità di spazio; l'equipaggiamento di serie è tanto ricco da comprendere anche il tettuccio apribile elettrico; ruote in lega leggera; la carrozzeria è in lamiera zincata, inattaccabile dalla ruggine; i motori, benzina e turbodiesel, sono a cinque cilindri: brillanti e silenziosi, dai consumi contenuti anche alle prestazioni per un'autonomia di 1000 chilometri tra un "pieno" e l'altro.
Tutti i modelli hanno la carrozzeria interamente zincata e sono disponibili nella versione quattro

Audi
Vorsprung durch technik

950 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRENESTINA corso Vittuglio angolo corso Vittorio libero ufficio mq 165 7 vani da ristrutturare Tel. 557.0021.
PRIMATER Monteverde centro libero in prestigiosa palazzina ottimo piano da ristrutturare mq 450 Tel. 557 0021
PRIMATER Parioli/Acqua Pian Clegi libero ristrutturato su 2 piani 3 saloni 4 camere cucina 4 bagni servizi giardino 2 box L. 395 milioni. Tel. 557.0021.
PRIMATER zona Mollerna libero ingresso camera soggiorno cucinino bagno L. 43 milioni. Tel. 557.0021

FRAZIONAMENTO

via Mascagni 12/14 (corso Francia - via Veneto) in bella palazzina zona residenziale vendiamo 1-2-3-4-5 camere cucina bagno box solo stabile 70% Personalizzi sul posto al sopralluogo. Fabbi & Bertinelli s.r.l., telefono 741.2874.

CARIBALDI Tuscolana libero recente 3 camere soggiorno cucinino servizi piano alto mutuo. Cassa Risparmio 290.866.
G.E.A. vende libero centro Torpino - via Manilio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi bagno e camera Tel. 519.939.
GESTIM anche open corso Francia - piazza Massaua ultima casa 1-2-3 camere ingresso cucinino bagno box Tel. 817.568.
GESTIM libero adiacente a Unione Sovietica mini open panoramico ingresso 2 camere cucina bagno Tel. 850.3053.
GESTIM libero Lucrezio metri amico ingresso 3 camere cucina bagno Tel. 850.3053.
GESTIM libero 5. Pio attico piano alto ascensore 3 camere cucinino servizi terrazzo abitabile Tel. 741.2874.
GESTIM libero adiacente piazza Adriano ristrutturato ingresso camera cucina servizi mutuo Tel. 850.3053.
GESTIM libero nuovo Grande 5. Maria ingresso 2 camere cucinino bagno box Tel. 850.3053.
GESTIM libero adiacente via Serravalle ingresso 2 camere cucinino servizi ottime condizioni. Tel. 850.3053.
GESTIM tre duplex zona Ministeri ingresso 3 camere soggiorno cucina 2 bagni box Tel. 850.3053.
GESTIM tre duplex via Cassia

Kieft ha deluso ma resterà in granata. Radice, un futuro pieno di problemi

NASCE IL NUOVO TORINO E' UN PARTO DIFFICILE

Il direttore generale Moggi: «Vogliamo confermare tutti, ma ci sono da verificare le richieste economiche». I casi più spinosi sono quelli di Francini e Dossena. Resterà Kieft, andrà via Junior. Improbabile un secondo straniero, si punta sugli italiani

«La prossima sarà una settimana importante per il futuro della società», [illegible] parole [illegible] da grande [illegible] Moggi un primo bilancio del dopo-Coppa. Il [illegible]tino lascia il psicosceneo europeo impiccando agli [illegible] Fredriksson, ma con [illegible] consapevolezza [illegible] non può [illegible] [illegible] il direttore [illegible] gara evidenzia le colpe di [illegible] [illegible]. Così, dopo la trasferta (pericolosa) di Avellino si penserà al futuro.

A Innsbruck [illegible] ha mandato un chiaro [illegible] alla società: «*Tutte le [illegible] a febbraio, [illegible] marzo, puntano la [illegible] per la stagione futura. Al Toro per ora tutto [illegible] e questo non mi sembra positivo*». Ma è [illegible] di pochissimi giorni, [illegible] tutto sarà [illegible] più chiaro. [illegible] dettaglio.

PROBLEMA ECONOMICO — Spiega Moggi: «*Affronteremo la questione [illegible] il presidente [illegible] incontro gli obiettivi della [illegible] più chiari*». In altri termini: il Torino dovrà decidere se restare squadra dagli orizzonti limitati [illegible] date spinte alle proprie [illegible]. Una scelta che condizionerà [illegible] [illegible] [illegible] sul mercato interno ed estero.

GIOCATORI! — La [illegible] [illegible] a Moggi. Articolo: «*Vogliamo confermare tutti, ma prima [illegible] verificare le richieste economiche di [illegible]. Il Torino non ha mai fatto follie e continuerà a non farne. Ingaggi da favola non ne offriamo a nessuno. Chi vuole restare con noi se quali [illegible] i [illegible] massimi» e gli adeguerà*».

I casi più spinosi, non è un mistero, sono [illegible] di Francini e Dossena. Moggi ha già [illegible] incontri [illegible] con entrambi ma è solo durante la [illegible] settimana [illegible] si [illegible] a [illegible] argomento concreti. Tutti e due hanno [illegible] il loro [illegible] di restare ma, per i motivi di cui [illegible], dovranno cominciare le prime.

Dice ancora Moggi: «*Francini è cresciuto [illegible] Torino e vuole restarci*». Precisa Radice: «*Potrà essere un esempio per i compagni se [illegible] fa un [illegible] di scelta. Ci sono giovani giocatori che preferiscono ingaggi ridotti pur di [illegible] in un ambiente migliore*». Aggiunge il giocatore: «*Tutto vero, però [illegible] voglio verificare le intenzioni [illegible] società. Se avranno bisogno di cedermi per formare una squadra più grande, prenderò in esame [illegible] offerta*». Il suo parametro è di [illegible] miliardi e [illegible] Pochissime [illegible] [illegible] potrebbero sborsare cifre [illegible] per un terzino.

[illegible] il problema [illegible]. Beppo vorrebbe [illegible] restarlo [illegible], ma la società, valutata l'età [illegible] giocatore (quasi 29 anni) nicchia. Proprio su questo scoglio potrebbero arenarsi le trattative, [illegible] saranno [illegible] per conto di Dossena, [illegible] Cerioni. Commenta il [illegible]: «*In questi casi non si devono prendere decisioni affrettate. Ogni mossa [illegible] equilibrata: lo voglio rimanere, i risultati [illegible] decideranno sulle [illegible] decisioni*». Ma [illegible] Moggi precisa [illegible] per [illegible] le idee ed [illegible] poi le conseguenze. Sembra chiusa, ma le sorprese nel calcio sono sempre dietro l'angolo.

GLI [illegible]ANIERI — Altro grosso inghippo. Junior non [illegible] più Fatà e Kieft continua a [illegible] e [illegible]. Nessun dubbio sulla [illegible] dell'olandese, mentre Leo [illegible] rientrerebbe più nei piani del Torino e a fine stagione dovrebbe tornare in Brasile. In questi giorni [illegible] società [illegible] granata stranieri di ogni genere. Moggi si diverte: «*Non smentisco neppure più, tanto non serve a nulla*». Anche qui si tratta di scelte da fare in [illegible] e precise disponibilità economiche. Il secondo straniero potrebbe [illegible] «pescato» [illegible] [illegible] giocano già nel [illegible] campionato, oppure il Torino potrebbe restare solo con Kieft puntando su altri giocatori italiani.

L'ALLENATORE — Il presidente Rossi ha smentito che esista un problema Radice, ma i dubbi e le incomprensioni attorno negli ultimi tempi [illegible] tutti tecnico e stati [illegible] organizzate le smentirebbero, anche se [illegible] stesso Radice minimizza: «*Sono episodi che significano poco o nulla. Sono legato al Torino fino al 1988 ed intendo rispettare il contratto. Ci si può imbattere in momenti meno brillanti, senza che venga travolta la [illegible] di un certo discorso*».

Molto dipenderà da come si concluderà la [illegible]. Il Torino deve cercare di chiudere il campionato con dignità; [illegible] poi l'impegno in Coppa Italia. Quindi, verrà anche per Radice il momento degli esami di coscienza e dei bilanci. Ed anche la società farà le sue considerazioni. Diciamo che in questo momento le posizioni del tecnico sono sostenute. Il suo destino è legato [illegible] [illegible]ra in [illegible] [illegible] giorni che si presenta quanto mai problematico.

Fabio Verginano

RADICE: NON SONO SOLO SAPPIAMO ANCORA LOTTARE

Momenti amari per un allenatore. Anche per Radice arriva la resa dei conti. Il momento del bilanci. L'eliminazione dalla Coppa brucia come una ferita profonda. Ammette: «Siamo delusi perché a questo traguardo tenevamo moltissimo. Purtroppo in una stagione già costellata di delusioni, ecco un altro obiettivo che sfuma».

Ma il momento lascia subito spazio alla voglia di riscatto: «Non ci saranno ripercussioni. In campionato abbiamo una classifica da migliorare e sono sicuro che ci riusciremo. La verità è che quando ho iniziato a lavorare al Torino tre anni fa, c'erano molte squadre alla nostra portata, mentre ora il livello medio è cresciuto e noi siamo sempre qui a fare i conti con il bilancio».

Una considerazione sacrosanta, che chiama in causa una società costretta a sopravvivere con incassi miseri. Ma se i tifosi vogliono le spalle al Toro le ragioni sono ben precise. Poco spettacolo, tanta sofferenza.

Commenta Radice: «La squadra rispetto agli altri anni ha perso in quantità per mancanza di continuità, ma non ne ha perso di gettare via tutto quanto è stato fatto. Per esempio di positivo restano questi quattro turni di Coppa Uefa».

Dunque un ciclo che non si è ancora esaurito? Radice prende tempo: «Questo sono considerazioni che faremo al momento opportuno. Diciamo che viviamo una situazione da gestire con grande attenzione. La squadra è questa e tutti devono [illegible] il [illegible] adesso. [illegible] obiettivi importanti non mancano di certo».

Tra tecnico e società [illegible] incomprensioni. Radice spiega: «Non mi sento solo e la [illegible] dal campo non dipende dal presidente. I nostri rapporti restano improntati come ai tempi migliori».

Altro caso spinoso quello legato a Lorieri. Radice non [illegible] la delicatezza della situazione: «E' un problema da affrontare con attenzione. Il futuro è suo, ma ora solo dovere intervenire come tecnico. Il giocatore avrà recuperato, ma dovremo valutare quando sarà il momento giusto per farlo».

E siccome le seccature non arrivano mai sole, ecco la questione Kieft, un [illegible] [illegible] a ritornare [illegible] a [illegible]. Radice [illegible] di escluderlo la «punta», ma la sua è una difesa [illegible]. L'olandese arranca, non trova la forma migliore. Domenica [illegible] l'Avellino, l'ultima [illegible] centro di quale [illegible] segnalo in campionato. E lo sostituirono [illegible] triplette. L'ottimista «Ad [illegible] scapperanno un buon risultato, poi daremo tutto in Coppa Italia». La parola, come sempre, al campo.

f. v.

SCHACHNER AL TORO «NESSUN RANCORE MA TI BATTERO'»

Schachner, una [illegible] voglia di infilzare il Toro

AVELLINO — Quando l'Avellino fu spazzato via dal Comunale di Torino da undici granata scatenati, [illegible] [illegible] occasionale Kieft, [illegible] immaginava che a fine in[illegible] la squadra [illegible] Vinicio sarebbe stata un punto davanti a quella di [illegible]. Il Toro aveva riscoperto [illegible] grande [illegible] al centro dell'attacco, [illegible] un Dossena straripante e una difesa ermetica.

«Poi — dice Vinicio — ci [illegible] stati alti e bassi per tutti. [illegible] poi è arrivato il [illegible] più favorevole. Il Torino, invece, ha brillato in Coppa Uefa, fino [illegible] sfortunata partita di Innsbruck, [illegible]re in campionato ha reso molto di meno. [illegible] convinto comunque che il granata concluderanno [illegible] crescendo il torneo, ora che non sono più costretti a giocare su due fronti. Ma domenica, naturalmente, io mi auguro che la crisi [illegible] Torino, [illegible] crisi si può parlare, continui».

Il Torino viene da una [illegible] di prestazioni deludenti. L'Avellino [illegible] reduce da una serie positiva di quattro turni che ha fruttato alla [illegible]dra irpina sei punti in classifica. «Vincendo ad [illegible] dopo aver vinto a [illegible] — prosegue Vinicio — abbiamo compiuto un grosso passo avanti, ma non siamo ancora salvi. E poi dobbiamo vincere questa gara con il Torino anche per dare qualche soddisfazione ai nostri tifosi».

L'Avellino è da nove anni in serie A. Tutte le salvezze precedenti sono state conquistate soprattutto in casa. Negli anni passati vigeva la cosiddetta «legge del Partenio» che rendeva estremamente difficile, per le squadre ospiti, portar via dei punti da uno degli stadi più ostici d'Italia. «Quest'anno, invece — aggiunge Vinicio —, la legge del Partenio è stata praticamente abrogata. In casa abbiamo conquistato due vittorie, fuori casa tre. Ora il tempo di tornare alla normalità. Dobbiamo ridare importanza al fattore [illegible] e arrivare alla salvezza approfittando [illegible] cinque turni casalinghi che il calendario ci [illegible]».

Questo è anche il parere di Franco Colomba, il capitano. «So che il Torino sa trovare nei momenti difficili gli stimoli [illegible] risalire [illegible] china: [illegible] di grande [illegible] e [illegible] e ad Avellino [illegible] verrà per riaffiarsi [illegible] campionato. Noi, però, non possiamo cedere punti in casa. Sarà una bella battaglia».

Colomba teme Junior, ma soprattutto Dossena. «Lo conosco bene. Abbiamo giocato insieme per due anni nel Bologna. Poi lui andò via e divenne famoso, conquistò un posto e come meritava. Io restai a Bologna a precipitai con la squadra, ma ora mi sono rifatto un mio posto nel calcio nazionale. Ad Avellino mi trovo bene. Non rimpiango nulla. Certo lo e Dossena siamo fra gli ultimi piedi buoni del campionato e dobbiamo dimostrare che c'è ancora bisogno di noi».

E' [illegible] nottissima ripresa anche Walter Schachner, che ora aspetta il Torino per prendersi qualche piccola rivincita.

«Non ho rancori. Voglio dimostrare, però, che non sono ancora finito. Ho fatto tanti commenti [illegible] dopo la mia cessione e porrei costringere tutti a rivedere i loro giudizi. Finora non ho reso perché non ero in forma. Ora che sono in condizione atletiche eccellenti, ne vedranno delle belle. Certo cercheremo di vendicarci anche di quell'ingenerato 4-1 dell'andata che non meritavamo assolutamente».

Vinicio ha studiato il Torino attraverso il videotape della gara di Innsbruck. «Naturalmente il Torino ad Avellino non verrà con la stessa propensione e con gli stessi obiettivi. Forse sarà accontentarsi anche di un pareggio. Noi, però, puntiamo sul risultato pieno. E non perché riteniamo che il Torino sia psicologicamente prostrato, ma perché dobbiamo salvarci. Il Torino avrà tante altre occasioni casalinghe per tirarsi fuori. Noi non possiamo essere generosi con nessuno. Ci batteremo al massimo, come sempre».

Giuseppe Pisano

Il portiere del Milan Galli, tre aspetti [illegible] [illegible] [illegible] prima la gioia, poi il [illegible] e la disperazione

LIEDHOLM VA A SCIACQUARE IN ARNO LE PUNTE DEL MILAN

MILANO — La sconfitta di domenica a Brescia oltre a segnare, in attesa di tempi migliori, la fine del periodo roseo, ha avuto l'effetto di dare uno scossone al milanisti che [illegible] [illegible] adagiati convinti [illegible] di [illegible] già [illegible] la loro battaglia [illegible] la [illegible] Uefa, con il [illegible] [illegible] in classifica, conquistato [illegible] derby. Per la verità a far decidere Liedholm ad abbandonare questa [illegible] non è stata [illegible] la prova insufficiente di Villa e soci, quanto il risultato, anche [illegible] condotta in [illegible] molto risicata, [illegible] centrocampisti e [illegible] [illegible] lamentato [illegible] [illegible] prolusione a [illegible] scarso [illegible] da [illegible] degli [illegible].

Il primo a [illegible]rire è stato Agostino Di Bartolo[illegible] [illegible] [illegible] invocato il ritorno alla formula da lui considerata più [illegible] e [illegible] rischiosa che prevede il solo Virdis come punta base. A lui ha fatto seguito Borlelli che ha lamentato lo scarso filtro che tanno i due centrocampisti lasciando scoperta a sguarnita la difesa. In tutti comunque c'è una forte voglia di riscatto subentrata alla rabbia di aver gettato al vento con il Brescia quanto di buono avevano fatto nelle gare precedenti.

Così Liedholm sembra orientato a ritornare ad un modulo più guardingo specie in trasferta. Per ora il tecnico non vuole scoprire le sue carte e si limita a mettere in guardia i suoi giocatori dalle insidie delle trasferte in casa viola. «Dopo il Brescia ci attende un'altra gara difficilissima — spiega — che si presenta ancora più ostica di [illegible] di domenica [illegible] Fiorentina, dopo il pareggio rimediato all'ultimo istante con il [illegible] si è caricata ed assieme [illegible] [illegible] fermata di punti giocherà alla morte [illegible] conquistare una vittoria».

«Un [illegible] passo falso sarebbe inconcepibile — aggiunge [illegible] —, [illegible] sconfitta a Firenze potrebbe infatti pregiudicare [illegible] stagione e questo [illegible] possiamo permetterci[illegible]. [illegible] sarà necessario lottare con le unghie e coi denti [illegible] [illegible] [illegible] Firenze con almeno un punto».

Purtroppo per Liedholm [illegible] il Milan [illegible] [illegible] [illegible] in questi giorni [illegible] in infermeria ed è difficile prevedere [illegible] riuscirà a recuperare in tempo, inoltre c'è [illegible] squalifica di Bonetti [illegible] un turno a complicare [illegible] le più le cose. Per fortuna Mattrel ha già [illegible] l'attacco [illegible] pubblicità [illegible] giorni scorsi, altrimenti Liedholm sarebbe in guai grossi. Le speranze infatti di recuperare Tassotti e Franco Baresi sono ridotte al lumicino. Il primo accusa una dolorosa pubalgia, il secondo ha la caviglia destra in disordine e non si allena dall'inizio della settimana. Qualora i due non [illegible] recuperare in tempo Liedholm potrebbe ripiegare [illegible] Bartolomei [illegible] e Filippo [illegible] stopper, in coppia con Lorenzini cui verrebbe concessa una [illegible] d'appello dopo il mezzo disastro di Brescia quando ha lasciato [illegible] Cerini di fare [illegible] che voleva e di [illegible] a segno [illegible] splendido gol in rovesciata, [illegible]lo a centrocampo [illegible] a Wilkins, a magari Evani [illegible] terzino qualora [illegible] preferisse [illegible] punta.

La formazione quindi si saprà solo all'ultimo istante, [illegible] una cosa è [illegible]: il Milan che attraverso [illegible] Fiorentina sarà ben [illegible] nella carica e nella [illegible] da quello che si è visto specie nel primo tempo a Brescia.

Nino Sormani

Liedholm, tolto l'esperimento del tridente, ritorna all'attacco ad una punta

Domenica Inter contro Napoli, la sfida che può dare agli azzurri lo scudetto

TRAPATTONI ALL'ULTIMO ASSALTO

DIEGO CERCA UNA CORONA A SAN SIRO

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Una vittoria, un pareggio che è poi una sconfitta ad ora il Napoli: la settimana «magica» dell'Inter rischia di concludersi senza alcun attivo di bilancio tecnico se non quello economico. Quattro milioni di lanci sempre bene ma a Pellegrini interessava la classifica, la qualificazione in Coppa Uefa.

Non sta il presidente che il tecnico hanno ribadito piena fiducia alla squadra. Non potevano fare altrimenti anche se sono stati traditi nel momento cruciale (in realtà c'è stato un coinvolgimento generale: lo stesso Trapattoni ha le sue responsabilità non avendo cambiato al momento opportuno, quando Fanna e Bergomi denunciavano il loro appannamento per cui era indispensabile l'ingresso di un elemento esperto come Tardelli e di un ragazzo pimpante come Calcaterra, una promessa che è già una realtà.

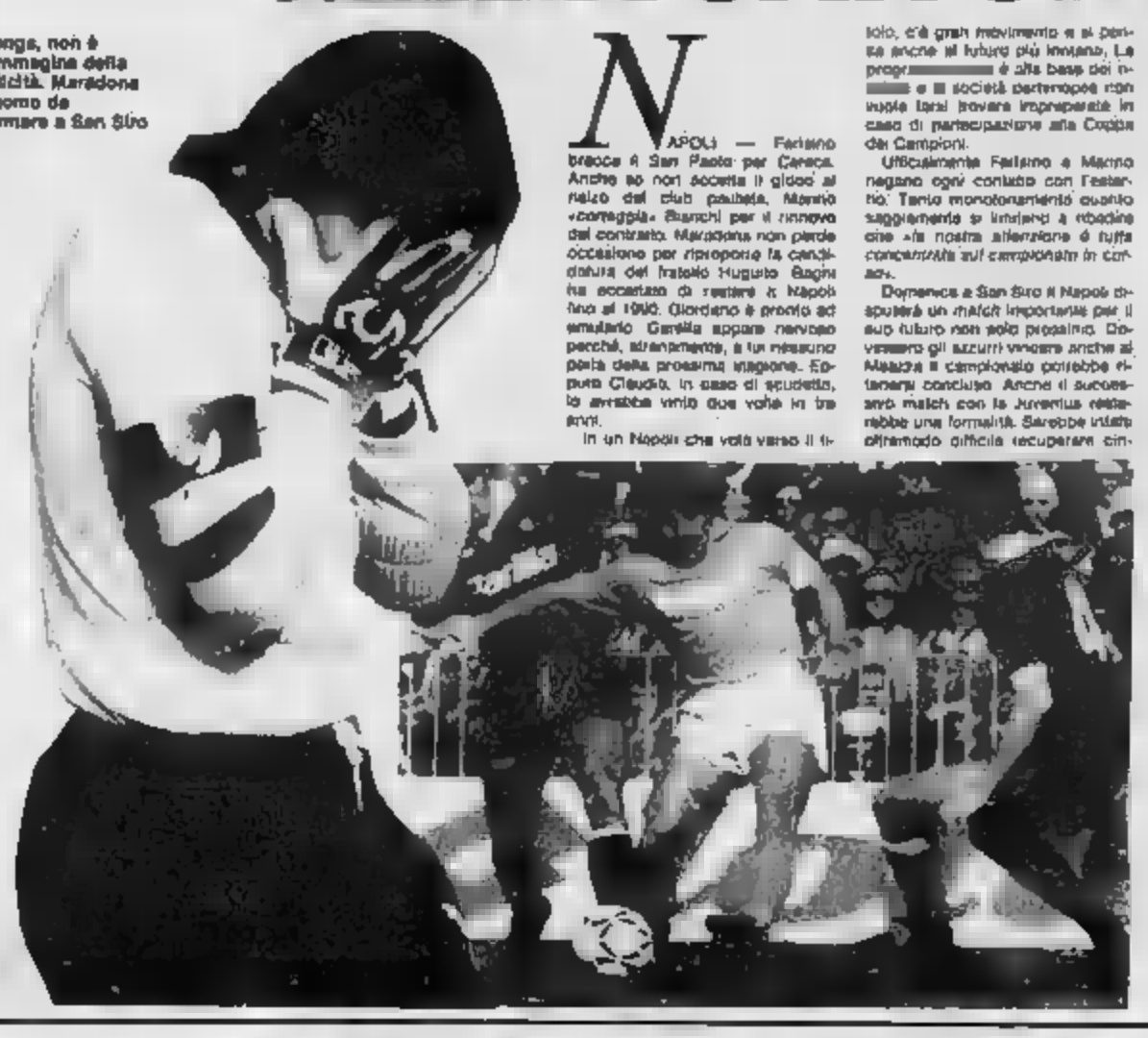
Sfumature su cui, l'Inter è stata eliminata ed oggi deve sperare, con un po' di rabbia, al sorteggio delle semifinali, interessato il tentativo di consolarsi domenica a spese della capolista Napoli. E' possibile?

Perdurando il silenzio dei giocatori (è augurabile che quando torneranno a parlare siano i giornalisti a fare altrettanto) tocca a Trapattoni svelare le proprie ambizioni. «Effettivamente vogliamo concludere questa settimana imbellettati anche se è magra consolazione poter affermare che abbiamo impattato con gli avversari che a quanto si vede in questo momento è in splendide condizioni di forma e si vanta l'Inter migliore per bloccarla. Quella che si è vista contro la Juventus, tanto per intenderci, e che si è intravista soltanto per qualche istante nel match col Goteborg... Io chiedo ai miei ragazzi un ulteriore sforzo: capisco che è stata una settimana particolare, stressante anche perché è stata preceduta da una serie di squalifiche che ala distanza potevano lasciare il segno; comunque sono ottimista, quando è stato il momento sia in Coppa che in campionato l'Inter non mi ha tradito. Senza quell'attimo di indecisione generale in difesa con gli svedesi, a quest'ora saremmo festeggiando la qualificazione ed affronteremmo il Napoli con lo spirito adatto».

L'Inter non dovrebbe cambiare rispetto alla formazione vista mercoledì: l'unico dubbio potrebbe riguardare Garlini in quanto Trapattoni potrebbe essere indotto a tornare ad una formazione più abbordabile conoscendo la pericolosità del Napoli in contropiede.

Intanto la società sta pensando al futuro. Le voci si rincorrono. Battaini (Fiorentina) potrebbe essere il libero del dopo-Bergomi e in questo caso Pasciullo verrebbe ulteriormente libero ma noi crediamo poco a questa versione anche se, in questo caso, l'Inter potrebbe puntare su due centrocampisti stranieri uno dei quali potrebbe essere Bonini. Il polacco, a scanso, lascerà Roma ma ha diverse richieste, non è detto che diventi nerazzurro. Così come Francini, il difensore interessa all'Inter così come piace a Milan, Roma e Napoli. Dicono che Pellegrini per averlo sarebbe disposto a sacrificare Serena ma è un'altra ipotesi a cui non crediamo immediato per il probabile veto di Serena e poi non crediamo che il Torino intenda ripetere l'esperienza...

Giorgio Gandolfi



Zenga, non è l'immagine della felicità. Maradona l'uomo da fermare a San Siro

NAPOLI — Falsano bracco a San Paolo per Careca. Anche se non società il gioco al rialzo del club partenopeo. Mentre «coraggio» Bianchi per il rinnovo del contratto. Maradona non perde occasione per riproporre la candidatura del fratello Hugulto Bagni ha accettato di restare a Napoli fino al 1990. Giordano è pronto ad emigrare. Garella appare nervoso perché, stranamente, è tra nessuno parla della prossima stagione. Eppure Claudio, in caso di scudetto, lo avrebbe vinto due volte in tre anni.

In un Napoli che volta verso il titolo, c'è gran movimento e si pensa anche al futuro più lontano. La progr[illegible] è alla base del n[illegible] e la società partenopea non vuole farsi trovare impreparata in caso di partecipazione alla Coppa dei Campioni.

Ufficialmente Fallano e Marino negano ogni contatto con l'estero. Tanto monotonamente quanto saggiamente si limitano a ripetere che «la nostra attenzione è tutta concentrata sul campionato in corso».

Domenica a San Siro il Napoli disputerà un match importante per il suo futuro non solo prossimo. Dovessero gli azzurri vincere anche al Meazza il campionato potrebbe ritenersi concluso. Anche il successivo match con la Juventus resterebbe una formalità. Sarebbe infatti difficile difficile recuperare cinque punti in sei partite su una squadra cannibalesca nel morale, attrezzata tecnicamente e tatticamente.

«Tocchiamo ferro — dice Maradona — ma se dovessimo perdere, tutto diventerebbe più difficile. Sempre tre punti avremmo di vantaggio, ma le speranze dei nostri avversari prenderebbero più corpo. Ma è un'eventualità che non prendo nemmeno in considerazione. L'Inter non ci mette paura. Rispettiamo i nerazzurri, ma li affronteremo con la stessa determinazione di altri incontri esterni. Fuori casa abbiamo dato dispiaceri alla Roma, alla Juventus, alla Sampdoria. Cercheremo di ottenere quanto ci fu sottratto nella passata stagione. Ancora non ho dimenticato quel rigore accordato a Collovati quando noi eravamo in vantaggio [illegible] a zero...».

L'Inter [illegible] dannosa dopo l'uscita dalla Coppa?

«Per niente. Anzi si cercherà maggiormente. Cercherà di vincere, di battere la capolista. Sappiamo benissimo che tutti quanti affrontano il Napoli si impegnano allo spasimo».

Questa volta ricorda quella con la Juventus. Anche i bianconeri erano reduci da una eliminazione dalla Coppa.

«Sì, ma la Juve aveva disputato i tempi supplementari».

Bagni spera che il calendario agevoli la Roma.

«Finora non l'abbiamo guardato. Anche quando andammo a Bergamo si disse che la partita non era favorevole a noi. I fatti hanno poi dato ragione a noi. Quindi, se il Napoli giocherà come sa giocare non ci sarà Inter che tenga».

Peccato che mancherà Passarella.

«Sì, [illegible]. E' un campione anche se ha sbagliato a dire cose ingiuste sul mio [illegible]».

Vittorio Italo

Dopo l'intervento chirurgico al ginocchio

CABRINI TORNA IN OSPEDALE PER UN ATTACCO DI FLEBITE

Probabilmente oggi Cabrini tornerà a [illegible]. Dopo essere stato dimesso dalla clinica Piana Pintor, dove aveva subito l'intervento al ginocchio, il giocatore juventino è stato costretto a un nuovo ricovero — questa volta alle Molinette — a causa di una flebite, complicazione post-operatoria abbastanza consueta.

Dopo un paio di giorni di cure nel reparto di terapia vascolare diretto dal professor Ferrero, le sue condizioni sono notevolmente migliorate. Tuttavia, il giocatore dovrà restare a letto ancora per qualche giorno e proseguire a casa le terapie consigliate dai sanitari.

Il nuovo inconveniente, che i medici hanno appunto minimizzato, potrebbe provocare un prolungamento dei tempi di recupero dell'atleta che, secondo i primitivi programmi, dovrebbe riprendere gli allenamenti con i compagni alla fine del mese di luglio.

[illegible] PIEMONTE
(ASSESSORATO AGRICOLTURA)
L'ASSOCIAZIONE ALLEVATORI [illegible] IL COALVI
TI [illegible] A GUSTARE

"LA GRANDE CARNE"
DELLA RAZZA BOVINA PIEMONTESE

vienici [illegible] trovare all'alcom (expocasa)
a torino esposizioni, fino al [illegible] marzo
(i piatti sono cucinati dallo chef del ristorante "La Rotonda")

[illegible] carne coalvi [illegible] puoi trovare
nelle macellerie che espongono
questo marchio

CO.ALVI. RAZZA PIEMONTESE

BOSKOV GIOCA CON I NUMERI E INFILA LA SAMP NELL'UEFA

GENOVA — Vujadin Boskov non è andato esente da critiche, anche da parte dei suoi giocatori (ma quelle sono state abbastanza larvate), dopo lo zero a zero di Empoli. Se la Sampdoria avesse bisogno di più — questa la sostanza del malumore — in Toscana avrebbe anche potuto vincere.

Lorenzo, il «bomber» delle molte promesse non mantenute (si vede che il vivere a Genova lo ha fatto diventare marinaio), addirittura è arrivato a dire che al posto dello squalificato Pari, Boskov avrebbe dovuto far giocare lui, e non un difensore-centrocampista quale il provano Gambaro.

Ma Boskov, ormai, ha imparato la lezione dopo il non brillante esordio di stagione e prosegue imperterrito per la sua strada: voglio andare sul sicuro e pareggiare a Empoli, che non ci sarebbe da tornare con le pive nel sacco per aver voluto ottenere troppo.

Meglio muoversi in classifica, quindi, e rosicchiare un punto in media inglese al Verona, sul quale la Sampdoria sta facendo la sua corsa per entrare nella zona Uefa, anziché mantenere certe distanze. E anche adesso prosegue per la sua strada, imperterrito.

«Siamo in serie positiva da sette turni — dice il tecnico blucerchiato — e proseguiamo nella nostra marcia di avvicinamento verso la zona Uefa. Quello di Empoli non deve essere considerato un punto perso, perché il pareggio ci consente di proseguire nella nostra marcia. Ho fatto un programma ben preciso: abbiamo ancora otto partite da giocare, quindi sedici punti a disposizione, e dobbiamo farne dodici per sperare di entrare nelle coppe europee. Possiamo perdere un punto per ciascuna delle trasferte che affronteremo rispettivamente a Roma, Milano (Milan) e Torino (Juve), poi un altro nel corso delle partite casalinghe. Ma in casa dovremo cercare di sfruttare al massimo il fattore campo. A cominciare da domenica prossima contro il Brescia».

Già, il Brescia. Ghanja difficile, che lotta per la salvezza e che domenica ha sudatissima sconfitto il Milan. «Dovremo stare attenti — dice Boskov — e giocare con il massimo impegno. E' vero che all'andata, a Brescia, abbiamo vinto, ma da allora a oggi i lombardi hanno fatto notevoli progressi».

Per la cronaca, però, Boskov può ricorrere [illegible] meno bene: Pari ha scontato la squalifica, e magari la settimana di riposo potrebbe essere servita a ricaricargli le «batterie», appare un po' isterico nelle ultime sedute. Vero che Pellegrini e Lorenzo stanno influenzati, e che Mancini si è allenato a parte lamentando piccoli dolori muscolari, per cui Boskov non lo ha fatto giocare nella solita partitella del mercoledì pomeriggio contro la squadra ragazzi, ma si tratta di accidenti di poco conto, tanto è vero che il trainer è sicuro di poter contare, per domenica prossima, su tutti i suoi effettivi.

«E tutti! — osserva Boskov — ci saranno utili per battere il Brescia. Perché, lo ripeto, la formazione di Orrico non è affatto da sottovalutare. Ma noi questo errore non lo faremo».

Boskov sa bene che il futuro della Sampdoria dipende molto dall'ingresso della squadra nelle coppe europee, se i blucerchiati indirizzano questo traguardo, il Presidente Mantovani potrebbe anche decidere di «rafforzare» il suo impegno impetuoso nei confronti della società, anche se nell'assemblea dell'altra sera è stato approvato un aumento di capitale di un miliardo e mezzo (da sei e sette e mezzo) e un altro miliardo e mezzo arriverà sotto forma di un prestito obbligazionario che lo stesso presidente sottoscriverà per la quasi totalità.

Ma per un uomo d'affari quale è Mantovani, i disinvestimenti sono altrettanto facili che gli investimenti. Per cui sarà bene che la squadra cerchi di non deludere il suo presidente, e conquisti un posto in coppa Uefa. Anche perché, per la prossima estate, la società blucerchiata ha programmato una serie di impegni a livello internazionale con una lunga tournée in Olanda: quadrangolare l'1 e il 2 agosto a Amsterdam, poi allenamenti in Olanda, poi l'8 agosto amichevole contro l'Utrecht e il 10 ancora una partita contro il Twente. E, a fine campionato, visto che si è fatta eliminare in Coppa Italia, la Sampdoria andrà a disputare un quadrangolare in Giappone.

Un anticipo alla coppa Uefa dell'anno prossimo?

«Ah, coppa Uefa — risponde Boskov — dobbiamo ancora arrivarci. Possiamo riuscirci, ma, tanto per cominciare, dobbiamo battere il Brescia, non c'è via di scampo. Per il resto, gli altri viaggi all'estero serviranno soltanto a fare esperienza: che risulterà utile anche nel campionato italiano. E, quindi, per il momento, restiamo fermi al nostro campionato e cerchiamo di farlo vittoriare per la Uefa. Sta a noi riuscirci».

Giorgio Bidone

Boskov medita sul futuro della Samp e fa il [illegible] per la corsa alla zona Uefa

MORENO ARGENTIN ATLETA DELL'ANNO

Secondo la tradizione, per iniziativa della «Stampa», 58 personaggi e personalità dello sport italiano hanno votato l'«atleta dell'anno». L'esito del referendum ha visto prevalere Moreno Argentin che ieri sera ha ricevuto da Gaetano Scardocchia, direttore del giornale, l'ambito riconoscimento (una medaglia d'oro coniata da Giuseppe Tarantino).

Il campione del mondo (nella foto, il suo arrivo trionfale a Colorado Springs) festeggiato dal pubblico del Palasport a Vela, ha risposto a tanti quesiti: molti si riferivano alla Milano-Sanremo della quale Argentin spera di essere domani protagonista.

C'E' LA MILANO-SANREMO SI CORRE NELLA LEGGENDA

GENOVA — Da una cronaca dell'epoca, più o meno un terzo di secolo fa: «La strada si snoda fra i palmeti, le mimose in fiore, il mare blu, la riviera festosa. Tutto è bello. Ma il più bello di tutti è lui, Fausto Coppi».

Nell'immaginario collettivo della Milano-Sanremo, quando bastavano due campioni a dividere il Passo, Coppi occupa un posto gigantesco. Forse in Toscana era Bartali ad entrare nei cuori, e certo in Lombardia nessuno era disposto ad accettare che un altro salisse sul trono di Alfredo Binda. Ma in quel paese di Liguria che i corridori affrontano, uscendo dal grigio del Turchino per entrare nell'azzurro, il primo attore era Coppi, glorificato dal radiocronista Mario Ferretti e dal resoconto, come una foto, di Ruggero Radice.

Gli anziani dicono che la Liguria se l'aveva avuto, Felice Levratto, ma il paragone non ha equilibrio: lo «sfondatore di reti» agiva ad un pubblico limitato di frequentatori del vecchio Marassi, l'Airone su due ruote sfilava davanti a tutti, estivi o non, giovanotti e signori che avevano appena comprato una Bianchi e una Olmo, vecchi e bambini.

La sera che Coppi morì, la cassiera di bar che mi dava lo scontrino aveva le gote rigate di lacrime, e giurerei che non aveva mai visto una donna riprovò la stessa commozione quando a Superga scomparve il Torino e un fotoreporter ritrasse un uomo piangente, seduto sul bordo della vasca di piazza Ferrari. Quella foto la richiese Life.

Fu con Coppi che i liguri abbandonarono i loro comportamenti misurati per centenari ed entrare nella leggenda, in modi irripetibili. Pure, l'informazione era molto più limitata: per nutrirsi di ciclismo popolare, in tv si dovette aspettare il «Processo alla tappa» di Sergio Zavoli.

Ricordo una «Sanremo» d'epoca. Su una Berta, Fausto era affiancato da Rik Vanstenbergen. All'improvviso si tolse il tubolare che aveva a tracolla, gettò via la borsaccia, si alzò sui pedali e lasciò il metaforico avversario fermo, come fosse un paletto piantato sull'asfalto. Vinse con un vantaggio di minuti.

Allora non c'era il computer portatile per trasmettere al giornale, il telefono era una scomodessa, bisognava tornare in redazione a scrivere. Il cronista arrivato in serata al giornale, col cuore gonfio di entusiasmo e anelante alla prima pagina, sentì dire dal direttore: «*Puzzapiedi nel mio giornale non ne voglio, fai una bella colonnina per lo sport*».

Anche i cronisti avevano un diverso modo di lavorare, a «staffetta». Scrivevano in auto e passavano le cartelle a incaricati che le prendevano al volo (alla fine del Turchino, a Voltri, a Varazze, ad Arma di Taggia) e correvano a telefonare, cercando di decifrare gli sgorbi, a stenografi giustamente irritati; storia raccontate a frammenti, l'epopea di «tutte le fughe minuto per minuto». Vien da pensare che sarebbe mai stato un Fausto Coppi con i mass media di oggi.

Forse entrò nell'animo popolare anche perché, vincente la bicicletta, lo si intuiva perdente nella vita. Il suo amore per la bella signora Locatelli, fu forse la sola donna italiana ad aver in prigione per adulterio.

L'uomo che aveva le strade e le piste, i borghi e le grandi del mondo, ci confidò una volta a Parigi: «*Mi piacerebbe passeggiare sui Campi Elisi, se fosse tanto semplice parlare*». Non ne aveva mai avuto la possibilità. Spesso dall'aereo e dal treno, veniva da vigorosi massaggiatori che lo impiastricciavano di linimenti dal cattivo odore e gli mettevano la solita cuccetta di pollo bollito. A Parigi come a Berlino, come ovunque: mai visto un uomo immerso in tanta folla e così solo con se stesso.

Davanti agli alberghi (e anche a Sanremo) c'era sempre un uomo di guardia; forse i gorilla nacquero con Coppi.

La Milano-Sanremo ci aiuta a capire come molto è cambiato in noi e attorno a noi. Il tempo coincideva con la primavera, il cosiddetto «plotone multicolore» si arricchiva dell'azzurro del cielo sullo sfondo di panorami incantevoli. Ora non sono più i vecchi marinai a dire empio o se sarà il sole, ci pensa il ad intristirci con notizie «altre ondate di freddo»: dobbiamo fare i conti con oggetto un tempo sconosciuto, l'anticiclone delle Azzorre.

E dov'è andato il panorama incantevole della E i villaggi dai nomi dei fiori, o le , orientaleggianti sfiorate dal gruppetto in fuga? Viste da riprese dall'elicottero, le ultime «Sanremo» ci hanno mostrato i ciclisti sulla via Aurelia sempre più roseichiata dal cemento, come infilati in un vicolo fra i condomini, un paese attaccato all'altro.

Arrivando al Poggio si avvertiva il profumo delle rose coltivate nelle serre di un mago che si chiamava Alcardi. Ora ci accoglie l'odore acre della benzina. La colata (e le tante vittorie) di campioni stranieri, gli sponsor, le tattiche, il prezzo da pagare all'industria hanno chiuso stagioni eroiche.

Anche il vecchio, caro, storico ciclismo sta diventando un prodotto? Ma il fascino resiste, come in ogni competizione nella quale, alla fine, a contare sono la classe, la fatica, la sofferenza dell'uomo. Anche se non c'è più «un uomo solo al comando, la sua maglia è biancoceleste», come diceva Mario Ferretti agli italiani incollati alla radio.

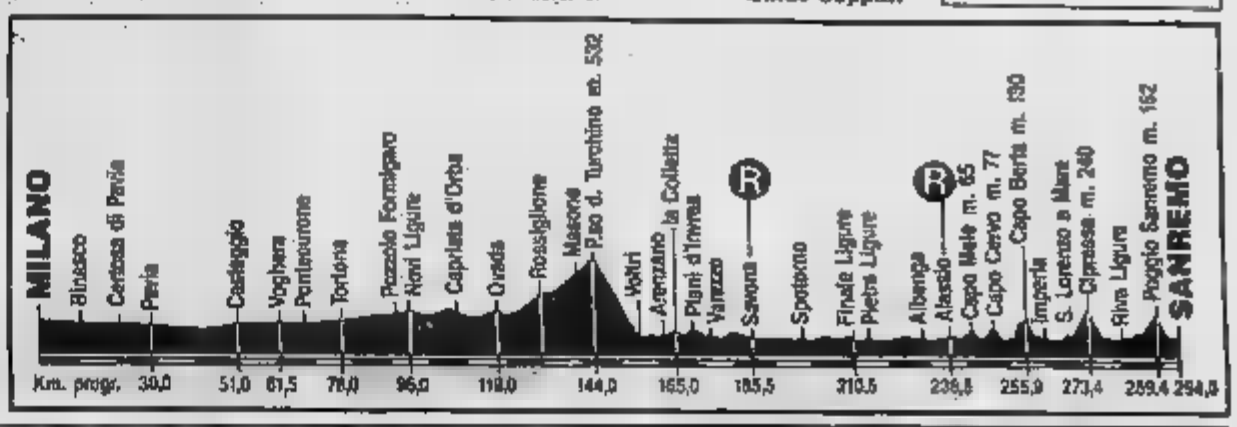
Guido Coppini

IL PELOTON VUOLE LA KELLY

MILANO — Domani mattina alle 9,20 via della Chiesa Rossa scatterà la Milano-Sanremo. Se tutti gli iscritti si presenteranno al nastro di partenza, la 78ª edizione della corsa festeggerà anche un altro primato perché mai prima d'ora 286 corridori (88 italiani e 178 stranieri) avevano preso il «via». Tra i concorrenti, tutti i vincitori degli Anni Ottanta e cinque campioni del mondo su strada.

Per comodità dei lettori, riportiamo i numeri di alcuni tra i favoriti.

1ARGENTIN
41BONTEMPI
58VISENTINI
80KOCHE
77SABONNI
144SORENSEN
188MOSER
228KELLY
253VAN VLIET
231FIGNON



LA MULTINAZIONALE D'AGRIGENTO FRA LA BISTEFANI E I PLAYOFF

Giunta soltanto ottava nella «regular season» (peggior piazzamento nei suoi dieci anni di storia della A1 pallavolistica), la Bi Inalo (Palasport Ruffini, ore 17) l'avventura playoff-scudetto capitando nel match di andata del turno preliminare la Jucutano Agrigento, vittoriosa con largo margine nel girone B della A2.

La formazione siciliana farà a Torino il suo esordio ufficiale tra le «big» del volley nazionale a coronamento di una fantastica serie di cinque promozioni consecutive che l'hanno fatta salire dalla serie D della stagione alla A1 dell'anno prossimo. La Jucutano, però, è diventato un «caso» emblematico per il suo particolarissimo organico di giocatori che l'ha fatto paragonare ad una vera e «-» volley.

Ad Agrigento quest'anno hanno giocato (e vinto) addirittura quattro argentini naturalizzati (i «martelli» Tacchella e Bellici, il regista Cannestracci il centrale Laudonio), un cecoslovacco (quel Holanda che precedenti stagioni militò a nel Imola) ed un siciliano nato in Venezuela (Italo Tramuto). Come un basterebbe a metà girone d'andata il «presidentissimo» Prado esonerò il tecnico Rollo e un polacco (Maciej Tiborowski, anche lui ex Mondovì) alla guida di una squadra che di italiano conservava ben poco. I cocktail tra le folkloristiche colonie argentina ed i due esperti est-europei ne comunque funzionato benissimo: la Jucutano ha sorpreso tutte le sue avversarie più accreditate, ha fatto impazzire d'entusiasmo i suoi tifosi e già annuncia grossi acquisti per il prossimo campionato quando a dar corpo alle ambizioni del club ci penserà il nuovo sponsor Opel.

Per la Bistefani, dunque, si preferirà di una sfida assolutamente da non sottovalutare. Anche l'anno scorso i torinesi lasciarono i primi passi playoff affrontando una neopromossa della A2 (il Cremona) e superandola in . Questa volta, però, i presupposti sono la Jucutano non costituire un'altra tornare, ma ciò che deve mettere in guardia la compagine di Prandi i propri sia con le quali si preservieranno i siciliani a Torino, e soprattutto le difficoltà ambientali del match di ritorno di martedì sera.

«Dovremo disporre vincere con ampio margine — proclama Piero Rebaudengo, "cervello" della — *per far subito capire ai nostri rivali che non siamo disposti a concedere nulla. Ad Agrigento molto "caldo" e per evitare il rischio dello spareggio bisognerà prendere bene la misura nella prima gara e non pensare allo scontro che ci attenderà nei quarti con la Santal».*

Roberto Condio

Piero Rebaudengo

Scherma: campionati piemontesi

SCENDONO IN PEDANA LI LAME «UNDER 15»

Chiusa la prestigiosa parentesi del fioretto femminile e il festival giovanile torinese Gran Prix Presidente '87, la scherma rientra nell'alveo regionale, completando il proprio calendario agonistico.

Da domani al 12 aprile a cadenza settimanali, il 9-10 maggio dopo l'intervallo per le festività pasquali e altre esigenze d'ordine nazionale, sono in programma i campionati piemontesi alle quattro armi «Under 15», anche per il grande appuntamento tricolore previsto al Palasport dell'Eur di Roma dal primo all'11 giugno. categoria infatti le «Gran Premio Giovanissimi», denominazioni diverse a seconda dell'età a partire dai 10 anni («prime lame», «maschietti-bambine», «giovanissimi», «ragazzi» e «allievi»).

Si parte domani pomeriggio (ore 14.30) nella sede della Pro Vercelli con il torneo di spada «Allievi» (14 anni) nell'ultima edizione rivelò il Roberto Crola (vinse pure il «Trofeo del Presidente»), ora passato nella serie superiore. Pochi riscontri hanno questa arma, notoriamente la più aleatoria, è prevedibile che i candidati al titolo siano da ricercare nel rigoglioso vivaio locale, con la concorrenza Casale, Chivasso e Ivrea, mentre in tale specialità continua, purtroppo, la latitanza del Club Scherma Torino.

a Villa Gidini (ore 9,30), nella gara dei minifioristi undicenni «maschietti - bambine», i torinesi potrebbero emigrare tra mura amiche, anche se nei risultati precedenti figurano i nomi di Valerio Paltaro (Chivasso) e di Roberta Suppi (Collegno), senza alcun lo- alista. Grande (figlio del noto schermitore, ora maestro) e Richelmy no filo (Michelin), Olmsolo (Collegno) Nicchiardi (Pinerolo) e Bionda (Chiv.), messisi in luce nel recente torneo torinese, e Gonzales No), migliore esordiente della stagione passata. Meno azzardato dar per favorita Enrica Scaparone (C.S.To) — Bastini e Rocca — considerata la sua positiva prestazione (4ª) Palasport.

Da Pavia è rimbalzata la bella notizia del brillante sedicente canalese Fabio Lupano campionati nazionali «cadetti» di spada. Da rilevare pure il 4° posto di Marco Puglisi nella sciabola e il 6° di Giorgio Vecchione nel fioretto, con l'altro sciabolatore subalpino A. Poggio 11° nei juniores.

Si annuncia intanto 25 al 27 marzo a Trofeo dell'Amicizia, più- Grand Prix, che mobiliterà migliaio giovanissimi concorrenti.

Carlo Filogamo

Schedu Totip di domenica 22 marzo

1 corsa	2 corsa	3 corsa	4 corsa	5 corsa	6 corsa
ROMA	**BOLOGNA**	**NAPOLI**	**FIRENZE**	**TRIESTE**	**TORINO**
galoppo	*trotto*	*trotto*	*trotto*	*trotto*	*trotto*
Premio	Premio	Rapallo	Pr.	Premio	Premio
(discendente)	(cat. D-F)	(classe 19)	(cat. E)	(2ª classe)	(3ª classe)
L. 15.387.500 m 1600	L. 13.997.500	L. 12.997.500 m 1600	L. 11.302.500	L. 9.802.500	L. 8.912.500 m 1640

Gruppo 1

1 SI	3 DRODNY CM	1 DANMARK WH 1600	2 ESANGUE 1600	4 ASCADO 1600	3 ADLER 1640
5 TONOLDEGO 52½	5 »	3 CONTATORE »	3 DICEMBRE »	7 AKRON D'AUSA »	4 ANTONIAZZI »
9 LONDON BEAUTY 48	7 EGAFORTE »	7 CROSUE' »	»	10 DURSLEY »	8 BELGEST »
	»	»	11 ADRIAN »	»	11 EURO PAN »
					14 CIRANDA »

Gruppo X

2 SOLE SABINO 58½	2 1600	8 EQUO CANONE 1600	5 CEDRANCOLA 1600	1 AKITO BI 1600	1 ENJOY CUR 1640
4 GREEN MIST	5 »	5 COSIMA »	8 OATTEL »	5 ASCENSIONE »	6 DIBEN »
7 STORMY WIND	8 MARCELO »	10 DALAXY »	9 ERCOLINA »	6 ALI BEY »	7 BUCCIO »
10 RED GROOMY 47½	11 SENSERVITO 1600	11 ETY DEL RIO »	12 CONDE OR »	11 CUSSARA »	12 DORA DEL BOSCO »
			13 EVIARA »	13 CAURLA »	13 ALLIGATOR »

Gruppo 2

3	1 1640	3 DIAMANT BLUE 1600	4 1600	2 ELTROVATOR	2 BIBBE TIDE 1640
6 JUPPITER 50	6 EXTRA BA »	»	6 ARITIM GIS »	3 DESPERITO »	5 CASA TORRE »
8 LANZONE 48	9 ELITAL »	8 ARNEODO »	7 DIURNO »	8 TALSTAR »	9 DELANO »
	10 BERRUSCO	»	8 EST D'ANGELI »	»	10 ELVENESIAN »
					15 EMOUTIERS »

Pronostico

Gruppo 1° arrivato 2 1 Gruppo 2° arrivato 1 2	Gruppo 1° arrivato 1 X Gruppo 2° arrivato X 1	Gruppo 1° arrivato 2 1 Gruppo 2° arrivato 1 2	Gruppo 1° arrivato X X 1 Gruppo 2° arrivato 2 1 X	Gruppo 1° arrivato 1 2 1 Gruppo 2° arrivato X 1 1	Gruppo 1° arrivato 1 X Gruppo 2° arrivato X 1
Il gruppo 2 è in evidenza per Ginevra Sandi che ha peso possibile e forma discreta. Ma dovrà guardarsi da Sinsa (gruppo 1) che, nonostante il peso, se fatti valere.	*orientato sul gruppo 1, dove spicca Carlamaro, che ha buona posizione di partenza. Nel gruppo X si le norane Senservito anche se è penalizzato di venti metri.*	*Il cla Arneodo, perno del gruppo 2, può risolvere la partita in suo favore, a patto, però, di debellare l'opposizione che gli verrà da Denmark WH, ben situato in partenza.*	*Per questa corsa scegliamo una base nel gruppo X, che si avvale di Dattel. In alternativa, puntiamo su Esangue del gruppo 1, che può mettere tutti d'accordo. La tripla per il secondo posto.*	*La coppia d'Ausa, del gruppo 1, sembra avere le maggiori possibilità, anche se Castrocaro, della sigla 2, sia salendo di forma. Qualche chance anche ad Akito Bi.*	*Pronostico in bilico tra Adler del gruppo 1 ed Enjoy Cur della sigla X. Il primo deve ritirsi a puntare a tutta d'avanguardia, mentre Enjoy Cur cercherà di sfruttare il vantaggio iniziale.*

RAO
SHIRTMAKER DAL 1956

Una camicia RAO è un regalo colorato, utile, di prestigio, costruita con cotoni doppio ritorto, cuciture ribattute all'inglese, bottoni di madreperla, collo e polsi di ricambio

A TORINO VIA CAVOUR 6
VIA ANDREA DORIA 8
NEW YORK 800 MADISON AVENUE
NEW YORK SEAPORT WALL STREET
NEW YORK THIRD AVE 60 STREET
MIAMI COCONUT GROVE - MAYFAIR III
E NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO

Res Nova
MOBILI E LAMPADE IN
VENDITA PROMOZIONALE
SOLO FINO AL 21 MARZO
Res Nova
10123 Torino P.za Carlina tel. (011) 4307475
Aut. Regg. 85

FIDEN DONNE
LA FINANZIARIA
GESTITA DONNE
E RISERVATA ALLE DONNE
Prestiti fiduciari
sino a 5 milioni
entro 2 giorni
- PRESTITI- 2° IPOTECA
TORINO
C.so Peschiere 337
Tel. 011/790.180 - 793.886
0121/74.945

L'OASI
I BOX DOCCIA
• SCORREVOLI
• A SOFFIETTO
• BASCULANTI
• A SCOMPARSA
• SOPRAVASCA
Via dei Cacciatori bis
Tel. 011 356.2720 - 358.2732
10042 NICHELINO (Torino)
Siamo presenti EXPOCASA '87 - il - stand n. 114

PARELLA via Valgioie 42
BOX AUTO PER INVESTIMENTO
impresa VENDE
porte basculanti, ingresso generale automatizzato
SOLO Lire 18.000.000
Visite in cantiere da lunedì a venerdì ore 16-17
Ingresso Strada Lionetto 16
Per appuntamenti tel. ore uff. 329.0501

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Nizza vicinanze corso in costruzione 2 camere cucina bagno L. 37 milioni Direzione Barm 319.801.
LIBERO vicino c. Spezia splendido appartamento camera cucina ingresso piano negozio 2 vani libero. Tel. 537.8858.
LIBERO zona Fiat Centro-Europa luminoso mq 50 2 vani 2 balconi quinto 5° ascensore L. 40 milioni. Tel. 540.901.
LIBERO zona Statuto medio signorile in via vera cucina parlet. Privato vende no intermedian Tel 521.461 2 - 521.4020.
LIBERO 2 camere cucina bagno ristrutturato appartamento, via Ormea prezzo interessante occasione Tel. 53.78.956.
LINGOTTO via Genova non libero ingresso 3 camere cucina abitabile bagno cantina L. 66 milioni. Il Portico 872.364.
LIGURIANO via M. Buonarroti 1 camera cucina bagno stesso stabile ascensore libero vendo. Tel. 544.150.
LUCIANA VOLA libero p. Maria Teresa signorile soggiorno camera cucinabile bagno mq 75. Tel. 519.848 - 531.078.
LUCIANA VOLA prenotiva (corso Gabetti) libera signorile palazzina solo unifamiliare mq 430 giardino. Tel. 521.076.
LUCIANA VOLA libero Rivoli centro in signorile residenza appartamento ristrutturato mq 250 box doppio. Tel. 531.078.
MADONNA di Campagna libero palazzina Villan piano alto 2 camere cucina bagno. Tel. 854.1825.
MANTARDA Silvabelle Università corso B. Maurizio recente ristrutturazione bagni arredata L. 36 milioni. Tel. 533.088.
MANBARDE centrali zona Università libere da ristrutturare ottimo investimento da reddito Grisenti. C.S.I. 870.5430.
MARE vende piazza Vittorio particolare appartamento mq 75 su 2 piani. Tel. 857.8799.
MATTIE in piccola palazzina angolo di soggiorno 2 camere cucina ristrutturati a nuovi, terreno autonomo. C.S.I. 870.5430.
MORAFFONI via De Maistre libero 7° piano panoramico ingresso camere Unifix cucinone bagno. Il Portico 872.418.
MONCALIERI borgo mercato libero doppi servizi bagno in stabile recente vendo L. 45 milioni. immediato 510.317.
MONCALIERI Aperti signorile 4 camere cucina servizi vendo molto B. Paolo Casa Mercato 390.666
MONCALIERI piano rialzato vendo alloggio in palazzina recente di 130 mq più box L. 180 milioni. Tel. 937.7082.
MONCALIERI Ravigliasco in palazzina panoramico appartamento di mq 200 più box 2 posti giardino. Grisenti 840.852.
MONCALIERI via Bengasi servizi completi vuoto L. 27 milioni 500 mila. Aurelia 596.607 - 597.774
M.T. SERVIZI 751.818 signorile vendo 3 camere cucina doppi servizi terrazzo mq 100 ottima centrale termoautonomo.
OTTIMO vendo arredato casa ristrutturata camera cucina servizi bagno zona commerciale L. 75 milioni. Tel. 521.4780.
PARELLA libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 3 pzle (80 mq) L. 75 milioni. Tel. 508.484
PARELLA Capelli libero soggiorno 3 camere tinello cucinino buoni servizi doppi ingressi Tel Studio A.T. 832.327.
PIAZZA Adriano (privati) libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni Aliprandi Tel. 621.453.
PIAZZA Massaua via De Sanctis ottimo soleggiato camera tinello terrazzo vuoto L. 110 milioni. Aurelia 596.607 - 597.774.
PIAZZA Massaua Nizza piano alto luminoso ingresso camere tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 716.548
PIAZZA Rivoli libero 2 camere ampia cucina ristrutturazione nuovo 13% permute. Casa Certaldino 505.833
PIAZZA Statuto libero ingresso 3 camere cucina servizi L. 38 milioni mensi mutuo. Immobiliari Associati 715.548.
PIAZZA Statuto corso F. Eugenio libero piano alto 2 camere cucina servizi soleggiato. Immobiliari Associati 715.548.
PINO palazzina due alloggi liberi stesso piano 1-2 camere tinello terrazzo cagno 2 box L. 150 milioni. Tel. 521.4780.
PINO Torinese su 2 piani mq 270 ristrutturato mq 210 box giardino mq 800 vuoto L. 370 milioni. Aurelia 596.607.
PINO Torinese Valle Cappa ristrutturato da ristrutturare mq 140 più giardino mq 600 stufa Kamila L. 87 milioni Tel. Studio A.T. 832.327.
PINO Torinese villetta a schiera nuova costruzione mq 140 circa più seminterrato giardino Tel. 539.982.
POIRASCO centro libero vero attico recente alloggio su 2 piani mq 160 box L. 135 milioni. Lucarini Vola 515.548.
PRECOLLINA in palazzina panoramica libero 3 camere salone cucina abitabile servizi A.G.I. 66.20

PRECOLLINA Madonna dei Pilone via Gabetti appartamento 3° piano ottimo 3 camere matrim. doppi servizi ingresso soggiorno monacale mq 95 vuoto L. 250 milioni. Aurelia 596.607 - 597.774.

PRECOLLINA strada Pecetta alta recente signorile panoramica mq 400, giardino mq 2000 box. Studio A.T. 832.327.
PRESTIGIOSO libero via Vagliate piano alto salone 3 camere cucina 3 servizi più mansarda di 80 mq. Semi 445.460.
REVIGLIASCO prossi passo in via abitandro centrale cucina servizi posto auto giardino orto. Grisenti 840.852.
RIVALTA Tetti Francesi libero 3 camere tinello cucinino bagno L. 64 milioni Casa Mercato cinque 390.666.
RIVOLI zona Cascine vicino al centro con 3 alloggi cubature 2000 mq terreno box 4 auto. Tel. 504.256.
RIVOLI zona Cascine offerta vendendo la proprietà palazzina 5 vani servizi garage. Grisenti tel. 953.2853.
ROBETA struttura mista vini wholesale mq 130 più seminterrato e magazzino terreno mq 1000 vendo. Tel. 398.706.
S. MAURO Italiana Precedenti nuova costruzione vendonsi ultimi alloggi composti da soggiorno cucina abitabile 1 camera servizi cantina box auto. Mutui e facilitazioni di pagamento Tel. 820.218
S. PAOLO libero 2 camere bagno tinello cucinino casa recente a camera tinello bagno AGI due 660.7020 - 660.6983.
S. RITA libero via Filadelfia signorile soggiorno camere tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 715.548.
S. RITA libera piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 2 pzle (90 mq) L. 107 milioni. Tel. 506.484.
S. RITA recente 3 camere tinello, piccola casa camere tinello servizi. Casermeroma 506.633
SPLENDIDA vila abitabilissima in Cavoretto quasi completamente arredata con termo L. 170 milioni. Tel. 837.7082.
STRUCASE 517.403 libero Reano Sempre libero ottima camera cucina bagno box nuovi L. 29 milioni 100 mila.
STRUCASE 517.403 libero lago di ottima camera tinello cucinino bagno mq 60 lasciamo libera subito realizzo.
STRUCASE 533.450 libero recente Mirafiori sopra 3 camere cucina bagno mq 100 box auto mutuo agevolazioni permute.
STRUCASE 545.574 libero Stupino ottima camera tinello cucinino bagno mq 57 L. 9 milioni + rate L. 340 mila mensili.
STUDIO BORGO 847.8334 vende a Chieri alloggio di 5 camere doppi servizi mansarda e terrazzo
STUDIO DATA vende libero vicinanze piazza Adriano 2 camere cucina servizi richiesta L. 39 milioni Tel. 519.057.
TAIT 513.931 libero Italia 61 signorile soleggiato 3 camere tinello cucinino separati box posto auto ascensore.
TAIT 513.931 libero (via Braglio) velendo direttamente privato alto camere cucine bagno finite terzo ascensore
TAIT 513.931 libero via Nizza (piazza Bengasi) splendido 3 camere grande tinello cucinone L. 68 milioni 500 mila
TAIT 513.931 libero (corso Regina) camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni 700 mila. Occasionale.
TAIT 513.931 libero corso Siracusa ultimo signorile soleggiato camere tinello cucinino bagno 6° piano
TAIT 513.931 libero via Pesaro Buzio (Lingotto) ampia camera cucina ingresso bagno 2 are L. 33 milioni 200 mila.
TAIT 513.931 libero in corso Brunelleschi recente soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno 2 are buone condizioni.
TECNORAMA 545.662 corso Orbassano libero ingresso camera tinello cucinino bagno terzo ascensore. L. 53 milioni.
TECNORAMA 545.662 strada 5 Mirafiori libero signorile ingresso 2 camere cucina mq 70. L. 49 milioni. Volendo box.
TECNORAMA 545.662 corso Massimo soleggiato libero 2 camere cucina bagno abitabile mq 75 L. 43 milioni.
TRIANA vendo casa di sei/otto camere cucina bagno a possibilità mansarda più casa L. 95 milioni Tel 637.7082.
UTIP 519.909 libero corso Regio Parco ottima ristrutturazione 3 camere cucina bagno termo autonomo L. 54 milioni
UTIP 519.858 libero corso Grosseto soleggiato 2 camere cucinotta terzo bagno L. 65 milioni 800 mila giugno/luglio.
UTIP 519.909 libero Mercati Generali adiacenze corso Sebastopoli [illegible] nuovi cucinino bagno [illegible] soleggiato.
UTIP 519.909 vende Lingotto prossi via Genova 2 camere cucina angolo cottura bagno L. 45 milioni mutuo fino al 75%.
UTIP 519.909 vende prossi largo Racconigi camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 39 milioni 600 mila.
UTIP 519.909 vende libero prossi corso Unione camere cucina bagno L. 70 milioni 900 mila ampie facilitazioni
UTIP 547.829 affitta libero recente via Racconigi camere tinello cucinino bagno soleggiato ampio soffietto.
UTIP 547.829 libero Pianezza in palazzina dal 700 panoramico ristrutturato soggiorno tinello [illegible] box auto

VILLA Bruino splendida recente indipendente su 2 piani con 7 alloggi di salone no 3 camere cucina 2 bagni 2 terrazzi box giardino Il Portico 872.344
VILLA panoramica affiancata in Asiago mq 300 uni pertinenziale terreno mq 4500 L. 290 milioni. Tel. 749.3309
VILLA signorile Aurelia villaggio Aurelia su 2 piani mq 270 più seminterrato mq 120 giardino mq 1200 vuota L. 220 milioni Aurelia 596.607 - 597.774.
VILLA Testi Heraldi (Rivoli) predisposta per 2 alloggi affittasi proposta mq 400 Studio Codero Tel. 530.671
VILLE a schiera lussuriante indipendenti con giardino privato soggiorno alto mq 3 salone cucina 3 camere 3 servizi mansarda L. 175 milioni mutuo agevolato. Grisenti. Vende Sia 832 000 a Pramollo strada statale Sauze III ufficio aperto sabato ore 15/17.30 domenica 10-12. 15-17. Tel. 908 7173.
VILLETTA adiacenze Settimo Torinese 3 alloggi soleggiano camere cucina servizi giardino box Tel. 547.470.
VILLETTA Rivalta villaggio Aurora su 2 piani mq 118 più seminterrato mq 80 giardino mq 300 abitabili vuota L. 195 milioni Aurelia 596.607 - 597.774
VILLETTA Villastellone sopra 2 camere tinello servizi mq 120 lasciamo giardino terreno mq 800 lasciamo vuota L. 220 milioni Aurelia 596.607 - 597.774
VUOVO cerco residenziale libero recentissimo soggiorno camere cucina giardino box Finanziar Tel 657.[illegible]

Il 22 marzo all'ippodromo di Vinovo
CON LANCIA VINCI UN GRAN PREMIO
Gran giorno il 22 Marzo! Lancia sponsorizza il Gran Premio Costa Azzurra e anche tutte le altre corse in programma sono patrocinate dai Concessionari Lancia di Torino. E non solo, ma altri affascinanti [illegible] allieteranno la [illegible] giornata: Gianni Versace, uno dei più prestigiosi designer della moda italiana e mondiale, presenterà i [illegible] modelli femminili e maschili per la Primavera-Estate, la partecipazione straordinaria del Gruppo Sbandieratori del Palio d'Asti e un gran premio al più fortunato degli ospiti Lancia. Non mancare; puoi vincere un modellino in oro della Lancia Prisma.
Affrettati a ritirare dai Concessionari Lancia in elenco la scheda 3 vantaggi che dà diritto a:
1 - ingresso gratis all'ippodromo di Vinovo in occasione della riunione del 22/3/1987.
2 - partecipazione al sorteggio del modellino Lancia Prisma d'oro.
3 - ingresso gratuito a tutti i Gran Premi di Maggio (tessera Vinovo Lancia Club).
AUTOGRUP C.so G. Cesare 344 - Tel. 011/33.26.83 C.so Racconigi 26 - Tel. 88.92.66 - 19.94.98
CENTRO AUTO Corso Francia 241/E - Tel. 011/44.75.67 (2) Corso Rivoli 11 - Tel. 011/77.45.31
GAIDANO & C. s.n.c. Via Ventimiglia 194 - Tel. 011/69.61.66 - 61.65.51
LANCAR C.so Regina Margherita 270 - Tel. 011/75.10.66
SAVEA C.so Francia 317 - Tel. 011/73.10.13
S.V.A.T. C.so Torino 12 - Tel. 011/95.45.67 - 95.41.
TORINO SIMBOL Via Per Carità Bruno 52 Tel. 011 - 615.36.78 - 0
VENCAR C.so Susa 309 - Rivoli - Tel. 011/956.05.11

UTIP 547.829 libero luminoso breve corso Massimo d'Azeglio 3 camere cucina terrazzo bagno. Disponibilità pagamenti.
UTIP 547.829 libero signorile strada Francia ampio 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno piano alto ascensore.
UTIP 547.829 libero luminoso adiacenze corso Re Umberto ampie 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore
UTIP 547.829 libero luminoso corso Francia ampie grandi 2 camere cucina bagno più ampia mansarda collegata.
VENAUS vende libero alloggio luminoso ampie 2 camere cucina 4 bagno piano alto panoramico cassa nuova L. 115 milioni. Tel. 931.7082.
VIA Cigna adiacenze aperture 2 camere cucina angolo cottura L. 30 milioni volendo dilazioni Tel 519.983.
VIA Nizza vendesi permutasi monolocale in prestigioso residenza 2° piano Volendo box auto Casa-Nova 920 6701
VIA San Massimo vendo 2 alloggi attigui di complessivi 9 vani di cui 3 liberi L. 95 milioni dilazione Tecnorama 797.778
VIA Servais libero recente in complesso con giardino sala 2 camere cucina 2 bagni box privato. A. Gualino 746.044.
VIA Vandalino in casa con libero ingresso camere tinello cucinino bagno Agi 65.20
VILLA Silvabelle 300 mq Viale Cesari (Comune Baldissero) ingresso indipendente L. 380 milioni a L. 180 milioni mutuo Tel. 583.448.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria o sedi varie alloggi vuoti o arredati Torino e cintura per referenziati senza alcuna spese. Telefonare 533.914.
A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria o sedi varie alloggi vuoti o arredati Torino e cintura per referenziati senza alcuna spese. Telefonare 533.914.
A.A.A.A.A. AFFITTASI necessita di alloggi vuoti o arredati no equo canone e senza alcuna spese. Telefonare 561.7764.
A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria no equo canone alloggi vuoti o arredati offerte referenziate no spese Tel. 533.914.
A. ABBIBONA a persona referenziata appartamento o monolocale contratto transitorio. Tel 839.8409.
A. MEDICO residente fuori cerca alloggio per solo studente ultimo anno universitario. Tel. 882.[illegible].
A. UNICAGE cerca alloggi e sale vuote o arredate anche prima dimora per dirigente inglese. Telefonare 331.840
BORGARETTO cerca uso foresteria alloggi vuoti o arredati per proprio telefonista giornata. Tel 877.200.
IMPEGNATO in ricerca a Torino cerca in affitto un appartamento ammobiliato. Tel. 740.480
IMPORTANTE azienda cerca in affitto appartamenti mq 40-100 per propri funzionari. Tel. 502.[illegible]
PROFESSIONISTA ricerca alloggio vuoto o arredato ultimo anno specializzazione Medicina Interna. Tel. 6[illegible] 1136

21 Offerte affitto

A. ADRIANO alloggi vuoti 1-2 camere piano servizi in stabile casa a tahermenia. Tel. 334.929
A. AFFITTASI a Torino appartamento vuoto o arredato composto vuoto stato. Tel. 839.6853.
AFFITTASI ammobiliato 2 camere tinello cucinino via Parenzo - corso G. Cesare L. 450 mila più spese. Aurelia 597.774.
AFFITTASI appartamento vuoto o arredato in centro a persona referenziata contratto transitorio Tel 545.570
AFFITTASI Montebello uso foresteria zona Regio Parco Telefonare mattino 596.812
AFFITTASI ufficio piazza Castello mq 100 piano 3° L. 800 mila mensili più spese Tel. 597 174 - 506 607.
AFFITTASI zona Valentino prestigioso signorile soggiorno 2 camere cucina L. 700 mila mensili. Tel. 596.607
AFFITTO a privati appartamento mobili 2 camere tinello Barriera Milano L. 150 mila equo canone. Tel 283 8-3
AFFITTO a privati appartamento mobili camera tinello cucinino L. 200 mila equo canone Mercatini. Tel. 393 615.
AFFITTO stazione Dora 2 uffici e 2 alloggi stessi piano 10 vani 265 mq L. 4000 al mq lorde/mese. Tel. 505.185.
AMMOBILIATI appunto mono e bilocali diversi prezzi in Torino stesso stabile. Tel. 757.264.
CENTRO CASA 513.831 affitta uso ufficio 6 vani ampio ingresso bagno in stabile signorile ristrutturato
CORSO Re Umberto affittasi ufficio signorile piano 5° mq 240 mensili L. 2 milioni più spese. Aurelia 596.607 - 597.774
PIAZZA Peyron presso stazione signorili uffici di ingresso 3 vani servizi e monolocale. Fino 506.091 - 503.318
PRECOLLINARE panoramico camere 3 tinello servizi signorile arredato 2° casa L. 600 mila mensili + spese. Tel. 643.3978
PRESTIGIOSO adiacenze via Cavalli in stabile recente salone 3 camere cucina biservizi bagni per uso ufficio e/o abitazione. Studio Massaia 506.068.
SAN PAOLO IMMOBILI 506.001 affitta zona Cit Turin via Palermo ufficio 5 vani ampio ingresso doppi servizi.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no condominio servizi esterni. Tel. 985.7864
STUDIO commercialista affitta ha prestigiosi vani piccolo ufficio piazza Statuto preferibilmente a professionista e/o società specializzati. Telefonare 521.4780

UFFICI ARREDATI
volendo servizio di movimento telefonico e/o postale anche in abbonamento. Tel. 011 751 816

24 Mobili, arredi

BARNOVERO mobili di qualità, antichi moderni e classici, soggiorni e salotti, angoliere di stile e mobili singoli, lampadari cristallo Boemia e lampade diverse a mano. Prezzi imbattibili. Pagamenti agevolati. Barnovero, via Bulfalora 45 angolo via Valperga Caluso.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie verniciature parchetti riparazioni stucchi e imbiancature ad acqua. Lavori accurati. Tel. 791 964
DITTA specializzata riscaldamento tetti stabili lastrici lavori edili in genere, disponibile Tel. 011 921 3068

31 Lezioni, traduzioni

LICEALE corso pomeridiano/sera di latino per tutti i licei, prove personalizzate e domicilio. Telefonare 634.867.

CANOVA
di Corso Francia 3
è l'unica
boutique in Torino nella quale
potete trovare insieme le collezioni
più prestigiose della Moda Italiana.
primavera - estate '87
Donna
valentino
MANI
ungaro
LA BLU
WEEKEND
Pamplona
Uomo
valentino
CERRUTI 1881
PAL ZILERI
Oliver
CARLO BOLDRINI
1967
Canova
TORINO C.so Francia 3 Tel. 539912
1987

(continua)

A Sarajevo Pramotton sfida Zurbriggen

ULTIME COPPE DEL MONDO E SE UNA FOSSE AZZURRA?

SARAJEVO — Il grande sci all'ultimo atto. Da oggi a domenica si disputano sulle nevi jugoslave due giganti (maschile e femminile) e uno speciale per le ragazze, domenica i due paralleli validi solo per la classifica a squadre. La Coppa del Mondo assoluta che viene vinta tenendo conto [illegible] risultati ottenuti [illegible] tutte e [illegible] le specialità [illegible] già stata assegnata al fenomeno svizzero Z[illegible]ggen per i maschi e alla bella Maria Walliser (svizzera anche lei) per le ragazze. Zurbriggen ha anche vinto le coppe di specialità in discesa e supergigante, altro successo atteso per la Walliser che si è aggiudicata il supergigante [illegible]ntre la discesa è andata [illegible] sua grande rivale (e connazionale) Figini e lo [illegible] alla Schinchhauser.

In questi tre giorni di gare jugoslave restano dunque da assegnare tre cosiddette «coppette»: gigante femminile, gigante e slalom maschile. E restano da bruciare [illegible] ultime cartucce azzurre, cartucce che potrebbero fare anche un gran bel botto, però: nello slalom gigante con quel Richard Pramotton neoca[illegible] [illegible] [illegible] fenomeno ad inizio di stagione, retrocesso a livello di fortunata meteora nei mesi centrali, riportato su quelli che sono i suoi valori probabilmente più autentici nelle ultime gare americane.

[illegible] perché il tanto vituperato Pramotton [illegible] tuttora [illegible] secondo nella classifica di slalom gigante dietro a sua maestà Zurbriggen e davanti a quel Gaspoz [illegible] viene unanimemente riconosciuto [illegible] il miglior gigantista attualmente in attività.

[illegible] gara avrebbe dovuto svolgersi ieri, ma è stata [illegible] sposta [illegible] il maltempo dopo che erano scesi 24 concorrenti. Ha fatto comunque in tempo [illegible] offrire stimolanti indicazioni. In testa, fino a quel momento, c'era l'austriaco Nierlich, ma Gaspoz era immediatamente [illegible] sue spalle. [illegible] nostro Pramotton era quinto con [illegible] più di 50 centesimi di distacco. Zurbriggen era [illegible] dopo [illegible]" di [illegible]. [illegible] sul [illegible] stata [illegible] cora una manche [illegible] [illegible]gu[illegible], però, le [illegible] sarebbero potute cambiare, ma comunque [illegible] la Coppa di [illegible] affare di Gaspoz e del [illegible] sergente degli alpini di Courmayeur. Oggi le [illegible] potrebbero [illegible] [illegible] modo completamente [illegible], ma le possibilità [illegible] una [illegible] sorpresa ci sono tutte.

Purtroppo colori azzurri assolutamente assenti. Invece, per quanto riguarda [illegible] posizioni [illegible] vertice dell'altra [illegible] che si svolge oggi, il gigante femminile, [illegible] lotta, tanto per cambiare, [illegible] faccenda privata delle svizzere con la solita [illegible] Walliser e Vreni Schneider a pari punti che si giocano la vittoria sul classico filo di lana.

[illegible] trovare un [illegible] di [illegible] tricolore bisogna scen[illegible] [illegible] [illegible] il fondo [illegible] classifica dove si [illegible] Paoletta Magoni (Sforza, certamente non una gigantista, ma co[illegible] l'unica rappresentante [illegible]o sul femminile azzurro che sia riuscita a racimolare un punticino in questa specialità che sembra diventata inarrivabile per le nostre portacolori.

Ormai assegnati i trofei assoluti, [illegible] in palio quelli di slalom e gigante maschili e quello femminile di gigante

Zurbriggen ha già vinto la Coppa del Mondo assoluta e di discesa: punta anche a quella di slalom gigante ma Pramotton (in alto) potrebbe soffiargliela in extremis

Il commissario al Palazzo a Vela

CARRARO INSISTE GLI STRANIERI SONO UN GUAIO

Carraro [illegible] al convegno di [illegible] a Vela

Carraro sul palcoscenico torinese. Un personaggio [illegible] centro [illegible] attenzioni, quello [illegible] [illegible] straordinario del [illegible]stro calcio, soprattutto dopo la recente polemica aperta nei suoi [illegible] dall'avvocato Giovanni Agnelli.

Carraro, il quale ha partecipato al convegno sul futuro [illegible] calcio professionistico [illegible] nell'ambito [illegible] Festival Internazionale [illegible] Cinema Sportivo, ha [illegible] la sua tesi a [illegible] dei calciatori stranieri: «*Per il calcio* [illegible] *Italia* — ha detto — *è sinceramente più importante* [illegible] *o portioni più ocultate e* [illegible] *economicamente. Non* [illegible] *un dramma* [illegible] *per la stagione* [illegible] *le* [illegible] *potranno tesserare soltanto due stranieri*».

L'Avvocato ha affermato che [illegible] va [illegible] giro con un sindacalista [illegible] seguito. «*Non sono spiritoso come Agnelli,* [illegible] *altro non intendo polemizzare con lui. A Berna* [illegible] *portato con me i professori Manzella e Giugni, esperti di diritto internazionale e del lavoro, e la loro competenza è fuori discussione*».

[illegible] Juventus intende però [illegible] gli organi comunitari.

«*La Juve soprattutto, e anche il Milan, hanno dato moltissimo al* [illegible] *calcio. Non c'è motivo che* [illegible] [illegible] *con altre società. Per quanto concerne il ricorso alla Cee.* [illegible] *dire che per abitudine non rispondo alle ipotesi*».

Malgrado tutto si può ancora essere ottimisti?

«*L'interesse* [illegible] *il calcio non è diminuito, aumenta* [illegible]*gamente. Non importa se è dipeso* [illegible] *parte un interesse televisivo. Dipenderà dalle capacità della* [illegible]*ne creare l'ambiente* [illegible] *in* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *che* [illegible] *la condizione necessaria per* [illegible] *fallire*».

Bocce: [illegible] *Lavagna campionati per società di serie A*

STUOLA FA GLI ONORI DI CASA NELLA PRIMA GARA DI STAGIONE

LAVAGNA — Le bocce fanno ancora tappa in Liguria e per questa occasione il calendario prevede la prima giornata di qualificazione del campionato per società di serie A che si identifica con una gara nazionale individuale organizzata dal C.B. Città di Lavagna nell'accogliente bocciodromo della località rivierasca di Levante.

Da sempre la specialità individuale è [illegible] più [illegible] del reale valore di [illegible] giocatore, evidenziandone [illegible] che le qualità tecniche anche quelle agonistiche e di resistenza fisica alla fatica prolungata: a livello di A, inoltre, nessun incontro può essere considerato facile e quindi l'impegno è continuativo e stressante.

I grandi campioni, [illegible] passati [illegible] e attuali, sono [illegible] e [illegible] degli ottimi individualisti: qualcuno di loro, poi, ha [illegible] speciale predilezione per questa specialità e riesce a trarne un ulteriore incentivo per dare il meglio di se stesso.

[illegible] gioca in Liguria e particolarmente seguiti saranno i giocatori [illegible] casa, che possono [illegible] contare su un buon numero [illegible] di elementi d'[illegible]so [illegible]: primo tra tutti Ni[illegible] Biturla, che abita proprio a Lavagna, un giocatore che non necessita certo di presentazione e che va in campo con tutte le carte in regola per imporsi e per confermare il suo buon diritto a fregiarsi [illegible] titolo di [illegible] pione individuale d'Italia in carica.

Gli avversari più ostici saranno probabilmente proprio i compagni [illegible] squadra della Lavagnese, a cominciare dal suo grande amico Lino Bruzzone, quindi Umberto Granaglia, Mario Suini e il giovane Piero Amerio (questi ultimi due all'ufficiale esordio con la maglia biancoceleste della [illegible]ro Colombo).

Sono presenti a questa prova individuale d'apertura, oltre al campione in carica, anche altri grossi nomi come Bruzzone, Suini, Granaglia e il giovane Amerio

Ottime chances le hanno pure tanti altri giocatori, tra i quali ricordiamo Lossano, Notti, Zeppa, Aghem, Andreoli, Repetto, Timossi, Bruni, Cierico, Pivotto, Macario, Novero, Gianotto, Prietto, Manzo, Riscaldino, Trucco, Radice, Rolle, Senza dimenticare il folto gruppo di giovani — Delpiano, Litardi, Perata, Ballatore, [illegible] Genova, Guglielmone, Artaudo, Delbene, Degola, Pastre — in grado di fornire piacevoli sorprese.

Alla gara di Lavagna ci sarà certamente anche il c.t. [illegible] Cortigiani, che vorrà seguire da vicino quegli uomini che vestiranno la [illegible] gila [illegible] [illegible] [illegible] di giorni a [illegible] [illegible] l'incontro internazionale a coppie con la Francia.

Il [illegible] Theylard, [illegible] una Nazionale p[illegible]sti giovane ma altrettanto agguerrita, è un'ulteriore conferma [illegible] buon lavoro fin qui svolto e una valida premessa per [illegible] future fortune della squadra azzurra.

La competizione s'inizia [illegible] [illegible] 14 e si dovrebbe concludere nel tardo pomeriggio di domenica: è prevedibile la presenza di circa un centinaio di giocatori di categoria A.

Guido Tolaini

Calcio femminile: le torinesi fanno pochi punti

ASPETTANDO TEMPI MIGLIORI

Parapà bianconeri, [illegible]fiia granata

[illegible] le ragazze-calciatrici [illegible] e Juventus [illegible] non adeguati al gioco che praticano

Il mondo [illegible] [illegible] [illegible] de sempre più frequentemente in campo (sportivo). Cantanti, attrici, cabarettisti hanno [illegible] infatti — e tra l'altro con buoni risultati [illegible] [illegible] gli incassi a scopo di beneficenza — il calcio giocato, non solo quello [illegible] che tanto [illegible] le dilettevoli gare. E così, [illegible] [illegible] [illegible] scesi per prime le nazionali dei [illegible] (Morandi e capocomplici) e degli [illegible], anche qualche soubrette diva hanno deciso, in unione [illegible] le loro colleghe cantanti, di sfidare i maschi sul campo (o [illegible] parquet [illegible] vari palazzetti coperti).

La [illegible] (si fa per dire) [illegible] è costituita [illegible] [illegible] (a principalmente però, ad il fisso le onde e promotori, per [illegible] [illegible]. Naturalmente [illegible] gli sportamenti in macchina ed in serata la squadra chiede agli organizzatori [illegible] rimborsi spese, [illegible] anche la difficoltà di riunire in una unica sede show-girl in giro [illegible] [illegible] delle pensate o [illegible] impegnate sui [illegible] [illegible]. Va detto che però anima le partecipanti e questo simpatico [illegible] sfida-spettacolo è di notevole aggregazione e cameratismo, l'entusiasmo genuino e [illegible] [illegible] con le [illegible] frasi di comodo.

In [illegible] deputiati a [illegible] lipoli gli spettatori accorsi a vedere le ragazze della spettacolo in calzoncini corti e maglietta sono stati parecchie migliaia con un incasso che ha superato i cento milioni. Nonostante pure l'assenza a Bergamo e ad Alessandria, con una unica nota negativa: le poche continua di spettatori che sabato scorso hanno assistito alla sfida tra le [illegible] [illegible] cantanti-attrici e quella dei cabarettisti disputatasi nel Palazzetto dello [illegible] di piazza Kennedy a Genova. Poco entusiasmo sugli spalti e temperatura gelida per le volenterose ragazze che hanno sgambettato sul [illegible]to verde [illegible] [illegible] parquet, agonisticamente più [illegible] dei loro colleghi maschi avversari, riusciti anche in questa occasione a fare [illegible] [illegible] più impegnati [illegible].

Con [illegible] [illegible] Mariù Tarsia Rula e la contrasto con le sue lunghe [illegible] bionde alla cantautrice Regina Protetta (fidanzata di [illegible] e Zico) nel [illegible] evangelio, le cantanti attrici [illegible] cercato di dare una [illegible] renza di gioco [illegible] loro azioni agonistiche dalla verve di una palpitante [illegible], la [illegible] [illegible] Rizzo, di parte le migliore in campo. In porta Silvia Annicchiarico [illegible] l'è [illegible] [illegible] [illegible] Jenny Tamburi [illegible] po' [illegible] [illegible] [illegible], mentre a contrastare i [illegible] [illegible] [illegible] ti ha mostrato una grinta fuori [illegible] [illegible] giovanissima Lara Wendel, di [illegible] americano e madre tedesca, [illegible] [illegible] da [illegible] Rai a [illegible] in tenaglia a Roma.

Le gambe più ammirate [illegible] [illegible] state probabilmente quelle della napoletana Annie Papa, vendicatrice dei capelli corvini (lucentissima dal Napoli e di Maradona: «*Siamo in* [illegible] [illegible] — ha raccontato [illegible] sorridente Jenny Tamburi — *e litighiamo sempre perché lo sono di fede giallorossa*».

La partita [illegible] genovese è finita con il risultato di 3 a 7 per i cabarettisti [illegible] però [illegible], non [illegible] dall'arbitro, hanno giocato in alto anziché [illegible] fra l'irrealtà [illegible]. [illegible] Giorgio Arlorio da una parte e la scatenata ex mezzofondista Maria Teresa Ruta dall'altra, con foto finale e [illegible] a volontà per il purtroppo [illegible] pubblico.

«*In parecchi* [illegible] *si pig ci ambiamo* — ha tolto rimarcare con un po' di amarezza Adriana Russo, una delle prime promotrici dell'iniziativa, [illegible] della Roma ma di padre napoletano — *ma noi continuiamo a provarci ed a giocare per beneficenza. Ci divertiamo facendo un po' di sport e pensiamo di riuscire così ad aiutare il nostro prossimo*». Cosa, nel mondo dello spettacolo, davvero degna di nota.

Giovanni Binda

Domani [illegible] Cameri l'assegnazione del trofeo boccistico

«SUPERMERCATI», IL DECIMO [illegible] SONO [illegible]

Domani terminerà [illegible] gara regionale 1987 a coppie, riservata alla categoria «B» e organizzata dalla Società Bocciofila C.P.I. Cameri. Sono rimaste in gara quattro coppie, le quali si contenderanno l'ambito Trofeo «Coop. C.P.I. Supermercati».

Tempo permettendo, le semifinali inizieranno alle ore 14,30 presso i campi da gioco della società organizzatrice in via Matteotti 53. (In caso di maltempo si giocherà al bocciodromo coperto di Novara in viale Kennedy).

Questi gli accoppiamenti: S.B. Biellese di Biella (Grimaldi e Camelli)-S.B. La Fisa di Torino (O. Monge e W. Gallo) e U.S. Valeriano Gonin[illegible]alignano (Campion e Cianti)-G.B. Mezzetti e Bellesti di Galliate (Bruno Spagnoli e Pistoia).

Le partite saranno gioc[illegible] ai 13 punti, senza [illegible] tempo.

La gara, iniziatasi domenica scorsa, ha visto ai nastri di partenza ben 128 giocatori, suddivisi in 64 formazioni, che difendevano i colori di 48 società, appartenenti a 10 Comitati.

Cinquanta squadre hanno effettuato lo sparareggio mentre 30 hanno [illegible] [illegible] partita vinta per sorteggio. Dopo gli [illegible] [illegible] turni eliminatori, sono rimaste in [illegible] 16 formazioni. Le quali si sono affrontate negli ottavi e le vincenti hanno disputato i quarti di finale.

Questi i risultati — Offeri' Biellese - Pibocardo 11-8; San Michele - Amici Chievazza 11-9; La Fisa - S.I.S. 11-3; B.M.B. (Gardino) - La Boccia 11-1; Torinese Radio Elettra - S.S. Nizza 11-4; Alpignano - Vanderno (Zenerino) 11-10; Mezzetti Belletti - C.P.I. Cameri 11-5 e Vanderno (Giuliano) - B.M.B. (Burlasso) 11-10. *Quarti:* Biellese - San Michele 11-6; La Fisa - B.M.B. 11-5; Torinese Radio Elettra - Alpignano 10-11 e Mezzetti Belletti - Vanderno 11-6.

L. F.

Il [illegible] s. Vittoria [illegible] [illegible] dove far schettinare i suoi atleti

PISTA DI PATTINAGGIO CON CANI

I giardini [illegible] Don Gnocchi» diventati [illegible] per [illegible]

[illegible]siamo gli [illegible] passato sindaci ed assessori, ma le promesse continuano a restare [illegible]messe parole». Angelo D'Angelo, presidente del G.S. Vittoria Patination Torino, [illegible] il dente avvelenato. «Proprio ore [illegible] a Torino si decide del nuovo stadio di calcio, noi continuiamo a non avere nulla, e quel nulla dobbiamo prendercelo praticamente con le [illegible]. Ma è davvero punto l'impresa diventa disperata. Cosa ci resta da fare?».

La storia del braccio di ferro tra la società di pattinaggio e rotella e il Comune è lunga, perennemente segnata da [illegible], incontri, [illegible], impegni ufficiali e polemiche. Ora siamo giunti al punto che il pi[illegible] di pattinaggio dei giardini «Don Gnocchi», no[illegible] utilizzato dai pattinatori tennesi per i loro allenamenti, è diven[illegible] [illegible] il fondo in [illegible] è stato spiazzato dal palo e [illegible] zona [illegible] [illegible] luogo di «passaggio» per i [illegible].

Cosa chiedono i patinatori del G.S. Vittoria? «Prima di tutto che il Comune affigga dei cartelli sui cancelli di accesso alla pista con il divieto di lasciar entrare i cani — afferma il presidente D'Angelo —, inoltre che si provveda attraverso i vigili urbani a far rispettare questo divieto. Chiediamo inoltre il rifacimento dello stato superficiale della pista medesima».

Ma il problema del pattinaggio a Torino necessita di soluzioni integrali. «Chiediamo la copertura di una pista piana di quelle già inserite nel [illegible] degli impianti [illegible] — prosegue D'Angelo — Questo ci fu [illegible] in passato ed ora il Comune si [illegible] ufficialmente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] frase [illegible] parole [illegible]. Chiediamo inoltre [illegible] costruzione di quel [illegible] impianto [illegible] [illegible], consistente in una [illegible] piana [illegible] anello con curve sopraelevate, al coperto, [illegible] [illegible] sentire manifestazioni ed allenamenti anche in stagione sfavorevole, impianto di cui si parla da anni e che sarebbe il primo in Piemonte. Attualmente per disputare i campionati regionali su pista, siamo costretti al disagio di andare a mendicare il prestito di una pista in Liguria o in Lombardia. E poi magari di redarguirci perché siamo agli [illegible] locali».

[illegible] Santarriaro

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

PIRANDELLO CHI?
La Maschera di Roma con Perlini

Avvenimenti

Corri col papà. Per la IV Edizione di «Corri col papà», iniziativa promozionale organizzata dal Dipartimento nazionale Aics, in collaborazione con il Comitato provinciale Aics di Torino, si svolgerà domenica 22 marzo presso la cascina Bruno, nel parco regionale La Mandria, una podistica intitolata «Corri per una scuola moderna» a carattere sportivo-ecologico, rivolta non solo ai bambini ma anche ai giovani, agli adulti. Ritrovo alle ore 8 presso la cascina Bruno. La gara sarà così suddivisa: ore 9 bambini quarta, quinta elementare su distanza di 2 km circa; 9.30 ragazzi medie inferiori sulla distanza di 3,5 km; Ore 10: 15 anni in su con distanza 10 km. Quota di iscrizione 2500 lire. C'è la possibilità di prenotare presso la cascina. Per informazioni rivolgersi presso: cascina Bruno, parco regionale La Mandria, tel 490.028 ore 12-14,30 oppure presso l'Aics di Torino, Enrico Parigi tel 532.349-532.351 dalle 15 alle 19.

Teatro

Carignano. Alle ore 20,30, la Compagnia Borboni, Cotizzi, Salveti, Costantini presenta «Yerma» di Federico Garcia Lorca, con Paola Borboni, Pina Cotizzi, Caterina Costantini, Gianni Salveti. Posto unico, lire 22 mila.

Per casa lavorando. Alle 20,45, al Teatro Agnelli, via P. Sarpi 117, quarto spettacolo della rassegna: «Oh...Bissa Ah...» del Nasi Rossi, clownerie con testo e regia del gruppo.

Teatro Colosseo. Alle ore 21, in via Madama Cristina 71, il Cabaret Voltaire propone la Compagnia La Scheggia di Gianni Sacchetti e Gianni Pignatelli «Pirandello chi?» Regia di Mariù Pertile. Ingresso, lire 10 mila.

Alfieri. Alle ore 21 Proclemer e Gabriele Ferzetti in «Conversazione galante», di Franco Brusati. Regia di Mario Missiroli. Posto unico, lire 22 mila.

Adua. Alle ore 20,45, il Teatro dell'Elfo presenta «Il Servo»; adattamento di Emanuele Capitani e Robin Maugham. Regia di Elio De Capitani. Interpreti: Ferdinando Bruni, Cristina Crippa, Ida Marinelli, Giovanni Visentin. Prezzi: intero, lire 16 mila; ridotti, lire 13 mila. Oggi alle ore 16, nella sala conferenze, avrà luogo un incontro con gli attori e il regista dello spettacolo. L'ingresso è libero.

Il Mulino. In corso Tassoni 56, presso la sala Il Mulino, stasera e domani alle ore 21,15 l'Assemblea Teatro propone gli ultimi due spettacoli di «Al rullalà, al valzer, al bevitori di birra».

Grillì. Stasera alle 21, domani alle 10 e alle 21 e domenica 22 marzo alle 10 e alle ore 16, per il Festival «Il Gioco del Filo», al Teatro Gianduja, sala Giacometti, le marionette di Augusto Grilli presentano «Pantacorvo», pantomima per bambini. Ingresso, lire 10 mila; ridotti, lire 8 mila.

Teatro Alfa. Alle ore 21,15, Gipo Farassino replica la commedia «Troppe spose per monsù Ponti», di Ennio Balmondo, con Wilma D'Eusebio, Renzo Lori, Vittoria Lotiero.

Fiat-Teatro Settimo. Stasera e domani, alle ore 21, nel salone Casa del Popolo, via Torino 6, Settimo Torinese, Marco Rapisarda presenta lo spettacolo «Admirico».

Teatro Nuovo. Alle ore 21, sino a domenica, nell'ambito della rassegna «Il nuovo l'Astro». Lindsay Kemp in «Flowers». Biglietti in vendita a lire 20 mila e 15 mila.

Fra magia e stregoneria. Presso la sala Valentino del Teatro Nuovo, alle ore 21, va in scena lo spettacolo di Mario Trioglia: «...Fra magia e stregoneria in Torino città magica». Stasera alle 18: «Procedeo per magia», la vita di Mario Trioglia.

Concerti

Teatro Artigianelli. Alle ore 21, in via Juvarra 15, l'associazione cameristica Luigi Parocchio, propone il concerto «Omaggio a Leone Sinigaglia». Contralto: Ilaria Actis Caporale, pianoforte, Mario Delorenzi. «San Pancrazio» di Pianezza presenta lo spettacolo da Bruno Bergamini.

Accade

Crazy Night. Alle ore 23, presso lo Studio 2, in via Nizza 32 bis, gara di lip-dub. Intermezzo alle 0,30, il premio sarà per la ragazza più richiesta dal pubblico. Ingresso 6 mila. Prima consumazione.

Viaggiare. Alle ore 21, al Centro Viaggi Voltaire, via Lagrange 29, proiezioni di diapositive sul «Kashmir e Ladakh» di F. Ricci e R. Fontanella. Ingresso libero.

In poltrona davanti alla TV

IN MINIERA
Con Portobello

Raiuno

Ore 14,15: Discoring. L'ultima stella della musica giovane, Caroline Loeb, è l'ospite di spicco della puntata. Parigina, con alle spalle un album registrato con la band di Kid Creole e vari tentativi in campo cinematografico e teatrale, Caroline Loeb è arrivata al grande successo con «C'est la guerre», un singolo che in Francia ha venduto quattrocentomila copie e ha conquistato una fetta già entrata nel vocabolario giovanile.

I Trance Dance, quattro ragazzi svedesi, propongono il loro esperimento di rock-dance «Hoodo wanna voodoo». Bambi, musicista nello stesso gruppo punk, è presente invece con il video de «I wanna loose you».

La musica italiana è rappresentata da Don Ghezzi, dal cantautore napoletano Edoardo De Crescenzo e dal gruppo delle Orme.

20,30: Anteprima di «Il giorno prima». Collegamento in diretta con la sede dell'Ente Dewa di Donatello, presso l'Agis, per l'anteprima del film di Giuliano Montaldo «Il giorno prima», interpretato da Burt Lancaster, Ingrid Thulin, Max Gazzara, Erland Josephson, Andrea Ferreol, Andrea Occhipinti, William Berger, Flavio Bucci, Zeudi Araya, alcuni dei quali si troveranno in platea insieme a vari esponenti del mondo dello spettacolo e della cultura italiani.

Il film, nato da un'idea di Piero Angela (il cui programma «Senza rete» slitta di conseguenza di alcuni minuti) e prodotto da Franco Cristaldi, affronta interrogativi inquietanti. È possibile la guerra atomica per errore? Ha senso costruire bunker antiatomici? I bunker servono anche per incidenti come quello di Cernobil? Che cosa può succedere a un gruppo di persone che deve chiudersi nei bunker per settimane e settimane? Questi interrogativi vengono posti nel corso dello «Speciale Tg1», che in questa occasione si trasformerà in un gruppetto di quiz fissi e guardati. Romano Battaglia, invece, interverrà da Frassa, un piccolissimo paese della Valsesia — 9 abitanti in tutto — la cui popolazione, quasi tutta in cabina, lancerà un appello per la ricerca di fondi da destinare alla costruzione di una casa di riposo per pastori. La terza cabina sarà quella di bambini. L'argomento riguarderà l'importantissima figura del nonno.

Raidue

Ore 20,30: Portobello. Dal cuore di Barbagia arriva una storia di miniere. La più antica miniera di rame italiana, scoperta dai fenici e sfruttata fino ai giorni nostri da centinaia di minatori di Gadoni in provincia di Nuoro, rischia di chiudere i battenti. Lino Jannuzzi si calerà a centocinquanta metri di profondità per raggiungere i venti minatori che da tre settimane rifiutano di uscire per protestare contro la chiusura della miniera alla cui attività sono legate le tradizioni, la storia, la cultura, le risorse economiche di millecinquecento famiglie di Gadoni.

I rappresentanti della Lega per la Protezione degli Uccelli della provincia di Grimbergamo (Parma) parteciperanno dell'apertura di una clinica per rapaci. In diretta si assisterà al ricovero di un gruppetto di quali feriti e guariti. Romano Battaglia, invece, interverrà da Frassa, un piccolissimo paese della Valsesia — 9 abitanti in tutto — la cui popolazione, quasi tutta in cabina, lancerà un appello per la ricerca di fondi da destinare alla costruzione di una casa di riposo per pastori. La terza cabina sarà quella di bambini. L'argomento riguarderà l'importantissima figura del nonno.

Raitre

Ore [illegible] allegre comari di Windsor. Prosegue il quarto ciclo [illegible] la commedia in cinque atti tradotta in italiano da Orazio Costa Giovangigli e registrata a Londra con la regia di David Jones. Gli attori italiani [illegible] danno la voce ai principali interpreti: Mario Maranzana (John Falstaff), [illegible] Lionello (Slender), Vittorio Congia (dottor Caius), Gianpiero Albertini (Nym) e Angiolina Quinterno (miss Quickly).

Canale 5

Ore 22,35: Maurizio Costanzo [illegible] Luciano Lama, lontano dall'immagine dell'appassionato sindacalista leader della Cgil, come da quella del dirigente di partito, parla stasera delle capacità di innamorarsi, della seduzione e dell'amore. Rievoca fra l'altro il lontano incontro con la sua attuale moglie durante una manifestazione, parla dei suoi errori e soprattutto fornisce quasi una lezione sullo scopone, sua grande passione, per cui non è disposto a perdere né a perdonare gli errori dei compagni. Il professor Umberto Galimberti, docente di filosofia della storia a Venezia parla invece della tristezza, della diversa tecnica dell'amore, della capacità dell'amore. Accanto a lui troviamo l'attrice Barbara Scoppa, mentre Giuseppe Patroni Griffi, sceneggiatore e regista di cinema e di teatro parla della napoletanità: esiste davvero o è un'invenzione dei settentrionali? Dario Maggi espone la sua collezione di amuleti e per scherzo dà nuovo vigore alla polemica con sua sorella Pupella. Nel corso del programma viene presentato il nuovo giornale «Tanti auguri» del [illegible] per il primo numero a tutti coloro che vi [illegible] il direttore [illegible] giornale, Gino Audino, spiega come è nata l'idea di un quotidiano che ogni giorno parlerà solo del nome festeggiato in quella [illegible]. Dietro il sipario Costanzo intervista Coretta Greco, attrice dal 1951 al [illegible] che fa un bilancio amaro dei cinquanta anni trascorsi lontani dal set con la speranza di ricominciare presto a lavorare.

Raiuno

Bonaccorti alle 12,05

14 — **Pronto... chi gioca? - L'ultima telefonata**, varietà con Enrica Bonaccorti
14,15 **Discoring**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio [illegible]
15,05 **Primissima**, la rubrica di spettacolo del Tg1
15,30 **Pista!**, varietà per i ragazzi presentato da Maurizio Nichetti. **Prima parte** — Per partecipare ai giochi telefonare ai numeri [illegible]
17,50 [illegible] al [illegible]
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Pista! — [illegible] parte**
18,30 **Colosseum**, varietà
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **occasione dell'anteprima** [illegible] **«Il giorno prima»**
20,40 **Serata natura**: [illegible] **ieri e oggi**. Documenti. A cura di Piero Angela
FILM — **Il ghiottone della giungla**, di James Algar. Prod. Walt Disney. [illegible] documentario 1960 — *La vita e le consuetudini del ghiottone, il più grosso felino del continente americano, noto* [illegible] *per la sua* [illegible] *e per l'abitudine di assalire le sue prede soprattutto di notte. Il ghiottone vive (o almeno viveva quando il documentario fu girato) in California e può raggiungere i due* [illegible] *tri e mezzo di lunghezza*
22,45 **Telegiornale**
22,55 **Speciale Tg1**, attualità
23,30 **Antiche genti italiche**, documenti
24 — **Tg1 notte**

Raidue

13 — [illegible] **ore tredici**
13,15 **Di tasca nostra**, attualità
13,40 **Quando [illegible] ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2** [illegible]
14,35 **Tandem**, varietà per i ragazzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefania Bettola [illegible] la partecipazione di Jocelyn — Per partecipare ai giochi telefonare al numero [illegible] **06/3139**
— **Attualità, giochi e** [illegible] **colo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
16,50 **Dal Parlamento**, [illegible]
17 — **Tg2 flash**
17,05 [illegible], settimanale [illegible] di turismo e tempo libero [illegible] Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi)
18,15 **Tg2 sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,30 **Tg2 Notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Portobello**, marcellino del venerdì, presentato da Enzo Tortora in diretta da [illegible]. Con René Longarini e Gabriella Carlucci. Il [illegible] risponde al numero [illegible]. Le [illegible] ai numeri 02/8500[illegible]-2-3-4-5
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Mixer Cultura**, attualità
[illegible] **Tg2 Studio Aperto**, attualità
FILM 23,45 **La** [illegible] **esplosiva**, di Frank Tashlin, con Tony Randall, Mickey Hargitay. Usa commedia 1957 — *Un timido impiegato viene usato da una diva del cinema per far ingelosire il fi-*

René Longarini

danzato. Immediatamente diventa famoso [illegible] fa il suo conquista un'incrollabile fama [illegible] grande

Raitre

14 — **S. O. S. 011/5819**: [illegible] **simbolo da Torino per i compiti a casa**
14,30 **Jesta**, spazio per i ragazzi
FILM 15,50 **Gli uomini**, [illegible] Mario Camerini, con Lia Franca, Vittorio De Sica, Cesare Zoppetti, Aldo Moschino, Pia Lotti. Italia commedia 1932 — *Bruno [illegible] la corte a Mariuccia, figlia di un tessitore milanese, e perde il suo posto di chauffeur. Alla Fiera Campionaria, dove lei fa [illegible] standista, i due si riappacificano. Altre traversie, poi finalmente si sposano*
16,55 **Tutto di... [illegible] / Che tal? rid!?**, varietà
18 — **S[illegible]lus**, varietà
18 — **Tg3**
19,35 **Diario di Guttuso**, documenti
20,05 **I linguaggi [illegible] comunicazione**, [illegible]
20,30 **Le allegre comari di Windsor**, prosa. Di William Shakespeare. Con Ben Kingsley, Richard Griffiths
23,25 **Tg3**
23,55 **Hello... Good-Bye**, varietà

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Nido di serpenti**, telenovela
15 — **Dottor John**, telefilm
16 — **I mostri**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
— **Super Kid**, cartoni animati
— **Anna [illegible] capelli rossi**, cartoni animati
— **Il fichissimo [illegible] baseball**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
19 — **Wayne [illegible] Schuster**, telefilm
19,30 **I nuovi Rockies**, telefilm
FILM 20,30 [illegible] **Yuppies**, di Dan [illegible] Walker, con Jonna Lee, Scott McGinnis, Judd Nelson. Usa commedia 1984
22,20 **Eurocalcio**, settimanale sportivo con la partecipazione di Sandro Mazzola
FILM 23,30 **Sbamm!**, di Franco Abbiati, con [illegible] Greggio, Valeria D'Obici. Italia commedia [illegible] — *Milanese insoddisfatto del lavoro di centralinista, grazie alla ricca fidanzata diventa direttore d'orchestra.* [illegible] *Greggio investì tutti i suoi soldi in questo film (in [illegible] scritto e girato da lui), e fu un buco finanziario notevole. Abbandonò il cinema, tornò in banca, ma riprese a fare il comico in tv. A sette anni di distanza partecipa a [illegible] miliardari come «Yuppies»*

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Jury, paperina inventa tutto**, cartoni animati
— **Georgie**, cartoni animati
— **Lupin, l'incoraggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
18,30 **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, [illegible]
20 — **Sandy dei mille colori**, cartoni animati
FILM 20,30 **Il secondo tragico Fantozzi**, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder, Liù Bosisio, Plinio Ferdinando. Italia comico [illegible] — *Secondo film [illegible] lunga serie dei film [illegible] Fantozzi, il personaggio televisivo lanciato da «Quelli della domenica» in tv. Fantozzi [illegible] al casino un dirigente che lo disturba, partecipa ad un'allucinante partita di caccia e a [illegible] di nobili, e si ribella [illegible] quando lo stringono a rinunciare a un aperitivo di caviale per vedere «La corazzata Potemkin»*
22,35 **A tutto campo**, sport
23,35 **Basket campionato Nba**
1,15 **Riplide**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 [illegible] sceneggiato
14,30 **Il promontorio della paura**, di J. Lee Thompson, con Robert Mitchum, Gregory Peck, Polly Bergren. Usa drammatico 1962 — *Un avvocato è perseguitato da un uomo condannato per violenze e una donna è tornato in libertà. Il legale è «colpevole» di aver testimoniato contro di lui al processo*
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero della mela**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Bis** [illegible] varietà. Con Marco Columbro, Roberta Termali, Francesco Salvi
20,30 **Dynasty**, telefilm. Con John Forsythe, Linda Evans, Pamela Bellwood, Jack Coleman, Kate O'Mara
21,30 **I Colby**, sceneggiato. Con Charlton Heston, Ricardo Montalban, Emma Samms
22,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Squadra speciale**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Sui monti con Annetta**, cartoni animati
— **Mila e Shiro**, [illegible] cuori nella pallavolo, [illegible] mati
— **Il giro [illegible] mondo di Willy Fog**, cartoni animati
14,30 **La [illegible] [illegible] pini**, sceneggiato
15,20 **Così [illegible] il mondo**, sceneggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, documentario
16,40 **Natura canadese**, documenti
17,20 [illegible] **d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,30 **Lo chiameremo Andrea**, di Vittorio [illegible] Sica, [illegible] Nino Manfredi, Mariangela [illegible]. Italia commedia 1972 — *Due maestri di scuola si sposano. Vogliono un figlio e [illegible] ci riescono a causa di una malattia di [illegible] che si guarisce con gli strampalatissimi rimedi imposti da un medico; fare l'amore nei posti più impensati, fare un [illegible] molo, mettere una tenda ad ossigeno [illegible] letto. Liquidato il medico [illegible] coppia [illegible] rivolge [illegible] una cartomante*
FILM 22,40 **Matatelo 5**, [illegible] George Roy Hill, [illegible] Michael [illegible], Ron Leibman, Valerie Perrine. Usa drammatico 1972
0,35 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Federico Stagione e Barbara Marchand presentano Spaziale via Asiago Tenda
14 — Master city
— Radiouno per tutti: Transatlantico
16 — Il Pagellone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Jazz a Adriano Mazzoletti
18 — Obiettivo Europa spettacolo, varietà di Giuseppe Liuccio
18,30 Musica sera: Di voce in voce
19,35 In diretta da Napoli Doppiogioco
20,35 Musica per Stagione Sinfonica Pubblica 1986-87

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,25 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Giuliani presenta Perché non parli?
15-15,30 Gabriella Lodolo presenta Scusi, ha visto il pomeriggio?
16 — Di comune interesse: la medicina
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio
18 — Don Chisciotte di Miguel de Cervantes. Lettura e più voci dirette da Giuseppe Rocca
18,30 La ora della musica a cura di Laura Padellaro
21 — Jazz coordinamento di
21,30 Marco conduce Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

16 — SuoBoeuf. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in corsa Hit Parade
19,50 P. M. Musica Notizie e dischi di successo per i momenti vostra serata

TRE (FM 98,2)

12,02 Pomeriggio musicale a di Paolo Donati
16,30 Un discorso a di Pasquale
17 — Tre. Musica e attualità culturali presentate da Ilaria Bini
19 — I Concerti di Napoli
20,30 In contemporanea Radio: Le allegre comari di Windsor di Shakespeare. Edizione in lingua inglese

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 Sportissimo
13,30
14 — Giungla di cemento, telenovela
FILM 14,45 Viva o morta, di Bernard L. con Andy Griffith, Mitzi Hoegg, James Crowell. Usa film giallo per la tv 1978
16,30 Il paese della Cuccagna, per i ragazzi
17,45 Il cammino della libertà, telenovela
18,20 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,45 Doppio imbroglio, telenovela
19,30 TMC News
19,50 TMC sport
FILM 20,20 Florence Nightingale, di Darryl Duke, con Jaclyn Smith, Claire Bloom. Usa drammatico 1958
22 — Flash News
22,05 Scontri-incontri, settimana politica
FILM 23 — La luna, di Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburgh, Matthew Barry, Tomas Milian, Roberto Bertolucci. Italia-Usa drammatico 1979
0,30 Tmc sport

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

9,30 New Yard, telefilm
FILM 13,30 Film
15,30 non stop
— Cartoni — documentario
18,30 L'equipaggio matto, telefilm
— monitor, attualità
19,40 Videocar, promozionale
20 — cartoni animati
FILM 20,30 Il triangolo d'oro
22,10 The Detectives, telefilm
FILM Film stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — Le auto della settimana, promozionale
18 — Signore e padrone, telenovela. Con Luisa Kuliok
17 — Charlie, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Di qui all'eternità, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,30 Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca, Susana Lanteri
20,30 Signore e padrone, telenovela. Con Luisa Kuliok
21,30 Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,15 In pista, attualità
23 — Le auto Elena Del Santo dei più grandi Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile
23,30
24 — Charlie, sceneggiato
1 — Le auto delle

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Astrorobot, animati
13,30 Ranxerox la strega, animati
14 — Innamorarsi, telenovela
15,10 Mama Linda, telenovela
16 — Mary Hartman, telefilm
16,30 Viva, per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 Speciale spettacolo
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
FILM 20, Il mostro, Johnny Dorelli, Sydne . Italia drammatico 1977 — giornalista una rubrica sentimentale riceve lettere da un maniaco omicida che gli annuncia i delitti che sta per commettere. Il giornalista indaga, ma viene il stesso il mostro è incarcerato
22,35 Gente di Hollywood,
FILM 23,30 La seduzione, con Lisa Gastoni, Maurice Ronet, Pino Caruso, Maurice Ro. commedia 1973 — Un giornalista va in Sicilia e conquista Caterina, vedova e madre dolce Graziella. Graziella si fa avanti. Resistere o no?

Svizzera tv

18 — Telegiornale
18,05 Venti di guerra, sceneggiato
17,50 La tv dei ragazzi,
18,10 Il mistero del Polipopongo, telefilm
18,45 Speciali, promozionale
19,30 Il quotidiano — Telegiornale
20,30 Centro, d'informazione
21,35 Moonlighting, telefilm
22,35 Telegiornale
FILM 22,40 Mandingo, drammatico '75

Primantenna Canali 21, 37

15 — Pomeriggio con etichetta,
17 — Suspence, telefilm
18 — Cartoni animati
19,30 del Piemonte, attualità
20,30 Ma telenovela
21,30 La s settimana, promozionale
Aggiudicato a... , promozionale
1 — Le auto , promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 — Mattinata no stop
14 — Vetrine che luccicano, shopping
16 — Cartoni animati stop
16,30 Victoria Hospital
19 — Momo, telefilm
20 — emigranti, sceneggiato
FILM 21 — contro Mabuse, di P. May con Peter Van Eyck, Be. Germania poliziesco — scienziato pazzo (ma originale) decide di sottomettere il mondo. Incontrerà sulla sua s il solito superagente segreto
23 — Una famiglia intraprendente, telefilm
23,30 Gli invasori, telefilm
FILM Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 Dalvecchio,
14,30 Tarapia e Tam Tam, cartoni animati
15,15 ,
16 — La ricetta del giorno (ogni giorno su Stampa Sera la illustrata in tv da Anna Bona)
18,15 , telenovela
17,15 Forza Sugar, mali
18 — Andrea Celeste, telenovela. Con Andrea Boca
19 — Off rubrica sportiva
21 — Ben l'immortale, telefilm
22,15 Skypass,
23,30 Videocar
FILM 1 — Film

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Il forzato, di Stuart Walker, George Breakstone
18,30 Un eroe da quattro soldi, telefilm
19 — Vita della Chiesa, attualità
19,30 Il regionale, attualità
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Trafficanti di uomini, di Frederick De Cordova, con Howard Duff, Martha Taren. Usa poliziesco 1949
22,30 Obiettivo Comune, attualità: Sanità e assistenza
23,36 Honey West, sceneggiato

Capodistria

14,10 Parola mia
15,25 Cartoni
18 — I giorni di Andrea, telenovela
— la attualità
19,30 Tg — Punto d'incontro
20,30 Concerti
22,20 Telegiornale
22,15 Prendendo coscienza delle proprie origini, documenti
23,20 I suoni in Slovenia, documentario

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 Tempo di sperare, attualità
14 — Bella Italia, rubrica
15 — il diritto di se, telenovela. Con Veronica Castro
16 — Telefilm
18 — Videocar, promozionale
18,30 Montagne nel mondo, documentario
19,30 TG4 Gazzettino di Telecupole
20 — Mariana Il diritto di nascere, telenovela. Con Veronica Castro
20,30 Simpaticamente... Botto a chi tocca, varietà in diretta con Umberto Clivio — Prima parte
22,30 Tg4 Gazzettino di Telecupole
22,45 Simpaticamente... a tocca, varietà con Umberto — Seconda parte

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — Sloane, telefilm
FILM 15 — Pierino la peste, di Yv Robert, con Antoine Lartigue, Jean , Francia commedia — Alla vigilia di Natale il vivace Pierino si smarrisce in stazione
17,30 redazionale, promozionale
18,50 Charlie, telefilm
20,15 Sport anteprima
22,45 Charlie, telefilm, telefilm

Rete Manila Canale 37

13,15 Incontro
FILM 15,45 Il di Dracula, di Cardona, E. Depietà, Aldo Monti. Xico horror 1970
18 — Week
18,55 vol e le carte, con Vega
20,15 Tartine musica
21 —
22,30 Mash, varietà
FILM 23,30 La calda bestia, di Ronald Bourniquel, con Alice Arno, Lina Romay. Sexy

Quinta Rete Canale 47

13 — Al 98, sceneggiato
14 — , telenovela
15 — Milleidee, promozionale
16,30 George, cartoni animati
17 — , cartoni animati
— Don Chuck Biery, cartoni animati
— Lamu, cartoni animati
La conquista dell'Oregon, telefilm
19,20 Amica Tv, attualità
20 — Una modella per Fonorevole, telefilm
FILM 20,30 I quattro volti della vendetta
22,30 Storie del W telefilm
FILM 23,30 I caldi amori di una mistocenne, drammatico
2 — la Ferrer, telefilm
FILM 3 — Film non

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Parola mia
— Programmi per ragazzi
16 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Lavoro e dintorni, attualità sindacale
19,20 Videouno Notizie
20 — Le auto della settimana, promozionale
20,25 Tg Notizie
20,30 Concerti
22,20 Prendendo coscienza delle proprie origini, documenti

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14 — Pensiamo ai nostri risparmi, rubrica finanziaria
14,30 Amanda, telefilm
15 — Cartoni stop
20,25 I ragazzi
21 — Tuttocalcio
22 — RetePiemonte
Certo, certissimo, anzi probabile, di Marcello Fondato, con Claudia Cardinale, Castelnuovo
24 — Com'era la , telefilm
1 — notte

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstroOga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile). di piacevoli sorprese e di programmi gratificanti. Una bella storia d'amore, con sentimenti pacati e d, approvata anche dal razionalista, appaga l'Ariete che diventa meno impulsivo e più riflessivo.

(21 aprile - 21 maggio) compatibili in amore, il desiderio di dominare il partner, l'eccessiva possessività e scarsità reciproca di gelosia rovinano questa giornata, almeno dal punto di vista sentimentale. Saranno e appagamenti la amicizie.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Notevoli fortune in amore e attività gratificante in compagnia del partner. Ma un improvviso cambiamento di programma, o una perdita di d ro, e le incrinano il a d'animo.

(22 giugno - 22 luglio) Alti e bassi d'umore, con errori di giudizio che suggeriscono comportamenti sbagliati. Seguite i suggerimenti di un amico nato in Pesci e fate leva sulla volontà per tradurre in pratica i suoi consigli, risolverete un problema.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Il partner non si rivela all'altezza della situazione e le nuove avventure sarebbero molto deludenti. Dedicatevi perciò alla vita di relazione per serate gaiezza e ottenere il voluto; il de pomeriggio si realizza.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Immaginazione e volontà saranno utilissime per neutralizzare un falso amico che tenterà di nuocervi e per far leva le conoscenze. Non trascurate gli obblighi, per pesanti che siano, e accettate senza critiche un improvviso cambiamento di programmi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La fortuna in amore stimola una spensieratezza forse eccessiva rischio di lasciar correre su una questione importante per il vostro prestigio sociale. Il sentimentale non deve accompagnarsi alla superficialità.

(23 ott. - 22 nov.) la notizia, che stimolerà positivamente vi vorrà e regalarvi una buona occasione di successo, verrà rata a causa dei pensieri ossessivi che condi e che vi fanno soffrire amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Agirete con senso responsabilità e desiderio che considererete importante. Le raggiunta vi permetterà di minimizzare ostacolo e di peso un amico invidioso.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) di successive, a sacrifici finanziari per aiutare qualcuno che vi è caro. Momenti di e di insoddisfazione possono controllati e uno scatto di volontà attiva. La serata sarà positiva.

ACQUARIO (21 genn. - febbr.) Fortuna in amore per che condivide il nuove esperienze umane che appaga ogni esigenza. Gi ricca di impegni che provo una nervosa.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) notizie e novità stimolanti giornata di va'grigia, con pesanti impegni e con scelte difficili. Quindi l'umore subirà degli alti e bassi, ma la volontà potenziata. Un amico vi aiuterà a risolvere non pochi problemi.

Temperature a Torino ore 8 + 5

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: ottima. Venti: moderati, localmente forti. Temperature: stazionarie. Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 7

Aosta	0
Alessandria	+ 6
Asti	+ 4
Cuneo	+ 4
Novara	+ 1
Vercelli	+ 5
Genova	+ 9
Imperia	+10
Savona	+ 6

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+10
Milano	+11
Bologna	+16
Ancona	+15
Roma	+11
Napoli	+15
Bari	+14
Reggio C.	+15
Palermo	—
Cagliari	+16

All'estero ieri

[illegible]	+ 4	+17
Berlino	+ 1	+ 6
[illegible]	— 2	+ 5
Buenos Aires	+16	[illegible]
Ginevra	— 5	+10
Lisbona	+ 9	+18
Londra	+ 1	+ 9
Mosca	— 7	+ 1
New York	+ 1	+13
Parigi	+ 1	+10
Tokyo	+ 8	+13

Il Teatro dell'Elfo all'Adua col lavoro tratto da Maugham

CARO, VECCHIO SERVO DI LOSEY!

SFONDO D'ITALIA FASCISTA CON PALLIDI INTERNI

DIVORZIO?
Rolling ■ Stallone

LONDRA — Si scioglieranno i Rolling Stones? Dopo le dichiarazioni televisive di [illegible] Wyman, che ha parlato l'altra [illegible] di litigi e incomprensioni in seno al gruppo (le stesse [illegible] le aveva [illegible]tte a Roma, qu[illegible] mese fa, durante un collegamento in mondovisione per l'assegnazione dell'Oscar [illegible] Video), è arrivata la risposta di Mike [illegible].

«*Tutti i complessi attraversano momenti* ■ *crisi per poi ritrovarsi* ■ *nuovo*», ■a affermato ieri sera [illegible] del leader del gruppo.

Anche la casa discografica [illegible] gruppo, ■ [illegible], ha [illegible]gato che i Rolling Stones si stiano sciolti: «*Sono [illegible] insieme e stanno andando fortissimo* — ■ detto un funzionario — *per ora non esistono progetti di particolari discografiche o esibizioni [illegible] extra [illegible] pato* ■ [illegible] *sarà organizzato [illegible] grande tournée*».

■ Intanto Sylvester Stallone ha definito totalmente false le «voci maligne» [illegible] cui ■ [illegible] sua moglie Brigitte Nielsen intenderebbero divorziare dopo ■ mesi di matrimonio.

«*Non potremmo essere [illegible] felici e più uniti*», ha detto l'attore, 40 anni, in un [illegible]unicato diffuso dal suo agente pubblicitario Paul [illegible] smentendo così le informazioni pubblicate ultimamente ■ diversi giornali americ[illegible].

[illegible] ■ *siamo mai separati dal giorno del nostro matrimonio e [illegible] potremmo essere più innamorati*» ha aggiunto.

V

iene naturale di domandarsi: ricordate il film che Joseph Losey trasse nel '63 dal romanzo di Robin Maugham *Il* [illegible] attraverso la sceneggiatura ■ Harold Pinter?

Mountset, ultimo imbelle virgulto d'una nobile famiglia, crede ■ [illegible] ■ maggiordomo Barrett la fi[illegible] [illegible] ■ discreta che assicuri le fortune della [illegible] grazie alle attenzioni particolari e [illegible] scadenze fisse. Que[illegible] è l'ora [illegible] pranzo e que[illegible] l'ora ■ passeggiare, ecco il vestito per il ricevimento e il liquore per dimenticare.

In sostanza Mountset delega la sua personalità a quella invadente e corrotta del presunto servo, il quale [illegible] un'attrazione [illegible] meno fisica che mentale nei confronti del decadente padrone. Quando poi costui cadrà in un'ulteriore trappola ■ [illegible] ratt fun legame [illegible] sua [illegible] rella Vera, che in realtà no è l'amante e la complice) il predominio del servo sarà totale.

Alla soggezione e all'ipocrisia ■ ribella soltanto Vera, che non tollera oltre la [illegible] solanità dell'amore a tre [illegible] ti pudori e senza entusiasmi. Uno [illegible] ■ Barrett, ■ precipitare della [illegible]. Finale aperto.

James Fox [illegible] il padrone debosciato e Dirk Bogarde ■ servo rapace, con l'intervento ■ Sarah Miles nelle conturbanti arrendevolezze tipiche del controverso personaggio di Vera. Viene fatto naturalmente di dimenticare questi interpreti eccezionali, per concentrarci sullo spettacolo di oggi.

Sennonché lo spettacolo di [illegible] ■ direbbe continuamente rinviato, [illegible] più [illegible] meno che l'antico debutto dell'esta[illegible] ■ [illegible] quando *Il* [illegible] l'impegno fissato con ■ Festival di [illegible]. Ma [illegible] sione drammaturgica [illegible] dal Teatro dell'Elfo attinge a tanto fonti di [illegible] riuscire più genuina e nemmeno attendibile.

In primo luogo il regista Elio De Capitani ambienta la storia in Italia durante il fascismo (un espediente che persino i film soft-core attuano per qualificare genericamente un'epoca d'insincerità che provoca le degenerazioni). Non manca come ovvio il ricordo dello splendido bianco e nero di Losey soprattutto nella questione degli amori a tre. Un [illegible] indietro riporta poi al romanzo di Robin Maugham, il nipote del famoso autore di *Pioggia* William [illegible], mentre [illegible] avanti introdurre la riduzione teatrale [illegible] lo [illegible] Robin [illegible] in seguito al [illegible] del libro.

Inoltre abbiamo letto tutti i romanzi ■ Moravia ambientati — secondo logica — nel [illegible] fascista. A questo punto diventa persino scontato parlare d'un Marcello e d'un Adriano che a poco a poco invertono i ruoli di padrone e di [illegible] [illegible] amanti[illegible] al corrotto regime ■ alla borghesia milanese (e con tanto di trasferta a Voghera). Anche il [illegible] dell'importanza narrativa d'una cosiddetta vecchia fiamma del pa[illegible] non porta che a moltiplicare ■ possibilità erotiche dei quattro antagonisti.

Non c'è mai una sorpresa [illegible] [illegible] scatto sul piano drammaturgico. [illegible] e Adriano sono belli e dannati. ■ loro donne frivole e disperate, la casa ■ stile Novecento e le [illegible] [illegible] colonna [illegible] [illegible] quelle classiche del[illegible]. Comprensibile che vengo in mente l'idea ■ [illegible] turare una vicenda di corruzione in un periodo id[illegible]camente [illegible], però avere ■ polso ■ ampliare fantasiosamente nelle [illegible] tivazioni ■ nei sentimenti quelle che rimangono pure intenzioni.

Rinviamo il giudizio su Giovanni Visentin a [illegible] nando Bruni [illegible] perché non [illegible] Fox o Bogarde ma perché testo e regia annullano ogni minima dialettica dei personaggi e di conseguenza le sfumature [illegible] intonazioni e negli atteggiamenti. Al massimo [illegible] [illegible] rendono plausibile l'abisso dell'attrazione reciproca mascherata [illegible] di possesso delle femmine.

Forse il concetto del fallimento arrendevole della classe popolare durante la dittatura [illegible] — polemica[illegible] — quello più [illegible] al Teatro dell'Elfo. Ebbene, nonostante l'attenzione affettuosa del pubblico torinese dell'Adua, è proprio ciò che non viene fuori dallo spettacolo.

p. per.

James Stewart (con Lesley Anne Down) e Olivia De Havilland (con [illegible] Alley)

«Nord e Sud 11», terza puntata, domenica alle 20.30: ■ questo episodio [illegible] due mostri sacri del cinema hollywoodia[illegible] James Stewart e Olivia De Havilland.

James Stewart interpreta il ruolo di Mi[illegible] Colbert, un vecchio amico ■ famiglia del Main che proteggerà, nel suo appartamento ■ Charleston, Madeline, al centro di molti pettegolezzi.

Olivia De Havilland è invece ■ responsabile del Corpo di infermiere in cui presta servizio Virgilia.

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO

	★★★★	SUCCESSO	★★★★
	★★★	CONSIGLIATO	★★★
	★★	DISCRETO	★★
	★	SCARSO	★

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
[illegible]
[illegible]riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Color) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non vieta. **Avventuroso**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321
Vedi sopra

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Over the top, di [illegible] Golan, [illegible] Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Color) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non vieta. **Avventuroso**
18,10; 18,40; 20,30; 22,25 ★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
[illegible], di Damiano Damiani, con Keith Carradine, Phyllis Logan, Harvey Keitel, Lina Sastri (Italia-Color) — Un magistrato viene inviato a Gerusalemme dall'imperatore Tiberio per indagare sullo scomparsa[illegible] corpo di Gesù. Non vieta. **Drammatico**
14,40; 16,35; 18,30; [illegible] ★★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, [illegible] Kozlowski, Mark Blum (Australia-Color) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalla mitica Ayersland, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non vieta. **Avventuroso**
16,25; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Celestino 24 — Tel. 548.885
Gunny, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Marsha Mason (Usa-Color) — Durissimo match in contrasto con un superiore fresco [illegible]. Si organizza l'invasione di Grenada e il duro mostra cosa sa fare. **Guerra**
16,40; 17,55; 20,15; 22,30 ★/●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 37 — Tel. 540.116
Lola darling, di Spike Lee, con Tracy Camila Johns, Redmond Hicks (Usa-Bianconero) — Ragazza di colore divisa i suoi sentimenti fra tre amanti e si rifiuta di sceglierne uno solo. Ma gli uomini non sono disposti al ménage. Vieta. 14. **Commedia**
16,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.385
I bostoniani, di James Ivory, con C. Reeve, V. Redgrave, M. Potter (G.B.-Col.) — [illegible]ne sentimentale della provinciale Verona. Non vieta. 16,40; 20,25; 22,40 ★★★/●● **Drammatico**
I programmi speciali del Charlie Chaplin: **Helmut**, di Edgar Reitz (4ª parte) Ore 18,30

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.385
True stories, di David Byrne, con D. Byrne, J. Goodman (Usa-Color) — Sulla splendida ambientazione del profondo Sud. N.Y. 16,30; 17; 21; 22,45 **Commedia** ★★★/●●●
I programmi speciali del Charlie Chaplin: **Helmut**, di Edgar Reitz (3ª parte) Ore 18,40

CRISTALLO — via Galliari 3 — Tel. 658.71.89
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Color) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più sudicio. Vieta. 18 **Drammatico**
15,10; 17,40; 20; 22,30 **Restiamo 1972**

DORIA — via Cavour 18 — Tel. 562.423
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dei metodi poco ortodossi si innamora (reciproco?) della bella sordomuta. Non vieta. **Drammatico**
15,40; 17,50; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — Candidato a 8 premi Oscar, è la storia — narrata a lotta finita — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore. **Guerra**
16,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 447.5241
[illegible], di Mauro [illegible], con Ute [illegible], Daniel Boychinel, Aurore Clément (It.-Col.) — La storia vera della tenace e inutile lotta, dal 1970 al 1984, di Ida Nicolai, eterna disoccupata russa, per ottenere il visto d'espatrio. Non vieta. **Drammatico**
16; 18,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.5241
Rimini, Rimini, di Sergio Corbucci, con S. Grandi, E. Brigliadori, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Calà (It.-Col.) — Cinque storie di vacanze con protagoniste cinque «bellone» a caccia di avventure non proprio facili. Non vieta. **Comico**
16,30; 17,55; 20,20; 22,40 ★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.057
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Color) — Attrice bella e sfolgorante è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un gentile sconosciuto l'aiuterà. Non vietato **Thriller**
16,45; 18,55; 20,55; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 566.719
Wanted — Vivo o morto, di Gary Sherman, con Rutger Hauer, Gene [illegible] (Usa-Color) — A Los Angeles ignota all'ultimo sangue fra un ex [illegible]ente Cia divenuto cacciatore di taglie e un [illegible]ofessore d'arpa. **Thriller**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16
Noi, vostri cari, di Maurizio Ponzi, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Isabel Russinova (Italia-Color) — Il tranviere romano Mario e il bancario milanese Silvio partecipano ad un torneo «corso di sopravvivenza». **Comico**
15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. [illegible]
■ gioco o muori, di John Frankenheimer, con Roy Scheider, Ann Margret (Usa-Col.) — Industriale incaricato per una missione estremamente pericolosa, decide di difendersi da solo. V 18 **Drama**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●
Round midnight. Ore 0.15 Il grande urlo rosso, di S. [illegible]

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100
La famiglia, di E. [illegible], con V. [illegible], S. Ardant, G. Bendiscoli, M. Noiret (It.-Col.) — Quarant'anni di vita famigliare, dal 1906 al giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende della sua «tribù». Non vieta **Commedia drammatica**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.383
Capriccio, di Tinto Brass, con Nicola Warren, Luigi Lozzi, Francesco Ostaria, Andy J. Forest (Italia-Color) — Girandola sessuale e sentimentale di due coppie, carnefici e prede di [illegible] stessi desideri. Vieta. 18 **erotico**
15,10; 18,55; 16,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

[illegible] — via Pombo 7 — Tel. 518.580
Rimini, Rimini, di Sergio Corbucci, con S. Grandi, E. Brigliadori, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Calà (It.-Col.) — Cinque storie di vacanze con protagoniste cinque «bellone» a caccia di avventure non proprio facili. Non vieta **Commedia**
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★/●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — Tel. 533.440
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Color) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più sudicio. Vieta. 18 **Drammatico**
15; 17,30; 20; 22,30 **Recitiamo 1972**

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — Tel. 532.440
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Color) — Attrice bella e sfolgorante è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un gentile sconosciuto l'aiuterà. Non vietato. **Thriller**
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 521.600
Il colore [illegible], di Martin Scorsese, con [illegible] Newman, Tom Cruise (Usa-Color) — La «spiccona» è invecchiata ma prima di cedere le armi decide di insegnare agli imbrocchi ad un giovane spavaldo come lui. Non vieta. **Drammatico**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.148
Platoon, di [illegible], con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — Candidato a 8 premi Oscar, è la storia — narrata a lotta finita — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore. Non vieta **Guerra**
16; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Luigi Z — Tel. [illegible]
My beautiful Laundrette, di Stephen Frears, con Saeid Jaffrey, Daniel Day Lewis (G. B. - Col) — Omar eredita la lavanderia dello zio e deve vedersela con un ragazzo gay, l'ex fidanzata e una partita di coca. Candidato Oscar 1987 **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

VITTORIA — via Ruggeri 234 — Tel. 511.788
Crimini del cuore, di Bruce Beresford, con Diane Keaton, Jessica Lange, Sissy Spacek (Usa-Color) — Tre sorelle poco fortunate con gli uomini una non ne ha mai avuti, l'altra l'ha appena lasciato e la terza gli ha addirittura sparato. Non vieta. [illegible]
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12 — Tel. [illegible]
Oltre ogni limite, [illegible]. Young, con Farrah Fawcett, [illegible]mes Russo, Diane Salinger (Usa-Col.) — Marjorie viene perseguitata da un bruto che un giorno arriva in casa sua e tenta di [illegible]la violenza. Ma lei si ribella. Vieta. 18. **Drammatico**
20,45; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Battisti 27 — Tel. 597.197
Il nome [illegible] **rosa**, di Jean-Jacques Annaud, con [illegible] Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. R. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi [illegible] in una abb[illegible]. Non vieta. **Giallo storico**
20,10; 22,30 ★★/●●●●●

[illegible] — via Po 30 — Tel. 832.314
Il destino [illegible], di Denys Arcand, [illegible] Dorothée Berryman (Can.-Col.) — Durante una notte, otto personaggi (protestanti universitari, una cameriera, e due spazzini) si abbracciano, scherzano, parlano di sesso. Vieta. 14 **Commedia**
20,30; 22,30 ★★★/●●

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 499.549
Gli Aristogatti, pred. Walt Disney (Usa-Color) — Quanto simpatici micetti vengono rapiti da cattivo maggiordomo. Romeo, un simpatico gattone, bulo di quartiere, si mette alla loro ricerca aiutato da tanti altri divertenti amici. **Disegno [illegible] Produzione '70**
20,30; 22,30

[illegible] — piazza Montanaro 9 — Tel. 795.800
Vedi Teatri.

NUOVO ODEON — via Venaria 9 — Tel. 748.2342
Salvador, di Oliver Stone, con James Woods, Jim Belushi, John Savage (Usa-Color) — Vera storia di due giornalisti perbene in Salvador in cerca di scoop e comunisti, anche personalmente, nella tragica vicenda di quel Paese. Non vieta. **Drammatico**
20; 22,20 ★★★/●●●

SELENE [illegible] — corso Belgio 63 — Tel. 674.171
Caccabaldi, di Jim Jarmush, con Roberto Benigni, Tom Waits (Usa-Bianconero) — Due scalognati vagabondi incontrano in prigione un italiano che insegna loro come evadere e prendere la vita per il giusto verso. Non vieta. **Commedia**
20, 22,30 ★★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ARNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 613.136)
Oggi chiuso. Domani: Hannah e le sue sorelle, di Woody Allen

ARALDO (v. Chivasso 3, tel. 331.764)
Serate di mezzo-cinema. Punto e Virgola in «Sogno per una stampa». Seguirà: **La palla n. 13**, di Buster Keaton. Ore 21

CORSO (via Napoli 58, tel. 857.668)
Howard e il destino del mondo, Willard Huyck, con Lea Thompson, Jeffrey Jones. Ore 18,30, 22,15 **Fantascienza**

VALENTINO (via Galliano 13, tel. 521.13.82)
Oggi chiuso. Domani Rassegna Cinematografica «I giovani e gli amori». 6ª edizione: **Cercasi Susan disperatamente**, con Madonna. Ore 20,30; 22,30

LUCI ROSSE

ALESSANDRO (via Saluzzo 14, tel. 511.293)
Aprile con [illegible], con Jennifer Welles, Grace Kean ■ american production (1987). Ore 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ANCH PUSSICAT (c. P. Odone 31, tel. 484.481)
Piacevolmente porno, con Lesley France, Carey Alban. Anal lesson. Ap. ore 14,30, vietato 22,30.

[illegible] (v. Fr. Cavanna 16, t. 831.862)
Week [illegible]al. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.3467)
Un brivido svelto di piacere, con Marina Frajese (bellissima). No stop [illegible] dle 2 (ultimo ore [illegible] ingr. 5000

[illegible] (via P. Tommaso 11, tel. 655.334)
Marina e il suo giocoso, con Marina Lotar. Aperture 14,00, ultimo 22,30

MADON (largo G. Cesare 105, t. 297.974)
Bionde svedesone bionde. Ap. 15; ult. 23,30, ingr. L. 3000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.10)
Un'orgia con Angelica, con John Holmes. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MILANO ROY DU BEXE (via Mazzini 9, tel. 650.294)
Dolce e vigliacca moglie, con Annette Haven, Gabriel Pontello (Usa) — **Marbella perverse**, con Lisa Bell (novità Usa) no stop dalle 10 alle 24 (ult. 22,30) L. 3500, rid. 2500, 2000

PANORAMA (v. Pr. d'Acaja 45, t. [illegible])
Mistress animali, con Marina Lotar — **Il secondo porno di mia moglie** (Usa), con Sara Lisa Delaware. Ap. 10; ult. 22,30 continuato.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885)
People sex games, con Gabriel Pontello, Valeria Dear, Pamela. **Orgasi** Mod. Ap. 10, ult. 22,30, L. 4500, rid. 3000-2500

ROMA BLUE (v. G. Donato 40, t. 497.755)
Simulazioni solamente, con Gisela Delapaz Ap. ore 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)
Adolescenti vogliose, con Marina Frajese (novità). Ap. ore 10; ult. 22,30

TORINO (v. Bonzo 6, tel. 530.353)
A.A.A. donna cercasi cameriera. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (Galleria Vittorio Veneto 5, tel. 671.843)
Poker sexy story — Desiderandi fumbi. No stop dalle 14 alle 24

CHARLIE CHAPLIN
E.T.I. Colosseo C.A.U.Y. Tonisi

PIRANDELLO
PRIMATTORE
■ TEATRO COLOSSEO
STASERA, ORE 21 «PRIMA»
PIRANDELLO [illegible]
■ Mamà Perlusi
Teatro Le Maschere di Rosso
ut. Cibrario Voltaire - Tel. 541.488

TEATRO [illegible]

Il gioco dei fili
20 MARZO
Stasera ore 21, domani ore 10 e 21, domenica ore 10 e 16
LE MARIONETTE DI AUGUSTO GRILLI
in **PONTECORVO**
domani e domenica ore 17
LE MARIONETTE LUPI
in **MARIONETTE IN VARIETA'**
Ore 9-13
- Visita al Museo
- Mostra: I burattini
- Visite, Cine animazione
- Laboratorio di marionette/dito

[illegible]
RITORNA
questa sera ore 21,15
[illegible] **MASSAUA**
[illegible] la commedissima comedies
Troppe spose per monsù Peret
Pian, Casa Teatro ore 16-19
Tel. 795.803
Sponsor
Cassa di Risparmio di Torino

le roi STASERA ORE 21
BAL MUSETTE
LA CASBERT
e i suoi giovani
Mai di rimpianto amore - LUTRARIO

FARO
CARA di VALZER
per Amanti non professionisti
RICCHI PREMI
LE SCARPE DI ABITO LUNGO DA DUE BARANNO NOSTRE CENTI!

ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI IN TORINO
GARANTIAMO LA VENDITA CON RIVALUTAZIONE
537066 IPI

ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI
ZONA: CROCETTA
IPI

STAMPA SERA
supplemento spettacoli
TV
dal 22 al 28 marzo

BURT, BEN E TREDICI AMICI NEL RIFUGIO ATOMICO

Il dilemma dei rifugiati: aprire le porte alla folla rimasta fuori, rischiando il contagio, oppure starsene egoisticamente a guardare?

La foto: Burt Lancaster in copertina e in basso Ingrid Thulin e Ben Gazzara

C'è fine [illegible] grande tensione nel film *Il giorno prima* di Giuliano Montaldo (di prossima uscita sui nostri schermi)? [illegible] 15 persone chiuse nel rifugio [illegible] si [illegible] di colpo ad affrontare un dilemma impellente e drammatico.

E' prossimo lo scoppio di un missile atomico impazzito e nella vicina città c'è il panico. Un gruppo di persone preme alla porte del rifugio stesso. Gente terrorizzata vuole entrare per salvarsi.

I rifugiati debbono aprire le porte rischiando un'irruzione pericolosa per tutti loro oppure starsene egoisticamente a guardare? L'interrogativo angosciante scatena un conflitto tra i rifugiati, alcuni si armano per bloccare l'ingresso, minacciano di uccidere chi intende aprire.

A proposito di questa scena alcuni studenti dell'università americana di Stanford, a cui è stato mostrato il film, hanno espresso opinioni diverse: hanno risposto in modo positivo il 30 per cento. Degli altri il 24 per cento ha risposto di no, il 45 per cento si è mostrato incerto e poco più dell'un per cento non ha risposto. In sostanza solo il 30 per cento s'è detto disposto a rischiare la propria vita per dare ad altri la possibilità di salvarsi. Il significato di questo sondaggio ci sembra chiaramente significativo.

La realizzazione del film, prodotto da Franco Cristaldi con la partecipazione della Rai, è costato otto miliardi e il tema affrontato è quanto mai problematico: come si comporta un gruppo di persone rinchiuso giorni e giorni in un rifugio atomico? Lo interpretano: Burt Lancaster, Ingrid Thulin, Ben Gazzara, Erland Josephson, Zeudi Araya, Kate Nelligan, Flavio Bucci, Andrea Occhipinti, [illegible]e Claire, Andrea Ferreol, Jean Benguigui, William Berger.

[illegible] sviluppa [illegible] un [illegible]ggetto di [illegible] Angela, sceneggiato [illegible] Giuliano Montaldo, Jeremy Hole, Brian Moore e la collaborazione della coppia Benvenuti-De Bernardi. Tutto si svolge in un attrezzatissimo rifugio antiatomico dove il prof. Monroe (Burt [illegible] ha [illegible] quindici volontari. Ben pagati, però...

Montaldo, l'azione ha luogo [illegible] Germania, perché ha [illegible] tanti alteri di nazionalità [illegible]

«Lo [illegible] fatto per dare una connotazione internazionale al film, [illegible] anche per una funzionalità agli effetti dell'esperimento [illegible] personalità molto di[illegible] anche come nazionalità. Josephson è una svedese, [illegible] Gazzara è un giornalista americano, Occhipinti un artista italiano e c'è anche una famigliola francese, un arabo, una fotomodella di colore e così via...».

Vi si parla di Cernobil, però il film è stato progettato prima dell'incidente...

«Certo. Cernobil lo abbiamo appunto in fase di lavorazione e direi che ella a dimostrare l'importanza del film, quasi una previsione, un anticipo nel pensarlo... Durante le riprese sono successe tre cose: Cernobil appunto, il disastro del sottomarino sovietico alle Bermude e quell'aereo americano in Norvegia che portava una bomba atomica... Dirai che ormai queste cose sono abbastanza usuali, alcune anche ignote, messe a tacere...».

Perché [illegible] la Germania quale locale del rifugio?

«Perché essendo stato costruito il rifugio in previsione di un attacco sovietico gli obiettivi non potevano che essere in una determinata zona del mondo occidentale: la Germania è al centro dell'Europa, [illegible] rimboleggia meglio. In Europa il problema atomico è sentito molto di più che in America. Gli Stati [illegible] non hanno mai subito un'invasione, non si sa il cosa sia un allarme aereo, un bombardamento, non che invece noi europei abbiamo vissuto. Per gli europei, ma anche per il resto del mondo, quello dello scoppio dell'atomica è un'ipotesi talmente allarmante che è bene parlarne».

Voleva appunto suscitare con questo film un dibattito?

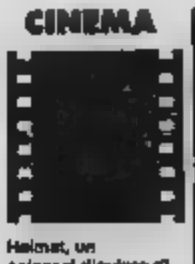
«Sì, spero che il film [illegible] contribuire al dibattito in corso, proprio dopo l'episodio di Cernobil, non solo sulla guerra atomica ma anche sulle centrali atomiche. In fondo l'idea del film è nata proprio chiacchierando Cristaldi, Angela ed io sulla situazione attuale dell'umanità e Angela tornava dalla Svizzera dove aveva visitato alcuni rifugi antiatomici perché li ne hanno costruiti in modo da poter proteggere il 110 per cento della popolazione».

Cioè per un numero maggiore della sua [illegible]tale popolazione... Perché?

«E' la stessa domanda che ha fatto Angela e gli è stato risposto: per proteggere anche quelli di passaggio. Sono preparatissimi e da questo punto di vista se scoppiasse la guerra atomica si potrebbe pensare che a vincerla saranno gli svizzeri...».

appuntamenti

CINEMA



Helmut, un colossal d'autore di Egidio Fiella al Chaplin: la patria, la terra, la madre

TEATRO

All'Alfieri il Festival dell'Operetta, al Colosseo il ciclo su Pirandello, al Teatro D'Uomo «Candela Flambè in...»

CINECLUB

Rassegna per le scuole e per gli appassionati di cinema in versione originale», mentre volge al termine il Festival del Cinema Sportivo

DISCHI

Bill Evans in «Will Say You Goodbye», pubblicato dalla Fonit Cetra: un album che vive sull'affiatamento di Bill e Eddie Gomez

DANZA

Reggio Emilia capitale del balletto prepara il Festival Graham che si svolgerà a cavallo tra marzo e aprile

CLASSICA

L'ultima registrazione de [illegible] in maschera» con le [illegible] Riccardo [illegible] per la Emi

ARRIVA «IL GIORNO PRIMA» DEL REGISTA GIULIANO MONTALDO UN CAST D'ECCEZIONE: LANCASTER, GAZZARA, THULIN, BUCCI

Lei è proprio convinto che quindici persone costrette a vivere al chiuso per un certo periodo di tempo finirebbero per comportarsi come i protagonisti del film?

«Ci sono stati vari esperimenti in proposito. Per esempio in una università americana sono stati formati due gruppi di studenti, uno per fare i carcerieri e l'altro i detenuti. Ebbene, pur conoscendosi, pur essendo amici, i due gruppi a un certo momento sono entrati in conflitto. I carcerieri si erano trasformati in aguzzini dei loro compagni. E l'esperimento si è dovuto interrompere perché altrimenti finiva in tragedia. Come accade ai personaggi del mio film».

Burt Lancaster come ha vissuto il suo ruolo? Lo sentiva profondamente?

«Burt è un attore molto sensibile, sente il problema. Ne abbiamo parlato a lungo, anche fuori [illegible] lavorazione e poi lui è stato molto in Europa, specie in Italia, a Roma, dove ha una casa. Perciò lo ha fatto con grande convinzione».

Lei nel complesso è soddisfatto del film o ha qualche perplessità?

«L'unica perplessità è per il finale. C'è Ben Gazzara che dice che i rifugi atomici non servono a niente, perché non potrebbero salvare nemmeno quelli che ci si rinchiudono e Burt Lancaster dice: "Se non ci libereremo dalla maledizione atomica la nostra civiltà è destinata a scomparire". Ecco, questa frase mi sembra un po' retorica, forse superflua. Tutto sommato basta quel che accade nel rifugio a farla pensare...».

Lamberto Antonelli

Domenica

MATTINA

8 — Rete 4 Attualità: Church of Good

8,35 Canale 5 Telefilm: La grande val-

9 — Raiuno Cartoni: Favole europee
Raidue Varietà: Buongiorno domenica

9,15 Canale 5 Attualità: Le frontiere dello spirito

9,55 Telefilm: La terra tra i boschi
Raitre Sport invernali: Coppa mondo di sci

10,15 Canale 5 Telefilm: Mary Benjamin
Rete 4 Attualità: Il Girasole

10,20 Raidue Film: La chiave della città. Con Clark Gable. Commedia

10,30 Italia 1 Sport: Sport Usa

10,50 Canale 5 Telefilm: Alice

11 — Attualità: Santa Messa

11,15 Rete 4 Attualità: Parlamento In

11,50 5 Attualità: Punto 7

11,55 Raiuno Attualità: Segni tempo

12 — Raidue Attualità: Orpheus, i sentimenti umani

12,10 Rete 4 Telefilm: Cassie & Co.

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
Italia 1 Automobilismo: Grand Prix

13,25 Raidue Attualità: Tg2 i consigli del medico

13,30 Raidue Varietà: Piccoli fans

13,55 Raiuno Gioco e premi: Toto-Tv Radiocorriere

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica In
Canale 5 Film: Un a Roma. Con Alberto Sordi. Commedia

14,10 Raitre Miniserie: Il sindaco di Casterbridge

14,15 Italia 1 Musicale: Domenica Deejay

14,30 Sport: Notizie sport

— Domenica In
Rete 4 Telefilm: I gemelli Edison

15 — Raitre Sport: Diretta sportiva

— Atletica leggera: Campionato diale cross femminile

— Automobilismo: La km di Monza
Rete 1 Telefilm: La terra dei giganti

15,40 Raidue Sport: Tg2 Studio-Stadio

— Atletica leggera: campionato mondiale cross maschile. Da Varsavia

15,50 Raiuno Sport: Notizie sport

— Domenica In

16 — Rete 4 Telefilm: La famiglia Holvak

16,40 Raidue Varietà: Chi ballo?

16,50 Raiuno Sport: Notizie sport

— Domenica In

17 — Canale 5 Attualità: Forum
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle

17,15 Italia 1 Telefilm: L'uomo di Singapore

17,30 Raitre Film: L'amaro generale Yen. Con Nils Asther. Guerra

17,50 Raiuno Calcio: Sintesi di tempo partita serie

18 — Canale 5 Telefilm: Orazio
Rete 1 Telefilm: Devlin & Devlin

18,15 Italia 1 Telefilm: Il pianeta delle scimmie

18,20 Sport: Novantesimo minuto

— Domenica In

18,40 Calcio: Tg2 gol flash

18,50 Raidue Calcio: Cronaca di un tempo di una partita serie A

19 — 5 Telefilm: Bill
Rete 4 Telefilm: College

19,10 Italia 1 Cartoni: Jem

19,25 Raitre Sport: Sport regione

19,30 Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint

20,30 Raiuno Miniserie: La voglia di vincere Con Gianni Morandi — Secondo episodio
Telefilm: L'ispettore Derrick
Raitre Sport: gol
Canale 5 Film: Nord e Sud II
Rete 4 Film: Intrigo internazionale. Con Cary Grant. Spionaggio
Italia 1 Varietà: Drive In
EuroTv Film: Sahara Cross. Con Franco Nero. Avventuroso

21,35 Documenti: La macchina del tempo

21,40 Raidue Attualità: Aboccaperta

22,05 Raiuno Sport: La domenica sportiva

22,15 Italia 1 Film: La sai l'ultima sui matti? Con Anna Rizzoli. Comico

22,20 Calcio: campionato di serie A

22,25 Canale 5 Attualità: Dovere naca

23 — Attualità:

23,20 Canale 5 Telefilm: MacGruder e Loud

23,25 Raidue Documenti: Il bambino degli Anni Novanta

23,35 Rete 4 Film: Caravans. Con Anthony Quinn.

23,40 Italia 1 Telefilm: Serpico

23,55 Musicale: Musicanotte Pianoforum
Raidue Automobilismo: Sintesi della km Monza

24 — EuroTv Film: La cavalletta. Commedia

Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

0,35 1 Telefilm: La città degli angeli

Canale 5: ore 14

URSULA ANDRESS

«*Un americano Roma*»

Canale 5 14: *Un americano a Roma*, Steno, con Alberto Sordi, Ursula Andress, Maria Pia Casilio. Italia commedia 1954 — *Sordi torna a fare il romano fanatico dell'America. Combino sacco di guai. L'ultima delle sue trovate è quella metterai su un cornicione come il protagonista «La quattordicesima ora» e minacciare il suicidio. Sordi, alla prima stagione di recordman d'incassi riprende e dilunga in macchietta dell'americano di Mericoni*

Rete 4 Ore 23,35: Caravans, Fargo, Anthony Quinn, Jennifer O'Neill, Michael Sarrazin, Christopher Lee, Joseph n., Barry Sullivan. Usa avventura 1978 — *Nell'immediato dopoguerra la figlia di un emiratore americano lascia marito un militare mediorientale, per unirsi a carovana di nomadi. Un giovane diplomatico è incaricato di recuperarla al marito e alla vita civile. Riesce a raggiungerla, ma non a convincerla. Anzi solidarizza con e i nomadi il giorno in cui il marito tenta di riprenderla la forza*

Lunedì

MATTINA

8 — Canale 5 Attualità: Magazine

8,30 Rete 4 Telefilm: Ironside
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

8,35 5 Attualità: Forum

9 — Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani

9,15 Italia 1 Film: Un'isola sulla Luna. Con Barry Bostwick. Commedia

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

9,25 Canale 5 Attualità: Come stai?

9,30 Raidue Attualità: Televideo

9,35 Raiuno Telefilm: Professione pericolo!

— Canale 5 Telefilm: General Hospital

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per

10,25 Canale Attualità: Il resto è vita

10,30 Raiuno Attualità: Azienda Italia
Rete 4 Telefilm: Switch

10,50 Raiuno Attualità: Intorno a noi

11 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Raiuno Telefilm: La famiglia Brady
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: Una piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è da vedere

13,30 Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca? L'ultima telefonata

14,15 Documenti: Il mondo di Quark
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,30 Raitre Per i ragazzi: Jeans
Canale 5 Film: Arco trionfo. Con Ingrid Bergman. Drammatico

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Speciale Parlamento
Italia 1 Telefilm: Time out

15,20 Rete 4 Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 Raiuno Sport: Lunedì sport
Raitre Sport: Campionato di calcio A e B

16 — Raiuno Telefilm: La dei cedri
Italia 1 Cartoni: Bim Bam

16,20 Rete Documenti: Questa è Hollywood

16,30 Rete 4 Documenti: mondo intorno a noi

17 — Raiuno Attualità: Tamburi, bit, messaggi
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

17,05 Medicina: Tg2 Trenatre

17,20 Rete Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio Slalom

17,55 Attualità: Spaziolibero

18 — Raiuno Attualità: L'ottavo giorno
Raitre Musicale: Concertone: Ashford e Simpson

18,15 Raidue Sport: Sportsera
Rete Quiz: C'est la vie

18,30 Varietà: Colosseum
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Italia 1 Telefilm: Happy Days
Rete Telefilm: Charlie's Angels

19,35 Raitre Sport: Sport regione

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Sandy mille colori

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film: Giù la Con Rod Steiger. Avventuroso
Sceneggiato: Capitol
Raitre Musicale: Discoinverno
Canale 5 Film: Cuori nella tor- Con Carlo Verdone. Commedia
Rete 4 Film: Il degli amanti. Con Susan Hayward. Drammatico
Italia 1 Documenti: Jonathan dimensione avventura
EuroTv Film: Perché non facciamo l'amore? Con Barbara Bouchet. Commedia

21,10 1 Telefilm: Al

21,35 Raidue Attualità: Focus

22,20 Raitre Sport: Il processo del lunedì

22,30 Canale 5 Attualità: Tivù Tivù
Rete 4 Film: Vittorie perdute. Con Burt Lancaster. Guerra

22,45 Raidue Attualità: Mixer sondaggio

23 — Italia 1 Film: Star Trek III, con Leonard Nimoy. Fantascienza — Versione originale con sottotitoli

23,20 Documenti: Artisti d'oggi

23,30 Raidue Attualità: Studio aperto
EuroTv Film: Agente Harmin. Spio

23,45 Raidue Film: I degli altri. Con Jean-Louis Trintignant. Drammatico

24 — Canale Telefilm: Squadra speciale

1 — Canale Telefilm: Missione impossibile

Raiuno: ore 20,30

ROD STEIGER

«*Giù la testa!*»

Raiuno 20,30: la testa!, Sergio Leone, con Rod Steiger, James Coburn, Romolo Franco Graziosi. Italia avventuroso 1971 — *In Messico ai primi del Novecento, Sean, rivoluzionario irlandese stringe alleanza con Juan Miranda, di strada, costringendolo, con l'inganno e con la forza, a combattere per la rivoluzione di Pancho Villa. Miranda a poco incomincia a entusiasmarsi, mentre Sean perde voglia di combattere e pensa in proprio e fare il bandito. Entrambi hanno comunque un conto da saldare con i regolari governativi e il colonnello tedesco che li manda*

Canale 5 Ore 20,30: Cuori nella tormenta, di Enrico Oldoini, con Carlo Verdone, Marina Suma, Bello Arena. Italia commedia 1984 — *A Portopenere il sottufficiale di marina Walter e il suo grande amico, il cuoco di bordo Raffaele, s'innamorano, senza saperlo, della stessa ragazza, Sonia. Questa dopo un po' dimostra di preferire Walter. I due scoprono la cosa e litigano. Lei scappa lontano. Ma dopo un poco torna...*

Martedì

MATTINA

9 — Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il d[omani]

9,15 Italia 1 Film: Inondazione. Con Robert Culp. Drammatico

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

[illegible] Canale 5 Attualità: Come stai?

9,30 Raidue Attualità: Televideo

9,35 Raiuno Telefilm: Professione pericolo!

10 — Canale 5 Telefilm: General Hospital

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per amore

10,25 Canale 5 Attualità: Il resto è vita

10,30 [illegible] Attualità: Azienda Italia
Rete 4 Telefilm: Switch

10,50 Raiuno Attualità: Intorno a noi

11 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Raiuno Telefilm: La famiglia Brady
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 [illegible] Varietà: Pronto, [illegible] gioca?

12,30 Rete 4 Nell
Telefilm: La piccola grande
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Come noi

13,30 Raidue Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre [illegible] in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?- L'ultima telefonata

14,15 [illegible] Documenti: [illegible] mondo [illegible] Quark
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raidue Cartoni: Braccio di Ferro

14,30 Raitre Per i ragazzi: Jeans
Canale 5 Film: Diamanti a colazione. Con Marcello Mastroianni. Commedia

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane
Italia 1 [illegible]m: Time Out

15,20 Rete 4 Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 Raiuno Ciclismo: Settimana ciclistica internazionale pugliese dilettanti

15,35 Raitre Film: Ettore Fieramosca. Con Gino Cervi. Avventuroso

16 — Raiuno Telefilm: La baia dei cedri
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,20 Rete 4 Documenti: Questa è Hollywood

16,30 Raiuno Documentario: Dal meraviglioso mondo di Walt Disney
Canale 5 Telefilm: Alice

16,50 Raidue Attualità: [illegible] Parlamento

17 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

17,05 Raidue Attualità: L'ago [illegible] filancia

17,20 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio Slalom

17,50 Raiuno Documenti: Dizionario

18 — Canale 5 Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: La [illegible] nella prateria

18,15 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,25 Raiuno Varietà: Colosseum

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick

18,45 [illegible] 4 Quiz: Il gioco delle coppie

[illegible] — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 [illegible]e 5 Varietà: Studio 5
Italia 1 Telefilm: Happy Days
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels

SERA

20 — [illegible] 1 Cartoni: David, gnomo amico mio

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Attualità: [illegible] caso
[illegible] Film: Airport. Con Burt Lancaster. Drammatico
Raitre Film: Shoah. Terza parte
Canale 5 Telefilm: Dallas
Rete 4 Film: A [illegible] il suo. Con Gian Maria Volonté. [illegible]atico
Italia 1 Telefilm: I ragazzi della 3ª C
EuroTv Film: Perdutamente [illegible] mi firmo Macaluso Carmelo [illegible] Giuseppe. Con Macha Meril. Commedia

21,30 Raiuno Film: La stagione delle piogge. Con Senta Berger. Drammatico
Canale 5 Miniserie: La figlia di Mistral
[illegible] 1 Film: Terror Train. Con Jamie Lee Curtis. Terrore

22,20 Rete 4 Film: Girlfriends. Con Melanie Mayron. Commedia

22,30 Canale 5 Attualità: Nonsolomoda

22,45 Raidue Attualità: Mixer faccia a faccia

23 — Canale 5 Sport: Golf

23,15 Italia 1 Musicale: Rock a mezzanotte

23,25 Raitre Miniserie: Ritorno a Brideshead

23,30 Raidue Attualità: Stadio aperto
EuroTv Film: Il quartiere del lillà. Drammatico

23,45 Raidue Film: Cirano di Bergerac. Con José Ferrer. Commedia

0,15 Italia 1 Telefilm: A-team

0,30 [illegible] 5 Telefilm: Squadra specia[le]

0,50 Rete 4 Telefilm: Switch

Raidue: ore 20,30

JACQUELINE BISSET

«Airport»

[illegible] Ore 21,35: La stagione [illegible] piogge, di Domenico Campana, [illegible] Christopher Connelly, Laura Morante, [illegible] Darrani, Senta Berger. Italia drammatico [illegible] — *Il reporter Giovanni torna a Roma dopo aver trascorso molti [illegible] Salvador e aver assistito a diversi fatti tragici fra [illegible] l'uccisione [illegible] monsignor Romero. [illegible] vita di tutti i giorni ora però gli sembra priva [illegible]*

Raidue Ore 20,30: Airport, di George Seaton, con Burt Lancaster, Jacqueline Bisset, Helen Hayes, [illegible] Seberg. Usa drammatico 1970 — *Dramma tichela vicende di un [illegible] su cui succede di tutto. A bordo c'è anche un pazzo con una bomba, disposto a tutto per far saltare l'aereo affinché la moglie incassi l'assicurazione sulla sua vita. Primo di una lunga serie di film*

Mercoledì

MATTINA

7 — Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia

7,20 [illegible] Attualità: Uno mattina

9 — Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani

9,15 Italia 1 Film: Famiglia Yeager. Con Eddie Albert. Commedia

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

9,25 Canale 5 Attualità: Come stai?

9,30 [illegible] Attualità: Televideo

9,35 Raiuno Attualità: Intorno a noi

9,55 Raiuno Attualità: Cerimonia celebrativa per il 30° anniversario del Trattato di Roma

10 — Canale 5 Telefilm: General Hospital [illegible]

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per amore

10,25 Canale 5 Attualità: Il [illegible] è vita

10,30 Rete 4 Telefilm: Switch

11 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Raiuno Telefilm: La famiglia Brady

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Rete 4 Nell
Telefilm: La piccola grande
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 I libri

13,30 Raidue Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?- L'ultima telefonata

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark
Italia 1 Musicale: Deejay Televi[sion]

14,20 Raidue Cartoni: Braccio di Ferro

14,30 Raitre Per i ragazzi: Jeans
Canale 5 Film: Boeing Boeing. Con Tony Curtis. Commedia
Rete 4 Sceneggiato: La valle [illegible] pini

14,35 Raidue Per i ragazzi: Tandem

15 — Raiuno Documenti: L'audiovisivo multiprofessionale
Italia 1 Telefilm: Time Out

15,20 Rete 4 Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 Raiuno Ciclismo: Settimana ciclistica internazionale pugliese dilettanti

15,35 Raitre Film: La segretaria privata. Con [illegible] Merlini. Commedia

16 — Raiuno Documentario: Il meraviglioso mondo di Walt Disney
Italia 1 Cartoni: Bim Bum [illegible]

16,20 Rete 4 Documenti: Questa è Hollywood

16,30 Canale 5 Telefilm: Alice

16,50 [illegible] Attualità: Dal Parlamento
Rete 4 Documenti: Il mondo intorno a noi

16,55 Raiuno Calcio: Germania Est-Italia Olimpica

17,05 Raidue Attualità: Più sani, più belli

17,20 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio Slalom

17,55 Raidue Attualità: Spaziolibero

18 — Canale 5 Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: La [illegible] nella prateria

18,15 Raidue Sport: Tg2 Sportsera
Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,45 Raiuno Varietà: Colosseum
Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Licia dolce Licia

20,30 Raiuno Miniserie: Due [illegible] un [illegible]
Raidue Film: Airport 75. Con Charlton Heston. Drammatico
Raitre Film: L'avventura. Con Monica Vitti. Drammatico
Canale 5 Film: L'allenatore nel pallone. Con Lino Banfi. Comico
Rete 4 Telefilm: Colombo
Italia 1 Gioco a premi: OK [illegible] prezzo è giusto!
EuroTv Film: Il debito coniugale. Con Lando Buzzanca. Commedia

21,30 Raiuno Miniserie: Casa Cecilia

21,50 Rete 4 Telefilm: Spenser

22,20 EuroTv Film: Tre [illegible] il lenzuolo. Con Daniela Poggi. Commedia

22,25 Canale [illegible] Documenti: L'enigma nucleare

23,35 Italia 1 Attualità: Controcorrente

22,40 Raiuno Sport: Mercoledì sport
— Pallacanestro: Tracer-Scavolini. Finale Coppa Italia
Rete 4 Film: Roba che scotta. Con Dom De Luise. Commedia

22,45 [illegible] Attualità: Mixer nel [illegible]do

23,10 Canale 5 Telefilm: Mississippi

23,20 [illegible] 1 Telefilm: Al limiti dell'incredibile

23,30 Raidue Attualità: Studio aperto

23,45 Raidue Film: Uomini e no. Con Flavio Bucci. Drammatico

24 — [illegible] Miniserie: Ritorno a Brideshead

0,10 Canale [illegible] Telefilm: Squadra specia[le]

0,15 Italia 1 Telefilm: Toma

0,30 EuroTv Film: Caccia ai falsari

Raitre: ore 20,30

MONICA VITTI

«L'avventura»

Canale 5 Ore [illegible] L'allenatore nel pallone, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea e i calciatori Odoacre Chierico, Francesco Graziani, Roberto Ancelotti, [illegible] Pruzzo. Italia commedia [illegible] — *L'allenatore Oronzo Canà viene «promosso» alla Longobarda, squadra di serie A, e si dà da fare spasmodicamente per potenziare la squadra. Banfi fa il verso all'allenatore Oronzo Pugliese. [illegible] film ovviamente seguono «rubate» allo stadio Marassi e riutilizzate*

Raitre [illegible] 20,30: L'avventura, di Michelangelo Antonioni. [illegible] Monica Vitti, Lea Massari, Gabriele Ferzetti. [illegible] drammatico 1959 — *Anna, figlia [illegible] un ambasciatore, viene invitata assieme [illegible] fidanzato Sandro e all'amica Claudia a fare una gita in barca. I tre approdano su un isolotto, dove lei scompare misteriosamente. Sandro e Claudia tornano dopo un po' per cercarla. Mentre la cercano scoprono di amarsi...*

Paolo Poli

L'eclettico attore Paolo [illegible] ispirato [illegible] Guido Gozzano

POLI & LE FARFALLE

SIENA — Paolo Poli si definisce un «*fanfarista*», [illegible]nti [illegible] senso più pregnante [illegible] termine. [illegible] chi è provvisto, in [illegible] più [illegible] artigianale pragmatismo, per l'appunto [illegible] fantasia. L'esordio d'un nuovo spettacolo intitolato «Farfalle» e ispirato alla poesia di Guido [illegible]zano ha preferito, lui fiorentino, «giocarlo» [illegible] [illegible] di Toscana purissima là dove il bel «si» suona, a Siena, nello splendido teatro settecentesco dei Rinnovati, situato all'interno [illegible] Palazzo Comunale prospiciente [illegible] più belle e famose [illegible] del mondo.

«*Piuttosto* [illegible] *fare del* [illegible] *letterario, qual è il nostro italiano, il preferibile mettere in* [illegible]*ra, direttamente e senza infingimenti, la poesia*». Fedele a tale assunto, Poli, avvalendosi [illegible] collaborazione [illegible] Ida Omboni [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] (o [illegible] canovaccio), ha portato in [illegible] insieme [illegible] la poesia di Gozzano (poesia quant'altra mai teatrale sia per [illegible] forma spesso dialogica sia, soprattutto, per quel «*ciò che finge d'essere e non* [illegible] che sembra un pronunciamento attoriale) anche i frizzi, le amarcorie salottiere, le canzoni e lo stordimento, [illegible] prima retorica guerrafondaia d'un'epoca «bella» per pedissequa definizione.

Nonna Speranza, [illegible] signorina Felicita, la Graziella [illegible] «*due strade*», «*l'inclito collegio notarile*», [illegible] reverendo «*gerulica e tarda*», Amalia Guglielminetti e le altre donne amate sia nella realtà sia nella finzione letteraria, [illegible] cui «*bisnaiale femminea*» fu [illegible] poeta vittima compiaciuta: eccoli gli ectoplasmi d'un'epoca, richiamati alla [illegible] transitorie per eccellenza dei palcoscenici; eccoli come altrettante farfalle che lasciano il bozzolo della crisalide per la vita effimera d'una sera.

Poli ha aperto la teca polverosa, dove la [illegible] è diventata museale letteratura, per risvegliare — sono sue parole —, quelle «*farfalle* che stavano schiacciate tra [illegible] vetri, vuoi dall'entomologo vuoi [illegible] donnaiolo Gozzano. Lo sfarfallio è s.d'cente [illegible] aromatismo (i bei costumi, lustrini e paillettes d'epoca, cimiteri fondalini liberty annebbiante naïf), per la vastissima gamma [illegible] dell'attore che da par suo parodizza [illegible] costume sociale di quei tempi con [illegible] capacità [illegible] annotazione mai gravemente ironica o sarcastica.

La metafora della farfalla è quanto mai pertinente. E' Poli stesso a [illegible] filosamente con il ben noto, arguto eclettismo [illegible] travestimento, accompagnandolo [illegible] un vero e proprio atletismo polifonico. Poli [illegible] Gozzano e nello stesso tempo tutti i personaggi gozzaniani, uomini o donne, soprattutto [illegible].

L'autore-regista-attore, [illegible] solito, strizza l'occhio alla pruderie dei tempi e al melò: inframmezza l'intelligente, ironica rivisitazione umbertina di calembours d'antan del tipo [illegible] *la donna è mobile, l'uomo è falegname*», «*il bacio è un morso che ha imparato l'educazione*», e così via, poiché, [illegible] una volta, vale quanto disse in un [illegible]e articolo Natalia Ginsburg: «[illegible] *sia o cuore scoprire nella goffaggine, apparente innocenza* [illegible] *delle* [illegible] *perdute, i veleni e gli orrori delle future abitazioni*».

Gozzano moriva alla soglia della prima guerra mondiale, l'evento che ha aperto [illegible] varco [illegible] «*uomini contro*» e [illegible] ablazioni, per l'appunto, future.

Nella profezia dei [illegible] uno [illegible] n'è (*«In ogni uomo c'è dei* [illegible] *dicono i cannibali»*) uno il quale si direbbe che Poli, con inimitabile piroetta vocale, voglia riassumere [illegible] nostro secolo.

Beppe Mariano

La scomparsa (92 anni) di C. F. Martin III

IL RE DELLA CHITARRA

ERA PIGNOLO COME UN PROFESSORE

Martin III: [illegible] regnato su un impero fondato sugli strumenti

A [illegible] fine di una [illegible] durata sessant'anni, [illegible] l'estate [illegible] (18 giugno) C. F. Martin III, patriarca della Martin Guitar Company, il più vecchio esponente dell'industria americana delle chitarre. Aveva [illegible] anni. Rimangono un figlio (Frank Herbert Martin), [illegible] figlia (Pamela Martin Tourangeau) [illegible] nipote (C. F. «Chris» Martin IV) che attualmente [illegible] vicepresidente [illegible] Guitars.

Dotato [illegible] fascino personale, di eccezionale intuito per gli affari, C. F. Martin era [illegible] individuo [illegible] talento. [illegible] sua previdenza e il suo rigoroso impegno misero solide basi alla fabbrica, [illegible] dalle più importanti [illegible] mondo nella produzione di chitarre acustiche di qualità.

Era nato il 9 settembre [illegible] a Nazareth, in Pennsylvania. Sessant'anni prima il [illegible] bisnonno aveva [illegible] a New York City una fabbrica [illegible] chitarre a carattere familiare, così, secondo la tradizione di famiglia, [illegible] età di dieci anni anch'egli andò a lavorare nella fabbrica, svolgendo [illegible] più svariate mansioni. Mr. Martin ricordava che dopo essersi laureato all'Univer[illegible] di Princeton, nel 1916, non avrebbe più voluto lavorare lì, [illegible] andare ad Harvard per studiare ancora e forse insegnare. All'epoca, però, il fratello minore frequentava Princeton e poiché il padre [illegible] bisogno [illegible] aiuto [illegible] [illegible] accettare, seppur con riluttanza, [illegible] lavorare almeno «temporaneamente» in fabbrica.

Quello che all'inizio doveva essere solo un lavoro part-time si trasformò invece in un impegno e [illegible] una passione destinata a durare tutta la vita. Esclusi i due anni di servizio militare durante la prima guerra mondiale, egli svolse sempre un ruolo attivo nella conduzione della Martin [illegible] fino al momento in cui lo colse [illegible] collasso poche settimane prima di morire.

Quando Martin III [illegible] unì all'impresa familiare nel 1916, la produzione [illegible] delle chitarre era al di sotto delle 1000 unità e l'azienda impiegava [illegible] persone. I primi tempi egli si adoperò a fare qualsiasi lavoro e così [illegible] [illegible] nascenza di tutte le fasi e gli aspetti della produ[illegible]. Nel [illegible] il fratello minore, Herbert, si unì a lui. Christian Frederick si occupava [illegible] parte [illegible] della fabbrica ed Herbert delle vendite. Questa divisione delle responsabilità [illegible] molto bene, ma Herbert [illegible] morì inaspettatamente nel 1927.

Dopo la morte del fratello, Martin III venne sempre più coinvolto nello sforzo di sviluppare le vendite. Intraprese moltissimi viaggi in treno per far conoscere le chitarre in tutto il paese e durante tutti quei viaggi acquisì una conoscenza enciclopedica della storia [illegible] linee ferroviarie statunitensi.

Negli Anni Trenta, [illegible] l'avvento della Grande Depressione, la tragica situazione economica costrinse Martin III a [illegible] [illegible] [illegible] sue aspirazioni sulle vendite ed a dedicare tutte le sue [illegible]gie alla pura sopravvi[illegible] della [illegible] Con milioni di disoccupati e centinaia di ditte sull'orlo del fallimento, vendere chitarre costituiva sempre più [illegible] sfida. [illegible] far andare avanti la fabbrica, cominciò [illegible] produrre parti per violino, montli in legno e [illegible] piccoli oggetti [illegible] in legno. «*Ma avevamo sempre paura che mettersi in* [illegible] *costituisse un pericolo per le chitarre. Durante la Depressione ci occupammo di d'altro, ma solo per necessità, senza alcun entusiasmo*».

Nel tentativo di stimolare gli affari, lanciò una campagna per lo sviluppo di un pro[illegible] che fruttò dei design diventati da allora degli standard industriali. Il manico con 14 tasti e la chitarra western (dreadnaught) furono sue innovazioni.

Nel [illegible] Frank Herbert Martin morì all'età [illegible] 62 anni e C. F. prese il posto del padre a capo dell'azienda. Gli anni tra il 1948 e il 1970 videro un'enorme crescita per [illegible] Martin: [illegible] richiesta [illegible] chitarre aumentava vertiginosamente. Giunti al 1964, il fabbricato a 4 piani della Martin, situato vicino [illegible] [illegible] [illegible] qui C. F. era nato, [illegible] poteva più far fronte alle esigenze di produzione della fabbrica. C. F. cominciò allora la co[illegible] [illegible] [illegible] visto e moderno impianto [illegible] un unico piano, dove [illegible] oggi si svolge tutta la produzione Martin. Quando C. F. compì 90 anni, disse scherzosamente: «*Credo che la mia longevità sia da attribuire a quei cinquant'anni di continua corsa su e giù per le scale della vecchia fabbrica...*!».

Chuck Levin, presidente della Levin's American Music [illegible] Wheaton, nel Maryland, una volta raccontò: «*Sarò sempre grato al sig. Martin. Nel 1967, quando il mio edificio andò completamente in fiamme ed io persi tutto, egli chiamò subito al telefono per chiedermi* [illegible] *cosa potesse fare.* [illegible] *assicurò che ricevessimo un buon rifornimento di chitarre e* [illegible] *aiutò davvero a rimetterci* [illegible] *piedi*».

Durante tutta la sua vita, alla passione per [illegible] chitarre C. F. accomunò un'altra grande passione: quella per le ricerche erudite, soprattutto sulla storia americana. Nonostante [illegible] lunghe giornate [illegible] [illegible] e i numerosi viaggi, egli si dedicò a una gran varietà di ricerche e fece delle pubblicazioni che furono molto lette. Grazie alla sua grande istruzione e al suo amore per il sapere, nel 1977 la Lehigh [illegible]ty gli [illegible] [illegible] [illegible] «ad honorem».

Scriveva [illegible] uno stile semplice ed avvincente, conosceva la miniera come [illegible] profi[illegible]sore. Inizialmente scriveva lui tutti i cataloghi e gli annunci pubblicitari, poi, col passar del tempo, trasferì [illegible] responsabilità ad altri. [illegible] [illegible] a rivedere attentamente tutto il [illegible] riale promozionale e pubbli[illegible]. «*Quando il sig. Martin non trovava nessun errore nelle nostre bozze*», racconta un ex pubblicitario [illegible] Martin «*a noi sembrava di aver fatto proprio un* [illegible] *lavoro!*».

r. s. f.

Cineclub

Mentre [illegible], per concludersi [illegible] 42ª edizione del Festival di Cinema Sportivo, quest'anno decentrato nel Palazzo a Vela, prose[illegible] in alcune sale torinesi le consuete rassegne stagionali per gli appassionati di cinema e per le scuole.

Il Fungolo propone dal 23 al [illegible] [illegible] un film ecologico *La foresta di smeraldo* (1985) [illegible] John Boorman, [illegible] regista di *Excalibur*. Lo Stendhal - View Point, sempre nelle stesse date, presenta un film particolarmente interessan[illegible] dell'inglese [illegible] Newell *Dance with a stranger* (Ballando con uno [illegible], 1985) [illegible] Rupert Everett, Premio dei Giovani al Festival di Cannes [illegible] [illegible]. «Mike Newell [illegible] il fattac[illegible] che divise il paese [illegible] due op[illegible] fazioni (perfino il romanziere Raymond Chandler intervenne pro [illegible]h Ruth), con un alto tasso di passionalità, ma raggelato nel rigore di una bellissima forma, come dietro uno specchio.

Pur buttandosi dal trampolino degli amori infelici e rendendoci partecipi del dramma di una poveretta nata per perdere, il regi[illegible] dispone la materia narrativa con [illegible] eleganza.

Fortunatamente non [illegible] un film che ha bisogno del reperto documentario per [illegible] lo stile di un'epoca: a Newell bastano pochi tratti caratteriali, [illegible] [illegible] soffuse di un [illegible], la claustrofobia di visi noti [illegible] sentimenti confusi all'altare di un'ossessione, quella [illegible] sesso».

In versione originale, oltre al film [illegible] Newell, anche *9½ Week* (9 settimane [illegible] [illegible], 1985) [illegible] Adrian Lyne, l'[illegible] celebrazionismo [illegible] di *Flashdance* [illegible] — ma è il [illegible] di sottolineario? — Kim Basinger e Mickey Rourke, in programmazione il 24 e 25 marzo per Stars Stripes and Movies.

Il C.G.S. Centro Giovanile ha in calendario sabato 21 e domenica 22 *Hannah e le sue sorelle* (1986) di Woody Allen, con lo stesso regista tra gli interpreti insieme a Michael Caine, Mia Farrow, Max von Sydow. «Questo film [illegible] semplicemente avuto la [illegible] con[illegible] allenisti e anti-alleniani in un'approvazione unanime. E' piaciuto anche a chi non ama Woody Allen, [illegible] ministeriali motivi, visto che, tutto sommato, è un lungo percorso attraverso i suoi temi e tratti [illegible] abituali.

[illegible] inventa nulla di [illegible]; se mai ricompone i caratteri salienti di un'idea del cinema e del mondo secondo uno schema narrativo e un ritmo molto armonici.

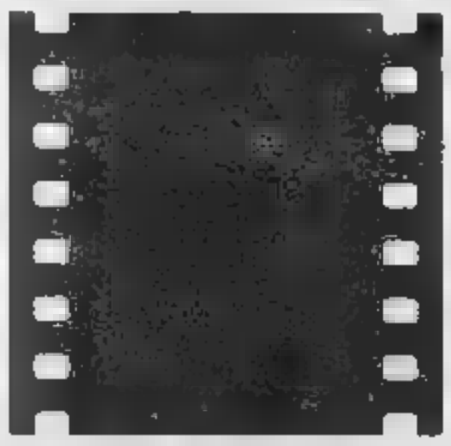
Hannah e le sue sorelle appare un po' come un punto d'arrivo, uno dei tanti, della filmografia di Woody Allen, come erano stati [illegible] precedenti, e in maniera molto diversa l'uno [illegible] altro, *Manhattan e Zelig*; [illegible] [illegible] svolta stilistica, come erano invece *Annie Hall*, e ancora una volta, *Zelig*, [illegible] una sospensione di ripensamento [illegible] *Interiors*, *Stardust Memories* e, in quanto riflessione sul comico, *Broadway Danny* [illegible]. *Hannah e le* [illegible] *sorelle* è la [illegible]ne dei percorsi tentati in questi [illegible]i da Allen e, proprio per questo, un film molto meditato, controllato, compiuto in se stesso».

Infine per Cinema e Scuola è in programmazione dal 23 [illegible] [illegible] mar[illegible] al Cinema Centrale *Maccheroni* (1985) [illegible] Ettore Scola [illegible] Jack Lemmon e Marcello Mastroianni. [illegible] troviamo di fronte a un [illegible] italo-americano fatto in Italia con un famoso attore italiano e un famoso attore americano da un regista che si è mentalmente convertito all'esportazione e guarda al suo paese con l'occhio calcolatore e un po' distante di chi cerca una [illegible] [illegible] popolare, [illegible] internazionale: patetica e lievemente folcloristica: provinciale e [illegible] qualche [illegible] cosmopolita.

Maccheroni è insomma il frutto [illegible] un'operazione solo [illegible] [illegible] semplice, magari intuitiva, molto ambiziosa, perché tratta il mercato americano come comple[illegible] maggiore [illegible] [illegible] italia[illegible].

an. bar.

Cinema



Merita un cenno, quantunque non sia propriamente un'anteprima, la visione del [illegible] tedesco d'autore *Heimat* di Edgar Reitz al Chaplin [illegible].

Heimat cioè 'la patria', 'la terra madre', è un [illegible] unico e irrinunciabile nella storia del cinema di tutti i tempi, [illegible] scritto Tullio Kezich su *Panorama*, «*e costituisce un'esperienza irripetibile nella vita* [illegible] *ogni spettatore. Rappresenta la sostanza una sfida da raccogliere per ogni tipo d'intelligenza che dà un film pretende* [illegible] *acquisizioni importanti*».

Merita ancora attenzione [illegible] lancio, sia pure a distanza di due stagioni e mezzo, di un'operina [illegible] commerciale come *My beautiful laundrette*, produzione inglese, sceneggiatura [illegible] [illegible] Kureishi, regia di Stephen Frears. Di una prima buona [illegible] cognizione gli eroi [illegible] questa particolare lavanderia avevano [illegible] goduto in [illegible] della Mostra Europa—Cinema di Rimini.

I titoli [illegible] testa - scherza su *Il Giorno* Morando Morandini - «*si mettono a ruotare come* [illegible] *turbine d'una lavatrice vista dall'oblò*, [illegible] *futuro della sfiorda* [illegible] *una lavanderia automatica a pettini. Quali* [illegible] *le ragioni internazionali di questo* [illegible] *una produzione Channell Four girata in 16 mm., destinata* [illegible] *teleschermo che dopo* [illegible] *calorosa accoglienza al Festival* [illegible] *Salmburgo 1985) [illegible] una distribuzione nel circuito cinematografico, [illegible] un'uscita trionfale a Londra, fece il giro di una [illegible]ssa dozzina di festival, s'inserì [illegible] classifica [illegible] 50 maggiori incassi di New York, dal marzo [illegible] settembre 1986? Insomma, perché è un film 'in', di moda?*

«*Intanto è un film trasgressivo per il [illegible] centrale rapporto d'a[illegible] (omosessuale e interrazziale) tra il pakistano Omar e il londinese Johnny, raccontato [illegible] una libera franchezza, una decontratta semplicità, una diretta sensualità che piacciono agli spettatori giovani, eterosessuali e non.*

«*Franchezza, semplicità, sensualità senz'ombra di romanticismo, inoltre, a che [illegible] escludono le complicazioni farfuose di [illegible] insieme tra servo e padrone.*

«*C'è poi l'ambiente inedito di [illegible] comunità pakistana a Londra, descritto con [illegible], brio e una precisione i [illegible] meriti debbono essere equamente spartiti tra la competente sceneggiatura dell'anglo-pakistano Hanif Kureishi e l'intelligenza registica [illegible] Stephen Frears, classe 1941, che viene [illegible] Free Cinemas ha alle spalle un'intensa e variegata attività televisiva*».

Sul Corriere della Sera Leonar[illegible] Autera inserisce il titolo tra quelli che hanno portato [illegible] fenomeno della British Film Renaissance. Avrebbe anche [illegible] pregio di mettere in burletta la libera impresa privata [illegible] [illegible] dal primo ministro signora Thatcher e [illegible] destinata all'assurdo [illegible] fallimento.

Il [illegible] «*costumi e* [illegible] *tori con molta proprietà e calore per un racconto metaforico denso e ricco* [illegible] *atmosfere, affidato a belle tonalità di colori smorzati che bene si attagliano allo squallore* [illegible] *certi ambienti e comportamenti. Nella cifra realistica* [illegible]*sai documentario si trascorre dai conflitti di mentalità differenti e dai* [illegible] *razziali al delinearsi del rapporto omosessuale tra i due giovani che* [illegible] *mantenuto su toni soffusi e delicati.*

«*Grazie anche alla coesione e alla maestria dei due interpreti principali: soprattutto di Gordon Wernecke, il giovane Omar, che unisce all'astuzia dell'arrivista* [illegible] *tensioni e i sogni di un poeta*».

p. per.

Dischi

Bill Evans: I Will Say You Goodbye — E', questo, [illegible] penultimo dei tri [illegible] Bill Evans. Ed è [illegible] trio splendido e misurato [illegible] l'album di cui è protagonista. Bill [illegible] rimasto [illegible] [illegible] Gomez più che con qualsiasi altro bassista, mentre [illegible] batteria c'è Elliot Zi[illegible], allora giovanissimo, e [illegible] poco seduto [illegible] posto di Marty Morrell.

I Will [illegible] You Goodbye, pubblicato ora dalla Fonit Cetra, vive sull'affiatamento di Bill e Eddie. Conciso e sintetico, raccolto e profondo, maturo ed elegante è il fraseggio del leader, mentre Gomez lavora negli spazi lasciati liberi dal compagno con discrezione. [illegible] basandosi su una tecnica [illegible]. Zigmund è efficace, mai sovrchiante come [illegible] [illegible] in una tale situazione. [illegible] il suo lavoro è tutt'altro che superfluo.

Il tema che dà il titolo al disco è scritto da [illegible] Legrand ed è presente in [illegible] versioni: la diffe[illegible] d'approccio [illegible] sensibile e dinamica, ancora una volta, l'onestà di un artista [illegible] del pianoforte e di quella particolare specialità che è il trio ha fatto quasi una missione, scegliendosi un repertorio sul quale ha continuato a lavorare con sicurezza e intensità.

Uno splendido disco che torna sul mercato a riempire ulteriormente e a definire i contorni di un profilo musicale come quello di Bill Evans che ha bisogno di essere letto in ogni sua sfumatura.

(Fantasy HBS 6122 - 1 LP).

Cannonball Adderley Know What I Mean? — Indimenticabile Cannonball. Hardbopper con Mi[illegible] Davis, anticipatore della nuova ondata funky [illegible] testa del proprio [illegible] (guidato insieme con il fratello Nat), è considerato [illegible] molti quale il miglior altista dopo Charlie Parker. E da Parker aveva assimilato molte cose: [illegible] fraseggio, la voce, il lirismo. Ma c'era anche tanta cultura, cultura del jazz, naturalmente. Per esempio quel modo [illegible] [illegible] cantare le ballades nella migliore tradizione, quella impostata da un Benny Carter.

Ciclonico improvvisatore sul giro del blues, Cannonball diventava un tenero poeta quando [illegible] gulva una ballad. In questo [illegible] album (ristampato [illegible] dalla Fonit Cetra) [illegible] ballades se ne ascoltano tante. [illegible] pronunciate [illegible] più [illegible] tradizione del jazz moderno. Al piano siede un deliziosa Bill Evans (che con Cannonball aveva suonato insieme nell'orchestra di Davis). I due si incontrano a occhi chiusi e il [illegible] [illegible] quello di una qualsiasi seduta d'incisione; ma un prodotto rifinito con [illegible] mala maestria. E' questo [illegible] jazz tutto particolare, un jazz da ascoltare anche con la testa, un jazz che produce brividi sottili.

[illegible] pertinente la ritmica comple[illegible] [illegible] geniale Percy Heath al basso e da Connie Kay, lieve batterista.

(Riverside OJC [illegible] - 1 LP).

Cannonball Adderley

Si chiude domani sera su Raitre «Giornalisti raccontano»

ECCO I SIGNORI GRANDI FIRME

RONCHEY ALLO SPECCHIO DOPO LEVI, PANSA E SCARDOCCHIA

Si chiude domani sera alle 19,30 su Raitre con l'intervista a Alberto Ronchey, il primo ciclo della trasmissione *Giornalisti raccontano*: quattro puntate, quattro «*grandi firme*». Arrigo Levi, Gaetano Scardocchia, Gianpaolo Pansa e, appunto, Ronchey. Curiosamente, tutti e quattro legati in qualche modo all'ambiente torinese: Levi e Ronchey ex-direttori de *La Stampa*, direttore attualmente in carica e Pansa vice-direttore di *Repubblica* con un lungo passato giornalistico alla *Stampa*, nonché nativo di Casale Monferrato, quindi, piemontese verace. Legame dal tutto casuale, secondo Scaglione regista del programma: i quattro giornalisti essendo stati scelti in base al loro impegno nei diversi campi che rappresentano: un anchorman, un direttore, un vice-direttore e un editorialista.

La trasmissione si basa su un impianto estremamente semplice: un giornalista a puntata intervistato da Enrico Mentana, conduttore del Tg1 trasformatosi in intervistatore disinvolto, diretto, senza troppi giri di parole. Ogni «special» inizia con una piccola autobiografia, illustrata da fotografie, brevi filmati e inediti non sempre facili da rintracciare poiché questi signori che adorano mettere a nudo il prossimo, detestano invece mettere a nudo se stessi, cioè dare in pasto al pubblico il proprio privato.

Dopodiché, Mentana dà il via all'intervista con domande che cercano di tirar fuori il personaggio e darne un ritratto a tutto tondo: il suo modo di essere nella vita e nel giornale, i suoi problemi, i rapporti col giornale per cui scrive, la ragione delle sue scelte, le vittorie e le sconfitte.

Seduti tranquillamente in poltrona, stile sfondo che riproduce una rotativa, le grandi firme dialogano con la massima semplicità e scioltezza. Ma senza ironia. E anche se può sembrar difficile a voli regalisti in conversazione a tu per tu, dove quello che conta è quanto si dice e non quanto si vede, Scaglione afferma di aver trovato una sua chiave: «*Ho scoperto che poteva essere molto interessante esplorare questi personaggi con la telecamera mentre parlavano, mettendo a fuoco via via il tentennamento nervoso del piede, il modo di gestire o quello di metterst e togliersi gli occhiali in continuità. Una sorta di radiografia* di ognuno che *fino a certo piccolo* momento.

Alberto Ronchey

Levi, per esempio, mi è incantato per *il suo gioco di* molto *eloquenti mentre si presenta*, 'sono prima di tutto un giornalista, poi italiano, ebreo, modenese'... *Pansa per l'enorme disponibilità a parlare del* suo *privato*, 'una moglie che è ancora moglie dopo ventiquattro anni'; *Scardocchia per la straordinaria onestà morale, quando ha espresso giudizi* lucidi *e precisi su capi* e collaboratori, *in tono pacato,* sulla *polemica; Ronchey* la *ricchissima intelligenza che traspare, da ogni parola.* La più *stupefacente, durante le registrazioni, è stata l'attenzione vibrante da parte* di *tutto lo studio, insieme di un ingrottio silenzio: quasi a dimostrare il carisma di cui gode oggi il grande giornalista».*

In questa gara di apertura e disponibilità, anche la Rai ci ha messo la sua: non sono stati condizionamenti di alcun tipo, censure, tagli o revisioni. In tal modo, si è potuto fare un discorso a cuore aperto sulla televisione di stato, parlare della ridicola barricata che divide via Teulada dagli studi di Canale 5, criticare uomini, e iniziative nella più assoluta tranquillità. Levi, oggi anchorman di punta sulle reti ha raccontato il più difficile sua carriera, quando commentò per il Tg1 di Bernabei la «guerra dei giorni», il suo ebreo gli faceva rivivere particolare tensione e partecipazione emotiva.

Per il l'intervista di Scardocchia, una troupe è andata alla Stampa a riprendere la riunione che il direttore tiene ogni con capi-redattori e capi-servizi; e durante la registrazione si è sentita una telefonata da Roma in cui voce diceva: «*E poi, ricordati che bisogna parlare della Rai e* del canone». «*Certo che me ne ricordo*», rispondeva Scardocchia divertito —, *per l'appunto c'è qui una troupe della Rai*».

Ogni «special» dura minuti in tutto: una vita e una riassunti per sommi capi. Un ritratto a chi essenziali. E già dare seguito a trasmissione: Biagi, Montanelli, Ottone, Letta, Pinto, Afeltra, Giacovazzo, Cattedra risponderanno alle domande di Giordano Bruno Guerri, Piero Melograni e Paolo Caicagno. Si che una serie tutta femminile in cui Lietta Tornabuoni intervisterà quattro giornalisti: «*E' un omaggio dello al grande giornalismo scritto*», ha spiegato direttore di Raitre.

Donata Gianeri

In prima mondiale a Cannes

«INTERVISTA»

Il film di Fellini va a Cannes

ROMA — Federico Fellini parteciperà con il film «*Intervista*» al quarantesimo festival cinematografico di Cannes che si svolgerà dal 7 al 19 maggio prossimi. La notizia, di fronte francese, è stata confermata dall'illustre autore il quale ha precisato: «*Il direttore Jacob è venuto a Roma e mi ha invitato a partecipare al Festival di Cannes. Ho accettato con una piccola riserva che riguarda la disponibilità della copia del film. Attualmente sto finendo il doppiaggio, poi devo incidere le musiche e fare il missaggio per cui se il film sarà pronto vi parteciperò volentieri. Credo che farò in tempo a completarlo perché, non so bene per quale ragione, con i miei lavori degli ultimi dieci anni mi sono abituato a fare delle corse incalzanti nell'ultima fase del lavoro e quindi non vedo proprio perché non dovrei riuscirci. A Cannes ci sono già stato sette volte ed ho vinto anche la Palma d'oro con 'La vita' nel 1960. Dopo di che i miei film sono stati presentati sempre fuori concorso ('Otto e mezzo', 'Toby dammit', 'Roma', 'Prova d'orchestra', 'Casanova', 'La città delle donne'), e credo che anche questa volta 'Intervista' non entrerà in competizione perché mi risulta che lo statuto del Festival prevede che i registi premiati con la Palma d'oro non possano più partecipare al concorso. Avrei accettato volentieri di far parte della competizione ma, mi è stato detto, per il proprio per le regole del*».

Sino ad oggi il titolo del film di Fellini «*Intervista*» è provvisorio. Ora è definitivo e sia il regista che il produttore hanno deciso di mantenerlo in italiano all'estero. Il film, scritto e diretto da Federico Fellini, è una produzione Aljosha, in associazione con Rai-uno e Cinecittà.

Interpreti principali Sergio Rubini, Paola Liguori, Antonella Lara Wendel, Pietro Notarianni e vi partecipano anche Anita Ekberg e Marcello Mastroianni.

Direttore della fotografia: Tonino Delli Colli, costumi: Danilo Donati, collaboratore e sceneggiatura: Gianfranco Angelucci, montaggio: Nino Baragli, musiche: Nino Rota e Nicola Piovani.

La partecipazione italiana al Festival di Cannes dovrebbe quest'anno notevole quanto le prime indiscrezioni di fonte francese, oltre al film di Fellini dovrebbe comprendere cinque: «*Cronaca di una morte* di Francesco Rosi, «*Good morning Babilonia*» di Paolo e Vittorio Taviani, «*La famiglia*» di Ettore Scola, «*Ochiciornie*» di Andrej Michalkov, il film sperimentale «*Linea di confine*» (Julia e Julia) di Peter Del Monte.

Teatro

Ancora una volta deve nire che il marzo sarà mai avaro gli appassionati di in particolare quanto prosa e la sperimentazione. Non di rado prime si scavalcano, senza particogiovamento per

Martedì 24 all'Alfieri torna, per una quindicina giorni, il Festival dell'Operetta. La riscoperta del genere è un fenomeno nuovo, di tanto in tanto la tv provvede a rinfocolare l'entusiasmo frequentatori. Più è l'affermazione, come vedette dell'operetta, Franco Barbero.

comico torinese, che scelse questa via nel momento dell'inopportuna chiusura al dialetto decretato sulla nostra politica pubblica quanto meno malaccorta, si è buttato a rifare valzer nel repertorio che manda alla ribalta le granduchesse, le ringare, i baroni, le vedove allegre tu simpatiche convenzioni imposte inossidabilmente prima metà del

Affiancano Barbero soubrette Furlan e la spalla Alfredo Rizzo. Le voci liriche sono Amanda Di Tullio Rei, soprano, Antonio Curangelo Alessandro Nenci, tenori. Torna con spirito una beniamina dopoguerra, e fantasista Nelia Colombo. E prendono parte al Festival, Carla Castelli, Claudio Pellegrini, Arcarini, Perdichizzi, Angelo Merati, Maurizio Turiano le dieci attrazioni dell'International Dancers dirette Nita Howard. La direzione della compagnia di Franco Barbero, la regia Pitta De Cecco.

Ecco il calendario rappresentazioni, martedì 24 a giovedì 26 La *allegra*, da venerdì domenica 29 *Cin ci-là*, martedì 31 e mercoledì 1° aprile *La danza delle libellule*, giovedì 2 e venerdì 3 *Il paese dei campanelli*, sabato e domenica 5 nuova-

mente il finale a effetto *La vedova allegra*.

Martedì Carignano per la stagione posto fisso Luigi De Filippo presenta *Come finì Ferdinando Ruoppolo* di padre Peppino De Filippo. E' storia forse più tragica che comica d'un che vive con la moglie e tre figli, convinto di stare un nido caldo e gliente. Nemmeno sospetta (ma sarà mai possibile?) quali le fonti dell'agiatezza che gli consente di addormentarsi serenamente ogni sera davanti al televisore.

Ancora martedì al Colosseo per il ciclo *Pirandello attore* del Cabaret Voltaire. *Non è se come*, punto d'arrivo del Teatromodo Venezia e Giuseppe Emiliani dopo un intenso lavoro drammaturgici e scenici.

Sempre nel fitto calendario tra il buffo e l'avanguardia, ricordiamo giovedì 26 Teatro D'Uomo *Candela fiamba* (n ... a cura di Esperimento 22 Cristina Tropea, Luigi Colaianonno, Jimmy Giordano e Maurizio Tropea; mercoledì 25 e venerdì 27 al Gianduja per *Il gioco del filò* rappresentazioni dell'opera dei pupi con l'Associazione Figli d'arte Cuticchio; da mercoledì 25 a sabato 28 all'Araldo *Salvatore Giuliano*, soggetto e regia di Antonio Maddeo, con la Cooperativa Nuove Proposte.

infine l'attività del Teatro Settimo - Istmo, che presenta un lavoro in profondità per Torino e per i comuni che risultano tagliati fuori dalla diffusione e pratica della prosa. L'istmo propone a Palazzo Nuovo dell'Università gl'incontri del con le scuole, a Settimo le novità di quattro giovanissimi teatranti, Chieri e Venaria due finalizzati alla «*messa in luce* metodologia per costruzione di uno *spettacolo*».

p. per.

Danza

REGGIO EMILIA — Città fra le più culturalmente vive per ricchezza di programmazioni teatrali, e di danza in particolare, Reggio Emilia è tornata in questi giorni autorevolmente alla ribalta per due iniziative di grande prestigio organizzate dal Teatro Municipale «Romolo Valli» con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna: la rappresentazione dello *Schiaccianoci* nell'allestimento del Balletto di Basilea secondo la nuova versione del suo direttore artistico Spoerli, ed il *Festival Graham*, che si svolgerà nei Teatri «Valli» e «Ariosto» dal 22 marzo al 15 aprile in occasione del 50° anniversario Martha Dance Company.

Su quest'ultimo ciclo di manifestazioni comprenderà una mostra documentaria di fotografie, scenografie e costumi sulla vita e l'opera della grande danzatrice americana, oltre a conferenze, stages, spettacoli e proiezioni di film-video quale omaggio italiano creatrice della «modern dance» presente alla cerimonia inaugurale di giovedì 2 aprile durante la quale anche il «Premio Porcelli». *Uno visto per la danza*, avremo presto occasione di tornare.

Lo *Schiaccianoci* cui abbiamo assistito domenica scorsa, pur a grandi linee la trama originale di Petipa, è stato ampiamente rimaneggiato Spoerli che ha voluto privilegiare paleologia tra incubo e sogno ad occhi aperti, e la nascente gelosia dell'adolescenza, operando anche alcune trasposizioni di e personaggi.

E' poi scomparsa la figura di Drosselmeier, qui fugacemente identificato maggiordomo casa, divenuto sogno una specie di perfido Rothbar che si frappone al magico incontro di Maria col Principe.

Quest'ultimo, più che col giocattolo, s'identifica col bel gine incontrato al dell'Ambasciata, il giovane per cui la fanciulla ha provato i primi battiMa il cugino corteggia l'affascinante di ballo, che susciterà la gelosia di Maria. Tanto più che nel viaggio onirico sarà proprio la identificarsi) nell'étoile *grand pas de deux* finale. Dopo che tutte le fanciulle della festa saranno state viste nell'incubo come ballerine la topo.

Spoerli ha invece conservato dell'originale il dispettoso fratello Valzer dei fiori e *Divertissement* 2° atto, con di carattere dei vari quali spicca per originalità la *Danza Orientale*, un gioco civetterie e di cuscini di un quartetto in sontuosi costumi che ha suscitato pubblimeno l'88% trasposizione al 1° atto della danza dei *Occhi di neve*, qui tramutata *Magica Visione*.

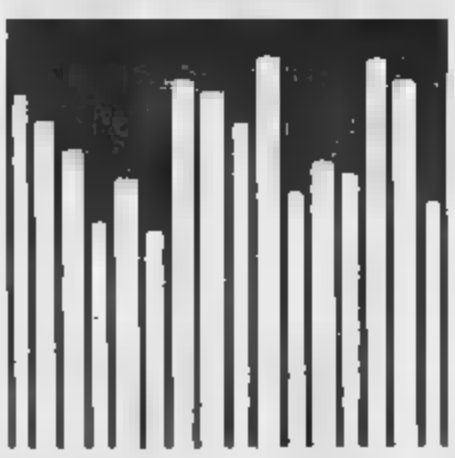
Spettacolo comunque di classe raffinata che ha messo in luce l'omogeneità del corpo di ballo e l'ottima preparazione dei piccoli allievi della Scuola di Danza del Teatro di Basilea affidata a Cathy Sharp.

protagonista Maria è stata interpretata con ingenuità e candore dalla graziosa Loya Molloy, mentre Victoria Mazzarelli ha dimostrato le sue doti di stoile tanto nella parte dell'innamorata maschera di ballo quanto nel *grand pas de deux* integralmente ottima tecnica anche l'unico ballerino italiano della compagnia Domenico Levré parte dell'acrobatico Prita. Non ci ha invece del tutto convinto il Principe-Cugino di Serge Lavole, di un'eleganza un po' rigida pur nell'apprezzabile virtuosismo.

Stuart Carrol, Clifford, Kirsten Debrok e Caroline Heming sono stati eccellenti *Orientale*, morbide luci di Münzer hanno conferito onirica magia all'allestimento. Il pubblico entusiasta, che gremiva teatro, tributato a tutti interpreti meritatissimi applausi.

Gianni Secondo

Classica



All'indomani di un'esecuzione piuttosto scadente del *Ballo in maschera* all'Opera di Roma Verdi annunciò tra la costernazione generale che avrebbe smesso di per dedicarsi alla propria tenuta di S. Agata. Si era nel 1858 e il Maestro pareva fermo che mai proposito.

Gli avvenimenti politici contribuirono dal a distoglierlo dai progetti, perché proprio nell'autunno di quell'anno il Ducato di Parma votava la sua annessione al Piemonte di Vittorio Emanuele II e Verdi a Torino per l'occasione, Cavour che lo decideva a candidarsi per del primo Parlamento italiano.

Verdi accettò e sui banchi Parlamento torinese a Quinto Cenisio. Proprio a Torino lo raggiunsero le proposte che il teatro dell'Opera di Pietroburgo gli inviava attraverso il tenore

Dopo un po' di indecisione Verdi accettava e scelta soggetto cadeva sul dramma dello spagnolo Angel Perez de Saavedra «Don Alvaro o la fuerza sino». Elaborato da Francesco Maria Piave il dramma spagnolo sarebbe diventato *La forza del destino* che sarebbe andata in scena al imperiale di Pietroburgo con grandissimo successo nel 1862.

La stesura definitiva dell'opera, quale la conosciamo oggi, si sarebbe però avuta solo nel 1869 per una ripresa alla Scala che fra altre cose vide nascere la celebre Ouverture. Accanto alla celebre sinfonia iniziale e ad alcune pagine celebri quest'opera presenta una sostanza musicale e drammatica alquanto piena, soprattutto a delle grandi scene di che finisce renderla solo relativamente popolare e non troppo rappresentata.

Bellissima dunque l'idea di Riccardo Muti di offrirgene una nuova registrazione che è stata effettuata, per conto della discografica Emi, Scala nel luglio l'anno naturalmente grandi cantanti per affrondegnamente questa partitura ma occorre ancora di più un direttore capace di reggere senza ingarbugliarle le complesse fila dell'intreccio drammatico che di sperde la vicenda singoli all'interno di un vasto disegno corale ricco di pennellate di capaci di caratterizzare con nuova intensità ambienti e personaggi minori.

Figure come quelle Preziosilla, Fra Melitone e in parte venditore ambulante Trabuco, passeggono un'incidenza valica di molto i limiti della figura comprimaria. Riccardo Muti ha affrontato questo immenso affresco sonoro con grande intuizione drammatica trasformando lo sfondo in basorilievo pieno di mobilissime figure e ha anche curato col consueto vigore le grandi scene e di battaglia.

Il risultato è quello di una consequenzialità drammatica che cerca di stringere come entro un nodo (quello dei temi musicali) l'azione e i suoi molteplici riflessi. Per quanto concerne la vicenda vera e propria Muti è riuscito a raccogliere una schiera di agguerritissimi che possono essere definiti autentici protagonisti del canto verdiano, a cominciare dal tenore Placido Domingo che interpreta con irruenza ma anche con infinita malinconia il personaggio di Don Alvaro, a Mirella Freni più che mai a suo agio nell'intelico personaggio di Leonora al quale il timbro della voce pare predestinarla in maniera forse unica.

Sul piano antagonistico spicca nel ruolo dell'irriducibile Don Carlo il baritono Giorgio Zancanaro.

Se il successo di questi grandi protagonisti era in certo modo scontato, una piacevolissima sorpresa ci viene dai ruoli secondari che vedono un'eccellente Prezioslla in Dolora Zajic, un nobilissimo padre guardiano in Paul Plishka e un formidabile Fra Melitone in Sesto Bruscantini. Grande contributo di bravura offrono l'orchestra e il coro della Scala sotto le direzioni di Muti e di Giulio Bertola.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

7 — Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia

7.— Raiuno Attualità: Uno mattina

8 — Canale 5 Attualità: Magazine

9,15 Italia 1 Film: Progetto Genesi. Con Stefanie Zimballai. Commedia

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

9.— Canale 5 Attualità: Come stai?

9,30 Raidue Attualità: Televideo

9,35 Raiuno Telefilm: Professione pericolo!

9,55 Raidue Sport invernali: Coppa del mondo di sci

10,25 Canale 5 Attualità: Il resto è vita

10,30 Raiuno Attualità: Azienda Italia
Rete 4 Telefilm: Switch

10,50 Raiuno Attualità: Intorno a

11 — Italia 1 Telefilm: La coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Raiuno Telefilm: La famiglia Brady
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Attualità: Tg2 Ambiente

13,30 Raidue Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca? L'ultima telefonata

14,15 Documenti: Quasi economia
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raidue Cartoni: Braccio di Ferro

14,30 Raitre Per i ragazzi: Jeans
Canale 5 Film: Il bruto e la bella

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane — Cronache dei motori
Italia 1 Telefilm: Time Out

15,20 Rete 4 Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 Ciclismo: Settimana ciclistica internazionale pugliese dilettanti
Film: I miserabili. Con Gino Cervi. Prima parte: Caccia all'uomo. Drammatico

16 — Raiuno Sceneggiato: La baia dei cedri
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,20 Rete 4 Documenti: Questa è Hollywood

16,30 Raiuno Documentario: Il mondo di Walt Disney

16,50 Raidue Attualità: Dal Parlamento
Rete 4 Documenti: Il mondo intorno a noi

17 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

17,05 Raidue Documenti: I giorni della storia

17,20 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,25 Raiuno Attualità: Tuttilibri

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio Slalom

17,50 Attualità: Oggi al Parlamento

18 — Canale 5 Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,05 Raiuno Attualità: Spaziolibero

18,15 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,25 Raiuno Varietà: Colosseum

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Italia 1 Telefilm: Happy Days
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels

SERA

20 — 1 Cartoni: David, gnomo mio

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film: Più forte ragazzi! Con Terence Commedia
Raidue Film per la tv: Nessuno torna indietro. Con Federica Moro. Prima parte
Film: Ufficiale e gentiluo. Con Richard Gere. Drammatico
Canale 5 Gioco a premi: Pentatlon
Rete 4 Film: Lo spaccone. Con Paul Newman. Drammatico
Italia 1 Film: Al bar dello sport. Con Jerry Calà. Commedia
EuroTv Film: La ragazza dal pigiama giallo. Con Di Lazzaro. Giallo

22,05 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

22,15 Raiuno Attualità: Esplorando. Con Mino Damato

22,25 Italia 1 Cinema: gira

22,45 Raidue Sport: Tg2 sportsette

23 — Canale 5 Attualità: 2000 e dintorni

23,05 Rete 4 Film: Miraggio sul ghiaccio. Con Karl Malden. Avventuroso

23,25 Italia 1 Film: Il dei giardini Marvin. Con Nicholson. Drammatico

23,30 EuroTv Film: maledetto imbroglio. Poliziesco

23,35 Raitre Miniserie: Ritorno a Brideshead

23,45 Raidue Film: Tutti possono uccidere. Con Franco Fabrizi. Drammatico
Canale 5 Cinema: Prenière

5 Telefilm: Squadra speciale

Rete 4: ore 20,30

PIPER LAURIE

«Lo spaccone»

Raiuno 20,30: ... più forte ragazzi, di Giuseppe Colizzi, con Bud Spencer, Terence Hill. Italia avventuroso 1973 — *I due amiconi Plata e Salud vivono in Amazzonia dove gestiscono un'insolita compagnia aerea che recupera velivoli semidistrutti, li distrugge in spettacolari incidenti e raccoglie i soldi dell'assicurazione. Una volta al duo però male. Scoperti gli scappare, naturalmente su*

4 20,30: Lo di Robert Rossen, Paul Newman, Piper Laurie, Jackie Gleason. Usa drammatico 1961 — *Un campione di biliardo sfida un imbattibile collega e perde per nervosismo. Tempo dopo si mette a vivere ragazza e abbandona la stecca, ma quando il demone gioco rimpadronisce lui si allontana da lei che suicida. Il giovane torna dal rivale e vince. Si accorge però che con ragazza ha perso la sola cosa importante della esistenza*

Venerdì

MATTINA

7 — Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia

7,20 Raiuno Attualità: Uno mattina

8 — Canale 5 Attualità: Magazine

8,30 Rete 4 Telefilm: Ironside
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

8,35 Canale 5 Attualità: Forum

9 — Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani

9,15 Italia 1 Film: C'è posto per tutti. Con Ted Bassell. Commedia

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

9,35 Raiuno Telefilm: Professione pericolo!

10 — Canale 5 Telefilm: General Hospital

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per

10,25 Canale 5 Attualità: Il resto è vita

10,30 Attualità: Azienda Italia
Rete 4 Telefilm: Switch

10,50 Raiuno Attualità: Intorno a noi

11 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Telefilm: La famiglia Brady
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
1 Telefilm: Quincy

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Quiz: Bis
4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,15 Raidue Attualità: Tg2 Di tasca nostra

13,30 Canale 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,40 Raidue Telefilm: Quando si ama

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

— Varietà: Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata

14,15 Raiuno Musicale: Discoring
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,30 Raitre Per i ragazzi: Jeans
Rete 4 Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,40 Canale 5 Film: Mercoledì di notte. Con Doris Day. Giallo

15 — Italia 1 Telefilm: Time Out

15,20 Rete 4 Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 Raiuno Per i ragazzi: Pista!

15,35 Film: I miserabili. Con Gino Cervi. parte: Tempesta su Parigi. Drammatico

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,20 Raidue Ciclismo: Settimana ciclistica internazionale pugliese dilettanti
Rete 4 Documenti: Questa è Hollywood

16,30 Canale 5 Telefilm: Alice

16,50 Rete 4 Documenti: Il mondo intorno a noi

17 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

17,20 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio Slalom

17,05 Raidue Attualità: Screen Variabile

18 — Canale 5 Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,05 Raiuno Per i ragazzi: Pista! — Seconda parte

— I cartoni animati di Walt Disney

18,15 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,30 Raiuno Varietà: Colosseum
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — 1 Cartoni: Licia dolce Licia

20,15 Raidue Sport: Tg2 Lo sport

20,30 Raiuno Varietà: Serata Natura «Gli animali e l'uomo»

— Film: Il deserto che vive
Varietà:
Prosa: Enrico V
Canale 5 Telefilm: Dynasty
Rete 4 Film: C'eravamo tanto amati. Con Vittorio Gassman. Commedia
Italia 1 Film: Fantozzi contro tutti. Con Paolo Villaggio. Comico
EuroTv Film: Dodici rintocchi di terrore. Con Roz Kelly. Terrore

21,30 Canale 5 Telefilm: I Colby

22,20 Italia 1 Sport: A tutto campo

23,30 Canale 5 Attualità: Maurizio Costanzo Show

22,40 Raiuno Attualità: Speciale Tg1

22,45 Raidue Attualità: Mixer cultura

23,20 Italia 1 Basket: Campionato NBA

23,25 Rete 4 Film: Casotto. Con Jodie Foster. Commedia

23,30 Documenti: Antiche genti italiche
Raidue Attualità: Studio Aperto
EuroTv Film: La morte accarezza a mezzanotte. Con Susan Scott. Giallo

23,45 Raidue Film: Cowboy. Con Jack Lemmon. Western

23,50 Miniserie: Ritorno a Brideshead

0,30 Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

Rete 4: ore 20,30

S. SANDRELLI

«C'eravamo tanto amati»

Rete 4 Ore 20,30: C'eravamo tanto amati, di Ettore Scola, con Nino Manfredi, Stefania Vittorio Gassman, Stefano Satta Flores, Aldo Fabrizi, Mike Bongiorno. Italia commedia 1974 — *Tre amici, Gianni, avvocato, Nicola, insegnante e cinefilo e Antonio, portantino in un ospedale, amano in tre periodi stessa ragazza, Luciana. Sono tre diversi momenti del dopoguerra italiano. Curioso l'episodio con Satta Flores che partecipa a un quiz di Mike Bongiorno*

Canale 5 Ore 14,40: Mercoledì di mezzanotte, di David Miller, Doris Day, Harrison, Myrna Loy, John Gavin, giallo — *Tensione, suspense e mistero nella storia di uno miliardaria americana che sposa un miliardario inglese e comincia ad minacciata di morte da maniaco. Per effetto di varie coincidenze tutti finiscono col non crederla, la polizia, ne il marito, ne le amiche. Il ricco perseguitato volerla uccidere e si fa sempre più minaccioso. Abilissimo Miller nel farci sospettare di tutti tranne che del colpevole*

Sabato

MATTINA

7 — **Canale 5** Varietà: Buongiorno Italia

8,30 **Raiuno** Documenti: Wann wie
Canale 5 Attualità: International news
Rete 4 Telefilm: Ironside

8,40 **Italia 1** Telefilm: Fantasilandia

9,15 **1** Film: Il monastero della . Con James Hong. Giallo

9,20 **Raiuno** Musicale: I concerti di «Sotto le stelle»

9, **Canale 5** Varietà;; Buongiorno Italia in studio

9,55 **Raiuno** Sport invernali: Coppa del mondo di sci
Raidue Musicale: poemi sinfonici di Bedrich Smetana

10 — **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10,10 **Rete 4** Telefilm: Strega per

10,25 **Canale 5** Attualità: Mi dica tutto

10,30 **Rete 4** Telefilm: Switch

10,55 **Raidue** Film: Mazzo; inferno del gioco. Con Mireille Balin. Avventuroso

11 — **Italia 1** Telefilm: La strana coppia

11,05 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Quincy

12 — **Canale 5** Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,30 **Raiuno** Medicina: Check Up

12,40 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Attualità: Tg2 Chip

13,30 Attualità; Tg2 Bella Italia
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Attualità: Prisma
Raidue Documenti: Scuola aperta
1 Sport: Americanbali

14,30 **Raiuno** Sport: Sabato sport

— Canottaggio: Oxford-Cambridge

— Ciclismo: Gran Premio Industria e Commercio

14,40 **Raidue** Per i ragazzi: Tandem

15 — **Italia 1** Telefilm: Time Out

15,30 **4** Film: Simone e Laura. Con Kay Kendall. Commedia

16 — **Raitre** Film: Orgoglio e pregiudizio. Con Laurence Olivier.
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Canale 5** Telefilm: Freebie and Bean

16,30 **Raiuno** Lotto: Estrazioni

16,50 **Raiuno** Per i ragazzi: Il sabato dello Zecchino

17,05 **Raidue** Telefilm: I ragazzi della valle

17,15 **Canale 5** Documenti: Big Bang

17,20 **Rete 4** Telefilm: A cuore aperto

17,30 **Raidue** Attualità: In forma Barbara Bouchet

17,45 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18 — **Canale 5** Sport: Record
Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 **uno** Basket: cronaca di un tempo di una partita play off

18,15 **Raidue** Sport: Tg2 sport
Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick

18,45 **Rete 4** Varietà: Il gioco delle coppie

19 — **Raiuno** Documenti; Pan
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 **Canale 5** Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 Attualità: Giornaliati rac-

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: David, gnomo amico mio

20,10 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Alice nel Paese delle Meraviglie, cartoni animati

— Varietà: Pronto Topolino?
Film: Attacco piattaforma Jennifer. Con Roger Moore. Avventuroso
Raitre Musicale: Concerto dell'International Chamber Music Ensem- organizzato dalla Croce Rossa Italiana
Canale 5 Varietà: Sandrarairnondo show
Italia 1 Telefilm: Supercar
Rete 4 Film: Squadra antitruffa. Con Tomas Millan. Poliziesco
EuroTv Film: La colomba non deve volare. Con Sylva Koscina.

21,25 **Italia 1** Telefilm: Streethawk — Il falco della strada

22,10 **Raidue** Attualità: Modo a tutto quanto costume, spettacolo a cultura

22,20 **Italia 1** Sport: Wrestling
EuroTv Film: Amore all'italiana. Con Walter Chiari. Comico

22,25 **Rete 4** Attualità: Parlamento In

22,45 **Raiuno** Boxe: Parkey-Mutti. Campionato del mondo massimi leggeri IBF

22,55 Film; Storia immortale. Con Orson Welles. Drammatico — Versione originale

23 — **Raidue** Musicale; Concerto di Nazioni per l'Europa
Canale 5 Documenti: I misteri della notte
Italia 1 Sport; Boxe da Miami Beach

23,20 **Rete 4** Film: Bordella. Con Christian De Sica. Commedia
1 Automobilismo: Grand Prix

23,45 **Canale 5** Cinema: Première

23,55 **Raiuno** Sport: Hockey su ghiaccio: Olanda-Italia

0,05 **Canale 5** Telefilm: Lottery

0,30 **EuroTv** Film: Assassinio in famiglia. Drammatico

Rete 4: ore 20,30

TOMAS MILIAN

«*Squadra antitruffa*»

Raidue Ore 20,30: Attacco: piattaforma Jennifer, di Andrew McLaglen, con Roger Moore, Anthony Perkins. Gran Bretagna avventuroso 1970 — *Un gruppo di terroristi comandati dal terribile Kramer si impadronisce della nave Esther destinata a rifornire piattaforme petrolifere. Dopo minata il commando impone al governo il pagamento di un riscatto. Entra in azione Folkes, eccentrico scrittore che un gruppo sommozzatori addestrati guerriglia*

Rete 4 Ore 20,30: Squadra antitruffa, di Bruno Corbucci. Tomas Milian, David Hemmings, Anna Cardini, Poliziesco 1977 — *poliziotto romano e un detective inglese si alleano alla ricerca di una banda che ha portato a un grosso colpo ai danni del Lloyds di Londra. I malviventi eliminano tutti i possibili testimoni, ma la coppia riesce ugualmente a scoprire il capo*

Film: Chaplin 2 «True Stories», Capitol «Gunny»

STORIE VERE E SINDACI VIOLENTI

BYRNE ORIGINALE E SPIRITOSO, CLINT EASTWOOD RITORNICO

RAMBO

Botte in Afghanistan

CITTA' DEL MESSICO — La decisione dell'Unione Sovietica di modificare la sua politica in Afghanistan e ritirare gradualmente le proprie truppe ha costretto i soggettisti a «*Rambo 3*» a parte la sceneggiatura prevedeva un'invasione sovietica in quel asiatico.

L'informazione è stata data da Manuel Palomino, segretario del sindacato messicano dei tecnici cinematografici, il quale ha anche sostenuto che Sylvester Stallone, protagonista, regista e produttore del film ha, lo stesso motivo, deciso di non utilizzare il territorio messicano per gli esterni.

«*Non desiderò girare la scena dell'invasione* — ha detto Palomino — *Stallone ha deciso di girare «Rambo 3» in California, non lontano da Angeles dove abita.*

Nei giorni scorsi, dirigenti messicani reso noto che aveva rifiutato di girare il film in questo Paese perché ebbe problemi «Rambo 2». L'organizzatore locale non il permesso importare le armi utilizzate le riprese la produzione subì dei ritardi) o perché ha grosse carenze nel settore delle comunicazioni, soprattutto nella Durango, prescelta per le riprese.

TEME di e con David Byrne, Goodman, Annie Swoosie Kurtz, Spalding Gray, Pops Staples, Tito Larriva. Produzione americana, a colori, (documentario ricostruito?). Al Cinema Chaplin 2.

David Byrne, il leader Talking Heads, non è l'uomo di spettacolo dal successo facile che ci offra come regalo un film tutto suo. *True stories per l'originalità del soggetto e la spiritosità del montaggio dimostra che non esistono confini per chi ha dalla sua l'immaginazione e la cu-*

TRAMA — Di se il film si presenta come documentario d'una sfilata nel piccolo centro Virgil in occasione del 150° anniversario stato del Texas. Passano davanti all'obiettivo i protagonisti un po' pazzi di queste meticolose rievocazioni (chi ha presente la cerimonia inaugurale delle Olimpiadi nell'84 intenderà che non ci ferma mai fronte al ridicolo).

Byrne in a dispetto di chi potrebbe criticarlo per il diviamo, d'introdurce alla rappresentazione. Ma il suo sguardo non è diretto a catturare i giovanissimi che da dieci anni acquistano i dischi dei Talking Heads: è l'ottantenne compassata e impietosa del narratore che non si getta a tuffo nella passionalità ostentata dei personaggi.

Stetson calcato in capo, macchina scoperta, completo vagamente alla Del Ar, ecco Byrne scoprire il cen Virgil e andare fino ai cuore dei suoi abitanti. Sembrerebbe una raccolta di buffe cartoline, con la sfilata delle belle cose inutili («*Shopping is a feeling*») o la quieta caccia alla moglie metodicamente operata da un buontempone sentimentale.

Viceversa si tratta di flash che narrano i poveri Anni Ottanta. Un'attualità che rivela un passato privo di cultura (pertinente quindi ci-tazione del ritrovamento nel Texas dello scheletro d'una donna risalente a 20 anni fa); e futuro che si annuncia l'incredibile sfilata dei neonati affidati come animali da esposizione alle mamme e o nutrici che li propongano il medesimo costume creare protagonismi precoci.

L'inquadratura d'una bambina che avanza ingenua verso la cinepresa viene saltata nel finale dall'obiettivo che preferisce rispecchiarsi nell'aridità del paesaggio desolato. Chiaro, no?

GIUDIZIO — L'unico Byrne consiste nella consapevolezza d'una supremazia intellettuale che gli deriva, in tutto e per tutto, nascita in terra inglese. Perciò si direbbe il paragone Dante e la *Commedia*.

Per resto questo regista sacrificante che rinuncia narcisismo in favore della per spregiudicatezza. Quando ci mostra due coniugi che hanno trascorso insieme una mettendo del senza mai rivolgersi la parola. Byrne è impagabile: nessuno saprà mai dal suo perverso candore la circostanza pare a inconsueta.

GUNNY (HEARTBREAK di e con Clint Eastwood, Marsha Mason, Burgess Gunn, Everett McGill. Guerra, americano, colori. (Cinema Capitol).

Una reazione istintiva tro film del genere Gunny potrebbe configurare un atto di maleducazione nei confronti spettatore. Ricordiamo, per evitare paragoni in agguato, che John Wayne un attraente reazionario e che Sylvester Stallone è un ironico pischiatore. Clint Eastwood, il sindaco di Carmel, crede golfamente nella violenza e nella retorica. Vuole-moglì contro attendere comunale.

TRAMA — Il sergente Highway detto Gunny è rimasto in prima linea, nell'addestramento e nell'esaltazione dei marines, con il ricordo d'una guerra persa nel Vietnam nonostante che personalmente — lui — vinto battaglie.

Passa le giornate perfezionare il , a rinvigorire la malinconia del glorioso passato, a piantare reclute che magari pensano all'amore . Personalmente negli eccessi di un'accesa litigiosità e di una moderata ubriachezza, comunque limiti proprio senso di guerra, né quelli tattici né quelli disciplinari (per il Pentagono che appoggiò l'iniziativa di Eastwood produttore ha fatto orgogliosamente marcia indietro rispetto alla pericolosità insita nell'enfasi di Eastwood regista).

Finalmente un giorno gli Uniti si prendono per interposta persona la rivincita sulle esitazioni furono fatali nell'Estremo Oriente. L'impresa Granada — ritorno trionfale patria al delle fanfare classiche — fu a quanto pare opera d'un sergente bilioso che sentenziò un drappello di impreparati contro i crudeli consiglieri cubani del piccolo rosso.

GIUDIZIO — Prendere le distanze da Gunny equivale a condannare politica e l'ideologia che re americano. Equivale semplicemente a non sculare con linguaggio da caserma (e già i peggiori dei nostri istinti aggressivi.

Clint Eastwood, esaurita cavaliere pallido bisione di essere un re del che si oriano Sergio Leone, mostra il volto propagandista e dell'agitatore. A proposito di volto, non

L'ultimo film di Eastwood, *Bird*, è ancora inedito in Italia. Ma è facile prevedere che, quando arriverà, sarà un successo. Perché Eastwood non ha mai smentito, ufficialmente di avere finanziato un pericoloso progetto di individualismo penisola inriprendersi quanto. Il governo avrebbe malamente ceduto nisti. Saremo dunque tanto masochisti da seguirlo, sia pure sullo schermo, in queste paurose divagazioni?

A proposito il della sofferenza quella provato dalla protagonista femminile Marsha Mason. Nella vita è la moglie di Neil Simon, l'autore di *Una strana coppia*, un maestro della risata lieve e aggraziata. Che deve ascoltare in diretta le due ore film.

Perona

FESTIVAL DI CINEMA SPORTIVO
16,30 OMAGGIO A
FOLCO QUILICI
ORE 21 GRANDE EUROPEA DEL FILM
IL
CON TOM
IL DI
Top Gun
E
Il colore dei soldi
PALAZZO A VELA

Sorelle «Terre Moore»
ATTRAZIONE INTERNAZIONALE
piazza alle Danze
Orch. BOBBY e i GENTLEMEN

AMERICA
Via Frejus 27 - Tel.
Un angolo di LA
ore 21
GALATTICO SHOW

Al cinema in compagnia divertirsi
e stare insieme

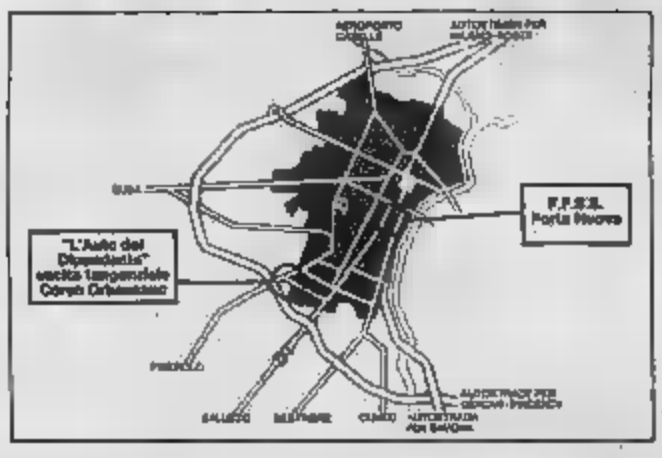
Città di Torino
Inaugurazione dell'ANNO DELL'AMBIENTE

Concerto della CIVICA BANDA MUSICALE ORCHESTRA A FIATI della Città di Torino

Sabato 21 Marzo
16,30
Piazzetta antistante il Giardino Reale presso il Borgo

GUIDA ALL'ACQUISTO DELL'AUTO DEL DIPENDENTE

Tutti i sabati dalle 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 18, e tutte le domeniche dalle 8 alle 13, in via Plava n. 92 a Torino i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono direttamente le proprie autovetture di 4/6 mesi. Chiunque è interessato ad acquistare *auto Fiat Autobianchi ■ Lancia di recente immatricolazione coperte ancora dalla garanzia della Casa, può scegliere fra un grande numero di possibilità,



vedere e toccare con mano, trattare immediatamente il passaggio di proprietà e uscire al volante dell'auto che desidera. Ma non è finita! Chiamando da tutta Italia il numero 011/360.907, si possono ottenere informazioni su tutte le vetture disponibili memorizzate su un computer. Oggi un'occasione di "Auto del Dipendente" ■ una realtà per tutti, e non più un segreto da passarsi sottovoce.

*Anche rateal mente con SOFINCAR

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI

ECONOMICI

31 Lezioni, traduzioni

RAGAZZA cerca professore/ssa di russo per lezioni tecnico bancarie per preparazioni esami di viabilità giurisdizionale e amministr. Tel. 570.857.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO direttamente alberi 30 km Torino zappate villette cascinali. Tel. 539 053 Caselle

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO urgentemente cascine e rustici con terreno massimo 30 km Torino anticipando il 20% in contanti trattazione rapida Cesam 660.3053.

A.A.A.A. A Arnasco casa indipendente su 4 lati ingressi salone 3 camere cucina bagnetto cantina box riscaldamento giardino L. 125 milioni Cesare 660.3053.

A.A.A.A. A Vadobbiano casetta indipendente soggiorno 4 camere cucina bilocale terreno 1300 mq L. 110 milioni. Cesare ore pst 539 053

A.A.A.A. A Vesna Savoia casetta indipendente sala 2 camere cucina bagno lavanderia cantina garage terreno L. 98 milioni. Cesare, tel. 539.053.

Importante azienda della distribuzione presso centri del Nord Italia, con punti di vendita su scala integrazione ed ampio fatturato ed in fase di sviluppo ed espansione, ricerca

RESPONSABILI ACQUISTI SENIOR E JUNIOR
NEI SETTORI FOOD E NON FOOD INGROSSO E DETTAGLIO

Offrirsi + inviare curriculum dettagliato ed autocertificazione di reddito attuale. Si garantisce riservatezza assoluta. Si assicura trattamento economico di sicuro interesse. Scrivere a: Pubblicyclo 49 - 20122 MI

A.A.A.A. A Vesna Savoia cascina indipendente 8 vani servizi portico terreno L. 65 milioni Immopiemonte 538.356

A.A.A.A. A 25 km Torino villetta indipendente salone camera cucinino bagno cantina taverniccia garage giardino mq 600 L. 79 milioni. Cesam 660.3053.

A.A.A. BARBANIA centro casetta di soggiorno 5 camere cucina 3 servizi da rifare L. 43 milioni. A.G.I. 65.20.

A.A.A. L. 300 mila mensili alloggio libero in Carmagnola di vigilanza camera studio cucinino bagno AGI 65.20.

A.A.A. PIOSSASCO paese villa di salone 6 camere tinello cucinino 2 servizi box giardino L. 195 milioni AGI 65.20.

A.A. AVIGLIANA centro cascina indipendente 4 camere stalla mansarda antica giardino permuta Segen 446.453

A.A. RUSTICO collina torinese indipendente 7 Camere cucina servizi terreno Casamercato 5586.

A.A. RUSTICO 1° cintura indipendente 5 camere cucina servizi tende gratis terreno. Casamercato 5586

A. ALMESE vicinanze rustico abitabile 5 camere cucina cantina stalla fienile portico L. 84 milioni. Segen 446 453

A. ALMESE vicinanze rustico da ristrutturare indipendente 4 lati terreno mq 1500 permesso erigendi Casamer 66.12

A. CAFASSE rustico completamente ristrutturato 3 camere soggiorno cucinone bagno vari locali terreno. Casamer 66.12.

A. CAVASSO vicinanze casetta di mq 50 doppio 2 camere doppi servizi maggiordomo terreno L. 58 milioni Casamer 66.12.

A. CUNEESE casetta indipendente abitabile subito terreno mq 1000 recintato mura di cinta Casamer 66 12

A. PINNA cintura Torino rustico indipendente 4 lati terreno 5500 mq tutto edificabile cinta Casamer 66 12

A. 18 km Torino da ristrutturare indipendente 3 lati terreno circostante acqua metano prezzo Casamer 66 12.

ACQUISTO da privato perfettamente 30% sotto stima notarile rustici o casette con terreno Torino prima cintura da Torino. Tel. 658 303 - 658 235.

AFFARE a Rubiana urge vendere casetta indipendente con terreno stima vista L. 41 milioni immobiliare 810.317.

ARMA di Taggia Alture svendiamo libero come rustico ingresso camera cucina abitabile servizi L. 22 milioni più L. 300 mila mensili. Tel 0184 880 396

BARDONECCHIA panoramico via P. Micca soleggiato con soppalco camera bagno terrazzino posto auto. Tel 536.800

BORGOFRANCO entrambe offerte libere corso nuovo ampia camera cucinetta servizi terrazzo ammobiliata L. 18 milioni più L. 300 mila mensili Tel. 0184 880 396.

BORGOMANERO occasione 100 mt mare libero soggiorno 2 camere cucina ingresso indipendente 2 piani mq 90 più cantina da ristrutturare L. 58 milioni e stagione Tel. 0184 880 396.

BORGOMETO S. Spirito libero occasione 50 mt mare ingresso angolo cottura cucina giardino servizi solo L. 20 milioni più mutuo. Tel 0182 643 104

BUSSOLENO recente camera pranzo cucinone bagno mansarda collegabile ci mq 100 box 70 milioni. A. Duse 746.044.

CASA nel Canavese adatta pensionato vendo L. 4 milioni più L. 10 milioni ristrutturando. Tel. (0124) 48.018 pasti.

CASA 40 km Torino 6 vani servizi cortile e frutteto altra casetta di 1 vano con box L. 75 milioni e L. 30 milioni mutuo Tel. 383 445.

CASETTA cantoniera a vari lotti libero subito colline Borgo Ervie acqua luce vendo L. 22 milioni. Tel. 0121 71 821.

CASETTA rustica indipendente con terreno circostante collina Borgo acqua luce L. 21 milioni. Tel. 0121 71 274

CHIALLE Dal Cello vende direttamente alloggi nuovi pronta consegna tre 5% Tel 0182 931.226 - 90.132 - 02 536.77.01.

COLLINA Canale 40 km Torino vendo casetta rustica 4 stanze mura interna giardino L. 18 milioni. Tel. 0121 712.74

CRAVERO vendesi villa signorile panoramica con 7 eleganti alloggi dotmogeni ovvero lavorativa box 2 auto con giardino. Tel. ore ufficio 937.7082.

GRUPPO ITALIA 447 6429 libero nel Canavese rustico indipendente di 6 vani servizi stalla cortile L. 37 milioni.

GRUPPO ITALIA 447 6429 libero a Lanzo Canavese rustico indipendente di abitabile 6 vani 3 servizi portico terreno.

LEINI' pressi 10 vani indipendente 4 lati da ristrutturare 2000 mq di terreno L. 190 milioni. Tel. (0124) 48.018 pasti.

LIDI di Comacchio (Ferrara) villette indipendenti, 5 vani, giardino, piscine, 45 milioni mezzo mutuo. Pagamenti dilazionati senza interessi Tel 0533 39 418.

LOANO occasioni recenti costruzione 80 mt mare libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. 22 milioni pontenti e L. 300 mila mensili. Tel 0182 643.106.

LOANO
800 mt mare nuova costruzione consegna estate 87 e 88 3-4 vani giardini privati terme autonome Iva 2% mutuo fino al 70%. Visite in cantiere natale e domeniche Tel. Agenzia Il Negro. Tel. 011 696.3122.

MONTEU da Po casetta rustica di soggiorno 2 camere cucina fienile terrazza giardino L. 60 milioni AGI 65.20

PIETRA Liguria 50 mt mare arredato camera cucina servizi balcone splendida L. 57 milioni Tel. 019 646 242 - 646.128.

PRAROSTINO Calizzo rustico libero 4 lati 6 camere più servizi stalla pompa studio progettazione vende con rate personalizzate Tel. 668 303 - 668 235.

PRIVATO acquista rustico anche da ristrutturare in prima cintura Torino. Tel. 540.720.

RIVALBA 25 km da Torio case d'epoca 3 piani mq 900 più fabbricato per magazzini e garage possibilità compravendita terreno da mq 12 mila prezzo reclame per 01 Risparmiatore a comunità vuota L. 260 milioni. Alpes 696.967 - 697.774.

RIVAUTELLA 642.5772 vende ringhiera libreria cantina Costa Reinera, con incantevole vista sul golfo da ristrutturare, in nuova villetta alloggi in vita a scelta di mq 85 completamente indipendenti, L. 85 milioni.

RIVAUTELLA 642.5772 vende in Pressimo villetta cantina a ristrutturare, soggiorno, 2 camere, cucina, mansarda, servizi, terreno mq 2500 L. 135 milioni.

RUSTICO a cinquanta indipendente acquisti anche da ristrutturare max 40 km da Torino. Tel. 540.720

S. DAMIANO d'Asti ristrutturato alloggio in villa 3 camere tinello servizi mq 80 box giardino. Tel. (011) 864.481.

SANREMO affare libero piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi balconata abitato vista giardino L. 28 milioni e L. 450 mila mensili Tel. 0184 880.396.

SANREMO occasione panoramissima camere, cucina servizi da ristrutturare ottimo investimento solo L. 24 milioni eventualmente rateizzate. Tel. 0184 880.396.

SANREMO zona residenziale prestigioso libero mq 180 ampio terrazzo centro veranda 2 posti auto vista mare splendida mansarda abitato L. 135 milioni contanti più mutuo. Tel. 0184 880.396.

SARDEGNA Palau villetta a schiera con finiture mare di bi quadrilocali da L. 35 milioni più 15 milioni mutuo Cattolo: lepostelanda 0789 754.500

SARDEGNA Porto Rafael occasione villa quadricamere doppi servizi giardino colazione prestigiosa L. 260 milioni Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa Gonca Verde Nuova Arcipelago villa 185 mq, quadricamere tripli servizi dependances; giardino. L. 147 milioni più 53 milioni mutuo. Immobiliarda 0789 754.500.

SESTRI Levante bella posizione, rustico ristrutturato, tre piani, giardino. Meravigliosa vista. Telefonare 02 656.0443.

SETTIMO grande cascina con parte rustica e parte civile terreno di mq 3000 zona industriale vende. Tel 011 800.8548.

SPOTORNO palazzone ristrutt. 500 metri mare alloggi varie metrature e prezzi da L. 45 milioni. Tel. 019 992.741.

STUDIO BOSCO 0184 376.77 vende a Bordighera alloggio in nuova costruzione di soggiorno cucina 2 camere servizi ripostiglio e terrazzo.

ST-VINCENT in posizione di nuova costruzione residenza bilocali anche con giardinetto in zona residenziale. Prezzi da L. 65 milioni, tre 3%, 1 a Vallée, telefono 0166 37.780.

VALLO Lauro S. Odero casetta indipendente 4 camere cucina, interno, rustico, terreno mq 1600. A. Duse 746.044.

VENCO bella villa a 28 chilometri Torino elegante con terreno. Telefonare ore ufficio 937.7082.

VILLA Piemonte piano terra, 70 mq 1° piano 130 mq 2 camere salone cucina servizi 1200 mq terreno Tel. 642.8718.

VILLA S. Ostasio d'Asti piano terra 130 mq 1° piano 2 camere salone cucina servizio mansardato. Tel. 642.1648.

VILLARBASSE vendo bella villa ventennale salone 3 camere cucina bagno con terreno vero affare. Tel. 937.7082.

18.000.000 più rate personalizzate a Rocca Canavese rustico in parte abitabile con orto studio professionale vende. Tel. 668 303 - 668.235 no mediazione

18.000.000 pianura di Pinerolo palazzo da ristrutturare studio professionale vende con rate personalizzate. Tel 668.303 - 668.235 no mediazione.

18.700.000 gaglianico [illegible] rustico con terreno adiacente [illegible] professionale vende con rate personalizzate. Tel. 668 303 - 668.235.

[illegible] indipendente 3 lati con prato a Rivarolo vende anche ristrutturato. Tel. 633.612.

37.000.000 Cuneo abitabile subito abitato tre camere 2 vani e servizi a Rubiana vende prezzi ultra convenienti. Garanzia scritta privi difetti diritti al comune. Via Stellone 5 Tel. 011.313.

45.000.000 più rate personalizzate villetta nuova costruzione presso Moncalieri studio professionale vende. Tel. 668.303 - 668.235 no mediazione.

53.000.000 a 15 km da Torino cascina 4 vani bagno box giardino all'Assietta vende. Telefonare 533.612.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIGURIE Piemonte Emiliacque L. 2 milioni persi affitto villette appartamenti arredati. Tel. 011 978.360 - 011 502.636

PIETRA Liguria attigui mezzo aprile e successivi mese di settembre da L. 250 mila in su. Tel. 019 612.343.

SARDEGNA affittiamo appartamenti e ville in Costa Smeralda, Porto Rotondo, Marinella, Cala Bras. Tel. 0789 31.084.

49 Informazioni

DICEMBRE controlli infedeltà, indagini riservate, servizi di sicurezza. Investigazioni dovunque. Via Mazzini 2, tel. 532 486.

HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 63, telefoni 538.483 - 831.878.

51 Occasioni

LAMPADARI cristallo Boemia e lampade da tavolo dipinte a mano vendesi in blocco e singolarmente per sgombero locali. Tel. 656.446.

T[illegible] persiani [illegible] ogni dimensione e colori causa lavorevole importazione ditta Orsero (50 anni) vende prezzi ultra convenienti. Garanzia scritta privi difetti diritti al comune. Via Stellone 5 Tel. 011.313.

52 Varie

[illegible] piega vi farà tornare la persona meglio bionda e riccia, commerciale, chiari. Via Garibaldi 13, tel. 650.6773.

LAURA ASHLEY
PRESENTA LA COLLEZIONE [illegible]
(oltre 200 tipi di carta da parati abbinati ed altrettanti tessuti)
CATALOGO 1987 HOME DECORATION

Atelier Marta
Via Andrea Doria 21
TORINO - [illegible]

TORINO. SUPERMULTE A PIOGGIA...

TORINO — Terzo giorno di supermulte e già le «stangate» sono [illegible] in costante [illegible] oltre mille tra ieri e stamane. In città i vigili continuano il loro opera di prevenzione e informazione, ma qualche civich non ci pensa certo due volte ad infilare il «foglietto» sotto il tergicristalli delle auto.

In generale, grazie pr[illegible] alle supermulte e pioggia, si viaggia meglio: alcuni corsi e vie di so[illegible] intasati [illegible] un fiume di macchine in doppia fila o sosta vietata risultano abbastanza sgombr[illegible] l'indisciplina non è stata eliminata.

«Inizialmente [illegible] legge ha funzionato come deterrente — spiega il comandante [illegible] Centro, Domenico Benini —, ma so[illegible] per [illegible] o [illegible] ore». L'automobilista pare cominciare adeguato. «Viene e paga la contravvenzione senza protestare e i casi di sosta indiscriminata rimangono. Comunque la circolazione [illegible] centro è migliorata. Credo che in [illegible] settimana i risultati si vedranno».

I commercianti propongono più parchimetri...

«Soltanto riducendo gli spazi [illegible] ci otterremo dei benefici. [illegible] traffico dovrebbe essere dirottato dal centro: [illegible] capacità contenuta ed ora vi è quasi al sovraffollamento». ● A PAGINA 2

Torino. Auto in doppia fila in via Lagrange

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 77
BORSA A [illegible]
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.661 - C.A.P. 10126
NUMERI [illegible] IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)
Venerdì 20 Marzo [illegible]

Per gli «orfanelli dell'Aids» si commuove l'Italia

COSI' VIVONO MICHELINO E ROBERTO...

Ventuno bimbi «a rischio» nello stesso ospedale. Ne parlano l'immunologo Tovo e il professor Madon

TORINO — Gli hanno comprato un girello. E molti giocattoli. [illegible] il tempo con quelli, dietro le pareti di vetro [illegible] reparto isolamento [illegible] terza clinica pediatrica, secondo piano [illegible] Regina Margherita. [illegible]helino, 14 mesi, sorride e fa bla bla bla. E' sieropositivo all'Aids e dall'ospedale [illegible] è uscito mai. Non [illegible] [illegible] di dirsi da questo e questo sembra andargli a pennello. Non conosce nemmeno sua madre. [illegible] qui [illegible] ha [illegible]: diciotto infermiere che lo accudiscono a turno e a turno gli vogliono bene. «Vive come [illegible] bimbo normale — spiega il medico che [illegible] segue, l'immunologo Pierangelo Tovo — forse persin meglio d'un bimbo chiuso in istituto: è seguito e coccolato».

Seguito e coccolato, al Regina Margherita è anche Roberto. Ma lui, 56 giorni, il tempo lo [illegible] a dormire, nella stessa stanza di Michelino! «Qui in isolamento, i bambini sono raggruppati per malattia» spiega ancora il professor Tovo.

Sono otto, stamattina, i piccoli ricoverati in questo reparto: morbillo, pertosse, varicella. Sei ragazzini guariranno e torneranno a casa. Michelino e Roberto una casa ancora devono trovarla. Il direttore della clinica, professor [illegible]: «Abbiamo ricevuto innumerevoli telefonate. Del caso di occupa anche don Ciotti, fondatore del Gruppo Abele. Ora il Tribunale per i minorenni esaminerà le richieste [illegible] adozione».

Quel che spiace, commenta [illegible] Madon, «è vedere la gente mobilitata d'improvviso, e soltanto perché l'Aids fa notizia». Ci sono duemila, tremila bambini abbandonati in Italia ogni anno: «Di quelli non si parla». «Abbiamo qui Michelino da 14 mesi e ci siamo mossi in tutti i sensi: [illegible] uno l'ha voluto, prima dello scoop giornalistico. Comunque, se tutto questo can-can servirà a trovare una famiglia per i due bimbi, ben venga. Ma una cosa è da chiarire: Michelino e Roberto non sono stati lasciati qui dalle loro madri perché ammalati di Aids. Non potevano saperlo, quelle mamme. Li hanno lasciati a basta». E capita spesso.

E sempre più spesso succede di riscontrare la sieropositività nel sangue dei bambini. «E' un'evoluzione progressiva — dice il professor Tovo —. Siamo partiti con tre, quattro casi nel 1985. Quattordici o quindici nell'88. Oggi, intorno al Regina Margherita prestano ventuno bimbi a rischio». In Italia? «Il nostro gruppo di studio d'immunologia, della Società italiana di pediatria, ha registrato duecentotrenta, duecentoquaranta casi nel Paese. Non tutti, naturalmente, sono Aids conclamato. Il numero comprende l'Arc e la sieropositività. Secondo una stima recente, gli infetti sono circa centosettanta». Come vivono quei bambini? Dove? «Quelli che arrivano da noi vengono in day-hospital. Fanno esami, controlli continui, più o meno frequenti a seconda dei soggetti. Poi tornano a casa».

Quali difficoltà comporta la vita con un bimbo sieropositivo? Per incominciare, spiegano i medici, non c'è pericolo di contagio per gli adulti e per gli altri bambini. L'Aids si trasmette con i rapporti sessuali e per via ematica. Basta un minimo di cautela. E molta cautela, un'attenzio[illegible] superiore alla media è ne[illegible] nelle piccole azioni quotidiane. [illegible] l'abbassamento [illegible] immunitario, ogni piccola malattia, [illegible] che un semplice raffreddore può essere «campanello d'allarme». Poi c'è un altro ordine di pr[illegible]: quelli affettivi, sociali.

Problemi insoliti, difficili da affrontare e risolvere. Chi prenderà con sé Michelino e Roberto con quei problemi dovrà fare i conti. Dovrà far loro amare la vita nonostante la malattia. E non pensare che, quando si adotta un bambino, lo si [illegible] per [illegible] lo, per vederlo diventare grande.

Quante persone sono in grado d'assumersi un tale onore? «A giudicare dalle richieste di questi due giorni, tante — risponde il professor Tovo —. Ora il Tribunale le vaglierà».

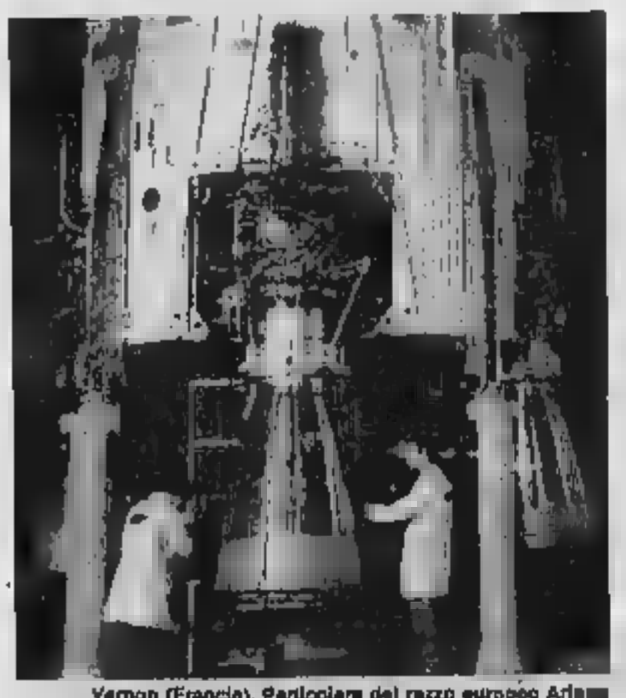
a. fer.

● ALTRI [illegible] A PAGINA 3

Torino. Il piccolo Roberto in braccio a una infermiera

I SEGRETI DI ARIANE RUBATI DA SPIE DELL'EST?

Una sovietica e una rumena tra gli arrestati a Parigi. Svelati i piani del terzo stadio del razzo europeo


Vernon (Francia). Particolare del razzo europeo Ariane

PARIGI — Il presidente della società «Arianespace», Frédéric d'Allest, ha dichiarato questa mattina a Parigi di ritenere «probabile» che l'affare di spionaggio concernente i motori del razzo europeo «Ariane» faccia [illegible] ai Paesi [illegible]. Egli ha ricordato, intervistato dalla [illegible] «France Inter», che [illegible] delle sei persone arrestate il 15 marzo, e formalmente incriminate ieri, pe[illegible] fornito informazioni «a una potenza straniera», sono, rispettivamente, di origine sovietica e rumena: Ludmilla Varyguine e Antoneta Manole.

[illegible] d'Allest, che è anche il direttore generale del «Centro Nazionale [illegible] Studi Spaziali» (Cnes), ha aggiunto [illegible] [illegible]ente anche altri Paesi, come l'India e il Brasile, sono interessati alla tecnica criogenica (motore a idrogeno e ossigeno liquidi) utilizzata per il terzo s[illegible] di «Ariane». Insistendo però sul fatto che «la pista buona è quella dell'Est».

Una delle sei persone implic[illegible] il giornalista Philippe Maillard, [illegible] anni, collabora[illegible] [illegible] quotidiano conservatore «Le Figaro», è stato rilasciato, ma posto sotto controllo giudiziario.

Ludmilla Varyguine, una traduttrice di origine sovietica, è sposata con uno dei tre ingegneri arrestati, Pierre Verdier, [illegible] dell'ufficio di Rouen dell'«Istituto [illegible] di Statistica» (Insee). L'altro ingegnere implicato, Michel Fleury, lavo[illegible] anche lui per l'«Insee», ma nella sede di Parigi. Un terzo ingegnere arrestato [illegible] Jean-Michel Haury, anche lui laureato [illegible] gli altri alla «Ecole Polytechnique».

Un quarto ingegnere [illegible] «filé l'épello», del quale è stato reso noto solo il cognome — Notheaux —, e che è marito della francese [illegible] di origine [illegible] mena Antoneta [illegible], sembra che sia ricercato.

Frédéric d'Allest, nella sua intervista a «France Inter», ha aggiunto che «vi sono state certamente complicità interne», in seno cioè alla «Société Européenne [illegible] Propulsion» (Sep), che fabbrica a Vernon i motori dell'«Ariane» e che, soprattutto, sta lavorando sulla «generazione della fine del [illegible]»: il motore «criogenico» che sarà usato [illegible] portare nello spazio il futuro «traghetto» spaziale [illegible] ropeo «Hermès».

[illegible] Sep, il [illegible] capitale è di[illegible] [illegible] in maggioranza da [illegible] dista francesi, impiega circa [illegible] persone a Vernon ed in un'azienda presso Bordeaux che fabbrica i missili balistici [illegible].

Frédéric d'Allest ha anche spiegato che la tecnica «criogenica» è particolarmente difficile da [illegible] a punto: «L'Europa [illegible] rista dopo gli Stati Uniti la seconda potenza al mondo a padroneggiarla. Il Giappone e la Cina l'utilizzano, da due anni, per i loro vettori. L'Unione Sovietica [illegible] è molto vicina».

Gli esperti calcolano che entro la fine [illegible] secolo il [illegible] dei lanci spaziali rappresenterà un «business» [illegible] migliaia di miliardi [illegible] lire.

MARCIA ANTIFISCO DOMENICA A GENOVA

GENOVA — «Credo francamente che siano pochi i protagonisti coloro che prevedono [illegible] calo rispetto a Torino nella partecipazione dei contribuenti alla marcia [illegible] dopodomani, domenica 22, a Genova. L'appuntamento nel capoluogo ligure ha un 'valore aggiunto' nei confronti della precedente manifestazione: [illegible] gente marcerà contro l'attuale sistema fiscale considerato [illegible] [illegible] punto [illegible] un iceberg a base di sperperi, tangenti, lottizzazioni e clientele». Sergio Gaddi, [illegible] del [illegible] che quattro mesi fa convogliò a Torino quarantamila manifestanti, non [illegible] [illegible]; la «spinta propulsiva» della mar[illegible] antifisco [illegible] novembre scorso non è in via di esaurim[illegible] ma, [illegible] contrario, si allarga ad obiettivi generali. «A coloro — [illegible] [illegible] — che ci tacciarono di [illegible] fatto scendere [illegible] piazza [illegible] mila evasori fiscali, vorrei sottolineare che domenica prossima a Genova, sul palco degli oratori, ci saranno due personaggi della [illegible] morale indiscutibile come l'ex sindaco di Palermo Elda Pucci, una donna-simbolo che rappresenta l'Italia [illegible] consiglio [illegible] della pulizia, e il professor Bloch Mohrange che, a nome [illegible] contribuenti francesi, testimonierà come la nostra battaglia si inquadri [illegible] una dimensione occidentale. Senza considerare che, chiedendo un rapporto più trasparente tra fisco e cittadino, abbiamo ricevuto l'adesione dei funzionari dell'amministrazione finanziaria».

WOJTYLA PRO-NATURA

Appello «ecologista» del Papa: energia sì ma sicura

CIVITAVECCHIA — I gravi problemi ecologici connessi alla produzione energetica e il rischio di una «nuova schiavitù del lavoro» come possibile conseguenza della rivoluzione tecnologica in atto, sono i temi [illegible] dal Papa durante la visita a Civitavecchia [illegible] occasione della festività di San Giuseppe lavoratore. Wojtyla ha scelto un luogo emblematico: la centrale termoelettrica dell'Enel di Torre Valdaliga che fin dalla inaugurazione (1964) è al centro di contestazioni e di polemiche.

Il Papa ha affrontato il problema ecologico mettendo in guardia da «uno sviluppo a senso unico che si rivelerebbe alla fine mortalmente rischioso per tutti. Si sono raggiunte punte d'inquinamento dell'ambiente naturale davvero paurose e preoccupanti. Tale situazione, che riguarda tutto il mondo, rischia di fare proprio tra i lavoratori le prime sue vittime». «Il nostro pianeta — ha aggiunto — rischierebbe ben presto inabitabile qualora si rinunciasse a cercare con costanza gli strumenti che possono correggere gli effetti negativi delle varie tecnologie. Bisogna rispondere agli interrogativi [illegible] lo sicurezza con un impegno pari a quello espresso finora [illegible] promozione degli investimenti energetici e produttivi al fine [illegible] garantire il rispetto e la conservazione [illegible] tutte le possibilità e bellezze dell'universo».

Il Papa ha poi ricordato che la Chiesa, nei suoi insegnamenti sociali, non si stanca di ripetere [illegible] è all'uomo che spetta la centralità [illegible] mondo del lavoro e [illegible] alle logiche produttive e di profitto. «Questo va detto con forza specialmente [illegible] — ha affermato il Papa — quando il sempre più rapido progresso tecnologico rischia di sopraffare il lavoratore isolandolo ed emarginandolo. Si profila il pericolo di una nuova schiavitù del lavoro come conseguenza di una struttura produttiva in cui è sempre meno coinvolta la persona con la sua capacità di iniziativa e di responsabilità».

MORTO PRONIPOTE DI MARX

PARIGI — E' morto ieri sera in un ospedale di Parigi Robert-Jean Longuet, [illegible] anni, pronipote di Carlo [illegible]. La nonna di Longuet, [illegible] [illegible] giornalista, era Jenny Marx, figlia dell'autore del «Capitale», che sposò Charles Longuet, uno dei leader della Comune di Parigi nel 1871.

Era sposato ma non aveva figli.

La notizia della sua scomparsa [illegible] stata [illegible] anche dall'agenzia ufficiale sovietica «Tass», secondo cui Robert-Jean Longuet «ha lavorato tutta la vita per la realizzazione degli ideali del comunismo».

Dollaro 1302,50

LIRA

+ 1,3%

MILANO — Inseita vivacità oggi in Borsa. Il mercato azionario ha registrato un maggior sviluppo di scambi con un ottimo recupero delle Fiat e delle ff privilegiate; in ripresa anche le Montedison mentre i titoli bancari si sono rivelati irregolari; tutti in rialzo gli assicurativi.

Attivo il mercato dei premi. A metà seduta l'indice è salito a +1,4%, confermato alle ore 12,30; +1,3% (sul 84% del listino) alle ore 13,30.

'DOLLARO', contestualmente [illegible] stabile. Il cross rispetto, informa Radiocor, a 1302,50 lire contro le 1304,30 lire del dollaro precedente.

EDILCASE
[illegible] in esecuzione [illegible] incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizi[illegible] [illegible] in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.
EDILCASE
assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva. [illegible] [illegible] perizie valutative [illegible] addebito di spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti [illegible]
Sede di Torino Tel. 54.51.54

Il Pci affronta un convegno nazionale mentre il Psi vi al congresso del «rinnovamento»

NON C'E' DEMOCRAZIA SENZA «MORALE»

PER UN PSI NUOVO 300 DELEGATI

«*Politica e questione morale*» è il tema del [illegible] nazionale organizzato a Torino dal pci che si è aperto stamane a Palazzo Lascaris, per proseguire nel pomeriggio e per tutta la giornata di domani (conclusioni di Aldo Tortorella della segreteria nazionale), e terminare domenica mattina al Teatro Alfieri con l'intervento di Alessandro Natta.

Un programma denso di interventi, con la partecipazione [illegible] di magistrati, giuristi, [illegible] e di numerosi intellettuali [illegible] comunisti. [illegible] un argomento [illegible] stretta [illegible] attualità. Torino — città scossa a [illegible] 2 marzo '83 da [illegible] di scandali amministrativi che vedono pesantemente coinvolta la [illegible] politica e al tempo [illegible] città in cui si sono sviluppate molte iniziative per uscire dalle secche che l'hanno fatta definire, dall'esterno, «regno dei politici corrotti» — fa naturalmente da scenario non casuale a una discussione su quella che il segretario cittadino del pci, Piero Fassino, ha definito «*una triste realtà: la gente non ha più voglia di camminare*».

[illegible] aprendo i lavori del convegno, più che «questione morale», «*vera e propria questione democratica*».

Perché si arriva a parlare di «questione democratica» [illegible] senso universale? «*Perché il riaccendersi della questione morale con il prodursi di nuovi scandali ha accentuato il rischio che si crei un clima di sfiducia generale nei confronti della politica, che il disincanto e il qualunquismo colpiscano un'area molto vasta dell'opinione pubblica, che cresca ulteriormente la distanza fra istituzioni e cittadini*».

[illegible] qui [illegible] di riflettere, sostiene Fassino, «*sui criteri di distinzione fra interessi pubblici e privati, sui rapporti fra politica e società civile, fra politica e amministrazione, e soprattutto sugli strumenti [illegible] cui onorare le promesse mancate della democrazia, attribuendo ai cittadini l'effettivo esercizio dei propri diritti*». Esigenza che il pci «*ha sentito ben prima di oggi: già Berlinguer aveva sottolineato l'importanza della questione morale e in questi anni [illegible] sui gli scandali hanno coinvolto o lambito anche la sinistra a maggior ragione la necessità di una decisa iniziativa politica, di una svolta, si è fatta ineludibile*».

Fra le strade da imboccare Fassino indica quella delle riforme istituzionali: revisione del sistema elettorale in modo da garantire la trasparenza delle candidature (ad [illegible] estendendo l'istituto dei collegi uninominali evitando così la «battaglia» delle preferenze); passaggio dal [illegible] bicamerale a quello unicamerale, [illegible] un minor numero di deputati; ridefinizione dei rapporti fra amministrazione centrale e autonomie periferiche (enti locali); distinzione netta tra le funzioni [illegible] partiti e la gestione amministrativa.

E' intervenuto [illegible] convegno, in mattinata, dopo il sociologo Franco Ferrarotti che ha [illegible] il senso dell'«appello dei 23 intellettuali torinesi» (divenuti ormai un centinaio) sull'improrogabilità della soluzione del nodo della questione morale, illustrando alcune prime proposte concrete l'ex sindaco di Torino e parlamentare europeo Diego Novelli: dopo un'analisi «storica» del problema, Novelli ha posto sul tappeto [illegible] «necessità» da affrontare per cancellare i «*fenomeni degenerativi*» della vita politica.

«*I cittadini hanno il diritto di essere amministrati da chi hanno scelto con il voto. Una nuova legge elettorale deve consentire di indicare in modo chiaro [illegible] deve assumersi responsabilità di governo e quindi stare nella maggioranza e chi dovrà invece svolgere il non meno importante [illegible] minoranza. In base ai voti chi dovrà governare potrà così mettersi al lavoro subito e non dopo [illegible] estenuanti [illegible]*». «*E ridurre a tre [illegible] durata del mandato amministrativo diminuirebbe le possibilità di essere coinvolti in atti illeciti. E' necessaria, inoltre, maggior trasparenza e informazione*».

[illegible] pomeriggio Degliani e Monticelli hanno introdotto il tema «Questione morale e sistema politico».

«*Dobbiamo ammetterlo con franchezza: il partito è [illegible] e inadeguato, [illegible] mente democratico, chiuso e ricco, come se il suo gruppo dirigente [illegible] diventato il più tenace difensore di una corporazione di addetti [illegible] politica, senza ricambio*». Il pci apre stasera all'hotel Atlantic di Borgaro il sesto [illegible] regionale. [illegible] per rilanciare un'immagine troppo offuscata [illegible] e arresti, per «aiutare» i primi passi [illegible] rinnovamento, per restituire al partito di Turati dignità e impegno, per parlare [illegible] e più coraggiosamente della «questione morale».

Domani a scuotere un pci che [illegible] verranno, a mezzogiorno, Giuliano Amato, deputato eletto a Torino, «ombra» di Bettino Craxi e, [illegible] 19, il vicesegretario nazionale Claudio Martelli. Naturalmente ci saranno i «big» piemontesi del «garofano rosso»: da Giuseppe La Ganga, responsabile nazionale degli enti locali al professor Francesco Forte, al senatore Eugenio Bonetto, a Filippo Fiandrotti, a Gabriele Salerno. E' un appuntamento importante, preceduto da [illegible] grande votazione per la scelta dei 300 delegati [illegible] 30.488 iscritti, effettivamente 27.303 si sono recati alle urne e hanno scelto i loro candidati. «*L'obiettivo* — dice il segretario regionale uscente Domenico Mercurio — *è molto ambizioso. Vogliamo costruire un pci forte per guidare il cambiamento [illegible] Piemonte. Perciò, entro giugno, organizzeremo la Conferenza per l'autoriforma del partito*». Psi, dunque, punto di riferimento [illegible] trasparente, lontano dai vecchi giochi dove le tessere contavano troppo. Non è facile. «Ci sono difficoltà — avverte Daniele Cantore, segretario provinciale, approdato nella Federazione di corso Palestro dopo le tragiche bufere giudiziarie che hanno scosso quasi tutti i partiti, ma [illegible] modo particolare il psi — ma la base programmatica è comune. Ci sono franchezza e lealtà e sono buoni presupposti per cambiare. *Per guidare il partito occorre nuova mentalità, altrimenti si dovranno cambiare le teste*».

Ed è questo, appunto, uno dei nodi da sciogliere tra oggi e domenica a Borgaro: eleggere il segretario regionale. I candidati? [illegible] almeno, per ora, ce n'è uno: quello uscente, Domenico Mercurio. «*Sono espressione dell'area riformista e appoggiato anche dalla sinistra*». Ma non sembra tutto così [illegible]. C'è chi punta su volti nuovi: Giuseppe [illegible], animatore del Club Turati. Accetterà? «*Solo se mi verrà offerto alla luce del sole, senza spaccature*». Ma si fanno anche altri nomi. E c'è anche la possibilità che l'elezione venga rinviata. L'importante, ripetono tutti, è che si abbia il coraggio di [illegible] definitivamente la pagina, di dare al partito una scossa d'altissimo voltaggio [illegible] via del rinnovamento, senza giochi di corridoio.

A Torino, con ripetuti colpi di scena, la caduta d'immagine del psi è stata pesantissima. «*Qui dobbiamo rispondere [illegible] idee, uomini, rapporti nuovi*».

g. m. t.

ASSEMBLEA ORDINE GIORNALISTI

Al Circolo della stampa di Torino in corso Stati [illegible], si svolge oggi, venerdì 20 marzo, alle 15, l'assemblea annuale degli iscritti all'Ordine dei Giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta.

All'ordine del giorno la relazione programmatica del presidente Mario Berardi, gli interventi del tesoriere e [illegible] revisori dei conti sui bilanci, consuntivo e preventivo, l'approvazione dei documenti finanziari.

Scatta [illegible] antinquinamento, stamane [illegible] 10, sulla provinciale Chieri-Gassino nei pressi [illegible] Andezeno

AUTOCARRO ROVESCIA NEL PRATO 1500 CHILI DI SOSTANZE OLEOSE

Il proprietario s'è [illegible] a dire che [illegible] si [illegible] [illegible] tossico, [illegible] nocivo. [illegible] in [illegible]

Vigili del fuoco al lavoro per liberare il terreno dalle sostanze tossiche

Circa 1500 chili di «poliolo», una sostanza oleosa (poliestere per poliuretani della famiglia degli isocianati) [illegible] nuti in tre «cubi» [illegible] lamiera, sono stati sparsi stamattina alle sei in un prato accanto alla strada provinciale Chieri—Gassino, nel comune di Andezeno, angolo strada Ramea, a causa di un incidente che ha coinvolto l'autocarro che li trasportava. Il materiale, prodotto dalla Elastogram di Villanova d'Asti, era diretto a Milano.

L'autista dell'autocarro, Gabriele Reale di Castelnuovo Don Bosco, stava procedendo da Chieri verso Gassino. Con l'abitudine di fermarsi 5 minuti, scendere, posare e ripartire, allora [illegible] che dipenderà un problema».

Zampolini tiene inoltre a precisare che «così com'è stato affrontato il "problema traffico" si sta rivelando solo repressivo. E' vero che ora via Lagrange non è più il parcheggio di [illegible] lavoro in via Roma, ma i posteggi continuano a mancare. E' perché non mettere i parchimetri allora? Magari in attesa della pedonalizzazione parziale della via. Tutti a piedi ma in modo diverso dai propositi del Comune che da quel che ci risulta vorrebbe far passare nuovamente il tram».

lv. b.

Circa 1500 chili di «poliolo», una sostanza oleosa (poliestere per poliuretani della famiglia degli isocianati) [illegible] nuti in tre «cubi» [illegible] lamiera, sono stati sparsi stamattina alle sei in un prato accanto alla strada provinciale Chieri—Gassino, nel comune di Andezeno, angolo strada Ramea, a causa di un incidente che ha coinvolto l'autocarro che li trasportava. Il materiale, prodotto dalla Elastogram di Villanova d'Asti, era diretto a Milano.

L'autista dell'autocarro, Gabriele Reale di Castelnuovo Don Bosco, stava procedendo da Chieri verso Gassino. Con l'abitudine di fermarsi 5 minuti, scendere, posare e ripartire, allora [illegible] che dipenderà un problema».

Zampolini tiene inoltre a precisare che «così com'è stato affrontato il "problema traffico" si sta rivelando solo repressivo. E' vero che ora via Lagrange non è più il parcheggio di [illegible] lavoro in via Roma, ma i posteggi continuano a mancare. E' perché non mettere i parchimetri allora? Magari in attesa della pedonalizzazione parziale della via. Tutti a piedi ma in modo diverso dai propositi del Comune che da quel che ci risulta vorrebbe far passare nuovamente il tram».

lv. b.

Amareggiati i commercianti [illegible] centro [illegible] i nuovi provvedimenti

«SUPERMULTE? CALANO GLI AFFARI»

Le [illegible] non si fermano, la [illegible] ha paura d'esser pizzicata

Franco Zampolini, Michele Crivello, Giuseppe Genovesio e Margherita Bertone: «Meno clienti»

Terzo giorno [illegible] supermulte: i vigili continuano la loro [illegible] di prevenzione e informazione, ma le «stangate» sono in costante aumento: un migliaio solo ieri.

Che pensano del provvedimento i commercianti di via Lagrange? «*Tutto il male possibile: la gente non si ferma più per paura [illegible] essere pizzicata*», questo il commento [illegible] di Giuseppe Canavesio, che ha la tabaccheria all'angolo [illegible] via Giolitti. «*Da quando ci sono le grandi multe non vengo [illegible] lavoro con la macchina* — aggiunge Margherita Bertone cassiera di macelleria a pochi [illegible] dal tabaccaio —. *Ma non solo io: la riprova è che abbiamo avuto un calo di affari*».

Invece Michele Crivello, titolare di un negozio [illegible] confezioni nella [illegible] via, si dichiara favorevole a metà. «*E' vero* — spiega — [illegible] chi parcheggiava male, in [illegible] fila, e lasciava addirittura [illegible] per tutto il giorno nello stesso posto. Però le [illegible] richieste per [illegible] infrazioni mi sembrano eccessive. *Sarà anche un bene: il disordine porta ordine [illegible] sono già adeguato: tempo a lavorare con il pullman poiché non ho il parcheggio assicurato. Non bisogna comunque dimenticare una triste realtà: la gente non ha più voglia di camminare*».

Anche Francesca Mastromarino titolare di un negozio di biglietteria ha accolto con sfavore il nuovo decreto legge. «*Penso che solo nei prossimi giorni potremo verificare quanto ci ha danneggiato. Si nota subito che la gente ora ha più paura a fermarsi. La paura della multa urlata. E nei prossimi giorni?*».

Chi invece la prende con maggior [illegible] è Franco Zampolini, pellicciaio. «*Per noi non è neanche un periodo adatto per le vendite e quindi non si può parlare di grandi danni. Lo sarà fra qualche mese quando i clienti ci porteranno le pellicce in custodia. Con l'abitudine di fermarsi 5 minuti, scendere, posare e ripartire, allora [illegible] che dipenderà un problema*».

Zampolini tiene inoltre a precisare che «così com'è stato affrontato il "problema traffico" si sta rivelando solo repressivo. E' vero che ora via Lagrange non è più il parcheggio di [illegible] lavoro in via Roma, ma i posteggi continuano a mancare. E' perché non mettere i parchimetri allora? Magari in attesa della pedonalizzazione parziale della via. Tutti a piedi ma in modo diverso dai propositi del Comune che da quel che ci risulta vorrebbe far passare nuovamente il tram».

lv. b.

Ormai non si circola più

NO AL SENSO UNICO DALL'ACI DI IVREA

L'Aci di Ivrea [illegible] in aperta polemica [illegible] il senso [illegible] rotatorio [illegible] circolazione dopo che il traffico cittadino è andato letteralmente in «tilt» con l'inizio dei lavori di [illegible] fognario nel Lungodora.

Il presidente [illegible] Luigi Berutti chiede il ripristino del doppio senso di circolazione [illegible] in via Circonvallazione: «*Questa arteria ritornerebbe ad essere l'unica via di [illegible] in grado di sopportare il [illegible] nei due [illegible]* — dice — *eliminerebbe anche l'assurda situazione in cui si trova attualmente questa via, diventata una pista per alte velocità delle auto*».

Una seconda proposta riguarda l'inversione del senso [illegible] in Borghetto: per [illegible] vuole raggiungere la statale 26 non ci sarebbe più il passaggio [illegible] obbligato sul Lungo[illegible] diventato impercorribile a [illegible] dei lavori. L'Aci manifesta anche perplessità sull'appello del collettore: «*Si poteva chiedere all'impresa di accelerare al massimo i tempi di lavoro, operando anche di notte: si corre il rischio che i lavori vadano avanti per parecchi mesi*».

Infine l'Aci auspica un ritorno al doppio senso di circolazione. La giunta per ora non ha assunto decisioni nonostante i gravi problemi di traffico: i vigili urbani si dimostrano clementi, ma in certe ore ad Ivrea non si circola più.

● Anche San Benigno potrà avere uno sportello del[illegible] 26 [illegible] le prenotazioni, ma solo [illegible] Il Comune metterà a disposizione il personale. A questa conclusione sono giunti il sindaco di San Benigno, Francesco Cagnasso, ed il presidente del Comitato di gestione dell'Usl 28, Domenico Bielari, incontratisi la settimana scorsa. Al [illegible] infatti il consorzio sanitario non ha personale [illegible] aprire nuovi servizi. «*All'ufficio anagrafe del [illegible] lavorano attualmente tre dipendenti, uno dei quali potrebbe garantire il servizio di accettazione dell'Usl. La proposta è partita da noi in considerazione [illegible] del fatto che San Benigno ha assolutamente bi[illegible] [illegible] uno sportello per le prenotazioni* — spiega il sindaco — visto [illegible] del posto di [illegible] sanitario [illegible] di ogni altra cosa».

Intanto maturerà anche il progetto di portare a San Benigno, oltre allo sportello per le accettazioni, anche i servizi di base come i prelievi del sangue e delle urine, od operazioni cliniche d'ordinaria amministrazione.

STAMPA [illegible]

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo - Consiglieri Franzo Aulari, Luca Cordero di Montezemolo, Gualtiero Cuttica, Giordano Dell'Amore, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraris (presidente), Luigi Gerosini, Giovanni Perdisatto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 951 DEL 16-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 76 011
TORINO, c. Re d'Arduino, 80; via Roma, 80; via Marenco 32 - Tel. (011) 66 311
Filiali: ALBA, c. Dei Cappuccini 3 - Tel. 36 717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 6 - Tel. 442.343 ● ASTA, v. S. Del Maestro, 10 - Tel. 45 851 ● AVIGLIANA, v. Mazzini, 40/a - Tel. 41 700 ● ASTI, v. Alessandro d'Angiò, 39 - Tel. 32 222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 35 799 ● Repubblica, 28 - Tel. 366 230 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 256 679 ● CATANIA, p.zza Giovanni XXIII, 10 - Tel. 933.071 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44 009 ● COSENZA, c. se Italia, 180 - Tel. 300 873 ● CUNEO, c. S. Dalmazzo, 11 - Tel. 50 632 ● FIORENZA, v. Gramsci, 36 - Tel. 21 44 ● FIRENZE, v. le Matteotti, 54 - Tel. 581 157 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541 394 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 212 577 ● MANTOVA, c. so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 629 ● MESSINA, v. le Matteotti (Galleria Uprim) - Tel. 78 30 255 ● MODENA, via Rainaldo, 3 - Tel. 219 845 ● NOVARA, v. Mazzini, 7 - Tel. 32 341 ● PADOVA, p.zza Giovanni XXIII, 7 - Tel. 775 374 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 168 - Tel. 334 529 ● PARMA, v. le Mentana, 8 - Tel. 36 642 ● REGGIO CALABRIA, Tel. Penola, 13 - Tel. 20 518 ● REGGIO EMILIA, v. Cairoli Alessandro, 7 - Tel. 41 848 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - Tel. 47 56 804 ● SANREMO, v. Dolcera, 47 - Tel. 884 848 ● SASSARI, v. Porcellana, 6 - Tel. 275 439 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26 216 ● VERCELLI, v. Foà, 63 - Tel. 50 436

Le previsioni del meteorologo per il week-end: tempo variabile [illegible] schiarite previste per domenica

LA PRIMAVERA SI ANNUNCIA CON VENTO E PIOGGIA

E il freddo dei giorni scorsi, salvo imprevisti, sembra ormai [illegible]

LOCALITÀ	VENERDÌ			SABATO			DOMENICA		
	tempo	T°	T°	tempo	T°	T°	tempo	T°	T°
Alpi (quota 1500 m)		-1	-1		-6	-1		-4	0
Aosta		-1	8		-2	10		-3	9
Torino		0	10		-1	8		0	10
Novara		-1	11		-1	9		-1	11
Cuneo		-1	8		-2	7		-3	9
Asti		1	10		1	9		0	10
Genova		4	11		8	10		4	13
Imperia		5	13		7	11		6	13
Milano		0	10		0	9		1	11

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, nuvoloso, coperto, pioggia, neve, temporale, nebbia, vento, mare. Temp. T°max

Il freddo [illegible] finito anche se non si esclude del tutto una fugace ricomparsa prima che il mese finisca. Grazie all'intervento dell'aria temperata atlantica la temperatura, specie nei valori notturni, è [illegible] per alcuni raggiungere i valori stagionali.

Il tempo però è entrato in una fase di variabilità perturbata, quasi paesaggio obbligato imposto [illegible] stagione. [illegible] alcuni giorni [illegible] quindi subire un tempo frequentemente grigio ed umido ed a tratti piovigginoso e le uniche occasioni di sole saranno quelle che determineranno l'intervallo tra una perturbazione e l'altra.

Finché l'aria temperata umida dell'Atlantico confluirà con le correnti di aria fredda, presenti sull'Europa centro-settentrionale, vi sono poche speranze che il tempo volga stabilmente al bello. In [illegible] di massima, quindi, il fine [illegible] trascorrerà all'insegna di una variabilità [illegible] questa caratteristiche.

Oggi: su tutto il settore Nord-occidentale prevarrà il cielo sereno o poco nuvoloso, salvo qualche residuo locale di nubi nelle vallate [illegible]. I venti si orienteranno dal quadrante settentrionale pre[illegible] anche con intensità. Aumenteranno [illegible] temperature [illegible].

Domani: già dalla [illegible] il cielo comincerà ad annuvolarsi, prima [illegible] zone alpine e sulla Liguria, poi [illegible] Piemonte, sulla Lombardia e sulla Toscana. E' molto probabile che un dal pomeriggio inizi a nevicare sulle vette alpine ed a piovere in Liguria. Si rinforzerà lo scirocco ed aumenterà il rischio di nebbie notturne. Pioverà a tratti per tutta la notte e le prime ore di domenica.

Domenica: tempo in miglioramento. Si prevede che la pioggia cesserà e comparirà qualche schiarita che tenderà ad estendersi nel corso della giornata.

Grave denuncia dell'Anfaa che chiama in causa il Tribunale dei minori

BIMBI MALATI COME MICHELINO E ROBERTO DIMENTICATI NON SOLO DAI GENITORI

Nella sede «storica» di via Artisti 34 — il quartiere generale del «sindacato dei bambini», una organizzazione con venticinque anni di esperienza alle spalle — Frida Tonizzo, assistente sociale dell'Anfaa (l'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie), segna con l'evidenziatore giallo, sui quotidiani di ieri e di stamane, i tanti articoli che parlano di Michelino e Roberto, i due bimbi «sieropositivi» del Regina Margherita di cui discute tutta Italia.

«Si parla di abbandono da parte delle madri — e nostro avviso, l'abbandono è quello delle istituzioni pubbliche. Il Tribunale per i minorenni, innanzitutto. Si è puntato il dito contro la città, 'insensibile', si è detto, al dramma dei bimbi che 'nessuno vuole'; in realtà, crediamo, è il fatto che, come ha detto Ciotti, diverse famiglie si sono disponibili, appena conosciuti i casi, ad accogliere i piccini».

Per capire l'autorevolezza della denuncia, bisogna fare un passo indietro, nella Torino dei primi anni '70.

Quando un gruppo di 'pionieri' («Dodici in tutto, come gli apostoli», scriverà Neera Fallaci, la compianta autrice del volume «Di mamma non ce n'è una sola»), comincia la sua battaglia che porterà alla modifica delle norme sull'adozione e provocherà nel nostro ordinamento giuridico una vera e propria «rivoluzione copernicana» nella tutela dei diritti dei minori: l'adozione intesa non più come istituzione per dare un erede a una coppia senza figli, ma come strumento per dare una famiglia stabile e definitiva ad un bambino solo.

Torino, dal 1963 ad oggi, ha rappresentato un punto di riferimento importante e controverso per chi, nel bene e nel male, ha fatto la storia di questo campo. Partite da qui le battaglie per il ricovero dei minori in istituti assistenziali (erano 230 mila nel '68, in tutta Italia; sono 10 mila, ora, secondo gli ultimi dati Istat), contro il «mercato dei bambini»; sono nate in questa nostra città-laboratorio le prime significative esperienze di affidamento familiare a scopo educativo, poi recepite come importante e prioritaria forma di intervento, dopo l'aiuto ai genitori d'origine, dalla legge del '67. E' l'Anfaa che — per il ministero dell'Interno — ha curato in questi anni le più importanti pubblicazioni e ricerche su questi temi, destinate agli enti locali, agli operatori.

Ancora oggi, essere fratelli, *lo stesso di Michelino e Roberto è drammatico. Ma, anche in questo caso, la pietosa dell'Aids può giocare brutti scherzi. Non vedere solo il particolare, non il generale. Parliamo pure di loro, di piccoli. E lavoriamo per loro con urgenza e solerzia. Ma non dimentichiamo i tanti bambini handicappati, anche piccolissimi, senza famiglia e che vivono in comunità, proprio a Torino. Non parliamo sotto il numero di 1.500 minori ancora ricoverati in istituti assistenziali in Piemonte; i 10 mila in tutta Italia. Infine, non scordiamoci che proprio esaminando la situazione di Michelino e Roberto viene spontanea una denuncia grave sullo stato dei servizi e sulla lentezza e poco paradossale delle istituzioni pubbliche».*

Due, essenzialmente, i motivi di sconcerto segnalati dall'Anfaa. Innanzitutto, il pesante ritardo nei provvedimenti che riguardano i bambini 'sieropositivi' e che dovrebbero essere assunti dal Tribunale per i minorenni. *«E' possibile che ancora oggi, a 16 mesi dalla nascita, non si sia trovata per Michelino una soluzione familiare al di fuori dell'ospedale?* — si chiede Frida Tonizzo — *è vero che, in due mesi, i giudici torinesi hanno provveduto a nuovi tutori per Roberto».*

Secondo: *«Perché, né Tribunale, né gli assistenziali tutori dei minori non hanno mai segnalato alle associazioni e ai gruppi torinesi che da anni operano in questo settore di situazioni, per ricercare insieme un inserimento familiare? Proprio a Torino, dal '78 ad oggi, oltre 1.500 coppie hanno dato la loro disponibilità ad accogliere minori temporaneamente soli, in certi casi anche con handicap gravi e gravissimi. Quando l'opinione pubblica viene in modo adeguato, la risposta c'è».*

Inoltre, il discorso è rapportato, in ogni caso, ad un quadro di riferimento più ampio. *«Sappiamo* — sostiene il presidente nazionale dell'Anfaa, dottor Giorgio Pallavicini — *che, proprio a Torino, vi sono alcuni bambini handicappati fatumeo 7, pure non riconosciuti dalla nascita da parte dei genitori o origine e che vivere in comunità. Noi non siamo fattori; sappiamo benissimo quali sono i problemi che possono sorgere con l'inserimento di questi piccoli in famiglie affidatarie o adottive. Ma l'esperienza ha dimostrato che, se opportunamente sorrette dall'ente pubblico, queste coppie possono fare molto per concreto il diritto del bambino a crescere in una famiglia. Piuttosto, dobbiamo denunciare che, ultimamente, non si più facendo nulla per sensibilizzare l'opinione pubblica, anche se ci sono operatori preparati e disponibili a farlo».*

Concludono all'Anfaa: *«Ci auguriamo che la denuncia ripresa con tanta evidenza dalla stampa quotidiana a proposito di Michelino e Roberto rappresenti l'occasione per riflettere oltre, nell'interesse di tutti i minori soli».*

Mario Tortello

Michelino e gli altri a Regina Margherita

Chi si prenderà cura dei piccoli avrà bisogno di una preparazione psicologica

NON SONO CONTAGIOSI, MA DELICATISSIMI

«Non è un impegno affettivo: affronteranno ansie e sofferenze»

Hanno bisogno di una famiglia, Michelino e Roberto. Di una famiglia disposta a percorrere con loro un cammino forse breve, certamente triste e difficile.

Vivere con un sieropositivo vuol dire affrontare dei problemi complessi, inediti. Vuol dire coraggio e forza morale, grande disponibilità di tempo e grande capacità d'amare, senza condizioni.

Soprattutto capacità di render bella la vita a chi nella vita è condizionato dalla fragilità.

Dice una nota del ministero della Sanità che il bambino sieropositivo non è contagioso per chi lo assiste né per altri bambini. Che soltanto una modesta percentuale di bimbi nati da madri sieropositive acquisisce l'infezione, e di questi soltanto alcuni sviluppano l'Aids. E lo stesso ministero invita alla calma e alla razionalità, bandisce l'emarginazione.

Ma sono interrogativi quotidiani anche di piccoli ammalati o figli d'ammalati di Aids guardati con paura, isolati in una realtà che, di fatto, hanno ad accettarli. Chi prenderà con sé Michelino e Roberto con quella realtà dovrà fare i conti.

«Chi adotta un bimbo lo fa per crescerlo — spiega la dottoressa Caterina Bramardo, assistente all'Ufficio di Savona — Qui si tratta con ogni probabilità di affezionarsi a un piccino da accompagnare alla morte».

Per questo, la prima famiglia che ospiterà i due bambini ha bisogno di una preparazione psicologica. Ancora la dottoressa Bramardo: è un normale impegno affettivo, ma la coscienza che si vivranno ansie, angosce, sofferenze. Un sieropositivo è esposto anche alle più piccole infezioni. Per questo, per esempio, non può essere lasciato al nido: non perché sia pericoloso per gli altri piccoli, ma perché i malanni che spesso affliggono i bambini sani, un'influenza non curata, bronchiti, un semplice raffreddore, per lui sono ad alto rischio. Con l'assenza di difese immunitarie, ogni malattia peggiora la situazione, occorre un controllo medico accurato, costante, qualificato. Tutto può essere campanello d'allarme. Una cosa, comunque, deve esser chiara: l'Aids si trasmette attraverso i rapporti sessuali e il sangue. Escludendo i primi, resta un minimo d'attenzione perché chi vive accanto a un bimbo sieropositivo può correre alcun rischio».

UNA PIOGGIA DI TELEFONATE IN TANTI LI VOGLIONO ADOTTARE

La corsa alla solidarietà è iniziata. Ci sono i nomi di dieci coppie disposte a portare a casa Roberto e Michelino. E le richieste stanno aumentando, continuano a filtrare attraverso il cortiletto dell'ospedale, a indirizzarsi alla sede del Gruppo Abele.

Il dramma di Michelino e Roberto, 14 mesi il più grande, appena 2 mesi il più piccolo, sta commuovendo Torino. Dopo l'indifferenza dei primi giorni, ora dalla gente arrivano sempre più segnali di una vicenda vissuta come tragedia e vergogna collettiva.

Sono ormai molte le famiglie a chiedere due marmocchi nati «sieropositivi» vogliosi darè una casa, una televisione a colori, il pranzo in famiglia, un lettino con i carillon colorati, la gita di domenica in automobile. Vogliono che quei pochi o tanti mesi di vita che hanno non siano [illegible] e dall'indifferenza.

Alcuni si sono rivolti al «gruppo Abele» di don Luigi Ciotti, hanno telefonato all'ospedale infantile «Regina Margherita». Hanno preso contatti con il magistrato del tribunale dei minori cui competono le decisioni per le pratiche di affidamento e di adozione.

Già per chi, nel caso, ha [illegible] questo campo. Partite da qui le battaglie per il ricovero dei minori in istituti assistenziali (erano 230 mila nel '68, in tutta Italia; sono 10 mila, ora, secondo gli ultimi dati Istat), contro il «mercato dei bambini»; sono nate in questa nostra città-laboratorio le prime significative esperienze di affidamento familiare a scopo educativo, poi recepite come importante e prioritaria forma di intervento, dopo l'aiuto ai genitori d'origine, dalla legge del '67. E' l'Anfaa che — per il ministero dell'Interno — ha curato in questi anni le più importanti pubblicazioni e ricerche su questi temi, destinate agli enti locali, agli operatori.

Ancora oggi, essere fratelli, *lo stesso di Michelino e Roberto è drammatico. Ma, anche in questo caso, la pietosa dell'Aids può giocare brutti scherzi. Non vedere solo il particolare, non il generale. Parliamo pure di loro, di piccoli. E lavoriamo per con urgenza e solerzia. Ma non dimentichiamo i tanti bambini handicappati, anche piccolissimi, senza famiglia e che vivono in comunità, proprio a Torino. Non parliamo sotto il numero di 1.500 minori ancora ricoverati in istituti assistenziali in Piemonte; i 10 mila in tutta Italia. Infine, non scordiamoci che proprio esaminando la situazione di Michelino e Roberto viene spontanea una denuncia grave sullo stato dei servizi e sulla lentezza e poco paradossale delle istituzioni pubbliche».*

Due, essenzialmente, i motivi di sconcerto segnalati dall'Anfaa. Innanzitutto, il pesante ritardo nei provvedimenti che riguardano i bambini 'sieropositivi' e che dovrebbero essere assunti dal Tribunale per i minorenni. *«E' possibile che ancora oggi, a 16 mesi dalla nascita, non si sia trovata per Michelino una soluzione familiare al di fuori dell'ospedale?* — si chiede Frida Tonizzo — *è vero che, in due mesi, i giudici torinesi hanno provveduto a nuovi tutori per Roberto».*

Secondo: *«Perché, né Tribunale, né gli assistenziali tutori dei minori non hanno mai segnalato alle associazioni e ai gruppi torinesi che da anni operano in questo settore di situazioni, per ricercare insieme un inserimento familiare? Proprio a Torino, dal '78 ad oggi, oltre 1.500 coppie hanno dato la loro disponibilità ad accogliere minori temporaneamente soli, in certi casi anche con handicap gravi e gravissimi. Quando l'opinione pubblica viene in modo adeguato, la risposta c'è».*

Inoltre, il discorso è rapportato, in ogni caso, ad un quadro di riferimento più ampio. *«Sappiamo* — sostiene il presidente nazionale dell'Anfaa, dottor Giorgio Pallavicini — *che, proprio a Torino, vi sono alcuni bambini handicappati fatumeo 7, pure non riconosciuti dalla nascita da parte dei genitori o origine e che vivere in comunità. Noi non siamo fattori; sappiamo benissimo quali sono i problemi che possono sorgere con l'inserimento di questi piccoli in famiglie affidatarie o adottive. Ma l'esperienza ha dimostrato che, se opportunamente sorrette dall'ente pubblico, queste coppie possono fare molto per concreto il diritto del bambino a crescere in una famiglia. Piuttosto, dobbiamo denunciare che, ultimamente, non si più facendo nulla per sensibilizzare l'opinione pubblica, anche se ci sono operatori preparati e disponibili a farlo».*

Concludono all'Anfaa: *«Ci auguriamo che la denuncia ripresa con tanta evidenza dalla stampa quotidiana a proposito di Michelino e Roberto rappresenti l'occasione per riflettere oltre, nell'interesse di tutti i minori soli».*

Mario Tortello

Parla una madre che vorrebbe Michelino in affidamento

«NON SONO DI MANICOMIO HANNO BISOGNO DI CURE E AMORE»

«No, non ho un'esperienza specifica con bimbi malati né con malati di Aids. Ma ho tempo e voglia di occuparmene, due cose importanti con i bambini. E se davvero me ne affidassino uno, voglio credere che non saremo lasciati soli». *L. M., 53 anni, insegnante in pensione, sposata per la seconda volta, una figlia già grande, è, insieme al marito, tra le coppie che oggi si sono messe in contatto col «Gruppo Abele» e con l'ospedale Regina Margherita per avere in affidamento Michelino e Roberto.*

La signora accetta con un certo disagio di rispondere alle domande del cronista. Non ha paura del contagio? «Per la verità io delle malattie ho una paura tremenda. Fino a ieri volevo quasi chiedere a mio marito, che svolge un'attività volontaria a contatto con persone che potrebbero avere l'Aids, di smettere di lavorare. Poi però, quando ho saputo di Michelino e Roberto, ho iniziato a pensare». «Questi due — *prosegue L. M.* — hanno in fondo solo bisogno di cure e amore, non sono 'casi difficili', non sono disadattati. Personalmente, sono disposta a prendere il più grande: tutti chiedono in affidamento bimbi piccolissimi, nessuno vuole i grandicelli».

Intanto don Luigi Ciotti sta raccogliendo le varie offerte: «Speriamo — dice — che questo serva a mettere in luce il dramma dei malati di Aids. Con le famiglie più e disponibili, tenteremo di fermare per accogliere i malati in fase terminale. Sarebbe un modo per guadagnare loro qualche mese di vita e un po' di speranza».

Raymond [illegible]
La domenica della vita

Un piccolo gioiello dell'immaginario romanzesco di Queneau: le avventure fersesche di un mercialo e di un soldato nella Francia tra le due guerre.
Traduzione di Giuseppe Guglielmi.

«Supercoralli», pp. 188, L. 18000

[illegible]

[illegible] FERRERO

LA VALIGIA VUOTA

ROMANZO

Elegante e delicatissimo romanzo breve... scrivere racconti significa, per lui, costruire delle trappole di parole e di che riescano a catturare la maggiore ricchezza possibile di mistero.
Pietro Citati (Corriere della Sera)

Lentamente, ma irresistibilmente, catturandoci dentro una rete lievissima di segni e di sospetto, Ferrero disegna una sorta di «giallo» sacrale; un giallo di cui soluzione è demandata a ben altri che l'uomo.
Giovanni Testori (Corriere della Sera)

LONGANESI & C.

«SE CI FOSSE STATA UN'INFORMAZIONE CORRETTA FORSE NON LI AVREBBERO ABBANDONATI»

«Il caso dei due bambini abbandonati in ospedale perché affetti da aids è grave perché denuncia carenze allarmanti sia all'interno che all'esterno delle strutture sanitarie e sociali incaricate dell'informazione, della prevenzione e dell'assistenza». Inizia così la lettera che don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele», il movimento di ispirazione cristiana che da anni a Torino si occupa dei problemi delle categorie più emarginate, ha indirizzato agli organi di informazione.

Già l'altra sera Don Ciotti aveva detto di conoscere almeno due giovani coppie di sposi disponibili ad accogliere Michelino, 14 mesi, e Roberto, 56 giorni. Ieri il sacerdote ha voluto chiarire meglio lo spirito del suo annuncio: «Credo che una corretta informazione — ha scritto — liberata dai toni di condanna morale, di caccia alle streghe e di inevitabilità della malattia, non avrebbe mai permesso che dei bambini fossero abbandonati, prima dai loro genitori e poi anche da quanti, eventualmente a conoscenza della loro condizione, avrebbero potuto prendersela a cuore, pur coscienti delle difficoltà. Se ciò è accaduto è perché ignoranza e pregiudizio sono forti». «Manca ancora — prosegue la lettera di don Ciotti — una sensibilità sociale sui problemi dell'affidamento, e cresce la tentazione di riaprire gli istituti, come soluzione più comoda ed economica».

Una lettera di don Ciotti. Il fondatore del «gruppo Abele»: «Manca ancora una sensibilità sociale sui problemi dell'affidamento»

Don Luigi Ciotti

La seconda parte della lettera del fondatore del «Gruppo Abele» è dedicata invece al modo in cui il «caso» di Michelino e Roberto è nato ed è finito sulle prime pagine dei giornali.

«Vorrei ribaltare la questione — si legge — e togliere il peso della responsabilità dalle spalle della gente comune: è bastato che l'informazione sui casi circolasse perché si attivasse una catena di solidarietà tra famiglie disposte all'accoglienza dei due bambini. Allora mi chiedo se è necessario lo scandalo, lo scoop giornalistico per toccare i sentimenti delle persone, o se piuttosto sono mancate prima, da parte dei servizi sociali, la volontà e la capacità di mettere in moto i canali giusti per affrontare e risolvere il problema».

«Tengo a precisare — continua Don Ciotti — che la nostra risposta non è né improvvisata né pubblicitaria: da tempo ci sono al Gruppo Abele persone sensibilizzate sul problema dell'aids. L'unica condizione, legittima, posta da queste famiglie è l'anonimato, per permettere ai due bimbi di essere accolti come persone. L'episodio permette anche a chi si professa cristiano di confrontarsi con i propri principi morali, che sono amore, rifiuto dell'esclusione e del pregiudizio, accoglienza e soltanto per l'egoismo».

CITTA' DI
Assessorato al Commercio
Associazione Commercianti
Torino - Via Dante di Nanni
FED. PROV. COLT. DIR.
SAVAC UIL

Si la cittadinanza
che da
MERCOLEDI' MARZO 1987
il mercato
«Di Nanni»
è ritornato nella sede originale
e storica di
Via Dante Nanni

RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
DOPPI VETRI ATERMICI
PORTE BLINDATE
VIDEOCITOFONO

RIVOLI E' VICINA

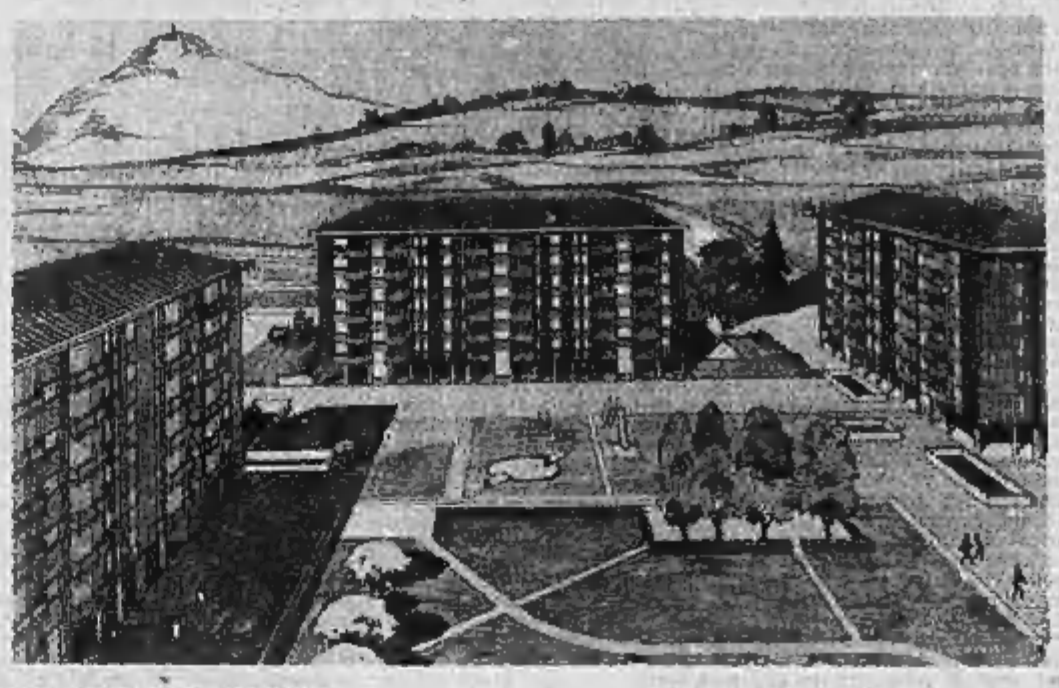
PER IL GIUSTO INVESTIMENTO
corso Torino ang. via Mongioie a 500 mt
da corso Francia in direzione Avigliana - Susa

IVA 2%
MUTUI AGEVOLATI

Impresa di costruzioni
RIVOLI GARDEN s.r.l.
Visite in loco - Sabato compreso

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
LIBERI - PRONTA CONSEGNA - NUOVI E IN COSTRUZIONE

- Soggiorno - 2 camere - cucina - doppi servizi
- Panoramici alloggi su due piani di: soggiorno - 3-4 camere - cucina - doppi servizi - terrazzo
- Boxes auto
- **Magazzini**
- Rifiniture di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi
- **Mutuo agevolato,** eventuali rateazioni, possibilità di permute



RIVOLI - Tel. 953.1788 - TORINO - Tel. 011 650.3171

ECONOMICI

La tariffa è di L. 4000 la riga. **Rubrica 5** operai/impiegati **L. 3000**, tecnici **L. 3500** dirigenti **L. 3500. Rubrica 6 e 11** (domande) **L. 2500.** Avvisi urgenti dalla 3ª riga o inserti di doppio. Avvisi urgenti, data fissa o inserzioni al triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO. Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2166** (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

DA fallimento in Volpiano vendesi a prezzo realizzo/ribasso a 2 mandanti: Radiatori 500 in piani 2500 a 1800, Radiatori 360 in piani 2500 a 1800, Ferma 300 in piani 3100 a 1300, Abbrago Gas 300 in piani 2200 x 1400, Mec Fon 250 in piani 2200 x 1300. Rivolgersi al tel. 358.0966 - 358.2738.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 presenti personali in 2 giorni a tutti senza spese che nè cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-3 anni. Istruzione gratuite. Non siamo intermediari finanziamo direttamente
FINCOTEX DAL 1958
771.0826 - 749.6203, corso Francia 15.

A.A.A.A. BUSTO a tutti e senza limite storia prestiti sconto effetti da L. 1 a 300 milioni L. 5 milioni pronta cassa 36 rate da L. 185 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V.le V. Colleoni (To) corso Francia 121, tel. 011 780.4183.

A.A.A. CELERITA' ristrutturazione anche di-laureni per i vostri finanziamenti. Istruttoria telefonica Tel. 011 836.349.

A.A. ACCORDIAMO settito fidejussi 1/50 milioni costo annuo L. 220 mila a milione anche con firma singola. Visite a domicilio. C.B.I. 515.967.

A.A. AVETE bisogno di un finanziamento veloce? A tutti concediamo qualsiasi importo sulla fiducia e senza tante formalità. Tel. 011 610.3962.

A commercianti o privati sconto cambiali provenienti da vendita commerciali acquisti ecc. Tel. 761.252.

ALPIN finanzia in 3 giorni a tutti L. 10 milioni a rate di L. 403 mila. Preventivo in considerazione anche protesti. Tel. 818.292 - 810.860 corso Unione Sovietica 371 Torino.

ARTIGIANI commercianti esercenti liberi professionisti finanziamo rapidamente a bassi tassi. Telefonare 506.403.

FIDUCIARI fino a L. 50 milioni mutui acquisto casa a tutte le categorie senza cambiali sconto effetti. Tel. 696.9048.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche brevi termine. Tel. 741.3173.

FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati aperto anche il sabato. Rivoli tel. 958.8366.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza problemi. Tel. 640.387 - 638.680.

FINANZIAMENTI per liquidità 18%, prestiti finalizzati 12,8%, finanziamenti agevolati casa 6,98%. Tel. 748.974.

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo 15 milioni sulla fiducia anche in 24 ore. Piazza C. Rita, 8, tel. 353.667.

PRESTITI fiduciari, sconto effetti, dipendenti e privati con rapidità e riservatezza. Informazioni tel. 011 788.079.

13.000.000 con bollettini postali L. 253.500 al mese in cinque giorni. Telefonare 473.0119.

50.000.000 con bollettini postali L. 420.833 in 5 anni e L. 7 milioni in 60 rate da L. 178.850. Tel. 748.974.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.546 ricerca urgentemente società commerciali per vendita veloce pagamento contanta.

A.A.A. LICENZIA labels XI trasferibile più eventuale locale mq 80 richiesta buona usura. Immobile 635.666.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 660.2175 cessano vendo attività di ogni genere e prezzi.

ABBIGLIAMENTO tab. IX-X-XI-XIV posizione centrale 3 vetrine avviamento 30ennale facilitazioni immagini 635.666.

ACCONCIATURE centralissimo posto clientela radicata. Telefonare 840.142.

AFFARE bar a S. Mauro in ottima posizione e giro d'affari vendo a L. 80 milioni con minimo anticipo. Tel. 883.958.

AFFARE bar latteria zona Crocetta forte passaggio ottimo incasso agevolazioni. Tel. 383.298.

AFFARE bar super stadico ottima posizione e giro d'affari vendo a L. 78 milioni e minimo anticipo. Tel. 340.810.

AFFARE vendesi villa d'epoca su 2 piani prima cintura Torino mq 7000 di parco cintato annessa licenza ristorazione cinematografica agevolazioni. Tel. 340.810.

ALBERGO 23 camere moderno avviatissimo con rinomato sito cucina tipica tradizionale giardino estivo situato a 40 km Torino sulla statale Savoia cede volendo anche proprietà muraria. Scrivere: «Pubblimpress 581 — 10100 Torino».

ALIMENTARI zona via Po buon reddito cede per motivi di salute, L. 95 milioni. Tel. 230.5878.

ATTIVITA' colorifico elettrico tabelle XII XIV con elevato incasso vendo causando zona Perella. Tel. 310.317.

AZIENDAL BROKER vende minimarket in corso Francia 209 Collegno minimo anticipo ottimo incasso. Tel. 720.703.

AZIENDAL MARKET 650.2175 immobile su 3 piani con licenza radicata alberga 30 camere provincia Cuneo mun grande, si esamina cambiamento.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super corso G. Cesare L. 350 mila giorno basso lungo, ampio locale 3 vetrine, riscaldamento autonomo. Ampie dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 mercerie cartoleria profumeria zona Canavese vuole in paese 30 milioni incasso annuo possibilità sviluppo settore. Pagamento da concordare.

BAR a referenziati vendo dopo 28 anni stessa gestione consumo caffè elevatissimo. Tel. 857.0102.

BAR ristorante albergo 1ª cintura Torino incasso lasciamo interessantissimo L. 40 milioni anticipo. Tel. 821.2272.

BAR super adiacente piazza Carducci incasso L. 500 mila al dì orario corto paga anticipo L. 40 milioni Tel. 530.470.

BAR super centrale orario ridotto chiuso domenica incasso 600 mila giorno dà L. 55 milioni anticipo. Tel. 821.2272.

BAR super centralissimo zona uffici arredo nuovo incasso L. 600 mila orario corto dà L. 350 milioni. Tel. 821.2272.

BAR super orario corto ottima clientela L. 350 mila dimostrabili giorno dà L. 40 milioni anticipo. Tel. 821.2272.

BAR super orario corto in ottima zona commerciale incasso L. 650 mila giornaliere documentabili. Tel. 780.2588.

BAR super, orario corto, L. 450 mila incasso documentabile cedesi. Telefonare 780.2588.

BAR super via Garibaldi orario corto 1 milione 200 mila al dì cedo anticipando L. 120 milioni. Affare tel. 547.199.

BIANCHERIA intima costumi bagno busti tabelle IX X XIV su corso L. 35 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

BOUTIQUE intimo zona S. Rita arredo nuovo via di grande passaggio tabella IX X XIV. Tel. 650.2198.

CARTOLERIA cedesi zona commerciale per ritiro attività. Tel. 780.4403.

CASALINGHI tabelle XII XIII XIV giochi giocattoli L. 18 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

CAVIT 598.902 cede bar zona Nizza telecalcio orario corto tutto nuovo L. 1 milione al dì anticipo più dilazioni.

CAVIT 598.902 cede macelleria pane zona Parella agisce per una persona ottimo incasso anticipo L. 10 milioni.

CAVIT 598.902 cede minimarket zona precollina attrezzatissimo incasso L. 1 milione 500 mila al dì dilazioni.

CAVIT 598.902 cede bar zona S. Rita orario corto arredo buono incasso L. 500 mila al dì, anticipo L. 60 milioni.

CAVIT 598.902 cede cartolibreria zona commerciale ponte scuole giro affari L. 150 milioni anno dilazioni pagamento.

CAVIT 598.902 cede bar super zona corso Traiano arredo nuovissimo incasso L. 900 mila al dì anticipo L. 80 milioni.

CAVIT 598.902 cede edicola canalese zona Regia Parco ottimo giro affari buon utile, L. 65 milioni dilazioni.

CAVIT 598.902 cede bar centralissimo, orario corto arredo nuovo elegante incasso interessantissimo richiesta adeguata.

CLAVI 548.231 bar super su mercato incasso L. 10 milioni al mese orario corto minimo anticipo cedesi.

CLAVI 548.231 bar super cremeria zona S. Rita attrezzatissima ideo reddito anticipando L. 40 milioni cedesi.

CLAVI 548.231 cede tabacchi zona S. Rita levate L. 10 milioni forte giro di manovra ed L. 230 milioni.

DI SALVATORE 587.835 cede per inadempimento avviata gastronomia moderna corso Vercelli equa richiesta dilazioni.

INTERCOM 66.20 cede alimentari zona Settimo posizione centrale 3 vani buon incasso L. 45 milioni trattabili.

INTERCOM 66.20 cede scuola estetica acconciature zona centrale 4 vani mq 475 incasso annuo 300 milioni richiesta adeguata.

INTERCOM 66.20 cede profumeria acconciatura estetica zona Porta Palazzo arredamento nuovo, 2 piani più seminterrato solarium 2 vetrine mq 100.

LANGUEGLIA centro attrezzatissima avviata pizzeria per numero familiare L. 85 milioni trattabili. Tel. 011 747.729.

MERCERIA vera occasione tabella IX X XIV incasso comprobabile L. 22 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

PANIFICIO vera occasione kg 200 farina al giorno incasso L. 700 mila al dì L. 300 milioni. Tel. 311.228.

PIZZERIA forno a legna 72 posti buon affare incasso L. 1 milione al dì cedesi L. 45 milioni anticipo. Tel. 821.2272.

PROFUMERIA concessioni prestigiose mq 180 multivetrina. Buon incasso incrementabilissimo. Cede Franco 521.4093

PROFUMERIA S. Rita su corso buone condizioni arredamento ottimo canone mila cedesi. Tel. S.O.I. 506.171.

RISTORANTE esclusivo 80 posti aria condizionata lavoro serale 1 milione al dì cedo solo ad esperti Tel. 821.2272.

STELLA 447.6280 - 447.4602 abbigliamento zona corso G. Cesare arredamento nuovo cede causa malattia. Dilazioni.

STUDIO IMI vende bar di prestigio zona centrale forte incasso garantito ai massimi permuta. Tel. 011 340.810.

STUDIO IMI vende bar cremeria angolare forte incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 383.298.

4 Terreni

IMPRESA cerca in Torino o 1ª cintura terreno edificabile, casa da ristrutturare mc 5000-30.000. Tel. 513.087.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto capodì circa 100 mq Torino centro da subire ad agenzia viaggi. Tel. 650.4668.

offerte

A.A.A. AFFARISSIMO libero locale mq 900 piazza Statuto ottimo per uffici circoli Rotariani o attività commerciali L. 360 milioni. Felicasa 506.806.

AFFITTASI in Moncalieri capannone mq 400 con uffici e servizi uso lavorazione alimentare. Tel. 331.840.

AFFITTASI locale industriale recentissimo corredo di servizi adatto a tutti i tipi di lavorazione e/o magazzinaggio mq 6450 coperti mq 10.000 scoperti, collegamento autostrada zona corso Unione Sovietica. Tel. 532.060.

AFFITTASI negozio libero su corso Francia presso piazza Rivoli 45 mq. Tel. 442.223 - 441.787.

AFFITTO vendo locale uso deposito lavorazione zona Barca Torino mq 1700 con uffici e abitazione. Tel. 790.527.

BORGO S. Paolo affittasi locale e uffici mq 1000 uso magazzino deposito e laboratorio piano carrale. Finci 506.661.

BOX doppio (volendo divisibile) libero via Theodoro (via Nizza) a L. 32 milioni. La Cittadella 519.290.

CASAMERCATO 5588 affitta locale commerciale anche uso ufficio mq 140 2 vetrine presso corso Dante.

CASAMERCATO 5588 affitta ufficio mq 250 composto di 8 vani, 4 servizi, 2 ingressi 1° piano zona Mauriziana.

CASAMERCATO 5588 cede locale commerciale in zona centralissima mq 80 servizi interni. Richiedere buona entrata.

CASAMERCATO 5588 affitta locale commerciale anche uso laboratorio mq 70 Mirafiori Sud.

CENTRO CASA 513.831 affitta zona centro S. Secondo negozio 3 vetrine mq 180 locale ristrutturato mq 320 come nuovo.

CORSO Cairoli in corso riservato vendesi ufficio mq 175 salone 2 locali riscaldamento autonomo. Telefonare 562.314.

GASSINO Torinese via Diaz 18, muri negozio mq 60 con magazzino vendesi liberi L. 71 milioni. Tel. 273.5361.

IPI 511.382, affitta corso Turati negozio di 12 vetrine di mq circa, con magazzino collegato di 415 mq circa.

IPI 511.382 vende via Accademia Albertina 21, muri negozi de 1 a 8 vetrine con relative attrezzature. Prezzi ed affare.

LIBERO S. Bernardo costruzione '65 vendo muri negozio 8 vetrine mq 140 2 ingressi L. 190 milioni. Tel. 801.010.

LOCALI INDUSTRIALI

da mq 800 2.000 6.000 in zona Torino lungo Dora Colletta privato vende direttamente. Tel. 882.560.

MAGAZZINI Torino Sud mq 1800 (200 650 affitto. Disponibili anche 1100 mq uffici. Facile parcheggio. Tel. 358.1256.

MAPPANO capannone attrezzato mq 800 ampliabile adatto officine leggera con passerella uffici vendesi. Tel. 721.981.

NEGOZIO libero subito mq 47 (ex piazza Galimberti e corso U. Sovietica con retro. Ottime condizioni 668.532.080.

RICHELMO capannone mq 650 passo carrabile mt 5,30 L. 1 milione 800 mila mensili. Studio Codoni, Tel. 630.971.

PRIVATO vende in Rivoli muri successione liberi. Tel. 953.2447.

S. PAOLO via Polleno semilavorato mq 170 uso magazzino o laboratorio vuoto L. 70 milioni compreso mutuo 14 milioni volendo accollabile utilizzo separatamente mq 95 L. 68 milioni compreso mutuo 21 milioni. Aosta 596.607 - 597.774.

STUDIO DATA corso Francia vicinanza piazza Rivoli ufficio di 4 vani e servizi ottimo piano rialzato. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende negozio 2 vetrine a reddito 20 mila via Garibaldi zona pedonale. Tel. 519.057.

VENDESI magazzino locale unico 25 mq Lungo Dora Napoli piano terreno interno cortile ingresso carrale. Cell. 744.078.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. CERCHIAMO giovani anche prima esperienza per ampliamento organico commerciale. Via Giolitti 35/B, telefono 540.296.

AMMINISTRAZIONE assume ragioniera 40enne senza figli pratica/o referenziata/o per stabile signorile. Tel. 501.032.

ASSUMIAMO 2 giovani dinamici automuniti da inserire vendita beni largo consumo L. 400 mila settimanali. Tel. 252.973.

AZIENDA commerciale ricerca magazziniere pratico uso carri ponte per carico scarico macchinari. Tenuta magazzino ed eventuali piccole riparazioni. Tel. 358.0868 - 358.2739.

AZIENDA ricerca pensionato/a massimo 65 anni per facile lavoro non di fatica. Presentarsi in corso Moncalieri 17 dalle ore 8 alle ore 11.

CERCASI un elettricista esperto per conduzione cantiere illuminazione pubblica e 5 centralisti con pratica minima 1 anno. Tel. 606.0927.

FALEGNAME pratico consegna stipendi Barovero Mobili. Tel. 865.454.

FAMIGLIA 2 persone cerca collaboratrice solo fissa minimo 30enne solo se referenziata. Tel. 532.585.

OFFRESI alloggio e assaio coppia domestici referenziata cercasi cameriera lunga per lei lavoro saltuario per lui. Tel. mattino 399.080.

PARRUCCHIERE/A pari zine cercasi con buone referenze per circolo privato in Torino sfalle dinamiche. Presentarsi corso Francia 104 dalle 10 alle 12 chiuso il sabato.

SOCIETA' immobiliare oltre a pensionati, studenti laureati lavoro nel proprio quartiere offrire possibilità guadagno. Rivolgersi corso Matteotti 13, 1° piano.

impiegati

A chi ama dinamicità, ambizione, 25-35enne, buona presenza, auto propria. Stanno vita società immobiliare basata sulla serietà e sulla professionalità e cerchiamo persone da inserire nel nostro organico per un lavoro che potrà anche essere autogestito con prospettive di alti guadagni e carriera. Se la nostra proposta può interessarti parlamone. Telefonare 540.935.

AGENZIA immobiliare cerca giovani anche inesperti per acquisizione vendita clienti alto bacino. Tel. 512.674.

ASSUMIAMO ragioniere/a con brevissima esperienza contabile amministrativa almeno triennale maturata presso studio professionale. Per appuntamento tel. 011 472.904 ore ufficio.

AUTOAFFARI ricerca per apertura nuova filiale n. 1 funzionario di vendita massimo 28enne. Retribuzione ad incentivi da valutarsi in base alla caratteristiche del candidato. Tel. 650.3321.

AZIENDA in espansione cerca giovani dinamici bella presenza lavoro condotto con passione non di vendita. Tel. 561.1804.

AZIENDA in espansione seleziona diplomati/e anche 1° impiego dinamici bella presenza spiccata attitudine comunicativa no vendita. Tel. 548.938.

EDILCASE ricerca un funzionario/a commerciale con esperienza nell'acquisizione di ingarichi al vendita di immobili prefabbricati già esistiti di rapidissima consegna. Offre retribuzione fissa più investimenti incentivi. Tel. 548.184.

GRUPPO IMMOBILIARI ASSOCIATI 508.334 corso Re Umberto 130, ricerca perito venditore/trice giovane dinamico automunito offre fisso oltre incentivi. Telefonare o presentarsi ore ufficio.

INTERCOM assume funzionario/a da inserire nei propri uffici commerciali richiedesi laurea in legge, scienze politiche o economia commercio anche 1° impiego Tel. per appuntamento al 83.20.

RESPONSABILE DI SETTORE:
1) MANUTENZIONE ELETTRICA
2) MANUTENZIONE MECCANICA
cerca azienda metalmeccanica di Torino leader nel suo settore. I candidati ideali hanno un'età non superiore ai 35 anni, buona cultura tecnica almeno a livello di diploma, esperienza almeno quinquennale adeguata a tecnologie meccaniche di precisione nel settore montaggi automatizzati e/o stampaggi con elettronica incorporata, attitudini personali al comando ed all'organizzazione. Si offre inserimento in ambiente dinamico e professionalmente interessante, con trattamento commisurato alle capacità ed alle potenzialità di sviluppo. Scrivere: «Pubblimpress 595 — 10100 Torino».

RICERCANSI ambosessi per lavori stagionali a tempo libero. Per informazioni telefonare 011 513.633.

RICERCHIAMO giovani diplomati/e militesenti massimo 23anni per inserimento graduale settore. Tel. 011 605.4349.

SEGRETARIA/O con spiccata attitudine alle pubbliche relazioni assume Gruppo Immobiliari Associati. Tel. 787.120.

SEI giovane intraprendente stai lavorando nel settore immobiliare ma non sei contento del trattamento economico. Telefonaci al 513.553 potremo risolvere insieme il tuo problema.

SELEZIONIAMO giovani da avviare in medio-grandi aziende come addetti a programmazioni di computers. Presentarsi: Cesar, corso F. Odoone 12 - Torino.

(continua)

La **FACIT** ha aperto un

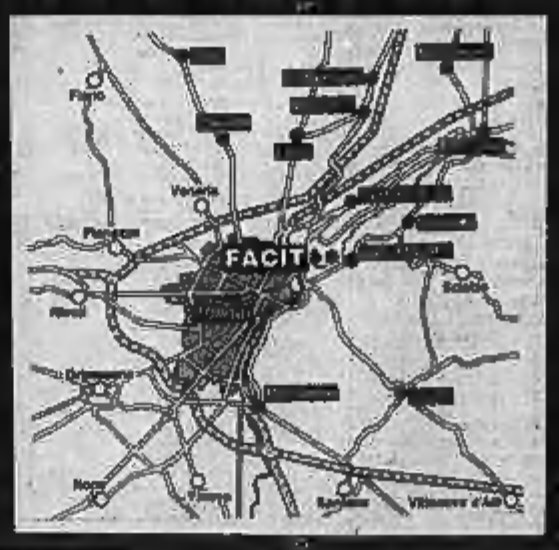
nuovo grandissimo Mercato della Confezione

a Torino - Strada S. Mauro 141

Decine di migliaia di capi di abbigliamento di qualità che si possono scegliere liberamente, o con l'aiuto di personale qualificato, e pagare all'uscita a

prezzi d'ingrosso

Al nuovo Mercato della Confezione **FACIT** è facile arrivare, facile parcheggiare, facile circolare, facile acquistare e... per l'apertura sconti speciali in tutti i reparti.



PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 266/87 R.E.S. N. 22238/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

CICCARELLI Ernesto, nato a Palermo il 7-3-1943, residente a Torino via Goethe n. 118. Per aver in Torino il 6-7-1986, in violazione dell'art. 720 c.p., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi, in luogo pubblico, unitamente con altre 20 persone.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre la spesa di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 13 marzo 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Sardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 275/87 R.E.S. N. 22242/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

FRESCO Giovanni, nato a Catania il 6-2-1948, residente a Torino via Goepallo n. 172. Per aver in Torino il 6-7-1986, in violazione dell'art. 720 c.p., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi, in luogo pubblico, unitamente con altre 20 persone.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre la spesa di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 13 marzo 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Sardi)

TORINO

Seduta in rialzo

TORINO — La settimana termina con un mercato azionario improntato al rialzo. Sia l'attività, che è stata intensa sia dalle fasi iniziali, sia i prezzi, hanno registrato un andamento estremamente positivo. L'indice medio registrato a fine seduta ha un progresso di oltre l'1,20%. Questo fatto è dovuto soprattutto all'interesse degli operatori per i settori patrimoniali, meccanici, che hanno fatto da traino a tutto il resto del listino che non ha iscritto in nessun comparto variazioni negative.

Miglioramento più consistente è stato quello dei tessili (+2,76%) con le Snia in primo piano. Ma la ripresa è apparsa consistente anche per i meccanici, quasi il 2% in più di ieri la variazione media e, per gli assicurativi, +1,50 per cento. Le Fiat, nel settore dei meccanici unitamente alle Olivetti, hanno movimentato la seduta, mentre le Generali unitamente alle Ras e alle Sai e alle Toro sono stati i titoli più rappresentativi nel comparto degli assicurativi.

Ottimo anche il comportamento dei cartari (+1,49%) e dei chimici (+0,90%). Ben tenuto in quest'ultimo settore

Rialzo

dei listino le Montedison che hanno notevolmente recuperato rispetto agli ultimi giorni. Migliorano anche il comparto degli alimentari, delle comunicazioni e dei cementi. Miglioramenti abbastanza estesi anche per i valori locali che in questo ultimo periodo erano apparsi piuttosto trascurati e si è notato anche un certo risveglio dell'attività: i prezzi hanno fatto segnare miglioramenti diffusi.

Stabile invece il comparto obbligazionario che non ha segnato registrazioni di particolare rilievo e con variazioni che nei due sensi, a fine seduta, si sono compensate. Progressi invece per il settore delle obbligazioni convertibili.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 4730, risp. 4800, risp. n.c. 2790; Sip 2610, Sip warrant 2620, Sip risp. 2780; Stet 4010, Stet warrant 1000, Stet risp. 3945; Fiat 12945, Fiat priv. 7970, Fiat risp. 8130; Generali 136.350.

MILANO

Mercato sostenuto

MILANO — Pronto rimbalzo in Borsa dopo l'assestamento registrato ieri.

Oggi il mercato azionario ha ritrovato un'insolita vivacità, come da tempo non si registrava, attraverso un maggiore sviluppo di scambi, con prevalenza di ordini in quasi tutti i settori.

Ottimo recupero del titolo Fiat, seguito dalle azioni Ifi privilegiate.

In ripresa anche le Montedison oltre quota 2800.

Irregolari invece i bancari, con Mediobanca molto attiva in apertura a 269.300.

Resistente la Sifos a 1989. Scambiate le Gemina a 2570.

Assicurativi tutti in rialzo al seguito di Generali, quotate oltre 136.000, delle Ras a 82.350, Unipol a 24.500 in apertura.

In complesso, in mattinata sono affiorati numerosi ordini, spostando in prevalenza i prezzi tutti al rialzo.

Attivo anche il mercato dei premi, con attività centrata sui valori primari per fine aprile-fine maggio.

L'indice a metà seduta è salito di +1,4 per cento, confermando la sostenutezza generale del mercato che è apparso sempre più attivo in questo fine settimana.

Tono molto equilibrato nelle ultime battute, con l'indice dopo le ore 12 a +1,2 per cento sul 60 per cento del listino.

Dopoborsa in complesso migliore specialmente per le Fiat.

Valori di Stato attivi, in particolare i Bot.

Le obbligazioni convertibili discretamente trattate, specialmente Mediobanca e Italcementi.

Alcuni prezzi: Generali 136.275, 136.800 - 136.275; Fiat 12.775, 12.790 - 12.870 - 12.950; Fiat privilegiate 7790, 7830 - 7900; Montedison 2839, 2810 - 2815; Viacosa 4750; Olivetti 13.340, privilegiate 7850; Toro 30.500, privilegiate 17.550; Sai 32.890, risparmio 22.700; Ifi privilegiate 26.800, 26.900; Burgo [illegible] privilegiate 9750.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1381,25-1382
Sterlina	2061,50-2063,50
Marco tedesco	731,45-731,55
Franco belga	34,3250-34,3450
Fiorino olland.	628,75-629,25
Scellino	101,22-101,28
Dracma	0,69-0,69
Peseta	10,15-10,18
Escudo	9,21-9,23
Yen	9,89-9,9975
Ecu	1478,35-1479,75

LA GEMINA COMPRA LE ASSICURAZIONI DI GIUSEPPE CABASSI

MILANO — Il consiglio d'amministrazione della Gemina SpA ha deliberato l'acquisto del pacchetto di controllo del 54,5% dell'Intercontinentale Assicurazioni SpA (raggruppa tutte le assicurazioni di Cabassi, detenendo la maggioranza della Veneta Assicurazioni SpA, della Veneta Vita SpA e della Sapa SpA), al prezzo di 1.190 miliardi.

Il gruppo Intercontinentale, con un monte premi di oltre quattrocentoundici miliardi nel 1986, si colloca al decimo posto fra i gruppi assicurativi italiani, ed opera in tutti i maggiori rami attraverso oltre seicentocinquanta agenzie distribuite su tutto il territorio nazionale.

L'acquisizione risponde all'esigenza — informa Gemina — di allargamento del ventaglio d'investimenti strategici della società, nella sua configurazione di holding finanziaria diversificata.

Il consiglio — informa la società — ha inoltre approvato la relazione semestrale al 31 dicembre 1986 che, oltre a riferire sulle modificazioni nella composizione degli investimenti, evidenzia il favorevole andamento della capogruppo e di tutte le partecipate e l'attenzione riservata al completamento dello staff operativo della società.

L'aumento dei ricavi di carattere gestionale ed un andamento controllato dei costi profilano per l'intero esercizio un risultato economico più che soddisfacente.

Con questa operazione Cabassi esce definitivamente da un settore che lo ha visto impegnato per diversi anni. Infatti, già l'anno scorso ha ceduto l'Ausonia alla Sasea di Fiorio Fiorini (oggi azionista di minoranza della stessa Intercontinentale), che poi ha venduto oltre il cinquanta per cento al gruppo De Benedetti, preparando così il terreno per la riammissione del titolo in Borsa. Quanto alla Gemina, non ha mai nascosto il proprio interesse per il comparto assicurativo.

I dati dell'Anfia e dell'Unrea rispetto all'86

VEICOLI COMMERCIALI VENDITE PIU' 11,41%

TORINO — Nello scorso mese di febbraio il mercato italiano dei veicoli commerciali fino a 3,5 tonnellate di portata ha registrato, con 8.848 unità vendute, un incremento dell'11,41 per cento rispetto allo stesso mese dell'86.

Nei primi due mesi di quest'anno, inoltre, la domanda interna ha fatto segnare un aumento del 12,81 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'86 (17.346 veicoli consegnati contro i 15.287 del primo bimestre dello scorso anno).

Lo rende noto un comunicato dell'Anfia (Associazione tra le case costruttrici nazionali) e dell'Unrae (Unione dei rappresentanti veicoli esteri) secondo il quale le marche nazionali hanno assorbito a febbraio il 57,83 per cento del mercato, con 5.126 veicoli venduti. Nei primi due mesi, le case italiane si sono assicurate il 56,58 per cento della domanda complessiva, consegnando 9.768 unità.

Secondo la rilevazione dell'Anfia, inoltre, il gruppo Fiat (Fiat Auto e Iveco) a febbraio ha consegnato 4.852 veicoli, pari al 54,83 per cento del mercato, mentre nel primo bimestre '87 le vendite sono ammontate a 9.330 unità con un'incidenza del 52,10 per cento sulla domanda complessiva.

Se si considera anche la quota Alfa Romeo (3,10 per cento a febbraio e 2,48 per cento nei primi due mesi) il gruppo Fiat risulta coprire l'intera quota di mercato detenuta dalle case nazionali. La sola Fiat Auto ha assorbito a febbraio il 40,83 per cento del mercato.

CASSA CALABRIA-LUCANIA ARRIVA IL COMMISSARIO

ROMA — Arriva il commissario alla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania. Il presidente Francesco Sapio si è infatti dimesso.

Secondo quanto reso noto da funzionari della presidenza della Carical, Sapio ha comunicato al ministro Goria la sua intenzione di dimettersi prima per telefono; poi ha preso carta e penna ed ha confermato in modo «irrevocabile» la decisione, con una lettera arrivata sul tavolo di Goria giovedì sera.

I motivi che l'hanno spinto, sono, secondo l'ormai ex presidente della Carical, «la mancanza di solidarietà» che si è registrata intorno al progetto di ricapitalizzazione della Cassa che aveva messo a punto.

«*Il dibattito che, sulla stampa quanto nelle più diverse sedi si è sviluppato, e che è in corso* — scrive l'ex responsabile dell'istituto al ministro del Tesoro, Giovanni Goria — *mi ha convinto della mancanza della solidarietà di tutti quanti (organi della Cassa, enti locali, forze politiche) hanno preso nella ricerca e concretizzazione della soluzione proposta*».

STIPENDI AI MILITARI: IL COCER A SPADOLINI COSI' NON VA...

ROMA — Il comunicato diffuso ieri dal ministero della Difesa sul problema della retribuzione dei quadri militari non è stato accolto favorevolmente dal Cocer. L'organismo di rappresentanza militare è ancora riunito a palazzo Salviati, dove sta elaborando un documento analitico che sottoporrà la prossima settimana alla commissione Difesa della Camera.

Secondo quanto riferito da alcuni esponenti del Cocer le contestazioni riguarderebbero soprattutto i problemi dei sottufficiali, delle Capitanerie di porto ed il ruolo che le rappresentanze stesse dovrebbero assumere in concomitanza con la «*delegificazione*» prevista dal recente decreto.

Da parte di alcuni delegati dei sottufficiali è stata valutata negativamente la posizione assunta dal ministro e dalle gerarchie militari che, hanno detto, «*considerano irrinunciabili i principi della totale omogeneizzazione per gli ufficiali e la indennità per colonnelli e generali*», ma non i miglioramenti richiesti per i sottufficiali. Questi ultimi chiedono una indennità base uguale per tutte le categorie — e non in percentuale — che non comprenda la fortettizzazione di altre voci.

Quanto al problema delle rappresentanze militari, alcuni delegati hanno chiesto che «*la delegificazione prevista dalle nuove norme sia accompagnata dalla attribuzione di più ampi poteri negoziali al Cocer*».

«ROMA — Il malumore nelle Forze Armate non accenna a diminuire. Oggi i marinai delle capitanerie di porto della Sicilia hanno rifiutato il rancio nelle caserme. «*Il personale* — sottolinea un loro rappresentante — *si sente trascurato sia come appartenente alle Forze Armate sia come marinai perché spesso si trovano a svolgere attività di polizia giudiziaria e su quest'ultimo ruolo chiedono maggiori chiarimenti*».

LE AZIONI A TORINO

Titoli	20/3	19/3
ALIMENTARI		
Alivar	10490	10450
Eridania	4400	4400
Eridania risp.	2730	2730
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	32200	32200
C. Ass. Milano risp.	19800	19800
Comp. Latina ord.	13800	13800
Comp. Latina risp. n.c.	8600	8600
Lloyd Adriatico	22850	22000
Lloyd Adriatico risp.	13950	13900
Generali	136200	136050
Ras	82300	80700
Ras risp.	38800	38500
Sai ord.	31700	31500
Sai risp.	22300	22500
Toro Ass. ord.	29800	29800
Toro Ass. priv.	17800	17600
Toro Ass. risp.	17300	17300
BANCARI		
B. Comm. Italiana	3900	3900
B. Naz. Agr. ord.	5870	5870
B. Naz. Agr. priv.	2950	2950
B. Naz. Agr. risp.	2900	2900
Banco di Roma	12850	12850
Credito Italiano	2356	2350
Credito Italiano risp.	2250	2250
Interbanca ord.	28800	28800
Interbanca priv.	19300	19300
Mediobanca	269500	261400
N. Bco Ambr. ord.	3400	3400
N. Bco Ambr. risp.	2100	2100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	13100	12900
Burgo priv.	9750	9750
Burgo risp.	13100	12800
Gruppo ed. Fabbri priv.	1950	1950
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementerie di Augusta	4600	4536
Unicem ord.	19500	18500
Unicem risp.	12500	12500
CHIMICI		
Italgas	3030	3060
Mira Lanza	34500	35000
Montedison	2803	2780
Montedison risp.	1530	1505
Pierrel ord.	1500	1500
Pierrel risp.	1100	1100
Saffa ord.	9100	9000
Saffa risp.	9150	9100
Saffa risp. n.c.	8000	8000
Selog	2800	2930
Selog risp.	1385	1385
Snia Bpd ord.	4730	4700
Snia Bpd risp.	4550	4510
Snia Bpd risp. n.c.	2700	2720
Sorin	11900	11800
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1170	1170
Rinascente priv.	670	670
Rinascente risp.	680	680
Silos Genova	2000	2000
Silos ord. 1/1/86	1850	1850
Silos risp. n.c.	1250	1260
COMUNICAZIONI		
Alitalia ord. A	970	970
Alitalia priv.	790	790
Autostrade To-Mi	13400	13400
Italcable	21000	21000
Italcable risp.	16600	16600
Sip ord.	2640	2640
Sip Warrant	2630	2580
Sip risp.	2760	2725
FINANZIARI		
Bastogi bns	660	660
Cir ord.	6250	6250
Cir risp.	6300	6250
Cir risp. n.c.	3850	3850
Cofide	4100	4200
Cofide risp. n.c.	2100	2200
Comau Finanziario	4300	4260
Comau Warrant	140	138
Fineurop Gaic	43800	43800
Ferrovie Torino Nord	1450	1475
Fidis	17700	17700
Finanziaria Pozzi-Ginori ord.	2260	2240
Finanziaria Pozzi-Ginori risp.	1200	1190
Fiscambi	7200	7200
Fiscambi risp.	2670	2650
Gilardini ord.	8000	8000
Gilardini risp.	3900	3900
Ifi priv.	26500	26500
Ifil ord.	5330	5330
Ifil risp.	3150	3160
Ipitel	2500	2500
Mittel	3200	3200
Pirelli & C.	7150	7180
Pirelli & C. risp.	4620	4630
Pirelli SpA ord.	5290	5350
Pirelli SpA risp.	5300	5320
Pirelli SpA risp. n.c.	3040	3180
Sabaudia Finanziaria	2350	2300
Sabaudia Fin. risp. n.c.	1600	1580
Sasea	2850	2860
Sasea risp.	1500	1500
Serfi	7500	7600
Schiapparelli	800	800
Sme	1830	1830
Smi ord.	2720	2720
Smi risp.	2450	2450
Segafi	5300	5300
Stet ord.	4010	3900
Stet Warrant	1000	1000
Stet risp.	3945	3930
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5450	5400
I.p.i.	3350	3470
Risanam. Napoli ord.	14300	14000
Risanam. Napoli risp.	10600	10600
Sifa	6400	6400
Sifa risp.	5050	5050
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berio Lamet	5850	5850
Castagnetti	5150	5100
Fiat ord.	12945	12873
Fiat priv.	7870	7880
Fiat risp.	8130	7920
Gilardini	18900	18600
Gilardini risp.	14900	14100
Magneti Marelli ord.	4500	4600
Magneti Marelli risp.	4430	4420
Ipos Gottaro priv.	6900	6700
Tecnosi	2535	2530
Olivetti ord.	13300	13000
Olivetti priv.	7800	7650
Olivetti risp.	13000	13000
Olivetti risp. n.c.	7900	7900
Pininfarina ord.	17700	18000
Pininfarina risp.	17500	17500
Saiag	6400	6400
Saiag priv.	6900	6900
Saiag risp. n.c.	4130	4130
Westinghouse	36500	36600
METALLURGICI		
Dalmine	400	400
Falck Grotte	31900	31900
Falck ord.	2700	2700
Falck risp.	2260	2260
TESSILI		
Benetton	18500	17500
Cantoni	8200	8500
Cantoni risp.	8120	8000
Fisac ord.	7800	7800
Fisac risp.	8300	8400
Fisac risp. ex. god. 1/7/86	7000	6900
DIVERSI		
Acque Potabili	8350	8400
Ciga Hotels	4820	4580
Ciga Hotels risp. n.c.	3480	3450
Pacchetti	225	218,50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1360	1350
Benetton 6,50% 86/91	95	95
Castagnetti 13,5% 82/91	360	360
Cir 10% 85/92	129	128
Eridania 10,75% 86/96	120	118
Italgas 14% 82/88	378	374
Mediobanca 14% 82/89	2940	2920
Medio Sabaudia 7% 86/96	104	104
Medio Saiag 14% 82/89	148	148
Mira Lanza 14% 82/87	372	370
Pirelli 13% 81/91	366	366
Sai 10,25% 85/92	113	113
Snia 13% 85/93	256	256
Stet 15,50% 83/88	129	129

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	20/3	19/3
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	110 80	110 20
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	109 40	109 40
C. Cr. ECU 11 1/4% 86/90	100 30	100 30
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-87	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-87	100 80	100 80
C.C.T. 1-12-87	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-3-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-4-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-5-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-6-88	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 50	101 50
C.C.T. 1-8-88	101 30	101 35
C.C.T. 1-9-88	101 50	101 50
C.C.T. 1-10-88	101 50	101 50
C.C.T. 1-11-88	103 50	103 50
C.C.T. 1-11-88 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-88	103 50	103 60
C.C.T. 19-12-88	99	99
C.C.T. 1-1-91	103 75	103 65
C.C.T. 17-1-91 II	98 65	98 65
C.C.T. 1-3-91	103 85	103 85
C.C.T. 18-3-91 II	98 95	98 95
C.C.T. 1-3-91	102 20	102 10
C.C.T. 18-3-91 II	98 75	98 75
C.C.T. 1-4-91	102 30	102 15
C.C.T. 1-5-91	102 20	101 95
C.C.T. 1-6-91	102 10	102 10
C.C.T. 1-7-91	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-8-91	101 15	101 15
C.C.T. 1-9-91	101 20	101 20
C.C.T. 1-10-91	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-91	101	101
C.C.T. 1-12-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-1-92	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-92	99 70	99 70
C.C.T. 1-2-93	100 45	100 45
C.C.T. 1-3-93	97 85	97 85
C.C.T. 1-4-93	97 85	97 85
C.C.T. 1-5-93	97 85	97 85
C.C.T. 1-6-93	98 15	98 15
C.C.T. 1-7-93	99 95	99 90
C.C.T. 1-8-93	99 90	99 80
C.C.T. 1-9-93	99 80	99 80
C.C.T. 1-10-93	99 60	99 50
C.C.T. 1-11-93	99 50	99 50
C.C.T. 1-12-93	99 30	99 30
C.C.T. 1-1-94	99 10	99 10
B.T.N. 12% 1-10-87	101 50	101 50
B.T.P. 1-2-88	101 85	101 95
B.T.P. 1-2-89 12,50%	102 20	102 30
B.T.P. 1-3-89	102 30	102 80
B.T.P. 1-5-89	103 10	103 10
B.T.P. 1-7-89	103	103
B.T.P. 1-10-89	103 60	103 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	101 90	101 50
Enel 82/89 indicizzato	107	106
Enel 82/89 II indicizzato	106 10	106 10
Enel 82/89 III indicizzato	107 80	107 50
Enel 83/90 I indicizzato	107 80	107 60
Enel 83/90 II indicizzato	108	108
Enel 83/90 III indicizzato	105	105
Enel 83/90 IV indicizzato	108	108
Enel 84/92 I indicizzato	111	112
Enel 84/93 II indicizzato	110	110
Enel 84/93 III indicizzato	106 70	106 70
Autostrade 6% 85/95 I	89 50	89 50
Autostrade 9% 86/96	93 70	93 70
Autostrade 7% 73/88	99 60	99 50
C.C. OO. PP. 8%	84 80	84 80
C.C. OO. PP. 8,5%	89 25	89 25
C.C. OO. PP. 8%	86 15	86 15
C.C. OO. PP. 7%	87 80	87 80
C.C. OO. PP. 8% 78	88	88
C.C. Ind. St. 8% 86 II	88 40	88 40
C.C. Ind. St. 8% 86 IV	95 25	95 25
C.C. Ind. St. 9% 88 V	94 50	94 50
C.C. Ind. St. 7% 78 I	95 20	95 20
C.C. Ind. St. 7% 71 II	84	84
C.C. Aut. 7% 70 I	87 50	87 50
C.C. Aut. 7% 72 II	87 40	88 80
FF.SS. 6% 78	59	59
FF.SS. 7% 73 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	95 25	95 25
Amm. FF.SS. 7% 70	98 80	98 80
Amm. FF.SS. 8% 87/97	96 80	96 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	105 65	105 10
Amm. FF.SS. 83/90 II indicizz.	105 75	105 75
Amm. FF.SS. 84/92	108 30	108 20
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	100 90	100 80
ICIPU vent. 8%	96 60	96 60
ICIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 67/82 XXVI 6%	99	99
IMI 80/90 XXVII	96 80	96 90
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 82/89 VII ogl. indicizz.	104	104
IMI-CN 76/87 III	98	98
IRI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 73/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	87 60	87 50
IMI-Aut. 73/93 II 8%	86	86
Montedison 13,5% 78	160	160
Olivetti 82/87 indicizzato	100	100
Pacchetti 6%	88	89
Metalli 73/88 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	87 60	87 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	94 90	94 80
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	84 90	84 60
S. Paolo OO. PP. 6%	84 80	84 60
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	125 20	125 50
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 31° Indic.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 82 25° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	88 50	88 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 78	92	90
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	93 50	90 50

LE AZIONI A MILANO

Titoli	20/3	19/3
ALIMENTARI		
Alivar	10500	10380
Bonifiche Ferr.	34130	34050
Buitoni	6470	6370
Buitoni r. n.c.	4450	4400
Buitoni r. n.c. 1-7	3960	3970
Eridania	4450	4410
Eridania r. n.c.	2740	2730
Perugina	4250	4250
Perugina r. n.c.	2260	2210
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	80500	77400
Alleanza r.	82300	78150
Milano Ass.	34050	32000
Milano Ass. r. n.c.	20310	19400
C. Latina	15400	15400
Generali	136275	135200
Nella Assicurazioni	18850	17840
L'Abeille	130000	130000
La Fondiaria	84750	81810
La Previdente	22800	22400
Lloyd Adriatico	23850	23400
Ras	82350	80690
Sai	32000	32000
Sai r.	22750	22350
Toro	30850	29800
Toro p.	17550	17020
Toro r.	17550	17200
Unipol p.	24500	24200
BANCARI		
Banco Catt. Veneto	8115	8100
Banco Comm. Ital.	3058	3020
B. Mercantile	11900	11350
Bna	5820	5810
Bna p.	2880	2830
Bna r. n.c.	2880	2840
Bnl r. n.c.	34750	26150
B. Chiavari	6900	6600
Banco Toscano	7900	7660
Banco Roma	12920	12500
Banco Lariano	4450	4450
Credito Comm.	6545	6090
Cr. Fondiario	6200	5200
Credito Italiano	2345	2331
Credito Ital. r. n.c.	2348	2330
Cred. Varesino	9850	9505
Cr. Varesino r. n.c.	2800	2650
Interbanca p.	18300	18500
Mediobanca	269650	262000
Nbr	3450	3390
Nbr r. n.c.	2081	2055
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3465	3450
Burgo	13180	12850
Burgo p.	9750	9740
Burgo r.	13180	12895
Ed. Espresso	28300	28210
Fabbri p.	1972	1932
Mondadori	17420	17350
Mondadori p.	12300	12070
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3140	3119
Pozzi	2220	2220
Pozzi r. n.c.	1310	1210
Italcementi	78750	78300
Italcementi r. n.c.	48000	47685
Unicem	19600	18530
Unicem r. n.c.	12600	12500
CHIMICI - GOMMA		
Anic	7004	7070
Caffaro	1318	1321
Caffaro r.	1298	1308
F.M.C.	2440	3030
Farmitalia-Erba	9750	9500
Farmit.-Erba r. n.c.	7290	6870
Fidenza Vet.	10050	9970
Italgas	3024	3019
Manuli Cavi	3701	3290
Mira Lanza	34450	36100
Montedison	2830	2779
Montedison r. n.c.	1887	1466
Montefibre	2012	1985
Montefibre r. n.c.	1440	1430
Perlier	1990	1990
Pierrel	1750	1650
Pierrel r. n.c.	1190	1100
Pirelli Spa	5340	5335
Pirelli Spa r.	5320	5320
Pirelli Spa r. n.c.	3081	3071
Recordati	9950	10000
Recordati r. n.c.	5981	5780
Rol	2800	2800
Saffa	9000	9000
Saffa r.	9140	9090
Siosiciano	24500	24500
Siosiciano r.	23400	23500
Snia	4750	4715
Snia r.	4470	4660
Sorin Biom.	11810	10900
UCB	1640	1755
COMMERCIO		
La Rinascente	1181	1171
La Rinascente p.	670	668
La Rinascente r. n.c.	847 80	862
Silos Genova	1888	1971
Standa	11550	11980
Standa r. n.c.	8290	8200
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	968	970
Alitalia p.	790	790
Ausiliare	8600	8500
Autostrade To-Mi	13000	13400
Italcable	21850	21050
Italcable r. n.c.	17980	18500
Italm	3850	3480
Italm r.	3478	3415
Sip	2585	2565
Sip w.	2387	2563
Sip r. n.c.	2734	2735
Sirti	10980	10020
Sondel	1080	1048
Telemeccanio	1525	1490
FINANZIARI		
Acque Marcie	3140	3078
Agricola	2415	2380
Bastogi	673	660
Bonif. Ferr.	33600	33500
Brioschi	680	660
Buton	3831	3831
Cam. Fin.	3000	2890
Cir	6750	6230
Cir r.	6295	6240
Cir r. n.c.	3855	3850
Cofide	4110	4070
Cofide r. n.c.	3102	3100
Comau	4200	4240
Comau w.	190	190
Eurogest	1540	1559
Eurogest r.	1548	1548
Eurogest r. n.c.	955	951
Euromobiliare	11900	11750
Euromobiliare r. n.c.	9020	4950
Fidis	17200	16900
Fisper	1810	1725
Finarte	3500	3430
Fin. Breda	8600	8670
Finrex	1301	1290
Finrex r. n.c.	880	880
Fiscambi	7130	7130
Fiscambi r. n.c.	3700	3690
Gemina	2580	2490
Gemina r.	3488	2388
Gim	7975	7970
Gim r. n.c.	3825	3849
Ifi p.	26800	26500
Ifil	5310	5310
Ifil r. n.c.	3190	3185
Imi-MeTe	15300	15040
Imi. MeTe r. n.c.	8250	8190
Immobiliare	130000	121450
Mittel	3280	3280
Kernel	770	770
Partec. Finanz.	3300	3200
Pirelli & C.	7150	7050
Pirelli & C. r.	4820	4660
Reina	15250	15050
Reina r. n.c.	11100	10000
Riva Finanz.	10250	10170
Sabaudia	2361	2315
Sabaudia r. n.c.	1600	1595
Sasea	2871	2851
Sasea r.	1500	1502
Sasea gott. p.	7000	6910
Schiapparelli	581	584
Sme	1100	1065
Serfi	7540	7550
Sifa	6350	6300
Sifa r. n.c.	5020	5000
Smi	1880	1824
Smi	2780	2720
Smi r.	2440	2415
Sn.pa.f.	2835	2480
Sn.pa.f. r. n.c.	1500	1475
Stet	3640	3640
Stet risp.	3625	3635
Stet warrant	1010	1000
Stet warrant Sip	975	975
Terme Acqui	3000	3080
Tripcovich	7450	7530
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10880	10600
Attività Immobiliari	5450	5300
Calcestruzzi	9300	9177
Cogefar	7451	7400
Del Favero	5150	5051
Inv. Imm. I.	3851	3801
Inv. Imm. I. r.	3650	3650

Sei una donna attiva, moderna, dinamica?

REVLON

EUROPEAN COLLAGEN COMPLEX

E' il trattamento creato per te: rapido, efficace e di semplice applicazione per mantenere liscia e morbida la tua pelle. Il collagene, la proteina propria della pelle giovane e soda, costituisce la base del trattamento che ne contiene tre diversi tipi, ciascuno con una specifica funzione: prevenire la perdita di idratazione quotidiana; proteggere la pelle dall'ambiente; favorire l'assorbimento delle sostanze idratanti. Solo pochi minuti, mattino e sera, per il piacere di sentire la tua pelle liscia, morbida e giovane.

European Collagen Complex ti attende con una piacevole sorpresa da:

PROFUMI Servetti

Via Beniola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi ● Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 ● Via Carlo Alberto 31 ● Via Mazzini 21 ● Via Di Nanni 94

Revlon. Il piacere di sentirsi bella.

conbipel

Pelli e Pellicce pregiate

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.

COCCONATO D'ASTI - SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 485.656-907.656

10 PUNTI VENDITA IN ITALIA:

• PIEMONTE E VALLE D' AOSTA:
Torino: Corso Bramante, 27/29 - tel. 5611 596.256
Torino: Via Amendola, 4 - tel. (011 [illegible]
Venaria: Piazzale Città Mercato - tel. (011) 214.140
Alessandria: P.za Garibaldi, 11 - tel. (0131) 445.922
Biella: Tangenziale - tel. (015) 27.159
Cuneo: Via Roma, 31 - tel. (0171) 67.484
Aosta: Quart, Centro Commerciale Amerique tel. (0165) 765.103

• LOMBARDIA:
Milano: Trezzano S. Naviglio, tel. (02) 445.93.75 (Nuova Sede) - (Tang. Ovest uscita Lorenteggio Vig.)
Milano: Cologno Monzese - tel. (02) 25.39.660 (Tang. Est uscita Cologno)
Milano Duomo: Via Torino, 51 - tel. (02) 809.32.20
Milano Centro: C.so Buenos Aires, 64 tel. (02) 20.48.854
Varese: Via Canula, 21 - L.go Comolli tel. (0332) 234.160
Bergamo Curno: Via Bergamo, 40 - Tel. (035) 613.557

• VENETO - EMILIA ROMAGNA:
S. M. Maddalena: A 1000 mt. uscita casello autostradale di Occhiobello (RO) Autostrada BOVPD tel. (0425) 757.778

Nella zona San Martino di Trecate

AFTA NEL NOVARESE ABBATTUTI 2500 SUINI

NOVARA — Gli allevatori del Novarese stanno vivendo giorni di grande apprensione. Il caso di afta epizootica che ha letteralmente distrutto un intero allevamento di suini a San Martino di Trecate (oltre 2500 capi) ha cancellato la provincia di Novara da quelle indenni.

Da queste parti, infatti, non si registravano casi di tale malattia da 33 anni e adesso c'è la paura che l'epidemia possa espandersi anche perché l'afta si diffonde rapidamente con vettori incontrollabili quali il vento e gli uccelli.

A San Martino di Trecate, nell'allevamento «Bellaria» di Aldo Boggiani, quando si sono accorti del focolaio di afta era troppo tardi per correre ai ripari e parecchi animali erano ormai infettati. E' intervenuta l'autorità sanitaria sia locale che regionale e la decisione presa è stata drastica: abbattimento di tutti i capi.

Il servizio veterinario dell'Usl di zona ed esperti immediatamente arrivati dalla Regione non hanno perso tempo e lo «sterminio» dei suini dell'allevamento è iniziato subito mentre tutte le vie d'accesso al «Bellaria» venivano ricoperte di calce viva e con l'ausilio dei carabinieri si impediva a chiunque l'accesso alla zona.

Per due giorni, e cioè fino a ieri, una speciale équipe venuta da Torino ha continuato ad uccidere i suini sotto l'attento controllo dell'autorità sanitaria. Nel frattempo l'Usl 52, competente per territorio, ha fatto predisporre in un terreno adiacente delle grandi e profonde fosse nelle quali sono stati gettati gli animali uccisi. Le migliaia di carcasse sono poi state bagnate con abbondante nafta e bruciate. Per dell'ulteriore misura di sicurezza le ceneri sono state ricoperte da uno spesso strato di terra.

Solo così, hanno spiegato i tecnici dell'Usl, c'è qualche speranza di bloccare il propagarsi dell'afta epizootica. Ma a dire se il problema è rimasto circoscritto all'allevamento di San Martino di Trecate saranno i prossimi giorni.

Intanto i responsabili della sanità pubblica dell'area interessata hanno messo in quarantena tutti gli allevamenti (e ce ne sono in zona anche di più grossi di quello colpito) della fascia che va da Trecate a Galliate, da Cameri a Romentino. Per trenta giorni è vietata severamente la commercializzazione dei capi. Inoltre a tempo di record si è provveduto alla vaccinazione di tutti i bovini.

Stato d'emergenza quindi nel territorio dell'Usl 52, ma massima attenzione e misure di precauzione anche nelle altre zone. «Eravamo già sul chi vive», dicono al servizio veterinario di Novara, «perché purtroppo siamo al confine con la Lombardia e in quella regione i casi di afta sono numerosi. E' facile che a San Martino di Trecate, zona che confina col Milanese, il guaio sia arrivato dall'altra sponda del Ticino e più esattamente da Robecco sul Naviglio dove c'è un grosso focolaio». «Noi speriamo che il caso di San Martino rimanga isolato», continuano i responsabili dell'Usl di Novara, «ma non ci facciamo illusioni: con questa terribile malattia non c'è da stare tranquilli. Proprio per fronteggiare ogni pericolo abbiamo intensificato le vaccinazioni. Purtroppo mentre per i bovini un'opera protettiva è possibile, per i suini è assai più difficile perché si tratta di allevamenti nei quali gli animali sono in costante movimento».

Mentre nella zona colpita è scattata la quarantena e per un mese le attività rimarranno bloccate (niente macellazioni e vendite, niente partenze o arrivi di bestie), in tutta la fascia adiacente è stata predisposta una accurata rete di protezione. Tutti gli allevamenti nel raggio di parecchi chilometri sono tenuti a rispettare particolari misure di prevenzione e nessun animale può essere spostato senza che prima sia stato visitato da un veterinario.

Tutto ciò ovviamente aumenterà l'entità dei danni che l'afta sta provocando. A San Martino di Trecate, nell'allevamento Bellaria, si parla di quasi mezzo miliardo andato in fumo.

Marcello Sanso

PAURA DEL CONTAGIO NELLA LOMELLINA

PAVIA — (a. lu.) *Nonostante tutte le misure intraprese per contenerla, l'afta epizootica continua ad avanzare minacciosa. Il focolaio che è stato scoperto a Trecate, cinque chilometri da Cassolnovo, in Lomellina, minaccia così da vicino gli allevamenti della zona e dell'intera provincia, ancora immuni dall'epidemia. La temuta afta epizootica, se non si corre ai ripari, minaccia di creare una pericolosa testa di ponte in provincia. La prevenzione è l'arma determinante.*

Da ieri il comune di Cassolnovo è stato dichiarato «zona di protezione da afta epizootica». Immediatamente sono state adottate tutte le misure necessarie per evitare il contagio ai bovini e ai suini della Lomellina. Le autorità sanitarie hanno subito provveduto al censimento e al controllo di tutti i capi che potrebbero essere colpiti dall'afta e alla distribuzione del vaccino. Sono scattati poi i divieti: da oggi le greggi non potranno più pascolare nei campi di Cassolnovo, non sarà possibile introdurre bovini, suini e caprini vivi nel territorio comunale, non si dovranno spostare gli animali in questione se non dopo un'accurata visita del veterinario. Maiali, pecore e vitelli potranno essere macellati solo all'interno della zona di protezione.

A Cassolnovo l'allarme è totale, ma tutta la Lomellina è in preallarme. Controlli e raccomandazioni vengono fatte su tutto il territorio provinciale.

QUATTRO MORTI (UN CUNEESE) NELLO SCONTRO DI DUE AUTO PRESSO LODI

LODI — Quattro persone sono morte in uno scontro tra due auto avvenuto la notte scorsa alla periferia di Lodi. Una «Opel Rekord 2300» condotta da Paolo Dalmasso di 23 anni abitante a Barolo (Cuneo), ha improvvisamente sbandato finendo sulla carreggiata opposta e scontrandosi frontalmente contro una Lancia sulla quale viaggiavano Angelino Chiesa di 40 anni, sua moglie Mirella Gagliardi di 35 anni e la figlia Debora, di 10 anni, di Melegnano (Milano). L'urto è stato violentissimo: i componenti della famiglia di Melegnano sono morti sul colpo; Paolo Dalmasso è morto mentre veniva estratto dall'auto.

● TRONZANO — (a. ru.) Alle 23,15 di ieri sera a Tronzano due banditi incappucciati e armati hanno fatto irruzione nel bar-cooperativa ubicato in via Sebolino 3. Dal gestore Angelo Borro, 37 anni, si sono fatti consegnare l'incasso della serata, circa 700 mila lire. Dai clienti e dalla moglie del gestore, Rosangela Bergamo, hanno arraffato portafogli, catenine in oro, anelli, orologi per 2 milioni di lire.

Durante l'inaugurazione di una mostra a Milano

MONTANELLI PERDONA I FERITORI BIERRE E CHIEDE DI LIBERARE RENATO CURCIO

MILANO — Alcuni tra i protagonisti degli «anni di piombo» si sono incontrati ieri al Circolo della stampa di Milano per l'inaugurazione di una mostra realizzata da un gruppo di brigatisti rossi, che hanno avuto il permesso di uscire per sei giorni dal carcere di San Vittore, dove stanno scontando pesanti condanne per la loro attività terroristica.

Nella sala affollata da parenti e amici di Franco Bonisoli, Lauro Azzolini, Giorgio Semeria e altri brigatisti rossi i cui nomi sono legati alle cronache degli «anni di piombo», sono apparsi il direttore del «Giornale» Indro Montanelli, ferito il 2 giugno 1977 in un agguato, il giudice Guido Viola, uno dei primi magistrati a indagare sul terrorismo e il direttore generale degli istituti di prevenzione e pena Nicolò Amato.

Montanelli ha stretto la mano a Bonisoli e Azzolini, che con Calogero Diana formavano il commando che lo ferì. «Non sono emozionato da questo incontro — ha detto Montanelli — ormai il mio conto con loro è chiuso. Sono da rispettare perché stanno pagando, con pene che sono state inflitte giustamente, per tutto quello che hanno fatto».

Montanelli ha ricordato ironicamente i momenti dell'agguato: «Sono stati bravi, mi hanno sparato quattro colpi senza uccidermi e azzopparmi è non è facile. Ora la guerra è finita e tra vecchi nemici in questi casi si usa brindare». «Se mi avessero ucciso il padre o un figlio — ha aggiunto Montanelli — non sarei certo qui. Ma queste persone hanno pagato o stanno pagando, prima o poi riusciranno a venir fuori e hanno diritto al perdono. Non amo i pentiti, ma stimo Renato Curcio, anche se siamo su posizioni opposte. Non ha mai tradito i suoi compagni e non ha mai ucciso nessuno. Non riesco proprio a capire perché sia ancora rinchiuso in un carcere».

Montanelli ha avuto un incontro riservato con Bonisoli e Azzolini. «Abbiamo parlato con franchezza del fatto — ha detto Azzolini — io colpimmo perché ritenevamo che fosse uno strumento di una certa politica, ma anche allora, come oggi, lo rispettavamo come uomo».

Intanto, nelle sale della mostra, mentre molti fotografi seguivano l'avvenimento, sono state vendute le magliette, i manifesti e le foto con le serigrafie realizzate dai detenuti. Il giudice Guido Viola, che ha comprato una maglietta, conosce i brigatisti per aver indagato su di loro e rileva che «possiamo dire che sono passati molti anni dal '72, ma non invano».

La manifestazione è stata inaugurata ufficialmente dopo l'arrivo di Nicolò Amato, con gli interventi degli esponenti degli enti locali e di Giorgio Santerini, presidente dell'Associazione lombarda della stampa. Amato ha definito l'iniziativa «la tappa di una storia importante» e ha espresso l'augurio che «prosegua con passi più audaci di questi». «Solo alla luce della storia degli anni di piombo, che appartiene a tutti noi — ha sottolineato Amato — possiamo cogliere il passo avanti che è stato fatto sulla strada di una nuova concezione della pena. Anche se ho un po' di trepidazione, guardo avanti con molta speranza».

Amato ha parlato di «una nuova disponibilità nel rapporto tra detenuti e personale di custodia». «Oggi — ha commentato il direttore di San Vittore Giuseppe Cangemi — ci considerano dei lavoratori e non più degli aguzzini».

«Nella nostra società — ha concluso Amato — non c'è più spazio per la violenza. La vittima ha diritto alla risposta della giustizia, ma ciò non contrasta con una concezione della pena che lasci aperta la strada alla speranza».

OMERTA', INTIMIDAZIONI E CORRUZIONE DEI POLITICI NELLA REQUISITORIA FINALE DELL'«AFFAIRE CASINO'»

Il testo viene attentamente vagliato ad Aosta. Stamane la conferenza di Franco Chamonal a Milano

AOSTA — Nelle pagine della requisitoria finale sottoscritta dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Torino, dottor De Crescienzo, sull'«affaire» casinò si leggono cose stabilianti messe in luce con certosina pazienza dalla guardia di finanza e dai giudici istruttori. Si sarebbe trattato, secondo il magistrato, di «uno dei più emblematici casi nazionali di commistione di interessi fra "pubblico" e "privato"».

Nell'intricata vicenda le decine di milioni di lire sono spiccioli di fronte alle centinaia di milioni, per non dire di miliardi, che sarebbero stati sottratti alla Regione ed allo Stato con evasioni fiscali. Degli 80 personaggi chiamati in causa (amministratori del casinò, controllori regionali e politici) alcuni sono stati prosciolti per sopravvenuta amnistia, per decesso o per non aver commesso il fatto. Restano implicati nella vicenda i vertici della casa da gioco prima del «blitz» della guardia di finanza del novembre 1983 e cioè Bruno Masi, Franco Chamonal e Paolo Giovannini; tra i politici l'ex presidente della Regione Mario Andrione, Angelo Pollicini, Guido Chabod, già assessori regionali al Turismo. Ci sono poi commissari, vicecommissari e controllori regionali che avrebbero intascato «fuori busta».

I reati contestati vanno dalla concussione (Masi, Chamonal, Giovannini, Andrione, Unthertiner e Pollicini) ai peculati relativi alle decadi che dovevano essere versate alla Regione (Andrione, Ramera, Pollicini, Chabod, Vitali, Masi, Chamonal, Giovannini e Natta), dal peculato per i lavori edilizi, Andrione, Ramera, Pollicini, Chabod, Masi, Chamonal, Giovannini, Borbey che fu assessore al Turismo e ai Lavori pubblici) ai falsi ed appropriazioni (Vegezzi, Masi, Chamonal, Giovannini, Unthertiner, Vassoney, Bee), falsi in bilancio ed illeciti fiscali (Masi, Chamonal, Giovannini, Tani recentemente deceduto, Santamato e Natta), peculati dai controllori regionali.

A Masi, Chamonal, Giovannini ed Andrione si contesta altresì il reato di associazione per delinquere di «stampo mafioso», poiché all'interno del casinò si sarebbe creata un'illecita attività tendente ad organizzare sottrazioni e furti di denaro pubblico e privato forse imbavagliando i controllori «prezzolati» con un «surplus» di stipendio «non previsto da alcuna legge regionale». Va aggiunta poi l'attività di «prestasoldi» che avrebbero usato «immaginabili metodi» per riscuotere i crediti e si sarebbe ancora accertato come all'interno del casinò si procedeva alla «ripulitura» di denaro proveniente da sequestri di persone». Un'attività che pare si sia svolta per anni in un clima di intimidazione ed omertà che «permeava e accompagnava l'organizzazione criminosa, economicamente e politicamente ben potente».

Il testo della requisitoria del dottor De Crescenzo è noto nella sua interezza negli ambienti politici valdostani. Consiglieri regionali di opposizione hanno soffermato la loro attenzione su alcuni punti scottanti come la corruzione che sarebbe esistita tra la società che gestiva i giochi americani e personaggi politici. Ne farebbero fede «gli stipendi che Chamonal avrebbe dovuto pagare ai politici valdostani», anche se nella fase istruttoria non si è riusciti ad «individuare chi nell'ambiente politico ebbe a prendere il denaro», ma gli illeciti sarebbero venuti alla luce dopo che l'autorità giudiziaria di Milano «era venuta in possesso di una bobina di intercettazione telefonica».

Nelle osservazioni il magistrato ha evidenziato come «concussioni, furti aggravati e continuati, evasioni fiscali, falsi in bilancio, peculati costituiscano i reati che per lungo torno di tempo sono stati commessi in modo sistematico dagli imputati» che, con vari ruoli, avrebbero causato considerevoli danni nei confronti della Regione e dell'amministrazione statale delle finanze.

E' poi denunciata dai magistrati la «resistenza opposta da più parti e con vari mezzi all'azione giudiziaria», quali la Banca Popolare di Novara ed il presidente della Regione valdostana che, informato, non sentì il dovere di presentare una sia pure cauta, ma sempre doverosa segnalazione alla magistratura».

Giuseppe Margot

La crisi, dopo l'incontro con la segreteria dc

ANDREOTTI RISPONDE

«VEDIAMO LE PROPOSTE NICOLAZZI-ALTISSIMO»

ROMA — «*Dobbiamo lavorare per approfondire le due proposte di mediazione avanzate da Nicolazzi e Altissimo*». Così il presidente incaricato Andreotti ha risposto nella tarda mattinata ai giornalisti, dopo l'incontro (circa due ore e mezzo) con l'ufficio di segreteria della dc (De Mita, Forlani, Scotti, Bodrato, Mancino e Martinazzoli).

La crisi resta in alto mare, e l'immagine più efficace l'ha data Forlani: la situazione è analoga a quella di un ascensore guasto: non va né su né giù, né avanti né indietro.

Che cosa hanno proposto Nicolazzi e Altissimo? Il primo che la trattativa per la formazione del nuovo governo proceda su «tavoli separati»: distinguendo cioè la trattativa politica dal referendum. Il secondo che sul nucleare si arrivi a sospendere subito la costruzione di nuove centrali, con l'impegno di ridisegnare il piano energetico nazionale.

Onorevole Andreotti, è possibile giungere alla moratoria nucleare e poi fare lo stesso i referendum «depotenziati» del loro significato: nucleare sì, nucleare no?

«*Una cosa per volta* — ha risposto il presidente incaricato —. *Adesso, ripeto, dobbiamo approfondire le due proposte di Nicolazzi e Altissimo, anche per valutare quello che è importante su un punto, cioè l'energia: se vi è, come io ritengo, concordia nel sapere cosa dobbiamo fare sul programma energetico*».

Ma sulla cosiddetta moratoria nucleare e sulla proposta dei due tavoli separati di trattativa, che cosa dice la dc?

«*Delle due proposte, quella che conta più di tutto, è di sapere cosa pensano i partiti sul programma energetico in generale. Perché noi dobbiamo comunque prendere delle decisioni dopo la conferenza nazionale sull'energia e su quelle è necessario essere chiari*».

Ha intenzione di fare un incontro collegiale con le altre forze politiche?

«*Forse no, perché è meglio sentire individualmente le delegazioni e i rappresentanti dei partiti*».

E per quel che riguarda i tempi?

«*Cercherò di vedere al più presto possibile i rappresentanti dei cinque partiti*».

Saranno consultazioni ufficiali?

«*Le nomenclature possono essere di vario tipo, l'essenziale è che ci si veda e si parli*».

Prima o dopo il congresso socialista?

«*Oggi ne abbiamo 20, il congresso socialista è il 31. Quindi di tempo ce n'è*».

Il braccio di ferro continua. Per ora, comunque, la soluzione appare lontana.

E CENTO PARLAMENTARI DI TUTTI I PARTITI DICONO: NO A ELEZIONI!

ROMA — Scendono nuovamente in campo gli autoconvocati. Ora sono cresciuti di numero, superano già quota 100, e dai documenti passano alle iniziative concrete: chiedono a Fanfani e Iotti, i presidenti delle due Camere, di premere su Cossiga affinché venga scongiurato lo scioglimento anticipato del Parlamento. Un mese fa, quando già tirava aria di crisi, si erano riuniti in assemblea compilando un documento, il manifesto degli autoconvocati inviato ai rispettivi vertici di partito affinché evitassero il quinto scioglimento anticipato consecutivo delle Camere. Allora erano in 74, ora le firme in calce all'appello sono 104, e in una affollata assemblea tenuta a Montecitorio hanno deciso di inviare una delegazione a colloquio con Fanfani e Iotti, per comunicare ufficialmente il giudizio negativo della base parlamentare sulle sempre più probabili elezioni anticipate, invitando i due presidenti del Parlamento a informarne il capo dello Stato. «*La nostra iniziativa* — dice il leader degli autoconvocati, il repubblicano Cifarelli — *si concluderà con una informativa ai presidenti della Camera e del Senato, ai quali spetta di farsi interpreti delle esigenze di salvaguardia dell'integrità del Parlamento*».

Bandiera degli autoconvocati è Norberto Bobbio, che essendo senatore a vita non può certo essere accusato di temere le elezioni anticipate per motivi personali.

Ma non è il solo nome di spicco tra i 104 deputati e senatori che hanno firmato il documento. Figurano anche i dc Fiori e Carollo, i comunisti Petruccioli e Quercioli, i socialdemocratici Reggiani e Preti, i liberali Biondi e Vitalitti. Gli autoconvocati vengono da tutto lo schieramento parlamentare: 40 democristiani, venti comunisti, otto radicali, sei del gruppo misto, cinque socialisti, altrettanti repubblicani e della sinistra indipendente, due missini. Tante motivazioni, spesso divergenti, confluiscono nella battaglia degli autoconvocati, che però è unitaria sull'obiettivo, così sintetizzato da Cifarelli: «*Non si può concepire lo scioglimento delle Camere come strumento di lotta politica. Il parlamentare ha il dovere di esercitare il più possibile i propri diritti*».

Così, in quest'ultima assemblea che i protagonisti definiscono «storica», si è alzato il lamento del Parlamento, un coro di sostanziale critica alle decisioni e alle manovre delle segreterie politiche. Il liberale Biondi ha sollecitato iniziative dure, «*bisognerebbe sciogliere i partiti* — ha detto — *piuttosto che le Camere, perché è così che si mette a rischio la democrazia*». Il democristiano Petruccioli ha espresso «*piena e convinta adesione*» al documento, denunciando il rischio di «*ulteriore deparlamentarizzazione del sistema istituzionale*». Il liberale Valitutti ha proclamato che «*il referendum sulla giustizia bisogna farli ad ogni costo*». Il radicale Corleone ha denunciato chi vuole che «*i cittadini votino per le squadre del cuore e non per i referendum*». L'indipendente di sinistra Bassanini ha sentenziato che «*lo scioglimento delle Camere è una lesione dei diritti del parlamentare, ma in questo caso anche dei diritti dei cittadini tutti*». Il democristiano Fiori ha ricordato che dare troppo valore politico ai referendum, «*è una interpretazione anomala della Costituzione*». E infine il missino Staiti di Cuddia ha denunciato «*la volontà strumentale delle oligarchie dei partiti, che rischiano di sopraffare qualsiasi diritto degli eletti*».

Quanto riusciranno a pesare gli autoconvocati?

Il segretario radicale Giovanni Negri dice che rappresentano «*un fatto inedito e di grande importanza*» sia per lo sviluppo della crisi che nella storia del Parlamento repubblicano. Le iniziative degli autoconvocati «*anche a difesa del referendum, rappresentano un fatto politico che non potrà non condizionare le valutazioni dei vertici dei partiti*».

Gianni Pennacchi

CHIESTO DALLE AZIENDE, molte chiudono

GENOVA IN GINOCCHIO LO «STATO DI CRISI» SOFFOCA IL PORTO

GENOVA — Non c'è pace per il porto di Genova. Lo scalo è in ginocchio, e proprio in queste ultime ore anche una notizia ha contribuito a rendere la situazione ancora più precaria: la dichiarazione dello stato di crisi dell'indotto del settore portuale è stata chiesta dagli utenti (agenti marittimi, spedizionieri, trasportatori, appaltatori e provveditori navali). «*Le nostre categorie* — ha detto il presidente degli agenti marittimi genovesi, Gianni Scerni — *hanno informato i sindacati, nel corso di una riunione, delle conseguenze provocate sino a oggi dalla crisi e dalla non operatività del porto di Genova. La situazione è giunta a un punto tale che diverse aziende, soprattutto quelle piccole e a conduzione artigianale, rischiano di dover chiudere*».

Per quanto riguarda specificatamente le agenzie marittime, il calo dei traffici nei primi due mesi di quest'anno è stato del 33,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 1986. «*E prevediamo* — ha aggiunto Scerni — *che nel primo semestre di quest'anno la diminuzione raggiungerà il 50 per cento. Le conseguenze sull'occupazione saranno pesanti: ai 100 posti di lavoro (6,5 per cento) perduti lo scorso anno, se ne dovranno aggiungere, nei primi sei mesi del 1987, altri 180, per un totale di circa il 20 per cento. E le aziende più piccole sono quelle maggiormente soggette a provvedimenti drastici*».

L'agitazione che da mesi ormai oppone i portuali al Consorzio rischia di dare il colpo di grazia allo scalo. «*Il dirottamento dei carichi nei tre mesi di conflittualità portuale è valutato attorno al 50 per cento, è solo una parte di questo 50 per cento è controllato da case di spedizione genovesi, che hanno registrato una diminuzione di fatturato del 35 per cento. Siamo arrivati al punto che ormai gli armatori non accettano più polizze di carico su Genova, ma solo su altri porti*».

Premesso di «*non voler strumentalizzare nulla e nessuno, e di non rimproverare nulla a nessuno*», gli agenti chiedono quindi a Regione Liguria, Comune e Provincia di Genova di «*intervenire compatti presso il governo per sostenere e far approvare la richiesta di stato di crisi. La nostra sopravvivenza sarà in molti casi condizionata dalla decisione politica di adottare o meno interventi speciali*».

MA C'E' CHI PENSA AL FUTURO E CHIEDE IL TELEPORTO PER IL 2000

GENOVA — Mentre il porto resta soffocato nella morsa di una gravissima crisi, Genova discute il suo futuro. Un piano incentivato, come ipotesi aggiuntiva al piano nazionale delle telecomunicazioni 1985-1994 (con investimenti pari a 5500 miliardi), e un piano straordinario, come idea integrante tra Italia ed altri Paesi europei (investimenti quantificabili in circa 20.000 miliardi), sono le due linee fondamentali tracciate ieri dal ministro delle Poste, Antonio Gava, intervenuto alla prima giornata di lavori della «Conferenza sudeuropea sui teleporti e la telematica» che si svolge anche oggi presso la fiera internazionale di Genova.

Proprio Genova, infatti, potrebbe diventare il primo teleporto italiano e del Mediterraneo: una città di servizi, un'occasione da cogliere al volo per lo sviluppo verso il Duemila.

Il teleporto (costo di realizzazione circa sei miliardi), funziona attraverso una rete di fibre ottiche che collegano i vari edifici dei clienti a una stazione che è in grado di collegarsi a una serie di satelliti. Questo consente di avere informazioni a livello intercontinentale in tempi e con tariffe più che dimezzati.

Il piano incentivato di cui ha parlato il ministro Gava, pronto per essere sottoposto al Cipe, prevede cinque aree di intervento.

Antonio Gava

UN «GRUPPO DI LAVORO» TENTA DA OGGI DI SBLOCCARE LA VERTENZA

GENOVA — Costituzione di un gruppo di lavoro che cominci a operare al più presto e che abbia per oggetto «*la prestazione di lavoro e il rapporto di lavoro della compagnia unica rimasti in sospeso*». Questa la proposta presentata unitariamente dai sindacati confederali e recepita dal Consorzio autonomo del porto di Genova per sbloccare lo stato di crisi e di tensione. Si tratta, secondo quanto si fa rilevare oggi negli ambienti del Consorzio, di temi esclusivamente tecnici, e sui quali il gruppo di lavoro, che sarà composto pariteticamente tra rappresentanti del consorzio e dirigenti sindacali, dovrà operare subito per dare dei risultati in tempi molto stretti, entro la prossima settimana. «*Su questa base si sono registrate* — ha detto un portavoce del Cap — *una apertura e una disponibilità da parte di tutti, consapevoli della necessità di affrettare i tempi e di superare questo momento di stallo*».

Il gruppo di lavoro, nell'intenzione di entrambe le parti, dovrà avere un mandato ben chiaro e preciso, in modo da non dover rinegoziare su altri tavoli tutti i problemi che il gruppo stesso metterà a fuoco. La sua costituzione non esclude un incontro diretto Cap-Culmv (la compagnia dei portuali), che anzi è già stato fissato e messo in calendario per il pomeriggio di lunedì 23 prossimo.

Questo incontro dovrebbe vertere su temi più estrinseci al rapporto di lavoro, quali il ruolo imprenditoriale della compagnia dei lavoratori. Si riuscirà a trovare un accordo per rilanciare il porto? Sono in molti a chiederselo.

Un «filo diretto» settimanale coi lettori

E' MORTO NICOLA ADELFI 21 ANNI A «LA STAMPA»

ROMA — E' morto ieri a Roma, all'età di 78 anni, il giornalista Nicola Adelfi. I funerali si sono svolti stamane nella capitale, alle ore 11,30, nella chiesa del Sacro Immacolato Cuore di Maria.

Nicola Adelfi, nativo di Modugno (in provincia di Bari), scrisse per «La Stampa» dal '54 al '75. Per anni intrattenne ogni settimana con i lettori una conversazione diretta attraverso una rubrica domenicale, con un linguaggio comprensibile a tutti.

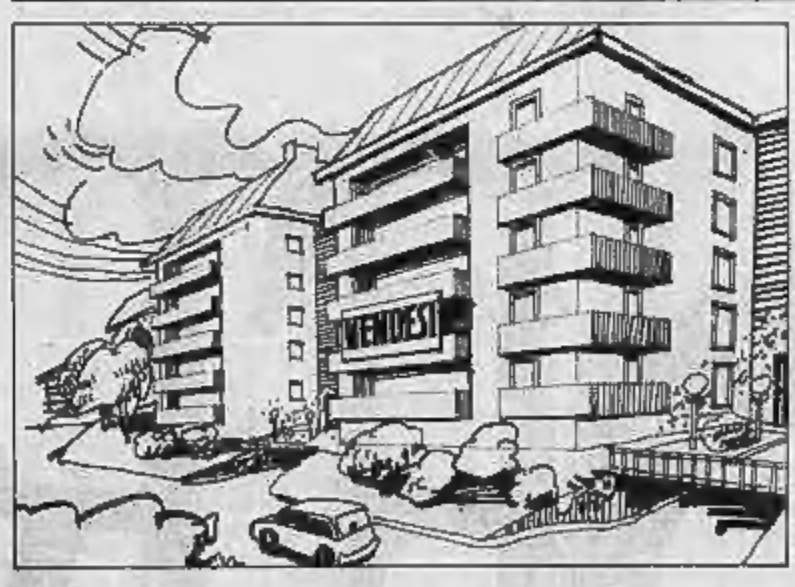
Adelfi aveva viaggiato attraverso il mondo, ma soprattutto nella penisola in un periodo di forti tensioni sociali ma anche del Pontificato di Papa Giovanni XXIII, il primo pontefice che entrava nelle carceri. Adelfi non fu solo un cronista di razza ma anche un sottile psicologo. Esattissime le sue corrispondenze sulla Sicilia e sulla Mafia (intuì il trucco del finto scontro coi carabinieri e l'assassinio di Salvatore Giuliano). Fu sempre in prima linea in guerre e rivoluzioni. Esempi di giornalismo furono i suoi resoconti dall'inquieta America Latina e dall'ancora colonizzata Africa.

Mentre si trovava in Sicilia per un servizio — su un certo Dalla condannato all'ergastolo per l'assassinio del fratello, ritrovato invece dieci anni dopo vivissimo — Adelfi ebbe un incidente gravissimo, ma sulla lettiga ebbe ancora la forza di telefonare al direttore De Benedetti per dettare alcune righe.

Nicola Adelfi lasciò l'attività giornalistica nel 1976, ormai stanco fisicamente, dopo aver scritto una lettera d'addio ai suoi lettori.

Sabato 21 Marzo 1987
INAUGURAZIONE
NUOVO NEGOZIO
B.P. PHOTO CENTER
LA FOTOGRAFIA A SERVIZIO COMPLETO
C.so Stati Uniti, 16/G Torino
VIENI A FOTOGRAFARE
LORY DEL SANTO
dalle ore 10,30 alle ore 16,30

Hai finalmente trovato la casa che fa per te.
Comprala.



Non lasciarti sfuggire l'occasione. Rivolgiti alla Milano Centrale Mutui per avere la forza dei contanti. Troverai non solo un istituto specializzato nella concessione dei mutui, ma anche un esperto fidato, in grado di consigliarti sui modi economicamente più vantaggiosi e più aderenti alle tue esigenze per concludere al più presto l'operazione.
Milano Centrale Mutui è un istituto immobiliare che opera praticamente su tutto il territorio nazionale. Nasce dall'esperienza del Servizio Mutui della Caboto Milano Centrale, che nel settore vanta più di 200 miliardi di finanziamenti erogati nel periodo 80/85.

MILANO CENTRALE MUTUI S.p.A.
20123 Milano - Via G. Negri, 10 - Tel. 02/867161/2/3/4
00165 Roma - Via Innocenzo XI, 8 - Tel. 06/6375204 - 6378440
Per informazioni telefonare 011/655919
E' UNA SOCIETA' DEL GRUPPO PIRELLI & C.

DA ANNI SPECIALISTI DEL FINANZIAMENTO IMMOBILIARE